

Bruxelles, 11 novembre 2025
(OR. en)

14452/25
ADD 1

ECOFIN 1415
UEM 517
FIN 1250
ECB
EIB

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	ALLEGATO della DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione di esecuzione, del 29 ottobre 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Romania

ALLEGATO

1. SEZIONE 1: RIFORME E INVESTIMENTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

1.1. DESCRIZIONE DI RIFORME E INVESTIMENTI

A. DELLA COMPONENTE 1: GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

L'obiettivo della componente è garantire un approvvigionamento idrico sostenibile per un futuro sicuro per le persone, l'ambiente e l'economia. In particolare, la componente mira a: (1) aumentare l'accesso del pubblico, in particolare nelle zone rurali, ai servizi idrici e igienico-sanitari pubblici in linea con i requisiti della legislazione dell'Unione europea e renderlo accessibile a tutti i gruppi sociali; (2) aumentare la sicurezza degli accumulatori esistenti; (3) rafforzare la capacità amministrativa e di risposta dell'amministrazione nazionale delle risorse idriche (ANAR) in situazioni di emergenza, in particolare in relazione alle infrastrutture di gestione delle risorse idriche.

La componente comprende due riforme e cinque investimenti, uno dei quali è finanziato mediante sostegno finanziario non rimborsabile.

Le misure incluse nella componente dovrebbero affrontare alcune sfide evidenziate dalla raccomandazione specifica per paese di concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sulle infrastrutture ambientali, tra l'altro (raccomandazioni specifiche per paese 4 e 2019 e raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali.

A.1. DESCRIZIONE DELLE RIFORME E DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL SOSTEGNO FINANZIARIO NON RIMBORSABILE

Investimento 6. Consegna del catasto idrico

L'obiettivo dell'investimento è contribuire alla rapida delimitazione dei corsi d'acqua, in particolare dei corsi d'acqua minori.

L'investimento consiste nella consegna del catasto idrico.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E seguenti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Milestone/ Obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
19	Investimento 6. Consegna del catasto idrico	Traguardo	Consegna del catasto idrico	Consegna del catasto idrico				TERZO TRIMES TRE 4	2025	Certificato di ricevimento per completamento lavori per il catasto idrico consegnato, che comprende: — Modello digitale del terreno (DTM)/modello digitale di superficie (DSM) a livello nazionale, basato su informazioni satellitari; — sviluppo di software per la determinazione della modifica del letto fluviale (processo di sedimentazione erosiva), del monitoraggio dell'estrazione della ghiaia e del potenziale di scivolamento del terreno nelle zone dell'insieme dei laghi umidi; digitalizzazione semiautomatica e delimitazione di letti fluviali minori sulla base di ortofoto e immagini satellitari DTM/DSM.

A.3. DESCRIZIONE DELLE RIFORME E DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL PRESTITO

Riforma 1. Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore idrico e delle acque reflue e accelerare l'accesso del pubblico a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee

L'obiettivo di questa riforma è migliorare la capacità degli operatori regionali delle infrastrutture idriche e di gestione delle acque reflue e migliorare la qualità e l'efficienza della loro cooperazione con le autorità locali/le associazioni intercomunitarie di sviluppo (IDA) e i proprietari di infrastrutture idriche e per le acque reflue. A tal fine è necessario apportare una serie di modifiche legislative e regolamentari:

1) sono apportate modifiche alla legge n. 241/2006 sull'approvvigionamento idrico e le reti fognarie per consentire quanto segue:

- Approvazione della strategia tariffaria del gestore regionale delle acque e delle reti fognarie da parte dell'assemblea generale delle associazioni intercomunali di sviluppo (IDA), sulla base del mandato speciale ricevuto dalle unità amministrative locali. Con tale modifica, il tempo necessario per l'approvazione della strategia tariffaria è ridotto in modo significativo, il che consente l'estensione dell'infrastruttura di servizi idrici e di gestione delle acque reflue.
- Obbligare le autorità pubbliche locali a tenere registri delle persone fisiche e giuridiche che non scaricano acque reflue nella rete fognaria pubblica e a trasmettere annualmente l'elenco di tali persone alla Guardia ambientale nazionale.
- Obbligare gli utenti a connettersi ai sistemi fognari pubblici esistenti se non dispongono di un sistema individuale di raccolta e trattamento adeguato.
- Consente di organizzare, se del caso, la fornitura del solo servizio idrico, a condizione che la raccolta delle acque reflue avvenga attraverso sistemi individuali di raccolta e trattamento che garantiscano lo stesso livello di protezione ambientale dei sistemi centralizzati di raccolta e trattamento.
- Garantire il carattere eccezionale di sistemi individuali adeguati, nel senso che essi affrontano situazioni in cui i sistemi centralizzati non sono tecnicamente ed economicamente praticabili.
- Vietare lo scarico diretto nell'ambiente di acque reflue non trattate provenienti da sistemi individuali adeguati.
- Elaborare criteri per l'autorizzazione, la costruzione, la registrazione/registrazione, il funzionamento e la manutenzione di sistemi individuali adeguati.

L'attuazione della riforma di cui sopra sarà completata entro il 31 dicembre 2021.

2) entrata in vigore della legge che approva il programma nazionale First Connection to Water and Sanitation, che sostiene le famiglie e le persone sole a basso reddito (che hanno redditi monetari netti medi mensili inferiori al salario minimo nazionale lordo garantito per familiare) a pagare i costi sostenuti per il collegamento al sistema idrico e fognario. L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2022.

3) firma di accordi di attuazione tra l'amministrazione del Fondo ambientale e le autorità locali che partecipano al primo programma di connessione all'acqua e ai servizi igienico-sanitari. Gli accordi sono conclusi entro il 31 dicembre 2022.

Delle riforme. 2 riconfigurazione dell'attuale meccanismo economico dell'Amministrazione nazionale delle risorse idriche (ANAR) al fine di garantire la modernizzazione e la manutenzione del sistema nazionale di gestione delle risorse idriche

L'obiettivo della riforma è la modernizzazione e il mantenimento del sistema nazionale di gestione delle risorse idriche e una migliore gestione dei costi a livello di ANAR.

Questa misura consiste nell'entrata in vigore di modifiche legislative volte a regolamentare il nuovo meccanismo economico per le risorse idriche in Romania.

Investimento 1. Costruzione di reti idriche e di reti fognarie in agglomerati con oltre 2 000 abitanti equivalenti

L'obiettivo di questo investimento è aumentare l'accesso del pubblico ai servizi idrici e igienico-sanitari.

Questa misura consiste nella costruzione di reti idriche e di sistemi di raccolta delle acque reflue nei comuni con oltre 2 abitanti equivalenti.

Investimento 2. Raccolta di acque reflue in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti

L'obiettivo dell'investimento è aumentare l'accesso del pubblico ai servizi idrici e igienico-sanitari.

Questa misura consiste nella costruzione di una rete fognaria e di sistemi individuali o altri sistemi adeguati per la raccolta delle acque reflue negli agglomerati con meno di 2 abitanti equivalenti.

Investimento 4. Ripristino delle accumulazioni esistenti che richiedono interventi di emergenza per un funzionamento sicuro

L'obiettivo di questo investimento è il ripristino delle accumulazioni esistenti al fine di ripristinarne e mantenerne la capacità di prevenire inondazioni.

Questa misura consiste nel riparare e rinnovare una diga danneggiata, Lesu, e un polder per la prevenzione delle inondazioni, Salard, sulle linee di difesa contro le inondazioni esistenti.

Investimento 5. Dotazione adeguata delle amministrazioni dei bacini idrografici per il monitoraggio delle inondazioni, la prevenzione e la risposta alle emergenze

L'obiettivo dell'investimento è dotare l'ANAR/le amministrazioni dei bacini di macchinari e attrezzature per gli interventi volti a mitigare gli impatti di eventi meteorologici estremi.

Questa misura consiste nel depurare e dotare le amministrazioni dei bacini idrografici di macchinari e attrezzature che possono comprendere, tra l'altro: macchine per l'accesso e l'intervento del terreno grezzo, accesso anfibio e trasporto di sacchi/immersioni mobili di sabbia in zone difficili da raggiungere, droni, tecnologie geoelettroresistenti/geo radar dei corpi di dighe.

A.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
1	Riforma 1. Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore idrico e delle acque reflue e accelerare l'accesso del pubblico a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alla legge n. 241/2006 sull'approvv igionamento idrico e le reti fognarie	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge				TERZO TRIMES TRE 4	2021	Entrata in vigore delle modifiche alla legge n. 241/2006 sull'approvvigionamento idrico e le reti fognarie che: - Consentire l'approvazione della strategia tariffaria dell'operatore regionale delle acque e delle reti fognarie da parte dell'assemblea generale delle associazioni intercomunali di sviluppo (IDA), sulla base del mandato speciale ricevuto dalle unità amministrative locali. Con tale modifica, il tempo necessario per l'approvazione della strategia tariffaria è ridotto in modo

										significativo, il che consente l'estensione dell'infrastruttura di servizi idrici e di gestione delle acque reflue. - Obbligare le autorità pubbliche locali a tenere registri delle persone fisiche e giuridiche che non scaricano acque reflue nella rete fognaria pubblica e a trasmettere annualmente l'elenco di tali persone alla Guardia ambientale nazionale. - Obbligare gli utenti a connettersi ai sistemi fognari pubblici esistenti se non dispongono di un adeguato sistema individuale di raccolta e trattamento. - Consente di organizzare, se del caso, la fornitura del solo servizio idrico, a condizione che la raccolta delle acque reflue avvenga attraverso sistemi individuali di raccolta

										e trattamento che garantiscano lo stesso livello di protezione ambientale dei sistemi centralizzati di raccolta e trattamento. - Garantisce il carattere eccezionale di sistemi individuali adeguati, che riguardano solo le situazioni in cui i sistemi centralizzati non sono tecnicamente ed economicamente praticabili. - Vietare lo scarico diretto nell'ambiente di acque reflue non trattate provenienti da sistemi individuali adeguati. - Elaborare criteri per l'autorizzazione, la costruzione, la registrazione/registrazione, il funzionamento e la manutenzione di sistemi individuali adeguati.
2	Riforma 1. Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile delle	Traguardo	Entrata in vigore della legge che approva il programma	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge per il				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Entrata in vigore della legge che approva il programma nazionale First Connection to Water and Sanitation, che aiuterà le

	acque e delle acque reflue e accelerare l'accesso delle persone a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee		nazionale First Connection to Water and Sanitation	primo programma di collegamento all'acqua e ai servizi igienico-sanitari						famiglie e le persone sole a basso reddito (che hanno un reddito medio mensile netto in denaro inferiore al salario minimo nazionale lordo garantito per familiare) a pagare i costi sostenuti per il collegamento al sistema idrico e fognario. Le famiglie a basso reddito sono identificate dalle autorità locali. Il programma "First Connection" finanzia quindi, attraverso l'amministrazione del Fondo ambientale, i lavori di collegamento per le famiglie identificate contrattualizzate dalle autorità locali.
3	Riforma 1. Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore idrico e delle acque reflue e accelerare l'accesso delle persone a servizi di qualità ai sensi delle direttive	Traguardo	Accordi di attuazione firmati con le autorità locali che partecipano al programma "First Connection to Water and Sanitation	Accordi di attuazione firmati con le autorità locali che partecipano al primo programma di connessione all'acqua e ai servizi igienico-sanitari				TERZO TRIMESTRE 4	2022	L'amministrazione del Fondo per l'ambiente firma gli accordi di attuazione con le autorità locali che partecipano al programma "First Connection to Water and Sanitation Programme".

	europee		Programme"								
4	Riforma 2. Riconfigurazione dell'attuale meccanismo economico dell'ANAR per garantire la modernizzazione e la manutenzione del sistema nazionale di gestione delle risorse idriche	Traguardo	Entrata in vigore della legge che introduce modifiche per regolamentar e il nuovo meccanismo economico per le risorse idriche in Romania	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore di un atto legislativo per le modifiche volte a regolamentare il nuovo meccanismo economico per le risorse idriche in Romania					TERZO TRIMES TRE 1	2026	Gli studi per i 11 bacini idrografici in Romania sono pubblicati su un sito web e comprendono: i) l'importanza economica della gestione e dell'uso sostenibili delle risorse idriche; II) tendenze nell'evoluzione del fabbisogno idrico e dei volumi di acqua raccolti a livello di bacino idrografico/area; e iii) gli indicatori macroeconomici a medio e lungo termine e il meccanismo ottimale di recupero dei costi per i volumi d'acqua forniti dall'ANAR agli utilizzatori delle risorse idriche conformemente ai requisiti di flusso ecologico. Sulla base degli studi, entreranno in vigore modifiche legislative per regolamentare il nuovo meccanismo economico per le risorse idriche in Romania. Il nuovo meccanismo aumenterà la correlazione tra il sistema dei ricavi

										dell'acqua regolato dall'ANAR (Amministrazione rumena delle acque) e i costi per ciascuna categoria di utenti dell'approvvigionamento idrico ANAR.
6	Investimento 1. Costruzione di reti idriche e di reti fognarie in agglomerati con oltre 2 000 abitanti equivalenti	Obiettivo	Reti di distribuzione dell'acqua costruite		Chilometri (km)	0	288.3	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Un totale di 288,3 km di reti di distribuzione dell'acqua è costruito in agglomerati con più di 2 000 abitanti.
8	Investimento 1. Costruzione di reti idriche e fognarie in agglomerati con più di 2 000 abitanti equivalenti	Obiettivo	Reti fognarie costruite		Chilometri (km)	0	975	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 975 km di rete fognaria devono essere costruiti in totale in agglomerati con oltre 2 000 abitanti equivalenti.
10	Investimento 2. Raccolta di acque reflue in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti	Obiettivo	Sistemi individuali o altri sistemi appropriati costruiti in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti.		Numero	0	9 545	TERZO TRIMESTRE 2	2026	9 545 in totale, sistemi individuali o altri sistemi appropriati devono essere costruiti in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti.
12	Investimento 2. Raccolta di acque reflue in agglomerati con	Obiettivo	Reti fognarie costruite in agglomerati con meno di		Chilometri (km)	0	88.7	TERZO TRIMESTRE 2	2026	88,7 km in totale della rete fognaria devono essere costruiti in agglomerati con meno di 2 000 abitanti

	meno di 2 000 abitanti equivalenti		2 000 abitanti equivalenti							equivalenti.
17	Investimento 4. Ripristino delle accumulazioni esistenti che richiedono interventi di emergenza per un funzionamento sicuro	Obiettivo	Diga e polverizzazione esistenti riabilite		Numero	0	2	TERZO TRIMESTRE 2	2026	1 la diga esistente — Lesu, per la quale uno studio di fattibilità riveduto ha concluso che non esistono alternative praticabili per ridurre i rischi di alluvioni e il progetto è conforme ai requisiti DNSH, deve essere ripristinata. Inoltre, devono essere ripristinati 1 polder — SALARD.
18	Investimento 5. Dotazione adeguata delle amministrazioni dei bacini idrografici per il monitoraggio delle inondazioni, la prevenzione e la risposta alle emergenze	Obiettivo	Amministrazioni dei bacini idrografici attrezzate		Numero	0	11	TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'acquisto delle seguenti attrezzature per 11 amministrazioni dei bacini idrografici, che possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: — macchinari per l'accesso e l'intervento del terreno, l'accesso anfibio e il trasporto di sacchi mobili di sabbia/dighe in zone difficili da raggiungere. Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici della DSH (2021/C58/01), la macchina acquistata

										nell'ambito della presente misura deve essere la migliore tecnologia dal punto di vista ambientale; — droni dotati di sensori LIDAR/Flir/fotogrammetrici; — tecnologie geoelettroresistive/georadar dei corpi di dighe; — infrastruttura hardware e software per l'analisi e l'archiviazione dei dati raccolti dalle apparecchiature di cui sopra.

B. DELLA COMPONENTE 2: FORESTE E PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

L'obiettivo della componente è armonizzare le pratiche nazionali di gestione forestale con quelle relative alla conservazione della biodiversità e alla protezione dell'ambiente e alla garanzia della transizione verso un'Europa climaticamente neutra creando nuove aree coperte da foreste e ripristinando gli habitat degradati.

La componente comprende due riforme e cinque investimenti.

Le misure incluse nella componente dovrebbero affrontare alcune sfide evidenziate dalla raccomandazione specifica per paese di concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sulle infrastrutture ambientali, tra l'altro (raccomandazioni specifiche per paese 4 e 2019 e raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

B.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Riforma dei sistemi di gestione e governance forestale attraverso una nuova strategia forestale nazionale e successivi atti giuridici

L'obiettivo della riforma è garantire un quadro normativo per politiche forestali sostenibili a sostegno della mitigazione dei cambiamenti climatici e dell'adattamento ad essi. La riforma consiste nell'adozione di strategie e atti giuridici per l'imboschimento e il rimboschimento, la lotta al disboscamento illegale e il miglioramento della gestione delle foreste.

Investimento 1. Campagna nazionale di imboschimento e rimboschimento, comprese le foreste urbane

L'obiettivo dell'investimento è creare nuove foreste e aree con vegetazione forestale in aree vulnerabili ai cambiamenti climatici. L'investimento consiste in progetti di imboschimento e rimboschimento in aree urbane e non urbane.

Investimento 2. Moderne capacità di produzione di materiale riproduttivo forestale

L'obiettivo dell'investimento è sviluppare sufficienti capacità di produzione riproduttiva (specie arboree ed ecotipi). L'investimento consiste nella costruzione o nel ripristino di vivai di alberi.

Investimento 3. Individuazione di potenziali zone di protezione rigorosa degli habitat naturali terrestri e marini in linea con la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030

L'obiettivo di questo investimento è fornire un quadro per la protezione della natura. L'investimento consiste in atti giuridici per la designazione di zone rigorosamente protette individuate nelle zone protette Natura 2000.

Investimento 4. Sistema di monitoraggio degli storioni selvatici lungo il basso Danubio

L'obiettivo di questo investimento è costruire un sistema di monitoraggio degli storioni selvatici lungo il basso Danubio. L'investimento consiste nell'acquisto di infrastrutture, attrezzature e veicoli.

Investimento 5. Sistemi integrati di mitigazione del rischio di alluvioni nei bacini idrografici forestali

L'obiettivo dell'investimento è ridurre il rischio di alluvioni al fine di proteggere le persone, le infrastrutture e gli obiettivi socioeconomici nelle zone a rischio, nonché proteggere l'ambiente e la

biodiversità attraverso misure ambientali, in particolare quelle volte a garantire la migrazione dei pesci e il flusso ecologico. L'investimento consiste in lavori di ammodernamento per la protezione dalle inondazioni.

B.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
22	Riforma 1. Riforma dei sistemi di gestione e governance forestale attraverso una nuova strategia forestale nazionale e successivi atti giuridici	Traguardo	Adozione della strategia forestale nazionale 2020- 2030	Adozione della strategia forestale nazionale 2020- 2030				TERZO TRIMESTRE 3	2022	È adottata la strategia forestale nazionale 2020-2030. Sulla base delle raccomandazioni degli studi indipendenti, la strategia stabilisce le seguenti norme vincolanti per l'imboschimento e il rimboschimento: a. Requisiti affinché le specie e gli ecotipi siano resilienti ai cambiamenti climatici e non abbiano un impatto negativo sulla biodiversità. La strategia risponde alla necessità di disporre di orientamenti aggiornati sull'impianto di alberi in Romania e crea misure di salvaguardia, in particolare per escludere l'uso o il rilascio di specie esotiche invasive. B. requisiti per la produzione di materiali di moltiplicazione destinati a specie arboree ed ecotipi adatti alle future condizioni climatiche previste dalla Romania in quantità sufficienti, con il coinvolgimento del settore privato, e per misure volte a scoraggiare la creazione di vivai commerciali per la produzione a rotazione rapida o in monocultura. C. requisiti per l'imboschimento al

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
										fine di contribuire positivamente agli obiettivi di conservazione della biodiversità, gestione delle risorse idriche e protezione del suolo vietando l'imboschimento o il rimboschimento su terreni agricoli ad alto valore naturalistico, prati o zone umide, escluso il ripristino degli habitat. D. requisiti per le misure preventive che aumentano la capacità naturale di assorbimento del suolo da includere nelle attività di gestione forestale e requisiti specifici di adattamento ai cambiamenti climatici per garantire che la gestione forestale si basi sul monitoraggio delle specie. E. requisiti per l'imboschimento urbano da conseguire attraverso un approccio a livello di paesaggio che contribuisca a rafforzare la connettività con le aree naturali o seminaturali (quali foreste o aree agricole), con particolare attenzione al collegamento degli habitat con le infrastrutture verdi e i corridoi ecologici. F. requisiti per i progetti di imboschimento e rimboschimento da realizzare in zone esposte e

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
										vulnerabili ai rischi climatici, in particolare siccità e inondazioni, e, se del caso, l'imboschimento o il rimboschimento riducono i rischi che ne derivano. g. La strategia stabilisce criteri di sostenibilità per la biomassa forestale destinata all'uso energetico. h. La strategia comprende azioni specifiche per contrastare il disboscamento illegale, come la piena attuazione di SUMAL, compreso il monitoraggio del disboscamento mediante telerilevamento, il rafforzamento del regime sanzionatorio e altre misure, se del caso. i. La strategia comprenderà anche misure concrete per proteggere gli habitat e le specie forestali, in particolare l'allineamento delle norme forestali alle considerazioni in materia di biodiversità.
23	Riforma 1. Riforma dei sistemi di gestione e governance forestale attraverso una	Traguardo	Entrata in vigore delle ordinanze ministeriali modificate che stabiliscono norme vincolanti per	Disposizione nelle ordinanze ministeriali che indica l'entrata in vigore delle modifiche				TERZO TRIMES TRE 3	2022	Entrata in vigore delle seguenti ordinanze ministeriali modificate (MO) in linea con le norme vincolanti per l'imboschimento e il rimboschimento previste dalla strategia forestale nazionale 2020- 2030:

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
	nuova strategia forestale nazionale e successivi atti giuridici		l'imboschimento e il rimboschimento previste dalla strategia forestale nazionale 2020- 2030							a. Ordinanza n. 766/2018 concernente l'elaborazione e la modifica dei piani di gestione forestale, comprese le disposizioni relative all'uso del suolo dei terreni forestali, nonché la metodologia relativa all'approvazione delle quote annuali di raccolta dei venti. b. Ordinanza n. 1648/2000 sull'approvazione di norme tecniche in materia di composizioni, regimi e tecnologie per la rigenerazione forestale e l'imboschimento di terreni degradati c. Ordinanza n. 1649/2000 relativa all'approvazione delle norme tecniche per la cura e la gestione degli stand d. Ordinanza n. 1650/2000 relativa all'approvazione delle norme tecniche sulla scelta e l'applicazione dei trattamenti e. Ordinanza n. 1653/2000 relativa all'approvazione delle norme tecniche relative al controllo annuale delle rigenerazioni f. Ordinanza n. 1672/2000

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
										relativa all'approvazione delle norme tecniche per la gestione delle foreste
24	Riforma 1. Riforma dei sistemi di gestione e governance forestale attraverso una nuova strategia forestale nazionale e successivi atti giuridici	Traguardo	Entrata in vigore degli atti legislativi che modificano e integrano la legislazione vigente in materia di foreste	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore degli atti legislativi				TERZO TRIMES TRE 4	2025	Entrata in vigore degli atti giuridici: i) modifica del sistema di sanzioni penali; II) stabilire i metodi per valutare i danni alla vegetazione forestale nelle foreste e oltre; III) sanzionare i reati forestali, stabilire metodi di calcolo dei danni ambientali e finanziari causati dal disboscamento illegale e da altri reati forestali, IV) includere disposizioni per la lotta al disboscamento illegale e la riorganizzazione della gestione forestale (decisione governativa n. 229/2009).
26	Investimento 1. Campagna nazionale di imboschiment o e rimboschiment o, comprese le foreste urbane	Obiettivo	Nuove superfici oggetto di imboschimento o rimboschimento		ha	0	18 000	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Nuove superfici oggetto di imboschimento o rimboschimento (in totale 18 000 ha).
28	Investimento 1. Campagna nazionale di	Obiettivo	Creazione di nuove aree forestali urbane		m ²	0	200 000	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Nuove aree forestali urbane (in totale 200 000 m ²).

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
	imboschiment o rimboschimen to, comprese le foreste urbane									
29	Investimento 2. Moderne capacità di produzione di materiale riproduttivo forestale	Obiettivo	Vivai di alberi nuovi o ripristinati		Numero	0	90	TERZO TRIMES TRE 2	2026	In totale devono essere costruiti o ripristinati 90 vivai di alberi. La produzione di materiale riproduttivo riguarda specie arboree ed ecotipi adatti alle future condizioni climatiche previste dalla Romania.
34	Investimento 3 Individuazion e di potenziali aree per una rigorosa protezione degli habitat naturali terrestri e marini in linea con la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici per la designazione di zone rigorosamente protette	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore dell'atto o degli atti legislativi				TERZO TRIMES TRE 2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici per la designazione di zone rigorosamente protette (ai sensi della strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030, alle quali si può fare riferimento con un nome diverso negli atti giuridici rumeni) individuate nelle zone protette Natura 2000 e in altre zone.
39	Investimento 4 Sistema di monitoraggio	Traguardo	Rete per il monitoraggio, la comunicazione e	Apparecchiature di rete consegnate				TERZO TRIMES TRE 2	2026	Consegna di pontoni, imbarcazioni di misura, attrezzature di laboratorio, attrezzature

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
	degli storioni selvatici lungo il basso Danubio		la trasmissione dei dati relativi agli storioni selvatici							informatiche, automobili SUV, sistema di elaborazione dell'intelligenza artificiale, sistema di supporto tecnico per una rete per il monitoraggio, la comunicazione e la trasmissione dei dati relativi agli storioni selvatici lungo il basso Danubio. I veicoli da acquistare presentano emissioni specifiche di CO2 inferiori a 50gCO2/km. Le imbarcazioni di misurazione da acquistare devono corrispondere alla migliore tecnologia disponibile dal punto di vista ambientale.
41	Investimento 5. Sistemi integrati di mitigazione del rischio di alluvioni nei bacini idrografici forestali	Traguardo	Approvazione della concezione del progetto	Approvazione della concezione del progetto				TERZO TRIMES TRE 1	2023	La progettazione del progetto per i lavori di ammodernamento per la protezione dalle inondazioni deve essere approvata. Essa comprende azioni per: - Ripristino di almeno sei strutture di ritenzione alluvionale danneggiate per installare misure longitudinali, tra cui scale per pesci; - Costruzione di almeno 30 nuove strutture alluvionali, comprese scale di pesce e flusso ecologico, con un'altezza massima di 5 m; - Ripristino di almeno 4 ettari di terreno mediante

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
										rimboschimento, diserbo o costruzione di recinzioni; - Il ripristino di almeno 30 km di letto torrente. Le misure individuate nel quadro della valutazione a norma della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque) come necessarie per garantire la conformità agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) sono integrate nella progettazione del progetto e rigorosamente rispettate nelle fasi di costruzione, ammodernamento, funzionamento e disattivazione.
42	Investimento 5. Sistemi integrati di mitigazione del rischio di alluvioni nei bacini idrografici forestali	Traguardo	Lavori di ammodernament o per la protezione dalle inondazioni	Ammodernament o dei lavori per la protezione dalle inondazioni				TERZO TRIMES TRE 2	2026	Deve essere costruito il progetto di ammodernamento della protezione contro le inondazioni di cui al traguardo 41.

B.3. Descrizione delle riforme del prestito

Riforma 2. Riforma del sistema di gestione delle aree naturali protette per la strategia europea sulla biodiversità

L'obiettivo di questa riforma è modificare l'attuale quadro per la designazione delle aree naturali protette. La riforma consiste in atti giuridici volti a garantire che il quadro giuridico esistente per vari settori che hanno un impatto sulla biodiversità non–pregiudichi né limiti le misure di conservazione contenute nei piani di gestione delle zone naturali protette.

B.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
30	Riforma 2. Riforma del sistema di gestione delle aree naturali protette nell'ambito della strategia europea sulla biodiversità	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto legislativo che istituisce il comitato interistituzional e incaricato di analizzare il quadro giuridico applicabile ai settori che hanno un impatto sulla biodiversità	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo				TERZO TRIMES TRE 2	2022	Entrata in vigore dell'atto legislativo che istituisce il comitato interistituzionale incaricato di analizzare il quadro giuridico applicabile ai settori che hanno un impatto sulla biodiversità, in particolare l'istruzione, l'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, il turismo, l'organizzazione spaziale, i trasporti e l'energia. Il comitato è guidato dal ministero dell'Ambiente, delle acque e delle foreste e comprende i ministeri competenti e le autorità subordinate responsabili dei settori pertinenti: istruzione, agricoltura, silvicoltura, caccia, turismo, organizzazione spaziale, trasporti ed energia. Il comitato elabora proposte di revisione del quadro giuridico alla luce di informazioni aggiornate sulla distribuzione e la dinamica dello stato di

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										conservazione delle specie e degli habitat.
31	Riforma 2. Riforma del sistema di gestione delle aree naturali protette nell'ambito della strategia europea sulla biodiversità	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto legislativo applicabile ai settori che hanno un impatto sulla biodiversità	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo				TERZO TRIMES TRE 1	2026	Entrata in vigore dell'atto legislativo che approva la strategia nazionale sulla biodiversità che si applica anche ai settori dell'istruzione, dell'agricoltura, della silvicoltura, della caccia, del turismo, dell'organizzazione spaziale, dei trasporti e dell'energia.

C. DELLA COMPONENTE 3: GESTIONE DEI RIFIUTI

L'obiettivo della componente è accelerare l'espansione e la modernizzazione dei sistemi di gestione dei rifiuti in Romania, con particolare attenzione alla raccolta differenziata, alla prevenzione, alla riduzione, al riutilizzo e al recupero per rispettare la transizione verso l'economia circolare.

La componente comprende una riforma e quattro investimenti, di cui un sottoinvestimento dell'investimento 1 e un investimento sono finanziati mediante sostegno finanziario non rimborsabile.

Le misure incluse nella componente dovrebbero affrontare alcune delle sfide evidenziate dalla raccomandazione specifica per paese di concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare, tra l'altro, sulle infrastrutture ambientali (raccomandazioni specifiche per paese 2019 e 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

C.1. Descrizione degli investimenti mediante sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento 1.a. Costruzione di centri volontari di raccolta dei rifiuti a livello di contea o a livello di città/comune

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è costruire centri volontari di raccolta dei rifiuti. L'investimento consiste nella costruzione di centri di raccolta volontari al servizio di comunità fino a 50 000 abitanti.

Questo sottoinvestimento è integrato dagli altri sotto-investimenti dell'investimento 1 (1.b, 1.c e 1.d).

Investimento 3. Monitoraggio pubblico, controllo e capacità istituzionali per la gestione dei rifiuti

L'obiettivo di questo investimento è aumentare il monitoraggio pubblico, il controllo e le capacità istituzionali per la gestione dei rifiuti.

L'investimento consiste nel dotare le rispettive autorità pubbliche di attrezzature digitali per le attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione della gestione dei rifiuti.

C.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
49	Investimento 1.a Costruzione di centri di raccolta volontari	Obiettivo	Centri raccolta volontari costruiti			0	300	TERZO TRIMEST RE 2	2026	Sarà fornito un certificato di ricevimento per il completamento dei lavori di costruzione di 300 centri di raccolta volontari al servizio di comunità fino a 50 000 abitanti. I centri garantiscono la raccolta differenziata dei rifiuti domestici.
56	Investimento 3.a Monitoraggio pubblico, controllo e capacità istituzionali per la gestione dei rifiuti	Traguardo	Acquisto di apparecchiature digitali	Certificati di ricevimento				TERZO TRIMEST RE 3	2025	Certificato di ricevimento delle attrezzature acquistate per 43 commissari della Guardia ambientale per le attività di monitoraggio e controllo della gestione dei rifiuti. Le seguenti apparecchiature possono comprendere, tra l'altro: - 1 sistema integrato TIC al servizio dei 43 commissari; - 8 sistemi di scansione degli autocarri; - Videocamere da 271 dash camm; - 16 veicoli aerei senza equipaggio; - 8 veicoli commerciali dotati di radiocomunicazione per il trasporto di apparecchiature di monitoraggio; - 709 corpo uscito Cameras. Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo"

										(2021/C58/01), i veicoli acquistati nell'ambito della presente misura sono la tecnologia migliore dal punto di vista ambientale.
57	Investimento 3.b Monitoraggio pubblico, controllo e capacità istituzionali per la gestione dei rifiuti	Obiettivo	Consegna di 400 missioni di controllo mediante apparecchiature digitali		Numero	0	400	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Documenti di controllo di 400 missioni di controllo condotte dai commissari nazionali della guardia ambientale utilizzando apparecchiature digitali.

C.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 1. Sostegno alla governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare

L'obiettivo di questa riforma è creare un quadro per la gestione dei rifiuti per la transizione verso l'economia circolare.

La riforma consiste nell'adozione di una strategia e di un rispettivo piano d'azione, nonché di atti giuridici.

Investimento 1. Istituzione di sistemi integrati di gestione dei rifiuti urbani a livello di contea o a livello di città/comune

L'obiettivo di questo investimento è istituire sistemi integrati di gestione dei rifiuti e infrastrutture per la gestione dei rifiuti pubblici a livello di contea o città/comune.

L'investimento consiste nel conferimento di ecoisole per la raccolta differenziata dei rifiuti a livello locale, nella costruzione di centri integrati per gli agglomerati urbani per la raccolta differenziata dei rifiuti e nella costruzione di impianti di riciclaggio dei rifiuti.

Investimento 2. Costruzione di infrastrutture per la gestione del letame e di altri rifiuti agricoli compostabili

L'obiettivo dell'investimento è costruire sistemi di raccolta e recupero degli effluenti di allevamento.

L'investimento consiste nella costruzione di sistemi integrati di raccolta dei rifiuti agricoli compostabili.

C.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
43	Riforma 1 Sostegno alla governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	Traguardo	Adozione della strategia nazionale per l'economia circolare	Adozione della strategia nazionale per l'economia circolare mediante decisione governativa				TERZO TRIMEST RE 3	2022	Adozione della strategia nazionale per l'economia circolare, che si basa sulle raccomandazioni del progetto in corso relativo allo strumento di sostegno tecnico. La strategia stabilisce norme per l'intero ciclo di vita dei prodotti e definisce i seguenti elementi chiave: - metodi e strumenti normativi, finanziari e di gestione dell'informazione a sostegno delle iniziative circolari; - individuazione dei settori da coprire; - revisione degli incentivi ambientali ed economici ai rifiuti al fine di rendere il riciclaggio più conveniente rispetto al collocamento in discarica e all'incenerimento; - linee guida per l'utilizzo dei metodi/strumenti finanziari e di gestione nei rispettivi settori; - quadro di governance per la collaborazione tra le parti interessate (autorità, mondo accademico, settore privato, settore non profit e cittadini). La strategia nazionale per l'economia circolare contribuisce efficacemente agli obiettivi dell'UE in materia di riciclaggio

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										dei rifiuti, in particolare per quanto riguarda il riciclaggio dei rifiuti urbani e la riduzione degli elevati tassi di collocamento in discarica.
45	Riforma 1 Sostegno alla governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	Traguardo	Approvazione del piano d'azione per la strategia nazionale per l'economia circolare ed esecuzione di azioni specifiche ivi incluse.	Approvazione del Piano d'azione per la strategia nazionale Circolare Economia Strategia di Governo Decisione del Romania ed esecuzione di azioni specifiche ivi incluse.				TERZO TRIMEST RE 2	2026	Il piano d'azione definirà le fasi principali della strategia per l'economia circolare da parte delle autorità competenti e il calendario delle azioni individuate sulla base delle raccomandazioni di esperti da formulare nell'ambito del progetto relativo allo strumento di sostegno tecnico. Il piano comprenderà un sistema di monitoraggio e strumenti correttivi per garantire il conseguimento delle azioni chiave previste. Sono state attuate le azioni contenute nel piano d'azione approvato per la strategia nazionale per l'economia circolare assegnato alle autorità pubbliche dal primo trimestre del 3 2023 al terzo trimestre del 1 2026 secondo il calendario (A 15, 16 e 23).

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
46	Riforma 1 Sostegno alla governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	Traguardo	Entrata in vigore degli atti legislativi necessari per rendere operativa una gestione unitaria dei rifiuti conformemen te al piano nazionale di gestione dei rifiuti	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore degli atti legislativi relativi alla pratica di gestione dei rifiuti				TERZO TRIMEST RE 3	2022	Entrata in vigore degli atti legislativi necessari per consolidare la gestione conforme dei rifiuti in Romania, in particolare attraverso le misure di governance sulla gestione dei rifiuti urbani previste dal piano nazionale di gestione dei rifiuti, al fine di conseguire gli obiettivi di gestione dei rifiuti della direttiva quadro dell'UE sui rifiuti. Entreranno in vigore i seguenti atti legislativi: 1. Ordinanza sul regime dei rifiuti, che disciplinerà la responsabilità estesa del produttore conformemente alla direttiva quadro sui rifiuti. L'ordinanza introdurrà inoltre severe sanzioni per scoraggiare il collocamento in discarica illegale, lo scarico di rifiuti e la combustione all'aria aperta. 2. Ordinanza di modifica della legge 101/2006 (legge sui servizi igienico- sanitari). 3. Modifica dell'ordinanza n. 109/2007 dell'Autorità nazionale di regolamentazione per i servizi di pubblica utilità comunitaria (ANRSC) sulla metodologia tariffaria dei servizi igienico-sanitari. L'ordinanza (n. 2) e l'ordinanza ANRSC modificata (n. 3) disciplineranno:

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										- la piena operatività degli strumenti economici (pagare quando si getta, imposta sulle discariche e responsabilità estesa del produttore); - il ruolo dell'autorità nazionale di regolamentazione dei servizi di pubblica utilità comunitaria in quanto autorità nazionale di regolamentazione della politica tariffaria dei rifiuti urbani; - le responsabilità finanziarie delle associazioni intercomunitarie di sviluppo per quanto riguarda i progetti relativi ai sistemi integrati di gestione dei rifiuti.
51	Investimento 1.b Realizzazione di ecoisole digitalizzate per la raccolta	Obiettivo	Certificati di accettazione per il conferimento di eco-isole		Numero	0	5 000	TERZO TRIMEST RE 2	2026	Certificati di ricevimento per il conferimento di 5 000 ecoisole digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
	differenziata dei rifiuti a livello locale		digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti							
53	Investimento 1.c Costruzione di centri integrati per agglomerati urbani per la raccolta differenziata	Obiettivo	Centri integrati di raccolta dei rifiuti costruiti		Numero	0	3	TERZO TRIMEST RE 2	2026	Certificati di completamento dei lavori per la costruzione di tre centri integrati di raccolta dei rifiuti.
54	Investimento 1.d Costruzione o conferimento di impianti di riciclaggio dei rifiuti per conseguire gli obiettivi di riciclaggio del pacchetto sull'economia circolare	Obiettivo	Impianti di riciclaggio dei rifiuti costruiti o consegnati		Numero	0	9	TERZO TRIMEST RE 2	2026	Certificati di ricevimento per il conferimento di 9 impianti di riciclaggio dei rifiuti. Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i veicoli acquistati nell'ambito di tale misura saranno la tecnologia migliore dal punto di vista ambientale.
55	Investimento 2 Costruzione o fornitura di infrastrutture per la gestione del letame e di altri rifiuti agricoli	Obiettivo	Costruzione di sistemi integrati per la raccolta dei rifiuti agricoli compostabili		Numero	0	50	TERZO TRIMEST RE 2	2026	Saranno costruiti o consegnati 50 sistemi integrati per la raccolta dei rifiuti agricoli compostabili, come segue: - 44 sistemi integrati comuni; - un sistema di compostaggio; - cinque sistemi Biogas con una capacità elettrica di almeno 300 KW e una

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
	compostabili									capacità termica di almeno 300 KW. Tali sistemi saranno conformi agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final).

D. DELLA COMPONENTE 4: TRASPORTO SOSTENIBILE

Questa componente del piano per la ripresa e la resilienza affronta diverse sfide connesse ai trasporti sostenibili per promuovere una mobilità intelligente, sicura e inclusiva in Romania. Essa va considerata in relazione alla componente 10 "Fondo locale", che comprende misure complementari per la mobilità sostenibile nelle aree urbane.

L'obiettivo di questa componente è migliorare la sostenibilità del settore dei trasporti rumeno sostenendone la transizione verde e digitale. Le riforme a sostegno degli investimenti comprendono modifiche normative volte a incentivare il trasporto su strada a zero emissioni, migliorare la governance delle imprese statali nei settori dei trasporti, migliorare la sicurezza stradale, promuovere trasporti pubblici puliti e promuovere il trasferimento modale verso le ferrovie e le vie navigabili interne.

Le riforme e gli investimenti contribuiscono a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese trasmesse alla Romania nel 2019 e nel 2020 in merito alla necessità di: i) "anticipare i progetti di investimenti pubblici maturi e promuovere gli investimenti privati per promuovere la ripresa economica" e "concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sui trasporti sostenibili" (raccomandazione specifica per paese 3, 2020), tenendo conto nel contempo delle disparità regionali (raccomandazione specifica per paese 4, 2019); II) migliorare la preparazione e la definizione delle priorità dei grandi progetti e accelerarne l'attuazione (raccomandazione specifica per paese 4 e 2019).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). Gli investimenti nelle infrastrutture stradali sono incentrati sulla rete centrale TEN-T, contribuiscono alla coesione economica e sociale e sono accompagnati da riforme significative volte a decarbonizzare il trasporto su strada, sviluppare un'infrastruttura per i combustibili alternativi, migliorare la sicurezza stradale e promuovere il trasporto pubblico pulito e il trasferimento modale.

D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale

L'obiettivo della misura è sostenere la transizione verso una mobilità sostenibile e intelligente attraverso la riforma del sistema dei trasporti in Romania.

La riforma consiste in:

- Entrata in vigore degli atti giuridici per l'attuazione di un nuovo sistema di tariffazione basato sulla distanza per i veicoli pesanti (autocarri) legato all'inquinamento atmosferico e tasse di proprietà più elevate per i veicoli passeggeri più inquinanti,
- Entrata in vigore di uno o più atti giuridici per promuovere l'uso di veicoli puliti e programmi di rinnovo del parco veicoli,
- Adozione della strategia nazionale per la sicurezza stradale,
- Entrata in vigore degli atti giuridici in materia di sicurezza stradale in materia di monitoraggio, applicazione e sanzioni per le infrazioni in materia di sicurezza stradale,

- Adozione della strategia per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria 2021-2025 e applicazione del piano d'azione.

Investimento 3.a. Aumentare la sostenibilità delle infrastrutture stradali sulla rete TEN-T, la tariffazione stradale, la gestione del traffico e la sicurezza stradale

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la qualità e l'efficienza delle infrastrutture stradali. L'investimento consiste nella realizzazione di nuove sezioni autostradali e sistemi ITS.

La misura è integrata dall'investimento 3. Aumentare la sostenibilità delle infrastrutture stradali sulla rete TEN-T, la tariffazione stradale, la gestione del traffico e la sicurezza stradale.

D.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestre	Anno	
59	Riforma Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale	1. Traguardo	Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici per l'attuazione di un nuovo sistema di tariffazione basato sulla distanza per i veicoli pesanti (autocarri) legato all'inquinamento atmosferico e imposte più elevate sulla proprietà per i veicoli passeggeri più inquinanti (autovetture/autobus/pullman)	Disposizione dell'atto giuridico o degli atti giuridici indicante l'entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici				TERZO TRIMESTRE 2	2023	Atti giuridici per l'attuazione di un nuovo sistema di tariffazione basato sulla distanza per i veicoli pesanti (autocarri), che collega gli oneri alla produzione di inquinamento atmosferico e le tasse di proprietà più elevate per i veicoli passeggeri più inquinanti (autovetture/autobus/pullman) Il nuovo sistema di tariffazione per i veicoli comprende: - livello specifico di oneri basati sulla distanza e criteri chiari connessi all'inquinamento atmosferico per l'imposizione di pedaggi pesanti, - utilizzare le entrate per sostenere la manutenzione stradale e nuovi investimenti nel trasporto sostenibile, - calendario per l'avvio della riscossione delle entrate da parte del sistema di imposizione dei diritti entro il 1° luglio 2026.
60	Riforma Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale	1. Traguardo	Entrata in vigore dell'atto/degli atti giuridici per promuovere l'uso di veicoli puliti e	Disposizione dell'atto o degli atti giuridici che indica l'entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici per				TERZO TRIMESTRE 2	2024	L'atto o gli atti giuridici comprendono incentivi finanziari e fiscali per: - aumentare il numero di veicoli a emissioni zero; - veicoli inquinanti rottamati (EURO 3 o inferiore)

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			programmi di rinnovo del parco veicoli	promuovere l'uso di veicoli puliti e programmi di rinnovo del parco veicoli						
61	Riforma Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale	1. Obiettivo	Veicoli puliti nuovi acquistati dalle amministrazioni aggiudicatrici		Percentuale (%)	0	21.7/9/27	TERZO TRIMESTRE 4	2025	la quota di veicoli adibiti al trasporto su strada utilizzati dalle amministrazioni aggiudicatrici tra il 2021 e il 2025 è pari a: 21,7 % per i veicoli leggeri, 9 % per gli autocarri e 27 % per gli autobus
62	Riforma Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale	1. Traguardo	Veicoli rottamati (EURO 3 o inferiori) e aumento del numero di veicoli a emissioni zero	Veicoli rottamati e veicoli a zero emissioni in Romania				TERZO TRIMESTRE 1	2026	Almeno 250 000 veicoli rottamati con norme in materia di emissioni EURO 3 o meno di più di 15 anni. 35 500 veicoli a emissioni zero (elettrici e a idrogeno) in Romania indicati nella serie di dati del parco veicoli della direzione per le patenti di guida e l'immatricolazione dei veicoli.
65	Riforma Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale	1. Traguardo	Adozione della strategia nazionale per la sicurezza stradale	Adozione della strategia mediante decisione del governo (diritto derivato) e avvio della sua attuazione				TERZO TRIMESTRE 2	2022	La strategia nazionale per la sicurezza stradale 2021-2030 attua le norme e gli orientamenti dell'UE stabiliti nel quadro strategico dell'UE per la sicurezza stradale 2021-2030 e nell'obiettivo "zero vittime", con l'obiettivo di ridurre il numero di vittime della strada a quasi zero entro il 2050. Come obiettivo intermedio, la Romania sta adottando l'obiettivo dell'UE di ridurre del 50 % il numero di vittime (decessi e feriti gravi)

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										dal 2019 al 2030. La strategia è rivolta in modo integrato e multidisciplinare a tutti gli attori coinvolti nella sicurezza stradale e comprende: - applicazione delle norme che disciplinano il rispetto delle norme, sanzioni più elevate per le violazioni della legge; - riduzione dei limiti di velocità in aree o strade specifiche in funzione dei dati sugli incidenti/dell'analisi dei rischi e delle migliori pratiche a livello dell'UE, introduzione di un sistema di gestione della velocità e di caratteristiche di sicurezza obbligatorie, revisione delle norme di circolazione, compresa la priorità per gli utenti vulnerabili, - riduzione delle zone nere/calde negli ambienti sia urbani che interurbani, compreso un piano d'azione specifico per gli investimenti volto a ridurre il numero di punti neri/caldi di 129 unità entro il terzo trimestre del 2026 rispetto ai 267 punti neri/punti critici iniziali nel 2021; - eliminazione graduale dal registro nazionale dei veicoli vecchi/carenti, aumento delle ispezioni e dei

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										controlli di sicurezza; - istruzione e formazione, campagne di informazione; - integrazione del sistema legislativo e riforma dei sistemi di trasporto intelligenti (ITS). Il governo rumeno deve approvare un documento strategico per i sistemi di trasporto intelligenti (ITS). La strategia ITS è sviluppata in combinazione con le politiche di trasporto intermodale per soddisfare le esigenze di un funzionamento efficiente dei nodi multimodali. Il soggetto responsabile del monitoraggio dell'attuazione della strategia per la sicurezza stradale e degli indicatori chiave di prestazione è chiaramente definito e reso operativo.
66	Riforma 1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale	Traguardo	Entrata in vigore della sicurezza stradale — legislazione — legislazione in materia di monitoraggio, applicazione e sanzioni per le infrazioni in materia di	Disposizione nella legislazione che indica l'entrata in vigore della legislazione in materia di sicurezza stradale				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Sono introdotte le seguenti modifiche legislative volte a promuovere la sicurezza stradale: - applicazione delle norme che disciplinano il rispetto delle norme, sanzioni più elevate per le violazioni della legge; - monitoraggio delle infrazioni stradali mediante apparecchiature automatiche (videocamere, sensori); - riduzione dei limiti di velocità in aree

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			sicurezza stradale							o strade specifiche in funzione dei dati sugli incidenti/dell'analisi dei rischi e delle migliori pratiche a livello dell'UE, introduzione di un sistema di gestione della velocità e di caratteristiche di sicurezza obbligatorie, revisione delle norme di circolazione, compresa la priorità per gli utenti vulnerabili; - eliminazione graduale dal registro nazionale dei veicoli vecchi/carenti, aumento delle ispezioni e dei controlli di sicurezza. L'obiettivo generale per la sicurezza stradale è una riduzione del 50 % degli incidenti stradali mortali entro il 2030 rispetto al 2019, in linea con il quadro strategico dell'UE per la sicurezza stradale 2021-2030.
69	Riforma 1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale	Traguardo	Adozione della strategia per lo sviluppo dell'infrastruttura a ferroviaria 2021-2025 e applicazione del piano d'azione	Adozione della strategia per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria mediante decisione governativa n. 985/2020 (diritto derivato), adozione del piano d'azione e avvio				TERZO TRIMESTRE 4	2021	La strategia e il piano d'azione approvati individuano le autorità/gli attori responsabili, le scadenze per l'attuazione, le dotazioni finanziarie e gli indicatori. Nel contempo, il Ministro dei trasporti e delle infrastrutture, insieme alla C.N.C.F. C.F.R. SA, definisce un meccanismo con chiari indicatori e criteri per dare priorità agli investimenti nelle infrastrutture ferroviarie, nonché le disposizioni istituzionali necessarie per

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				dell'attuazione						l'attuazione di tale meccanismo e la preparazione dei progetti di investimento. Adozione del piano d'azione per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria 2021-2025, che comprende: - un sistema con indicatori per definire le priorità degli investimenti; - una struttura responsabile della preparazione del progetto; - misure volte ad aumentare il traffico merci su rotaia di almeno il 25 % nel 2026 rispetto al 2020; - misure specifiche volte a raggiungere l'obiettivo di un aumento medio del numero di passeggeri ferroviari del 25 % rispetto allo scenario di riferimento del 2021; - misure per aumentare l'uso di materiale rotabile di nuova acquisizione; - misure per il trasferimento dei passeggeri dagli autobus/minibus alle ferrovie sulle tratte navetta. Il Ministero dei trasporti e delle infrastrutture approva inoltre il piano di investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto per il periodo 2020-2030, che dà priorità agli investimenti ferroviari e all'operatività

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										dell'ERTMS secondo il piano di ripresa e resilienza, aggiornando in tal modo la strategia per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria alla luce di tutte le fonti di finanziamento disponibili.
530	I3, lettera a). Aumentare la sostenibilità delle infrastrutture stradali sulla rete TEN-T, la tariffazione stradale, la gestione del traffico e la sicurezza stradale	Traguardo	Costruzione di nuove strade	Nuove strade costruite				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Certificato di ricevimento per il completamento dei lavori, firmato dall'amministrazione aggiudicatrice, attestante la consegna di 145,19 km di infrastrutture stradali — autostrade, come segue: • A7 — Focsani — Bacau (95,9 km); • A7 — Bacau — Gherăești (49,29 km) Sistema di traffico intelligente (ITS): nuove sezioni di autostrade dotate dei nuovi elementi ITS e ITS per la rete autostradale rumena. Infrastrutture per stazioni di ricarica elettrica. Tendine forestali: 231 ettari di alberi. Il conseguimento soddisfacente dei traguardi 59, 60 e 69, relativi all'approvazione del quadro giuridico e strategico volto a ridurre l'uso di veicoli

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										inquinanti e a incentivare l'uso di modi di trasporto più puliti, è necessario per garantire la conformità dell'investimento 3 ai requisiti DNSH.

D.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 2. Gestione della qualità basata sulle prestazioni nel settore dei trasporti — Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario

L'obiettivo di questa riforma è aumentare la qualità dei servizi di trasporto riformando il governo societario e aumentando le prestazioni delle imprese statali che operano nel settore dei trasporti.

La riforma consiste in interventi volti ad aumentare la trasparenza e le prestazioni di tali imprese di proprietà dello Stato.

Investimento 1. Ammodernamento e ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria

L'obiettivo di questo investimento è quello di "modernizzare" l'infrastruttura ferroviaria.

L'investimento consiste nell'ammodernamento e nell'ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria.

Investimento 2. Materiale rotabile ferroviario

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la qualità dei servizi di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia.

La misura consiste nell'ammodernamento del materiale rotabile.

Investimento 3. Aumentare la sostenibilità delle infrastrutture stradali sulla rete TEN-T, la tariffazione stradale, la gestione del traffico e la sicurezza stradale

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la qualità e l'efficienza delle infrastrutture stradali.

L'investimento consiste nella costruzione di nuovi tratti autostradali.

Questa misura integra l'investimento 3a — Aumentare la sostenibilità delle infrastrutture stradali sulla rete TEN-T, la tariffazione stradale, la gestione del traffico e la sicurezza stradale.

D.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
78	R2. Gestione della qualità basata sulle prestazioni nel settore dei trasporti — Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	Traguardo	Entrata in vigore della legge n. 50/2021 per l'approvazione dell'ordinanza d'urgenza n. 55/2016 sulla riorganizzazione della Società nazionale delle autostrade e delle strade nazionali in Romania — S.A. (C.N.A.I.R.) e sulla costituzione della National Road Investment Company — S.A. (C.N.I.R.)	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge n. 50/2021				TERZO TRIMESTRE 2	2021	L'entrata in vigore della normativa sulla riforma della C.N.A.I.R. e la creazione di una nuova società di gestione di progetti di investimento su strada (C.N.I.R.). La legge è stata approvata dal Parlamento ed è entrata in vigore nell'aprile 2021. Insieme alla legislazione (primaria e secondaria), l'intero pacchetto normativo (istruzioni, decisioni del consiglio di amministrazione, contratti di gestione firmati con i gruppi di gestione) comprende: - Indicatori di prestazione chiari, in linea con i mandati e gli indicatori chiave di prestazione dei comitati, sanzioni e incentivi in caso di non conformità, per valutare i risultati finanziari (entrate, redditività, coinvolgimento del bilancio dello Stato) e la prestazione del servizio fornito (ad esempio attraverso un'indagine sulla soddisfazione degli utenti) per entrambe le imprese; - Norme di governo societario in linea con il quadro dell'O.E.C.D. (consigli professionali selezionati mediante una procedura aperta, competitiva e

										trasparente). Il diritto primario e derivato deve essere modificato per rendere più efficaci le attività della società e per riorientare i poteri e i meccanismi istituzionali della C.N.A.I.R. Nello specifico, C.N.A.I.R. conserva i compiti attuali in termini di manutenzione stradale nonché gli investimenti esistenti a livello sia di progetti importanti che di progetti minori. È previsto un periodo transitorio di 3 anni durante il quale C.N.A.I.R. e C.N.I.R. gestiscono progetti di investimento in parallelo fino a quando il C.N.I.R. non sarà pienamente operativo e tutti i grandi progetti di investimento saranno gestiti dal C.N.I.R.

79	R2. Gestione della qualità basata sulle prestazioni nel settore dei trasporti — Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	Traguardo	Selezione e nomina dei membri del consiglio di amministrazione di C.N.A.I.R., C.N.I.R., C.F.R., Metrorex, C.F.R. Călători.	Mandati convalidati dall'assemblea generale delle parti interessate					TERZO TRIMES TRE 4	2022	La selezione e la nomina dei membri del consiglio di amministrazione delle imprese di proprietà dello Stato nel settore dei trasporti (C.N.A.I.R., C.N.I.R., C.F.R., Metrorex, C.F.R. Călători) sono effettuate: - sulla base di una procedura trasparente e competitiva, - con una durata del mandato di 4 anni per garantire l'attuazione di piani di efficienza a medio e lungo termine; - con una remunerazione dei membri del consiglio di amministrazione basata su indicatori di prestazione (ICP) collegati alla sostenibilità finanziaria a lungo termine (ICP pertinente al profilo di ciascuna impresa) e alla prestazione del servizio fornito (ad esempio sulla base di un'indagine sulla soddisfazione dei clienti) da ciascuna impresa; - nel rispetto dei principi di buona governance in linea con la riforma sulle imprese statali, che modifica la legge 111/2016.

81	R2. Gestione della qualità basata sulle prestazioni nel settore dei trasporti — Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	Obiettivo	Aumento delle prestazioni ferroviarie in termini di puntualità dei treni		Percentuale (%)	0	20	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Una riduzione di almeno il 20 % della percentuale di treni con più di 30 minuti, confrontando le prestazioni nel primo semestre del 2026 con lo scenario di riferimento del primo semestre del 2020, sulla base di statistiche ufficiali pubblicate. Lo stesso calendario del primo semestre del 2020 è utilizzato come riferimento e le prestazioni in termini di puntualità nel primo semestre del 2026 sono misurate rispetto a tale calendario di riferimento fisso, indipendentemente da eventuali modifiche successive.
75	Investimento 1. Ammodernamento e ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria	Traguardo	Realizzazione di infrastrutture ferroviarie modernizzate/potenziolate	Realizzazione di infrastrutture ferroviarie modernizzate/potenziolate				TERZO TRIMES TRE 2	2026	Certificati di ricevimento per il completamento dei lavori, firmati dall'amministrazione aggiudicatrice, attestanti la consegna di 1 km di ferrovie modernizzate/ristrutturate, come segue: - 163 km di linee ferroviarie modernizzate/ristrutturate; - 1 km 723 come lunghezza totale dei binari per progetti a "giri rapidi" che consentono un aumento della velocità del 15 % (la velocità media raggiunge min. 100 km/h).
77	Investimento 2. Materiale rotabile ferroviario	Traguardo	Consegna di materiale rotabile ristrutturato	Materiale rotabile ristrutturato consegnato				TERZO TRIMES TRE 2	2026	Certificati di accettazione firmati dall'ente aggiudicatore comprovanti l'accettazione: - 36 locomotive elettriche ristrutturate; - 20 locomotive da manovra adattate da

										diesel a energia elettrica e plugin; - 87 autovetture ferroviarie ristrutturate.
84	I3. Aumentare la sostenibilità delle infrastrutture stradali sulla rete TEN-T, la tariffazione stradale, la gestione del traffico e la sicurezza stradale	Traguardo	Costruzione di nuove strade	Nuove strade costruite				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Certificato di ricevimento per il completamento dei lavori, firmato dall'amministrazione aggiudicatrice, attestante la consegna di 37 km di infrastruttura stradale — autostrade, come segue: • A7-Mircești-Pășcani (2 094); • A1 — Marginea-Holdea (9 km); Sistema di traffico intelligente (ITS): nuove sezioni di autostrade dotate dei nuovi ITS. Infrastrutture per stazioni di ricarica elettrica. Tendine forestali: 25,99 ha di alberi. Il conseguimento soddisfacente dei traguardi 59, 60 e 69, relativi all'approvazione del quadro giuridico e strategico volto a ridurre l'uso di veicoli inquinanti e a incentivare l'uso di modi di trasporto più puliti, è necessario per garantire la conformità dell'investimento 3 ai requisiti DNSH.
85	I3. Aumentare la sostenibilità dell'infrastruttura stradale sulla rete TEN-T, la tariffazione stradale, la gestione del traffico e la sicurezza stradale	Obiettivo	Rimozione dei punti critici/neri per la sicurezza stradale		Numero	0	91	TERZO TRIMESTRE 2	2026	91 devono essere rimossi i punti critici/neri per la sicurezza stradale.

E. DELLA COMPONENTE 5: ONDATA DI RISTRUTTURAZIONI

Nella sua strategia nazionale di ristrutturazione a lungo termine, la Romania stima la necessità di investire 12.8 miliardi di EUR nella ristrutturazione edilizia per conseguire una riduzione di 0,83 Mtep del consumo di energia finale nel 2030 rispetto allo scenario di base.

L'obiettivo della componente è aumentare la velocità e la qualità delle ristrutturazioni energetiche sia nel settore pubblico che in quello privato, affrontando nel contempo la sfida della protezione del patrimonio culturale. Le riforme e gli investimenti in questa componente mirano a conseguire riduzioni del consumo di energia primaria e del consumo di energia finale in linea con gli obiettivi per il 2030 stabiliti nella strategia nazionale di ristrutturazione a lungo termine.

Tali investimenti e riforme rispondono alle raccomandazioni specifiche per paese della Romania degli ultimi due anni di "concentrare la politica economica in materia di investimenti su [...] basse emissioni di carbonio ed efficienza energetica" (raccomandazione specifica per paese 4, 2019) e di "concentrarsi sugli investimenti per la transizione verde [...], in particolare su una produzione e un uso puliti ed efficienti dell'energia" (raccomandazione specifica per paese 3, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

E.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento 1.a. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente

L'obiettivo dell'investimento è sostenere la ristrutturazione di edifici multifamiliari ed edifici pubblici in Romania per aumentare l'efficienza energetica.

L'investimento si articola in due assi:

- Asse 1 — un regime nazionale di sostegno alla ristrutturazione a fini di efficienza energetica e alla ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici residenziali multifamiliari.
- Asse 2 — un regime nazionale di sostegno alla ristrutturazione a fini di efficienza energetica e alla ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici pubblici.

L'investimento consiste anche nell'installazione di una nuova ricarica in prossimità degli edifici ristrutturati.

Questa misura integra l'investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente.

E.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
103a	Investimento 1.a. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Obiettivo	Ristrutturazione energetica completata di edifici residenziali multifamiliari		Numero (m ²)	0	2 192 001	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Certificato di ricevimento del completamento dei lavori, relazione di audit energetico ex ante e attestato di prestazione energetica ex post per confermare il risparmio di energia primaria rispetto allo stato pre-ristrutturazione, conformemente alle condizioni delle tappe 95 e 97.
103b	Investimento 1.a — Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Obiettivo	Nuovi punti di ricarica per veicoli elettrici installati		Numero	0	1 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Certificato di accettazione dell'installazione e verbale di messa in servizio di 1 punti di ricarica.
106a	Investimento 1.a — Istituzione di un fondo per l'ondata	Obiettivo	Ristrutturazione energetica completata degli edifici pubblici		Numero (m ²)	0	1 088 522	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Certificato di ricevimento del completamento dei lavori, relazione di audit energetico ex ante e attestato di prestazione

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente									energetica ex post per confermare il risparmio di energia primaria rispetto allo stato pre-ristrutturazione, conformemente alle condizioni dei traguardi 96 e 98.

E.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 1. Semplificazione e aggiornamento del quadro giuridico e normativo a sostegno delle ristrutturazioni edilizie a fini di efficienza energetica

L'obiettivo della riforma è semplificare il quadro giuridico e normativo relativo alle ristrutturazioni edilizie. La riforma consiste in:

- R1.a. Ridurre il tempo necessario per il rilascio delle licenze edilizie.
- R1.b. modifica del quadro giuridico e normativo per aumentare il livello di ambizione delle ristrutturazioni energetiche per gli edifici residenziali e adottare nuovi orientamenti per sostenere le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica degli edifici storici.

Riforma 2. Quadro strategico, legislativo e procedurale a sostegno della resilienza sismica del parco immobiliare

La riforma riguarda le seguenti sottomisure:

- R2.a. L'adozione di una strategia nazionale di riduzione del rischio sismico. La strategia comprende un piano d'azione con obiettivi specifici per ridurre il rischio sismico a breve, medio e lungo termine (2030, 2040 e 2050) per i diversi tipi di edifici vulnerabili, anche sensibilizzando l'opinione pubblica e rafforzando la capacità istituzionale della gestione sismica. La riforma garantisce un approccio integrato e coerente tra la pianificazione delle ristrutturazioni energetiche e sismiche e riduce da diversi anni a diversi mesi il tempo necessario per completare efficacemente la definizione delle priorità degli interventi sul parco immobiliare. Tale elemento di riforma è attuato mediante l'adozione della strategia da parte del governo ed è completato entro il 31 dicembre 2022.
- R2.b. Ottimizzare il quadro legislativo per la riduzione del rischio sismico degli edifici esistenti. L'obiettivo della sottomisura è migliorare l'attuale programma di ammodernamento del parco immobiliare esistente, che in passato non disponeva di un approccio integrato alle ristrutturazioni sismiche ed energetiche. La sottomisura modifica il programma in un programma pluriennale, introduce nell'elenco delle spese ammissibili i lavori necessari per aumentare il rendimento energetico, lo estende agli edifici pubblici e non solo agli edifici privati e introduce anche la classe di rischio sismico RSII tra i criteri ammissibili. Tale elemento di riforma è attuato mediante l'entrata in vigore della nuova legge sulla riduzione del rischio sismico degli edifici e la sua attuazione è completata entro il 31 dicembre 2022.

Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente

L'obiettivo dell'investimento è sostenere la ristrutturazione di edifici multifamiliari ed edifici pubblici in Romania per aumentare l'efficienza energetica.

L'investimento consiste in:

- Asse 1 — un regime nazionale di sostegno alla ristrutturazione a fini di efficienza energetica e alla ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici residenziali multifamiliari.
- Asse 2 — un regime nazionale di sostegno alla ristrutturazione a fini di efficienza energetica e alla ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici pubblici.

L'investimento consiste anche nell'installazione di nuovi punti di ricarica in prossimità degli edifici ristrutturati.

Questa misura integra l'investimento 1a. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente.

Investimento 2. Pubblicazione del registro nazionale degli edifici digitali

L'obiettivo dell'investimento è monitorare i progressi nelle ristrutturazioni a fini di efficienza energetica del parco immobiliare. La misura consiste in un registro nazionale degli edifici digitali, che è un sistema informatico.

Investimento 4. Economia circolare e maggiore efficienza energetica degli edifici storici

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la ristrutturazione energetica di monumenti ed edifici storici.

L'investimento consiste in: i) attrezzare un laboratorio per testare nuovi materiali e soluzioni tecnologiche per la ristrutturazione di edifici storici a fini di efficienza energetica; l'offerta di corsi di formazione in materia di ristrutturazioni a fini di efficienza energetica degli edifici storici; III) attrezzare un centro pilota per la raccolta e il riutilizzo dei materiali da costruzione provenienti da lavori di demolizione su edifici storici; IV) realizzazione delle infrastrutture necessarie per la manutenzione degli edifici storici.

E.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
90	Riforma 1. Semplificazione e aggiornamento del quadro giuridico e normativo a sostegno delle ristrutturazioni edilizie a fini di efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche al quadro legislativo vigente sul programma nazionale pluriennale per il miglioramento della prestazione energetica degli edifici residenziali (ordinanza d'urgenza del governo n. 18/2009)	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore delle modifiche all'ordinanza d'urgenza del governo n. 18/2009				TER ZO TRI MES TRE 4	2022	Le modifiche del programma nazionale pluriennale per il miglioramento della prestazione energetica degli edifici residenziali aumentano il livello di ambizione delle ristrutturazioni energetiche portandole ad almeno il 30 % di risparmi di energia primaria fino al 60 % per gli edifici residenziali, stabilendo un elenco aggiornato delle spese per ristrutturazioni moderate o profonde ammissibili al sostegno e aumentando l'ambizione degli indicatori di prestazione per i progetti presentati nell'ambito del programma.
91	Riforma 1. Semplificazione e aggiornamento del quadro giuridico e normativo a sostegno delle ristrutturazioni edilizie a fini di efficienza energetica	Traguardo	Il quadro tecnico normativo sugli investimenti per la transizione verso edifici verdi e digitali è operativo	Pubblicazione e nella Gazzetta ufficiale				TER ZO TRI MES TRE 4	2022	Il quadro tecnico di regolamentazione comprende gli orientamenti adottati e operativi seguenti: 1. Gli "orientamenti per gli edifici a energia quasi zero" forniscono orientamenti sull'attuazione tecnica dei requisiti per gli edifici a energia quasi zero, a sostegno delle autorità pubbliche centrali responsabili del monitoraggio dell'attuazione dei requisiti in materia di edifici a energia quasi zero. Gli orientamenti comprendono gli indicatori pertinenti e i meccanismi per la loro

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										raccolta e il loro monitoraggio. 2. "la metodologia per l'approccio non invasivo dell'efficienza energetica degli edifici storici" stabilisce norme per conseguire risparmi energetici e di efficienza delle risorse per gli edifici storici senza comprometterne il valore architettonico e storico.
92	Riforma 1. Semplificazione e aggiornamento del quadro giuridico e normativo a sostegno delle ristrutturazioni edilizie a fini di efficienza energetica	Obiettivo	Riduzione dei tempi necessari per il rilascio delle licenze edilizie		Percentuale (%)	0	50	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Riduzione di almeno il 50 % del tempo necessario per il rilascio delle licenze edilizie rispetto al 2020, da 270 giorni a 135 giorni.
93	Riforma 2. Quadro strategico, legislativo e procedurale a sostegno della resilienza sismica del parco immobiliare	Traguardo	Adozione e attuazione della strategia nazionale di riduzione del rischio sismico per l'ammodernamento sismico del parco immobiliare esistente	Adozione della strategia nazionale di riduzione del rischio sismico da parte del governo.				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La strategia definisce i criteri per dare priorità agli investimenti nella riduzione del rischio sismico per il parco immobiliare esistente sulla base del livello di rischio sismico per gli edifici e le comunità e dei benefici delle azioni di riduzione del rischio. L'introduzione di una metodologia di valutazione visiva rapida per il secondo livello di valutazione del rischio sismico contribuisce a ridurre da diversi anni a

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										diversi mesi il tempo necessario per completare efficacemente la definizione delle priorità degli interventi del parco immobiliare sulla base dei dati sulla vulnerabilità. Essa tiene conto delle misure proposte dalla strategia di ristrutturazione a lungo termine attraverso l'elaborazione di una guida d'intervento integrata obbligatoria.
94	Riforma 2. Quadro strategico, legislativo e procedurale a sostegno della resilienza sismica del parco immobiliare	Traguardo	Entrata in vigore della nuova legge sulla riduzione del rischio sismico degli edifici	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore della nuova legge sulla riduzione del rischio sismico degli edifici				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Entrata in vigore della nuova legge sulla riduzione del rischio sismico degli edifici. La legge disciplina le seguenti azioni: - includere un approccio pluriennale per l'ammodernamento del parco immobiliare esistente - inserisci nell'elenco dei beneficiari ammissibili; spese per i diversi tipi di lavori ammissibili necessari per aumentare la prestazione energetica; - estendere il programma agli edifici pubblici accanto agli edifici residenziali multifamiliari; - introdurre la classe sismica RsII tra i criteri ammissibili, accanto alla classe sismica Rsl.
95	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni	Traguardo	Che istituisce un regime nazionale di sostegno alla ristrutturazione energetica ed	Pubblicazione del decreto ministeriale che istituisce il regime di				TERZO TRIMESTRE	2022	Il regime finanzia la ristrutturazione energetica di almeno 3.2 milioni di m² di edifici residenziali. Il regime finanzia i seguenti tipi di progetti:

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente		efficiente e alla ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici residenziali multifamiliari	finanziamento				1		- progetti integrati (consolidamento sismico ed efficienza energetica); - progetti di ristrutturazione energetica. Il regime di finanziamento garantisce che almeno il 90 % della dotazione totale sia utilizzato per lavori di efficienza energetica e che non più del 10 % della dotazione sia utilizzato per il consolidamento sismico e altre opere complementari (quali la sicurezza antincendio e l'accessibilità). L'intero regime garantisce che tutti i contratti conseguano il pertinente requisito di efficienza energetica consistente in una riduzione minima del consumo energetico di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione di ciascun edificio (ad eccezione dell'edificio con uno stato di bene culturale), che garantisce un risparmio minimo del 30 % (ristrutturazione moderata) e del 60 % (ristrutturazione profonda) della domanda di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione e conforme agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).
96	Investimento 1. Istituzione di un	Traguardo	Che istituisce un regime nazionale	Pubblicazione				TERZO	2022	Il regime finanzia la ristrutturazione energetica di almeno 1.8 milioni di m² di

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente		di sostegno alla ristrutturazione e alla ristrutturazione integrata a fini di efficienza energetica (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici pubblici	dell'ordinanza che istituisce il regime				TRIMESTRE 1		edifici pubblici. Il regime garantisce i seguenti tipi di progetti: - progetti integrati (consolidamento sismico ed efficienza energetica) - progetti di ristrutturazione energetica. Il regime di finanziamento garantisce che almeno il 90 % della dotazione totale sia utilizzato per lavori di efficienza energetica e che non più del 10 % della dotazione sia utilizzato per il consolidamento sismico e altre opere complementari (come la sicurezza antincendio, l'accessibilità). L'intero regime garantisce che tutti i contratti conseguano il pertinente requisito di efficienza energetica consistente in una riduzione minima del consumo energetico di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione per ciascun edificio (ad eccezione dell'edificio con uno stato di bene culturale), che garantisce un risparmio minimo del 30 % (ristrutturazione moderata) e del 60 % (ristrutturazione profonda) della domanda di energia primaria rispetto allo stato pre-ristrutturazione e rispetta gli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
97	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Traguardo	Inviti a presentare proposte per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per gli edifici residenziali	Pubblicazione delle specifiche dell'invito				TERZO TRIMESTRE 2022		I seguenti tre inviti a presentare proposte sono pubblicati dal ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione per il rinnovo dell'efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici residenziali: - invito a presentare progetti integrati in cui gli interventi di consolidamento sismico sono realizzati in modo integrato con quelli dedicati all'aumento dell'efficienza energetica. La chiamata deve essere dedicata alle unità amministrative locali situate in zone in cui il valore di picco dell'accelerazione al suolo per il progetto sismico a (g), secondo la mappa di zonizzazione del territorio rumeno nel codice di progettazione sismica P100-1, è pari o superiore a 0,2 g per IMR = 225 anni. La specificazione dell'invito richiede che sia data priorità alle comunità a rischio di povertà ed esclusione sociale. - invito a presentare progetti di ristrutturazione a fini di efficienza energetica dedicati alle comunità a rischio di povertà ed esclusione sociale, con una dotazione pari ad almeno il 20 % della dotazione per

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										l'investimento 1, asse 1, corrispondente all'efficienza energetica. - invito a presentare progetti di ristrutturazione territoriale a fini di efficienza energetica aperti a tutte le unità amministrative locali, compresi i sei settori di Bucarest per contea, in funzione del numero di edifici residenziali multifamiliari e della popolazione della contea. Gli edifici classificati nelle classi di rischio sismico RsI e RsII sono esclusi per i contratti di efficienza energetica aggiudicati con il secondo e il terzo invito. Tutti e tre gli inviti a presentare proposte includono criteri di selezione che stabiliscono che tutti i contratti devono indicare il pertinente requisito di efficienza energetica di una riduzione minima del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per riscaldamento prima della ristrutturazione di ciascun edificio (ad eccezione dell'edificio con uno stato di bene culturale), che deve consentire un risparmio di energia primaria di almeno il 30 % rispetto allo stato pre-ristrutturazione (ristrutturazione

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										moderata). Il terzo invito richiede che il 10 % del bilancio sia speso per progetti che realizzano almeno il 60 % di risparmio di energia primaria (ristrutturazione profonda) rispetto allo stato pre-ristrutturazione. L'investimento non riguarda la sostituzione delle caldaie a gas. Se i fondi non sono stati assegnati dopo la prima tornata, i fondi rimanenti sono messi a disposizione, alle stesse condizioni, di tutte le unità amministrative locali secondo il principio "primo arrivato, primo servito".
98	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Traguardo	Invito a presentare proposte per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) (edifici pubblici)	Pubblicazione delle specifiche dell'invito				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Inviti a presentare proposte pubblicati dal ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici pubblici per una transizione verde e resiliente: - invito a presentare progetti integrati in cui gli interventi di consolidamento sismico sono realizzati in modo integrato con quelli dedicati all'aumento dell'efficienza energetica. La chiamata deve essere dedicata alle unità amministrative locali situate in zone in cui il valore di picco

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										dell'accelerazione al suolo per il progetto sismico a (g), secondo la mappa di zonizzazione del territorio rumeno nel codice di progettazione sismica P100-1, è pari o superiore a 0,2 g per IMR = 225 anni. - invito a presentare progetti di ristrutturazione energetica moderati (80 %) e profondi (20 %), dedicati alle autorità pubbliche centrali, ai consigli provinciali, ai comuni con sede distrettuale e ad altri comuni, compresi i sei settori di Bucarest. Gli edifici classificati nelle classi di rischio sismico RsI e RsII sono esclusi dagli appalti aggiudicati nell'ambito del secondo invito. I due inviti a presentare proposte includono criteri di selezione che stabiliscono che tutti i contratti devono indicare il pertinente requisito di efficienza energetica di una riduzione minima del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per riscaldamento prima della ristrutturazione di ciascun edificio (ad eccezione dell'edificio con uno stato di bene culturale), che deve consentire un risparmio di energia primaria di almeno il 30 % (ristrutturazione moderata)

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										rispetto allo stato pre-ristrutturazione. Il secondo invito richiede che il 20 % del bilancio sia speso per progetti che realizzano almeno il 60 % di risparmio di energia primaria (ristrutturazione profonda) rispetto allo stato pre-ristrutturazione. Gli investimenti non riguardano la sostituzione delle caldaie a gas. Se i fondi non sono stati assegnati dopo la prima tornata, i fondi rimanenti sono messi a disposizione, alle stesse condizioni, di tutti i comuni secondo il principio "primo arrivato, primo servito".
99	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Traguardo	Firma di contratti di ristrutturazione a fini di efficienza energetica e di ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per gli edifici residenziali	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La firma dei contratti di ristrutturazione a fini di efficienza energetica e di ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per la transizione verso edifici verdi e resilienti (edifici residenziali) è effettuata in linea con le condizioni dei traguardi 95 e 97.
100	Investimento 1. Istituzione di un	Traguardo	Firma di contratti di ristrutturazione	Firma dei contratti				TERZO	2022	La firma dei contratti di ristrutturazione a fini di efficienza energetica e di

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente		a fini di efficienza energetica e di ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per gli edifici pubblici					TRIMESTRE 4		ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per la transizione verso edifici verdi e resilienti (edifici pubblici) è effettuata in linea con le condizioni dei traguardi 96 e 98.
103	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Obiettivo	Ristrutturazione energetica completata di edifici residenziali multifamiliari		Numero (m²)	0	1 051 792	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Certificato di ricevimento del completamento dei lavori, relazione di audit energetico ex ante e attestato di prestazione energetica ex post per confermare il risparmio di energia primaria rispetto allo stato pre-ristrutturazione, conformemente alle condizioni delle tappe 95 e 97.
106	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad	Obiettivo	Ristrutturazione energetica completata degli edifici pubblici		Numero (m²)	0	295 456	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Certificato di ricevimento del completamento dei lavori, relazione di audit energetico ex ante e attestato di prestazione energetica ex post per confermare il risparmio di energia primaria rispetto allo stato pre-ristrutturazione, conformemente alle

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente									condizioni dei traguardi 96 e 98.
106b	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Obiettivo	Nuovi punti di ricarica per veicoli elettrici installati		Numero	0	1 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Certificato di accettazione dell'installazione e della messa in servizio di 1 000 punti di ricarica.
107	Investimento 2. Pubblicazione del registro nazionale degli edifici digitali	Traguardo	Pubblicazione del Registro Digitale Nazionale degli Edifici	Il registro digitale nazionale degli edifici è disponibile online, con una sezione pilota che comprende le informazioni relative agli edifici				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il registro digitale nazionale monitora i dati sulle ristrutturazioni a fini di efficienza energetica (risparmio energetico, riduzione delle emissioni) e i dati sulla vulnerabilità sismica. Il registro degli edifici contiene una banca dati georeferenziata degli edifici pubblici e privati, complementare al geoportale INSPIRE, collegata e interoperabile con le banche dati urbane a livello locale e altri sistemi di registri nazionali. I giornali di bordo fanno parte

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				ristrutturati attraverso il piano nazionale per la ripresa e la resilienza.						del registro digitale nazionale degli edifici come sistema integrato. I passaporti energetici degli edifici fanno parte dei giornali di bordo e contengono tutte le informazioni sugli interventi relativi all'energia in formato digitale.
110	Investimento 4. Economia circolare e maggiore efficienza energetica degli edifici storici	Traguardo	Strutture all'interno dell'Istituto nazionale del patrimonio per la raccolta e il riutilizzo di materiali da costruzione storici	Sono attrezzati un laboratorio e un centro per la ristrutturazione efficiente sotto il profilo energetico degli edifici storici				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sono attrezzati un laboratorio e un centro per la ristrutturazione efficiente sotto il profilo energetico degli edifici storici, tra cui: — infrastrutture per la sperimentazione scientifica di nuovi materiali e soluzioni tecnologiche per edifici storici; — infrastrutture per lo smantellamento, la raccolta, la cernita, la riparazione e il riutilizzo dei materiali da costruzione provenienti da edifici storici; — infrastrutture per la conservazione di edifici storici; e — strutture per sostenere la formazione di competenze professionali nella ristrutturazione degli edifici storici a fini di efficienza energetica.
112	Investimento 4. Economia circolare e maggiore efficienza energetica degli edifici storici	Obiettivo	Almeno 200 professionisti certificati nelle ristrutturazioni a fini di efficienza energetica di edifici storici		Numero	0	200	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 200 professionisti devono aver ottenuto una certificazione per le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica degli edifici storici. La certificazione è rilasciata dall'Istituto nazionale del patrimonio.

F. DELLA COMPONENTE 6: ENERGIA

Il settore energetico è la principale fonte (66 %) di emissioni di gas a effetto serra in Romania. Nel piano nazionale per l'energia e il clima (PNEC) la Romania stima circa 22.6 miliardi di EUR di fabbisogno di investimenti nel settore dell'energia nel periodo 2021-2030 per conseguire gli obiettivi strategici del PNEC 2030.

L'obiettivo della componente è affrontare le principali sfide del settore energetico rumeno in termini di decarbonizzazione e inquinamento atmosferico. In particolare, mira ad accelerare la decarbonizzazione del settore energetico eliminando gradualmente le centrali elettriche a lignite e a carbone entro il 2032 e agevolando la diffusione delle energie rinnovabili e delle fonti energetiche alternative, come l'idrogeno verde. Mira inoltre ad aumentare la flessibilità della rete elettrica, a digitalizzare il settore energetico e a ridurre l'intensità energetica dell'industria. La componente intende inoltre migliorare il governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia.

Tali investimenti e riforme rispondono alle raccomandazioni specifiche per paese della Romania degli ultimi due anni di "concentrare la politica economica in materia di investimenti su [...] basse emissioni di carbonio ed efficienza energetica" (raccomandazione specifica per paese 4, 2019) e di "concentrarsi sugli investimenti per la transizione verde [...], in particolare su una produzione e un uso puliti ed efficienti dell'energia e delle infrastrutture ambientali, anche nelle regioni carbonifere" (raccomandazione specifica per paese 3, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

F.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

L'obiettivo di questa riforma è la decarbonizzazione del settore energetico.

La riforma consiste in atti legislativi e normativi che eliminano gradualmente il carbone e consentono l'aumento della capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Riforma 2. Riformare il governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia

L'obiettivo della riforma è sostenere la riforma del governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia.

La riforma consiste nella selezione e nella nomina dei membri del consiglio di amministrazione e di sorveglianza sulla base di una procedura trasparente e competitiva.

Riforma 3. Bilancio verde

L'obiettivo di questa riforma è monitorare e valutare l'impatto della politica di bilancio sugli obiettivi climatici e ambientali.

La riforma consiste nell'applicare pratiche di bilancio verdi al bilancio nazionale.

Investimento 4.a. Nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica

L'obiettivo dell'investimento è aumentare la flessibilità e la stabilità delle reti elettriche.

L'investimento consiste nell'installazione e nella connessione di nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica concepite per sostenere la stabilità della rete e l'integrazione di capacità supplementari di produzione di energia rinnovabile.

Investimento 5.a. Garantire l'efficienza energetica nel settore industriale

L'obiettivo dell'investimento è aumentare l'efficienza energetica dell'industria.

L'investimento consiste nel sostenere progetti industriali che riducono le emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante.

F.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
113	Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Obiettivo	Smantellamento della capacità di produzione di energia elettrica a carbone		Megawatt (MW)	0	1 695	TERZO TRIMES TRE 4	2021	Sono stati disattivati 1 695 MW di capacità installata di produzione di energia elettrica a carbone.
114	Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla decarbonizzazio ne che adotta il calendario di graduale eliminazione del carbone e della lignite	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo				TERZO TRIMES TRE 2	2022	Entro il quarto trimestre del 2 2022 entra in vigore una legge sulla decarbonizzazione (e l'eventuale diritto derivato) che stabilisce un calendario fino al 2032 per: - Smantellamento della capacità totale di produzione installata di energia elettrica alimentata da carbone/lignite (ossia 4 590 MW), di cui almeno

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
	privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili									3 780 MW dismessi entro il 31 dicembre 2025. - Misure relative al ripristino delle miniere da chiudere (ad esempio, recupero del suolo in aree minerarie quali lo strato superficiale e la vegetazione, depositi di rifiuti, uso del suolo post-chiusura per la forma del terreno). - Misure per il miglioramento del livello delle competenze (riconversione e riqualificazione professionale) e altre misure con un impatto socioeconomico sulle comunità interessate.
115	Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti	Obiettivo	Riduzione della capacità di produzione di energia elettrica alimentata da carbone/lignite		Megawatt (MW)	1 695	2 355	TERZO TRIMESTRE 4	2022	È stato chiuso un totale di 2 355 MW di capacità di produzione installata di energia elettrica alimentata da carbone e lignite, di cui 2 025 MW sono stati dismessi e 330 MW sono stati messi fuori servizio. La capacità messa in moto è disattivata entro il 2025 ed è attivata e destinata a produrre solo nelle circostanze specifiche di cui

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
	privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili									all'articolo 4 della legge di decarbonizzazione e nel pieno rispetto del pertinente diritto dell'UE, comprese le norme in materia di aiuti di Stato.
116	Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici e regolamentari	Disposizione negli atti giuridici e regolamentari che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 2	2026	Gli atti giuridici e regolamentari entrano in vigore per: 1. introdurre i contratti per differenza (CfD) come meccanismo di sostegno standard per la produzione di energia rinnovabile; 2. consentire la negoiazione diretta di accordi di compravendita di energia elettrica da parte di tutti i produttori di energia; 3. semplificare le procedure di rilascio delle licenze e di autorizzazione per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili, stabilendo tempi di risposta amministrativi più brevi e obbligatori e attuando procedure di responsabilità in caso di ritardi inutili;

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
										4. introdurre un quadro specifico per gli investimenti nelle fonti di energia rinnovabili offshore; 5. introdurre la risposta laterale alla domanda nel mercato del bilanciamento e consentire la partecipazione degli utilizzatori industriali.
118	Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Traguardo	Firma di contratti per differenza per le fonti rinnovabili a seguito di aste	Firma dei contratti				TERZO TRIMES TRE 4	2025	Contratti firmati per differenza (CfD) per la produzione di energia elettrica (capacità installata di almeno 3 500 MW) da fonti rinnovabili.
119	Riforma 1.	Obiettivo	Riduzione della		Megawatt	2 025	3 070	TERZO	2025	Decisione/i emessa/e

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
	Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili		capacità di produzione di energia elettrica da carbone/lignite		(MW)			TRIMES TRE 4		dall'autorità nazionale di regolamentazione dell'energia revoca della licenza o delle licenze di esercizio unitamente a una o più certificazioni del gestore del sistema di trasmissione che confermano la disconnessione di una capacità complessiva di produzione di energia elettrica dismessa pari a 3 070 MW di carbone e lignite.
119a	Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica	Obiettivo	Riduzione della capacità di produzione di energia elettrica da carbone/lignite		Megawatt (MW)	3070	3780	TERZO TRIMES TRE 3	2026	Decisione/i emessa/e dall'autorità nazionale di regolamentazione dell'energia revoca della licenza o delle licenze di esercizio unitamente a una o più certificazioni del gestore del sistema di trasmissione che confermano la disconnessione di una capacità cumulativa di 3 780 MW di produzione di energia elettrica dismessa mediante carbone e lignite, integrata da contratti firmati per una produzione di energia

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
	da fonti rinnovabili									elettrica a gas adeguata alle esigenze future, flessibile ed efficiente o per una produzione combinata di calore ed energia elettrica alimentata a gas da 1 300 MW, ha consentito di finanziare l'uso di gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio mediante altri fondi dell'UE.
120	Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Obiettivo	Capacità supplementare di energia rinnovabile installata e collegata alla rete		Megawatt (MW)	4 408	7 408	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Certificato/i dei gestori delle reti di trasmissione dell'energia elettrica o delle reti di distribuzione o dell'autorità nazionale di regolamentazione che conferma la connessione comprovante un aumento di almeno 3 000 MW di capacità aggiuntiva da fonti rinnovabili (da finanziare in parte mediante altri fondi dell'UE).
121	Riforma 2. Riformare il	Traguardo	Migliorare il governo	La selezione e la nomina dei				TERZO TRIMES	2022	Selezione e nomina dei membri dei consigli di

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
	governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia		societario delle imprese di proprietà dello Stato nel settore dell'energia	consigli di amministrazione sono completate				TRE 4		amministrazione e/o di sorveglianza di tutte le imprese statali nazionali di competenza del ministero dell'Energia (ad esempio Hidroelectrica, Romgaz, Nuclearelectrica) sulla base di una procedura trasparente e competitiva con un mandato di 4 anni e di un regime di remunerazione basato su obiettivi quantitativi e qualitativi legati ai risultati finanziari (quali entrate e rendimento, coinvolgimento del bilancio dello Stato) e servizi (ad esempio sulla base di un'indagine rappresentativa sulla soddisfazione dei clienti effettuata da un organismo indipendente) dell'impresa.
122	Riforma 2. Riformare il governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia	Traguardo	Quotazione di almeno il 15 % di azioni di Hidroelectrica sulla borsa	Completamento dell'offerta pubblica iniziale				TERZO TRIMES TRE 2	2023	Dopo la pubblicazione del prospetto di quotazione, una partecipazione di almeno il 15 % di Hidroelectrica è negoziata in borsa dopo un'offerta pubblica iniziale.
123	Riforma 3. Bilancio verde	Traguardo	Definizione e utilizzo di una	Definizione e utilizzo di una				TERZO TRIMES	2026	Le autorità applicano una metodologia per valutare le

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
			metodologia di pianificazione di bilancio verde	metodologia di pianificazione di bilancio verde				TRE 2		spese di bilancio verdi e l'impatto della politica di bilancio sulle attività ecosostenibili, quali definite nel regolamento sulla tassonomia dell'UE, per gli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).
139	Investimento 4.a. Nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica	Obiettivo	Capacità di stoccaggio di energia elettrica installata		Megawatt (MW)	0	240	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Certificati di accettazione attestanti l'installazione di almeno 240 MW di capacità di stoccaggio dell'energia elettrica, integrati da un certificato di conformità attestante che l'impianto è pronto per la connessione alla rete e da un accordo giuridico vincolante per la connessione dell'impianto alla rete di trasmissione o di distribuzione dell'energia elettrica prima del 31 agosto 2026. L'investimento è attuato conformemente alle condizioni stabilite negli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), in particolare mediante il

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
										ricorso a esclusioni nei settori della gestione dei rifiuti e dell'estrazione di materie prime.
141	Investimento 5a. Garantire l'efficienza energetica nel settore industriale	Obiettivo	Realizzazione di progetti di efficienza energetica		Numero	0	30	TERZO TRIMES TRE 4	2025	Realizzazione di almeno 30 progetti di efficienza energetica, nel settore sottoposto ad audit da parte di un soggetto esterno, che conseguono una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni indirette e dirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante da monitorare attraverso una piattaforma informatica per centralizzare e analizzare il consumo energetico nazionale, in linea con il traguardo 140.

F.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 4. Istituire un quadro legislativo e normativo favorevole per l'idrogeno rinnovabile

L'obiettivo della riforma è modificare il quadro giuridico e normativo esistente per agevolare la diffusione dell'idrogeno rinnovabile.

La riforma consiste nell'entrata in vigore delle modifiche del quadro giuridico e normativo basate sulla strategia nazionale per l'idrogeno e sul piano d'azione.

In linea con l'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento sulla ripresa e la resilienza, la Romania ha chiesto sostegno tecnico attraverso lo strumento di assistenza tecnica per lo sviluppo della strategia nazionale per l'idrogeno.

Riforma 5. Ridurre l'intensità energetica dell'economia istituendo un meccanismo sostenibile per promuovere l'efficienza energetica nell'industria

L'obiettivo di questa riforma è agevolare gli investimenti nell'efficienza energetica nell'industria e aumentare la resilienza del settore industriale.

Tale riforma consiste i) nell'eliminazione degli ostacoli ai contratti di rendimento energetico; l'introduzione della vigilanza del mercato per l'efficienza energetica al fine di garantire la conformità dei prodotti alle norme di progettazione ecocompatibile, iii) il sostegno alla sensibilizzazione delle PMI in merito alle misure, ai programmi e ai benefici in materia di efficienza energetica; la creazione di un sistema di monitoraggio per l'applicazione delle raccomandazioni risultanti dagli audit energetici nei settori ETS; V) introduzione di nuove norme per gli strumenti finanziari verdi.

Riforma 6. Decarbonizzazione del settore del riscaldamento e del raffrescamento

L'obiettivo della riforma è contribuire alla decarbonizzazione del settore del riscaldamento e del raffrescamento.

La riforma consiste nell'adozione di atti giuridici che introducono misure per decarbonizzare il settore del riscaldamento e del raffrescamento.

Investimento 2. Capacità di produzione di idrogeno verde per l'utilizzo come stoccaggio di energia elettrica e/o per la decarbonizzazione dell'industria

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la diffusione di capacità di produzione di idrogeno verde.

Tale investimento consiste nell'installazione di moduli di elettrolizzatori per consentire la produzione di idrogeno (verde) rinnovabile.

Investimento 3. Costruzione di energia elettrica e di calore flessibili e ad alta efficienza a gas (CHP) nel teleriscaldamento

L'obiettivo di questo investimento è affrontare le sfide della Romania nella transizione verso l'abbandono delle fonti energetiche del carbone e della lignite.

L'investimento consiste nell'installazione di capacità di produzione di energia elettrica di cogenerazione a gas, flessibile e ad alta efficienza, adeguata alle esigenze future, resa possibile dall'uso di gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio.

Investimento 4. Messa in servizio di impianti di produzione fotovoltaica

L'obiettivo dell'investimento è contribuire all'integrazione di capacità supplementari di produzione di energia da fonti rinnovabili.

L'investimento consiste nella messa in servizio della capacità di produzione di pannelli fotovoltaici, celle e pannelli fotovoltaici.

Investimento 5. Garantire l'efficienza energetica nel settore industriale

L'obiettivo dell'investimento è aumentare l'efficienza energetica dell'industria.

L'investimento consiste nel sostenere progetti industriali che riducono le emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante.

F.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità misura	di Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
126	Riforma 4. Istituire un quadro legislativo e normativo favorevole per l'idrogeno rinnovabile	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche del quadro giuridico e normativo che attuano la strategia nazionale per l'idrogeno	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore delle modifiche del quadro legislativo				TERZO TRIMES TRE 3	2026	Entrata in vigore delle modifiche del quadro normativo basate sulla strategia nazionale per l'idrogeno e sul piano d'azione. Le modifiche elimano eventuali ostacoli legislativi e amministrativi allo sviluppo della tecnologia dell'idrogeno rinnovabile e attuano le misure necessarie per lo sviluppo dell'intera catena del valore dell'idrogeno rinnovabile.
127	Riforma 5. Ridurre l'intensità energetica dell'economia istituendo un meccanismo sostenibile per promuovere l'efficienza energetica nell'industria.	Traguardo	Entrata in vigore del quadro legislativo che introduce misure per agevolare gli investimenti nell'efficienza energetica nell'industria	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo				TERZO TRIMES TRE 4	2022	Entrata in vigore del quadro legislativo che introduce misure volte a facilitare gli investimenti nell'efficienza energetica nell'industria. La riforma deve: eliminare gli ostacoli ai contratti di rendimento energetico; introdurre la vigilanza del mercato e l'applicazione di norme in materia di efficienza energetica per garantire la conformità dei prodotti alle norme di progettazione ecocompatibile, iii) migliorare la consapevolezza delle PMI in materia di efficienza energetica; creare un sistema di monitoraggio per l'attuazione delle raccomandazioni risultanti

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità misura	di	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	
										dagli audit energetici nei settori ETS; V) introdurre nuove norme per gli strumenti finanziari verdi.
128	Riforma 6. Decarbonizzazion e del settore del riscaldamento e del raffrescamento	Traguardo	Entrata in vigore di atti giuridici che introducono misure per decarbonizzare il settore del riscaldamento e del raffrescamento	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore degli atti giuridici				TERZO TRIMES TRE 2	2026	Entrata in vigore di atti giuridici che introducono misure per decarbonizzare il settore del riscaldamento e del raffrescamento. La riforma deve: i) definire le responsabilità tra le autorità centrali e locali per la gestione del settore del riscaldamento e del raffreddamento ed estendere l'applicazione della normativa in materia di governo societario ai fornitori di teleriscaldamento; II) rivedere il quadro per garantire la sostenibilità e la tracciabilità della biomassa, al fine di prevenire qualsiasi impatto negativo dell'uso della bioenergia sulla biodiversità e sulle foreste; includere disposizioni per la diversificazione del mix energetico nel riscaldamento e nel raffrescamento lontano dalla biomassa forestale; IV) consentire ai prosumatori (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i condomini e le loro

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità misura	di	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	
										associazioni) dei locatari) produrre e vendere l'energia solare in eccesso ed eventualmente l'energia eolica in forme più flessibili e introdurre incentivi, compresa la compensazione quantitativa.
129	Investimento 2. Capacità di produzione di idrogeno verde per l'utilizzo come stoccaggio di energia elettrica e/o per la decarbonizzazione dell'industria	Traguardo	Firma di contratti per la costruzione di almeno 60 MW _{H2} di nuova capacità di elettrolizzatori	Firma dei contratti				TERZO TRIMES TRE 2	2022	Firma di contratti per la costruzione di nuove capacità di elettrolizzatori, di almeno 60 MW di _{H2} , con un volume previsto generato di almeno 10 000 tonnellate di idrogeno rinnovabile.
131	Investimento 2. Capacità di produzione di idrogeno verde da utilizzare per lo stoccaggio di energia elettrica e/o per la decarbonizzazione dell'industria	Obiettivo	Capacità di produzione di idrogeno verde		Megawatt (MW _{H2})	0	45	TERZO TRIMES TRE 3	2026	Certificati di accettazione attestanti l'installazione di elettrolizzatori con una capacità totale di almeno 45 MW H2, integrati da un certificato di conformità attestante che l'impianto è pronto per la connessione alla rete e da un accordo giuridico vincolante per la connessione dell'impianto alla rete di trasmissione o di distribuzione dell'energia elettrica prima del 31 agosto 2026.
133	Investimento 3.	Traguardo	Firma di contratti	Firma dei				TERZO	2022	Firma di contratti per la

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità misura	di	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	
	Costruzione di una cogenerazione di calore ed energia elettrica (CHP), flessibile e ad alta efficienza, a gas nel teleriscaldamento		per progetti di cogenerazione ad alto rendimento a gas e teleriscaldament o	contratti				TRIMES TRE 2		costruzione o l'ammodernamento della cogenerazione ad alto rendimento a gas nel teleriscaldamento ai sensi della direttiva 2010/31/UE. I criteri di selezione garantiscono il rispetto degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), in particolare le condizioni di cui all'allegato III. Gli investimenti sostituiscono almeno la stessa capacità di centrali elettriche ad alta intensità di carbonio e/o di impianti di generazione di calore (come carbone, lignite o petrolio), con conseguente riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.
134	Investimento 3. Costruzione di una cogenerazione di calore ed energia elettrica (CHP) a gas flessibile e ad alta efficienza nel distretto	Obiettivo	Impianti di cogenerazione e teleriscaldament o		Megawatt (MWe)	0	83	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Sono stati rilasciati certificati di accettazione dell'installazione di 83 MWe di energia e calore combinati nel teleriscaldamento, conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), in particolare le condizioni di cui all'allegato III conformemente al traguardo 133 e i certificati di connessione degli impianti alla rete.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità misura	di	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	
138	Investimento 4. Messa in servizio di impianti di produzione fotovoltaica	Obiettivo	Nuova capacità di produzione di celle e pannelli fotovoltaici messi in servizio		Megawatt (MW)	0	200	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Decisione di autorizzazione rilasciata dall'organismo accreditato per la gestione di una o più fabbriche con una capacità produttiva annua totale di almeno 200 MW di celle e pannelli fotovoltaici.
140	Investimento 5. Garantire l'efficienza energetica nel settore industriale	Traguardo	Apertura di un bando di gara per investimenti nell'efficienza energetica per l'industria	Pubblicazione del capitolato d'oneri				TERZO TRIMES TRE 2	2022	Pubblicazione di un invito a presentare proposte per la selezione di progetti di efficienza energetica nell'industria. I criteri di selezione richiedono: — il conseguimento di una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni indirette e dirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante, da monitorare attraverso una piattaforma informatica per centralizzare e analizzare il consumo energetico nazionale; — conformità agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

G. DELLA COMPONENTE 7: TRASFORMAZIONE DIGITALE

Questa componente del piano per la ripresa e la resilienza affronta le sfide in materia di digitalizzazione connesse alla pubblica amministrazione, quali la frammentazione, l'interoperabilità quale importante ostacolo allo sviluppo di servizi digitali incentrati sugli utenti finali, gli ostacoli burocratici all'ottenimento delle licenze edilizie necessarie per la costruzione della rete, le scarse competenze digitali di base e avanzate e l'esposizione ai rischi informatici. In tale contesto, l'obiettivo di questa componente è affrontare tutte queste sfide e realizzare un'infrastruttura digitale coerente e integrata a vantaggio dei cittadini e delle imprese, fornendo nel contempo gli strumenti necessari (come la connettività, lo sviluppo delle competenze o la cibersecurity) per la transizione verso un'economia e una società digitalizzate. In particolare, la componente comprende riforme necessarie per istituire il cloud governativo e garantire l'interoperabilità, migliorare la connettività, aumentare la protezione e la cibersecurity dei soggetti pubblici e privati e aumentare le competenze digitali per il settore pubblico. Gli investimenti alla base delle riforme spaziano dallo sviluppo del cloud governativo alla digitalizzazione della sanità, del sistema giudiziario, dell'ambiente, dell'occupazione e della protezione sociale, agli appalti pubblici, alle organizzazioni non governative, alla connettività per le aree bianche, alla garanzia della cibersecurity per le diverse strutture e all'aumento delle competenze sia in materia di cibersecurity che per i funzionari pubblici e la popolazione in generale. Un investimento chiave riguarda l'introduzione della carta d'identità elettronica per i cittadini rumeni.

La componente è strutturata in 4 riforme e 18 investimenti. Tali investimenti e riforme contribuiranno a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese della Romania degli ultimi due anni di "Migliorare le competenze, anche digitali" (raccomandazione specifica per paese 3, 2019), "rafforzare le competenze e l'apprendimento digitale" e "concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, [...] sulle infrastrutture di servizi digitali" (raccomandazioni specifiche per paese 2 e 3, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

G.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud governativo

L'obiettivo di questa riforma è modernizzare la pubblica amministrazione adottando tecnologie avanzate e concentrandosi sulle esigenze dei cittadini e delle imprese, garantendo nel contempo i prerequisiti per lo sviluppo di politiche basate sui dati e aumentando l'interoperabilità delle tecnologie digitali esistenti. Inoltre, la riforma sostiene lo sviluppo di un'architettura integrata dei servizi digitali pubblici.

L'attuazione di tale riforma si articola in due linee d'azione. In primo luogo, l'entrata in vigore della normativa sull'interoperabilità dei sistemi di informazione dovrebbe precisare l'insieme uniforme di norme e regole che gli enti pubblici devono applicare per lo sviluppo di applicazioni in un ambiente sicuro e sostenibile, allineandosi nel contempo al quadro europeo di interoperabilità. In secondo luogo, l'entrata in vigore del Government Cloud Act dovrebbe stabilire le responsabilità e i compiti relativi alla progettazione, all'attuazione, allo sviluppo e alla gestione dell'infrastruttura, delle tecnologie e dei servizi cloud. La cibersecurity è prevista per la protezione sia esterna che interna del cloud, applicando le soluzioni disponibili in materia di cibersecurity più avanzate ed economicamente efficienti.

Si prevede l'istituzione di una task force temporanea formata da specialisti per il monitoraggio e l'attuazione di tutte le misure relative al digitale previste dal piano rumeno per la ripresa e la resilienza.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2022.

Riforma 2. Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE per il 2025 e stimolare gli investimenti privati per la diffusione di reti ad altissima capacità

L'obiettivo di questa riforma è accelerare la diffusione a livello nazionale delle reti 5G, conformemente alle norme in materia di sicurezza, e fornire una copertura a banda larga per le aree bianche (piccoli comuni rurali, località isolate, zone abitate svantaggiate), affrontando il divario digitale rurale e urbano, riducendo gli oneri amministrativi e razionalizzando le procedure e le tariffe, creando i presupposti per la parità di accesso ai servizi digitali e all'accesso a Internet.

La riforma comprende diverse azioni:

- L'attuazione della tabella di marcia della Romania per l'applicazione del pacchetto di strumenti per la connettività¹. La Romania dovrebbe attuare 12 delle 39 raccomandazioni incluse nel pacchetto di strumenti a livello dell'UE.
- L'entrata in vigore della legge sulla sicurezza della rete 5G, che prevede che i fornitori di comunicazioni siano in grado di utilizzare tecnologie, apparecchiature e software nelle reti 5G solo da fabbricanti preventivamente autorizzati con decisione del primo ministro, sulla base del parere del Consiglio supremo della difesa nazionale. Ogni fabbricante di apparecchiature e software 5G deve richiedere tale autorizzazione, che deve essere presentata al ministero delle Comunicazioni.
- La concessione (all'asta per) delle cosiddette "licenze 5G" (ossia nelle bande 700 MHz, 1 500 MHz e 3,4-3,8 GHz). I criteri del codice europeo delle comunicazioni elettroniche prevedono licenze a lungo termine per stimolare efficacemente il 5G e promuovere la concorrenza e i diritti degli utenti finali.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 settembre 2022.

Riforma 3. Garantire la cibersicurezza dei soggetti pubblici e privati che possiedono infrastrutture di valore critico

L'obiettivo di questa riforma è proseguire il processo di rafforzamento della resilienza dei soggetti pubblici e privati proprietari di infrastrutture critiche contro i rischi informatici.

L'attuazione di tale riforma stabilisce il quadro giuridico e istituzionale per l'organizzazione e lo svolgimento di attività nei settori della cibersicurezza e della ciberdifesa, i meccanismi di cooperazione e le responsabilità delle istituzioni in tali settori entro il completamento e l'entrata in vigore del diritto in materia di difesa e cibersicurezza. Inoltre, il Centro nazionale per la cibersicurezza coordina la preparazione della strategia nazionale per la cibersicurezza 2021-2026, che comprende disposizioni riguardanti valutazioni e aggiornamenti periodici del quadro normativo e istituzionale in materia di cibersicurezza al fine di rafforzare il partenariato accademico pubblico-privato per aumentare la ciberresilienza della società nel suo complesso, sviluppare la capacità di risposta agli attacchi informatici e la resilienza di sistemi, reti e servizi e consolidare il ruolo della Romania nell'architettura della cibersicurezza a livello internazionale.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2022.

¹ https://ec.europa.eu/newsroom/dae/document.cfm?doc_id=75185

Riforma 4. Aumentare le competenze digitali per i servizi pubblici e l'istruzione digitale lungo tutto l'arco della vita per i cittadini

L'obiettivo di questa riforma è sostenere la digitalizzazione dell'economia e la transizione verso l'industria 4.0 e allineare il mercato del lavoro agli ultimi sviluppi in questo settore.

La riforma sarà attuata mediante l'entrata in vigore della modifica del codice delle classificazioni delle professioni, compresa la definizione di nuove professioni digitali, equivalenti a quelle degli altri paesi dell'UE. Sono effettuate un'analisi e consultazioni con le università e altri portatori di interessi pertinenti.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 settembre 2022.

Investimento 1. Realizzazione dell'infrastruttura cloud governativa

L'obiettivo di questo investimento è rendere operativa l'infrastruttura cloud governativa, utilizzando tecnologie sicure ed efficienti sotto il profilo energetico per garantire il carattere sicuro, interoperabile e standard dei dati pubblici.

La misura consiste i) nella costruzione di centri dati di livello IV fin dalla progettazione per i due principali centri dati e nella fase III fin dalla progettazione per quelli secondari, ii) nella fornitura di infrastrutture specifiche per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, iii) nell'espansione dell'infrastruttura di sostegno (energia elettrica, misure di sicurezza fisica), iv) nella fornitura².

Investimento 2. Sviluppo del cloud e migrazione

L'obiettivo di questo investimento è aggiornare le tecnologie utilizzate nelle istituzioni pubbliche affinché diventino pronte per il cloud, sviluppando nel contempo nuove applicazioni nate nel cloud per la migrazione nel cloud.

La misura consiste nello sviluppo o nella migrazione di 30 applicazioni governative di servizi digitali nativi o pronti per il cloud in Platform-as-a-Service (PaaS) o Infrastructure-as-a-Service (IaaS).

Investimento 3. Istituzione di un sistema di sanità elettronica e telemedicina

L'obiettivo di questo investimento è riscaldare, standardizzare e modernizzare l'obsoleta piattaforma informatica per l'assicurazione sanitaria (PIA) al fine di garantire servizi sanitari digitali sicuri e interoperabili che soddisfino gli attuali requisiti tecnologici e di interoperabilità a livello dell'UE.

L'investimento consiste nel sostenere la digitalizzazione delle istituzioni del ministero della Salute e degli ospedali pubblici sviluppando sistemi informatici integrati, migliorando la governance dei dati e consentendo un processo decisionale basato sui dati a sostegno dell'erogazione dell'assistenza sanitaria, dell'efficienza e del monitoraggio delle prestazioni. L'investimento consiste nell'ammodernamento della valutazione dell'impatto sulla privacy e nella digitalizzazione delle istituzioni sanitarie e degli ospedali pubblici.

Investimento 4. Digitalizzazione del sistema giudiziario

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la transizione del sistema giudiziario rumeno verso un sistema elettronico centralizzato di gestione delle cause.

L'investimento consiste in:

² Disponibile all'indirizzo <https://e3p.jrc.ec.europa.eu/publications/2021-best-practice-guidelines-eu-code-conduct-data-centre-energy-efficiency>.

- la transizione tecnica da server centrali locali a server centrali condivisi con accesso elettronico ai fascicoli dei casi ("file elettronico").
- sostenere il completamento del sistema ECRIS V, che è l'elemento centrale della trasformazione digitale del sistema giudiziario in Romania.
- istituzione del centro dati per la magistratura che ospita ECRIS V e altri sistemi informatici,
- gli appalti di apparecchiature, software e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per sostenere la trasformazione digitale nel settore giudiziario.

Investimento 5. Digitalizzazione nel settore dell'ambiente

L'obiettivo di questo investimento è istituire un sistema informatico integrato per combattere il disboscamento illegale.

L'investimento consiste in:

- la creazione delle infrastrutture necessarie per il monitoraggio, la gestione, il controllo e la garanzia dell'integrità delle foreste e del trasporto del legname,
- la digitalizzazione dei servizi pubblici ambientali.

Investimento 6. Digitalizzazione dell'occupazione e della protezione sociale

L'obiettivo di questo investimento è aumentare il livello di digitalizzazione di diversi servizi nel settore del lavoro e della protezione sociale.

L'investimento consiste nella creazione di sistemi digitali e nella fornitura di corsi di formazione sulle competenze digitali per i dipendenti all'Agenzia nazionale per l'impiego (ANOFM), all'Ispettorato del lavoro (IM) e all'Agenzia nazionale per i pagamenti e l'ispezione sociale (ANPIS).

Investimento 7. Introduzione di moduli elettronici (formulari elettronici) nel settore degli appalti pubblici

L'obiettivo di questo investimento è introdurre moduli elettronici standard per la pubblicazione dei bandi di gara.

L'investimento consiste nell'analizzare le norme stabilite per introdurre moduli elettronici standard nel settore degli appalti pubblici.

Investimento 8. Carta d'identità elettronica e firma digitale

L'obiettivo di questo investimento è sostenere l'adozione di carte d'identità elettroniche (carte d'identità elettroniche) da parte dei cittadini rumeni.

Tale investimento consiste nella fornitura di carte d'identità elettroniche e nella fornitura di servizi pubblici online accessibili utilizzando le carte d'identità elettroniche.

Investimento 9. Digitalizzazione del settore delle organizzazioni non governative

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la trasformazione digitale delle organizzazioni non governative (ONG) e aumentare il livello di alfabetizzazione digitale tra i dipendenti.

L'investimento consiste in un invito a presentare progetti e nella concessione di sovvenzioni alle ONG per investimenti in infrastrutture digitali, competenze digitali del personale e dei volontari, sviluppo di piattaforme di gestione delle relazioni con i clienti e acquisto di attrezzature.

Investimento 10. Trasformazione digitale nella gestione della funzione pubblica

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la gestione della funzione pubblica.

L'investimento consiste nella creazione di due piattaforme interoperabili, e-ANFP e SIMRU.

Investimento 11. Introduzione di un regime a sostegno dell'uso dei servizi di comunicazione nelle aree bianche

L'obiettivo di questo investimento è fornire la copertura dell'accesso Internet ad altissima velocità ai villaggi delle aree bianche in cui il mercato non è in grado di fornire servizi.

L'investimento consiste nel fornire copertura ai villaggi dando priorità, in primo luogo, ai comuni totalmente bianchi non serviti da reti fisse, ma in cui la domanda o i motori socioeconomici sono latenti e, in secondo luogo, ai comuni scarsamente serviti in cui la velocità non può essere sostenuta dalle forze di mercato.

Investimento 12. Garantire la protezione della cibersicurezza per le infrastrutture IT &C; pubbliche e private, importanti per la sicurezza nazionale

L'obiettivo di questo investimento è rafforzare la cibersicurezza e proteggere le infrastrutture critiche.

L'investimento consiste nell'aumentare la capacità del Centro nazionale per la cibersicurezza e nel garantire la sicurezza informatica delle infrastrutture di entità con importanti infrastrutture TIC a livello nazionale.

Investimento 13. Sviluppo di sistemi di sicurezza per la protezione dello spettro governativo

L'obiettivo di questo investimento è aumentare il livello di protezione e la disponibilità dei servizi di comunicazione.

L'investimento consiste in una nuova rete di sensori distribuiti a livello nazionale e collocati sui siti di ricezione per rilevare e allertare automaticamente in caso di perturbazioni dello spettro radio governativo.

Investimento 14. Aumento della resilienza e della cibersicurezza dei servizi infrastrutturali dei fornitori di servizi Internet forniti alle autorità pubbliche in Romania

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la resilienza dell'infrastruttura del fornitore di servizi Internet (ISP) per le autorità pubbliche, garantendone nel contempo la cibersicurezza.

L'investimento consiste nell'aggiornare e ampliare la rete di accesso a Internet Gigabit per la pubblica amministrazione, potenziare le capacità di cibersicurezza e garantire la sicurezza dei servizi ISP (DNS, web, posta elettronica, hosting).

Investimento 15. Creazione di nuove competenze in materia di cibersicurezza per gli attori chiave

L'obiettivo di questo investimento è sostenere il miglioramento delle competenze in materia di cibersicurezza per gli attori chiave.

L'investimento consiste nella creazione e nella realizzazione di un kit di strumenti governativi per la cibersicurezza.

Investimento 16. Programma di formazione per i funzionari pubblici in materia di competenze digitali

L'obiettivo di questo investimento è aumentare le competenze digitali avanzate dei funzionari pubblici, con l'obiettivo di sostenere la digitalizzazione dei servizi pubblici aumentando la disponibilità di forza lavoro qualificata per le operazioni informatiche interne.

L'investimento consiste in formazioni per le competenze digitali avanzate per i funzionari pubblici.

Investimento 17. Regimi di finanziamento per le biblioteche affinché diventino poli di competenze digitali

L'obiettivo di questo investimento è migliorare le competenze digitali di base delle comunità con un accesso limitato alla formazione digitale.

Gli investimenti consistono in:

- la riconversione delle biblioteche in poli per lo sviluppo delle competenze digitali,
- l'aggiornamento delle attrezzature informatiche per biblioteche e
- l'offerta di formazione ai cittadini delle comunità svantaggiate per sviluppare le competenze digitali di base.

Investimento 19.a. Schemi per il miglioramento delle competenze/la riqualificazione dei dipendenti delle imprese

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la trasformazione digitale delle piccole e medie imprese aumentando le competenze digitali dei loro dipendenti.

L'investimento consiste nel sostenere la formazione in materia di competenze digitali dei dipendenti delle PMI.

G.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
142	Riforma 1. Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud governativo	Traguardo	Task force per l'attuazione e il monitoraggio delle riforme e degli investimenti nella trasformazione digitale istituiti e operativi	Entrata in vigore del decreto ministeriale per l'istituzione della task force				TERZO TRIMESTRE 4	2021	L'operatività di una task force temporanea per la trasformazione digitale che, durante il periodo di attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, impiegherà 17 posti contrattuali altamente specializzati nel settore delle tecnologie digitali e della gestione di progetti. I compiti principali di questa unità sono i seguenti: - lo sviluppo e l'attuazione delle componenti settoriali del piano nazionale per la ripresa e la resilienza; - monitorare l'attuazione delle riforme e degli investimenti digitali nell'ambito del piano nazionale per la ripresa e la resilienza, concentrandosi su progetti chiave, e proporre misure correttive immediate per i blocchi critici in stretta collaborazione con le altre istituzioni coinvolte; - sviluppo di sistemi di gestione delle prestazioni dei progetti per quanto riguarda gli obiettivi specifici del pilastro digitale;

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										- sviluppo e regolamentazione del quadro normativo, metodologico e delle procedure funzionali, operative e finanziarie nel suo settore di attività; - sviluppo di strumenti per l'attuazione delle politiche digitali; - la gestione del progetto e la rendicontazione di tutte le fasi di completamento degli obiettivi stabiliti nell'ambito delle misure digitali del piano nazionale per la ripresa e la resilienza; - il conseguimento di eventuali altri attributi necessari per coprire l'attuazione delle riforme e degli investimenti del piano nazionale per la ripresa e la resilienza relativi al digitale. La task force è coordinata da un direttore, subordinato al ministro che detiene il portafoglio della digitalizzazione.
143	Riforma 1. Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un	Traguardo	Analisi completa delle opzioni per l'architettura del cloud governativo	Relazione sui risultati con valutazione e raccomandazioni presentate				TERZO TRIMESTRE 1	2022	L'analisi deve presentare: - le opzioni strategiche e tecnologiche e il pacchetto legislativo e normativo per determinare il conseguimento

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
	sistema cloud governativo									del cloud governativo, comprese le norme di interoperabilità e il modello di governance dei dati governativi; - le possibilità di costruzione, consegna, installazione e funzionamento di infrastrutture civili e tecnologiche secondo i termini stabiliti nel piano; - mappatura delle applicazioni/dei servizi pubblici digitali attualmente offerti dalle autorità statali, progettazione di processi e procedure attuati nelle fasi di produzione e/o di attuazione; - il piano di sviluppo/migrazione del cloud delle applicazioni mappate.
144	Riforma 1. Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud governativo	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla governance dei servizi cloud per l'area governativa	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge sulla governance dei servizi cloud				TERZO TRIMESTRE 2	2022	La nuova legge istituisce un quadro generale per lo sviluppo e la gestione di un'infrastruttura cloud, costituita da una serie di risorse e servizi relativi alle tecnologie dell'informazione, alle comunicazioni e alla cibersicurezza, condivisi dal settore pubblico conformemente alla strategia europea per il cloud computing e in linea con il

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										quadro nazionale di interoperabilità.
145	Riforma 1. Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud governativo	Traguardo	Entrata in vigore della legge sull'interoperabilità	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge sull'interoperabilità				TERZO TRIMESTRE 2	2022	La nuova legge: - essere allineato alle disposizioni del quadro europeo di interoperabilità³; - istituire un quadro/governance a sostegno della selezione di norme e regole pertinenti per lo sviluppo di applicazioni e servizi da parte del settore pubblico in un ambiente sicuro e sostenibile; - rendere operativa la migrazione e l'integrazione dei dati nelle strutture di dati esistenti, garantendo nel contempo l'interoperabilità; - garantire che l'attuazione delle funzionalità comporti l'allineamento delle infrastrutture nazionali di identificazione e autorizzazione con gli Stati membri dell'UE nell'ambito di un regime transnazionale, conformemente alle norme europee stabilite nel regolamento (UE) n. 2014/910 eIDAS in materia di

³ https://ec.europa.eu/isa2/sites/default/files/eif_brochure_final.pdf

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno; - tenere conto del principio "una tantum" integrato nel regolamento (UE) 2018/1724 sullo sportello digitale unico.
146	Riforma 2. Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE per il 2025 e stimolare gli investimenti privati per la diffusione di reti ad altissima capacità	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla sicurezza della rete 5G	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge sulla sicurezza 5G				TERZO TRIMESTRE 2	2021	Entrata in vigore della legge sulla sicurezza della rete 5G. Le disposizioni principali riguardano i fornitori di comunicazioni che possono utilizzare tecnologie, apparecchiature e software nelle reti 5G solo da fabbricanti preventivamente autorizzati con decisione del primo ministro, sulla base del parere del Consiglio supremo della difesa nazionale. Ogni fabbricante di apparecchiature e software 5G deve richiedere tale autorizzazione, che deve essere presentata al ministero delle Comunicazioni.
147	Riforma 2. Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE per il 2025 e stimolare gli	Traguardo	Pubblicazione del bando di gara per l'autorizzazione degli operatori di telecomunicazioni a rilasciare licenze	Il bando di gara è pubblicato sul sito web dell'ANCOM.				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Pubblicazione e organizzazione di una procedura di selezione competitiva (asta) per la concessione delle cosiddette "licenze 5G" (ossia nelle bande 700 MHz, 1 500 MHz e 3,4-

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	investimenti privati per la diffusione di reti ad altissima capacità		5G							3,8 GHz). I criteri del codice europeo delle comunicazioni elettroniche prevedono licenze a lungo termine per stimolare efficacemente il 5G e promuovere la concorrenza e i diritti degli utenti finali. La procedura d'asta si basa sulle esperienze maturate con le precedenti aste dello spettro in Romania (2012 e 2015) e con procedimenti analoghi recenti nell'UE e comprende salvaguardie concorrenziali, meccanismi di definizione del mercato e condizioni associate alle licenze, tutti adatti alle specificità e alle dinamiche del mercato rumeno.
148	Riforma 2. Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE per il 2025 e stimolare gli investimenti privati per la diffusione di reti ad altissima capacità	Traguardo	Attuazione delle raccomandazioni del pacchetto di strumenti dell'UE per la connettività					TERZO TRIMESTRE 3	2022	L'attuazione della tabella di marcia della Romania in applicazione del pacchetto di strumenti per la connettività ⁴ è uno sforzo congiunto multilaterale. Come da progetto di tabella di marcia attualmente in fase di analisi tra i ministeri competenti, la Romania attua per 12 delle 39

⁴ https://ec.europa.eu/newsroom/dae/document.cfm?doc_id=75185

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										raccomandazioni: 24 — promuovere prezzi di riserva adeguati 25 — disponibilità tempestiva delle bande armonizzate 5G 28 — regime di autorizzazione individuale per la banda di frequenze 24,25-27,5 GHz 31 — struttura delle tasse ricorrenti sullo spettro radio per incentivare la diffusione 38 — comunicazione coordinata e mirata per informare ed educare all'attuazione del 5G 39 — informare il pubblico sulla conformità degli impianti delle stazioni radio base ai limiti di sicurezza applicabili ai campi elettromagnetici. Tutte queste raccomandazioni dovrebbero essere finalizzate entro il 2021, mentre 2 — fornire regolamenti tipo per l'installazione di reti di comunicazione elettronica 3 — fornire materiale informativo e workshop per i comuni e le altre autorità competenti 11 — garantire la disponibilità di informazioni provenienti da diverse fonti e migliorare la trasparenza delle opere di genio

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										civile programmate 26 — revisione periodica dei piani nazionali in materia di spettro radio 32 — utilizzare gli aiuti finanziari come complemento per incentivare gli investimenti 35 — utilizzare le condizioni tecniche armonizzate elaborate dalla Conferenza europea delle amministrazioni delle poste e delle telecomunicazioni (CEPT)/Comitato per le comunicazioni elettroniche (ECC), qualora si ritenga necessario utilizzare gamme di frequenza dedicate comuni Tutti saranno ultimati nel 2022.
149	Riforma 2. Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE per il 2025 e stimolare gli investimenti privati per la diffusione di reti ad altissima capacità	Traguardo	Assegnazione dei diritti d'uso dello spettro radio	Diritti d'uso ceduti				TERZO TRIMES TRE 3	2022	Le licenze di radiofrequenza "5G" sono assegnate sulla base dei risultati della procedura di selezione/asta competitiva nella tappa 147.
150	Riforma 3. Garantire la cibersicurezza dei	Traguardo	Adozione della strategia nazionale per la	Adozione della strategia nazionale per la				TERZO TRIMES TRE 4	2021	La strategia nazionale per la cibersicurezza 2021-2026 è adottata e comprende

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	soggetti pubblici e privati che possiedono infrastrutture di valore critico		cibersicurezza 2021-2026	cibersicurezza 2021-2026 da parte del governo						disposizioni riguardanti: - valutazioni e aggiornamenti periodici del quadro normativo e istituzionale in materia di cibersicurezza, - rafforzare il partenariato accademico pubblico-privato per aumentare la ciberresilienza della società nel suo complesso, - sviluppo della capacità di risposta agli attacchi informatici e resilienza di sistemi, reti e servizi - consolidamento del ruolo della Romania nell'architettura della cibersicurezza a livello internazionale.
151	Riforma 3. Garantire la cibersicurezza dei soggetti pubblici e privati che possiedono infrastrutture di valore critico	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla difesa e la sicurezza informatica della Romania	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge sulla difesa e la cibersicurezza e la sicurezza della Romania				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La legge rumena sulla difesa e la cibersicurezza istituisce il quadro giuridico e istituzionale per l'organizzazione e lo svolgimento di attività nei settori della cibersicurezza e della ciberdifesa, dei meccanismi di cooperazione e delle risposte delle istituzioni nei settori interessati.
152	Riforma 4. Aumentare le competenze digitali per i servizi	Traguardo	Entrata in vigore dell'ordinanza ministeriale del ministro del Lavoro e	Disposizione nell'ordine del ministro del Lavoro e				TERZO TRIMESTRE 3	2022	L'ordinanza ministeriale del ministro del Lavoro e del presidente dell'Istituto nazionale di statistica definisce le nuove

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	pubblici e l'istruzione digitale lungo tutto l'arco della vita per i cittadini		Lavoro e del presidente dell'Istituto nazionale di statistica per la definizione di nuove professioni digitali nella classificazione delle professioni (COR)	presidente dell'Istituto nazionale di statistica che indica l'entrata in vigore dell'emendamento che definisce nuove occupazioni digitali nel CdR.						professioni digitali a livello della classificazione rumena delle professioni (COR) equivalenti a quelle esistenti nei paesi dell'Unione europea con buone pratiche in materia di digitalizzazione. È effettuato uno studio/analisi diagnostico per fornire una previsione per i prossimi cinque anni del fabbisogno di manodopera nel contesto della trasformazione digitale dell'economia e della transizione verso l'industria 4.0, comprese raccomandazioni per la definizione di nuove occupazioni digitali nella classificazione ufficiale delle professioni.
153	Investimento 1. Realizzazione dell'infrastruttura cloud governativa	Traguardo	Firma del contratto per l'attuazione dell'investimento sulla base della procedura di gara d'appalto per l'attuazione dell'investimento	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Firma del contratto per l'attuazione dell'infrastruttura cloud governativa. Le istituzioni responsabili del bando di gara e dell'attuazione di tale investimento sono i servizi speciali di telecomunicazione e l'Autorità per la digitalizzazione della Romania. L'attuazione del cloud governativo comporta almeno le seguenti fasi: - costruzione di centri dati di livello IV mediante

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										progettazione per i due centri principali e di livello III fin dalla progettazione per quelli secondari; - fornire specifiche infrastrutture di comunicazione e tecnologie dell'informazione (cavi in fibra ottica e apparecchiature di comunicazione ad alta capacità); - sviluppo/ampliamento della rete di fornitura di energia elettrica per ciascun centro dati al fine di garantire la ridondanza e la domanda di energia elettrica; - realizzare un'infrastruttura di condizionamento d'aria scalabile e ridondante, efficiente sotto il profilo energetico per ciascun centro dati; - installazione dell'impianto di rivelazione ed estinzione incendi a gas inerte per garantire la protezione dell'intera infrastruttura di ciascun centro dati; - attuazione del sistema di sicurezza fisica (controllo dell'accesso, videosorveglianza, antifurto)

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										per l'infrastruttura sviluppata; - realizzazione della rete di monitoraggio e gestione dell'infrastruttura all'interno dell'impianto realizzato; - realizzazione di infrastrutture informatiche scalabili e ad alta disponibilità (apparecchiature di trattamento, archiviazione, comunicazioni, software di virtualizzazione) all'interno di ciascun centro dati; - acquisizione delle licenze e delle attrezzature specializzate necessarie per la cbersicurezza del perimetro. - La sicurezza è garantita dall'amministratore governativo dell'infrastruttura cloud.
154	Investimento 1. Realizzazione dell'infrastruttura cloud governativa	Obiettivo	Istituzioni pubbliche collegate attraverso il cloud governativo		Numero	0	30	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Almeno 30 istituzioni pubbliche collegate al cloud governativo e che lo utilizzano, con la possibilità di scambiarsi dati tra loro attraverso l'infrastruttura cloud governativa.
155	Investimento 1. Dispiegamento dell'infrastruttura cloud governativa	Obiettivo	Centri dati di livello III e IV funzionali		Numero	0	4	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Due centri dati di livello III e due di livello IV progettati con capacità cloud hardware e software, che forniscono servizi IaaS, PaaS e SaaS (Infrastructure-as-a-Service —

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										IaaS/Platform-as-a-Service — PaaS/Software-as-a Service — SaaS), conformemente alle disposizioni del traguardo 153. I centri dati partecipano al "Codice di condotta europeo per l'efficienza energetica dei centri dati".
157	Investimento 2. Sviluppo del cloud e migrazione	Obiettivo	Applicazioni di servizi digitali basati sul cloud o pronte per il cloud sviluppate o migrate in Platform-as-a- Service (PaaS) o Infrastructure-as-a- Service (IaaS).		Numero	0	30	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Numero di applicazioni governative di servizi digitali nativi o pronti per il cloud costruite o trasferite in Platform- as-a-Service (PaaS) o Infrastructure-as-a-Service (IaaS) sulla base dell'analisi condotta a sostegno dell'istituzione del cloud governativo.
158	Investimento 3. Istituzione della sanità elettronica	Traguardo	Le istituzioni sanitarie pubbliche hanno ricevuto finanziamenti nell'ambito dell'invito a presentare proposte per la loro digitalizzazione	Finanziamenti alle istituzioni				TERZO TRIMES TRE 2	2026	Pagamenti effettuati per almeno 60 progetti nell'ambito del bando per la digitalizzazione delle istituzioni con responsabilità in materia sanitaria subordinate al ministero della Salute per finanziare l'installazione di hardware, lo sviluppo di soluzioni software, l'interconnessione e l'interoperabilità di sistemi/applicazioni informatici.

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
160	Investimento 3. Istituzione della sanità elettronica	Traguardo	La nuova piattaforma informatica per l'assicurazione sanitaria (PIA) è funzionale	PIA (piattaforma informatica per l'assicurazione malattia funzionale)				TERZO TRIMES TRE 2	2026	La nuova piattaforma informatica per l'assicurazione malattia: - sostenere l'interconnessione e l'interoperabilità; - consentire nuove funzionalità (ad esempio la digitalizzazione dei documenti medici).
161	Investimento 3. Istituzione della sanità elettronica	Traguardo	Sostituzione o miglioramento delle infrastrutture informatiche degli ospedali pubblici in Romania.	Potenziamento dell'infrastruttur a informatica degli ospedali pubblici				TERZO TRIMES TRE 2	2026	Pagamenti effettuati a favore di almeno 200 strutture sanitarie pubbliche per i sistemi informatici e le infrastrutture digitali delle unità sanitarie pubbliche. I sistemi informatici ospedalieri dovrebbero essere interoperabili con altri sistemi. Pagamenti effettuati per la formazione di almeno 3000 personale medico per imparare a gestire le applicazioni informatiche.
163	Investimento 4. Digitalizzazione del sistema giudiziario	Traguardo	Centralizzazione delle applicazioni	File elettronico nazionale (centralizzato) (e-file) e gestione dei procedimenti giudiziari virtualizzata in un numero minore di sedi				TERZO TRIMES TRE 2	2023	Al fine di introdurre un'alternativa moderna per l'accesso elettronico ai fascicoli dei casi ("e-file"), tale investimento deve centralizzare le estensioni esistenti del fascicolo elettronico in un unico "fascicolo elettronico" nazionale attraverso il quale le parti in causa devono

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										essere in grado di accedere facilmente e in modo sicuro ai documenti contenuti nei fascicoli giudiziari.
164	Investimento 4. Digitalizzazione del sistema giudiziario	Traguardo	Registro elettronico delle cause e sistema di informazione ECRIS V e trasformazione digitale del sistema giudiziario	Sistema ECRIS V funzionale				TERZO TRIMESTRE 2	2026	La realizzazione di un nuovo sistema di gestione delle cause (ECRIS V) consente l'interazione digitale tra la parte in causa e qualsiasi entità interessata con la magistratura e un'interazione upgradeditale tra le istituzioni a livello del sistema giudiziario. La trasformazione digitale nel settore giudiziario è sostenuta anche mediante l'acquisto di attrezzature, software, servizi e aggiornamenti tecnologici informatici.
166	Investimento 4. Digitalizzazione del sistema giudiziario	Traguardo	Creazione del centro dati	Creazione del centro dati				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Un nuovo centro dati è utilizzato dal ministero della Giustizia, dal ministero pubblico e dalle istituzioni subordinate, dai tribunali e da altre istituzioni a livello del sistema giudiziario, interoperabile con il cloud governativo.
167	Investimento 5. Digitalizzazione nel settore dell'ambiente	Traguardo	Sistema funzionale di monitoraggio delle foreste rumene, con misure contro il disboscamento	Sistema funzionale di monitoraggio delle foreste rumene, con misure contro il				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il sistema di monitoraggio delle foreste rumene e di lotta al disboscamento illegale è integrato con SUMAL 2.0 (il sistema rumeno di tracciabilità del legname) e monitora gli

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			illegale	disboscamento illegale						obblighi giuridici relativi alla raccolta del legno, alla rigenerazione delle foreste, alla salute delle foreste e allo stato di conservazione degli habitat. Il catasto forestale, come previsto dal sistema nazionale eTerra3 (banca dati della proprietà fondiaria), è incluso in SUMAL 2.0 tramite l'interfaccia di programmazione delle applicazioni (API) per ottenere una serie completa di dati sui diritti di proprietà e di amministrazione.
168	Investimento 5. Digitalizzazione nel settore dell'ambiente	Obiettivo	Servizi pubblici ambientali digitalizzati		Numero	0	32	TERZO TRIMESTRE 2	2026	32 i servizi pubblici connessi all'ambiente consentono: - Trasmissione di dati e informazioni per gli inventari. - Gestione dei registri ambientali.
169	Investimento 6. Digitalizzazione dell'occupazione e della protezione sociale	Traguardo	Sistema online REGES funzionale	Sistema online REGES funzionale				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Il sistema informatico REGES-ONLINE è funzionale e interoperabile e garantisce alle autorità pubbliche e alle istituzioni l'accesso alla registrazione dei dati a livello di interfaccia per programmi applicativi (API).
170	Investimento 6. Digitalizzazione dell'occupazione e	Obiettivo	Funzionalità dei servizi digitali nel settore		Numero	0	3	TERZO TRIMESTRE 2	2026	I seguenti servizi digitali di e-government nel settore del lavoro e della protezione sociale sono

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	della protezione sociale		dell'occupazione e della protezione sociale							funzionali: Digitalizzazione dei servizi offerti dal servizio pubblico per l'impiego (ANOFM) digitalizzazione dell'attività di controllo presso l'Ispettorato del lavoro (IM) — digitalizzazione del trattamento e dei pagamenti delle prestazioni di assistenza sociale gestiti dall'Agenzia nazionale per i pagamenti e l'ispezione sociale (ANPIS). Il sistema nazionale integrato di assistenza sociale (SNIAS) conserverà le funzionalità che consentiranno l'introduzione di richieste presso il municipio). La piattaforma digitale per l'introduzione del reddito minimo di inclusione (VMI) è funzionale.
171	Investimento 6. Digitalizzazione dell'occupazione e della protezione sociale	Traguardo	Formazione sulle competenze digitali per i dipendenti	Erogazione di corsi di formazione				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Certificati di accettazione firmati dall'ente aggiudicatore che dimostrino la realizzazione di corsi di formazione in materia di competenze digitali: - 1200 dipendenti dell'Agenzia nazionale per l'impiego (ANOFM) - 1595 dipendenti dell'Agenzia nazionale per i pagamenti e l'ispezione

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										sociale (ANPIS) - 19 dipendenti dell'Ispettorato del lavoro (IM)
172	Investimento 7. Introduzione di moduli elettronici (formulari elettronici) nel settore degli appalti pubblici	Traguardo	Immissione in uso di moduli elettronici standard nelle procedure di appalto pubblico	Moduli elettronici standard per le procedure di appalto in uso				TERZO TRIMES TRE 2	2023	I moduli elettronici standard per le procedure di appalto pubblico sono utilizzati e integrati nel servizio rumeno per gli appalti pubblici SEAP.
173	Investimento 8. Carta d'identità elettronica e firma digitale	Traguardo	Rilascio di eID	Rilascio di eID				TERZO TRIMES TRE 2	2026	Rilascio di 3 500 000 carte d'identità elettroniche in grado di memorizzare due certificati digitali: - uno obbligatorio per la firma elettronica avanzata, conservato e utilizzabile una volta rilasciata la carta d'identità elettronica. - Un certificato di firma elettronica qualificata rilasciato da prestatori di servizi di certificazione qualificati, che i cittadini possono acquistare da qualsiasi prestatore di servizi di certificazione qualificato, dopo il rilascio della carta.
174	Investimento 8. Carta d'identità	Traguardo	Misure di sostegno per l'uso della carta	Sviluppo di servizi pubblici				TERZO TRIMES	2026	Accessibilità di 11 servizi pubblici online con la carta

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
	elettronica e firma digitale		d'identità elettronica	online, sviluppo di un sistema di allerta precoce, sviluppo di una campagna di sensibilizzazione				TRE 2		d'identità elettronica. Tali servizi pubblici online comprendono l'infrastruttura informatica &C necessaria per la disponibilità della continuità del servizio e il recupero dei dati. Un sistema di allarme rapido relativo ai rischi per la sicurezza, compresi i rischi informatici, è funzionale. È organizzata una campagna di sensibilizzazione che incoraggia l'uso delle carte d'identità elettroniche.
175	Investimento 9. Digitalizzazione del settore delle organizzazioni non governative	Obiettivo	Concessione di sovvenzioni alle ONG per progetti di digitalizzazione		Numero	0	200	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Concessione di 200 sovvenzioni alle ONG per progetti di digitalizzazione. I progetti selezionati sostengono: - infrastruttura digitale - aumentare le competenze digitali del personale e dei volontari nella fornitura di servizi a distanza ai beneficiari, - sviluppo di piattaforme e soluzioni CRM (Customer Relationship Management — Gestione delle relazioni con i clienti). Il sostegno ammonta a un massimo di 70 000 EUR per progetto per un periodo massimo

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										di 30 mesi.
177	Investimento 10. Trasformazione digitale nella gestione della funzione pubblica	Traguardo	Le piattaforme interoperabili per la gestione standardizzata delle risorse umane nella pubblica amministrazione centrale sono funzionali	Piattaforme funzionali				TERZO TRIMES TRE 4	2025	Due marciapiedi interoperabili devono essere funzionali: - E-ANFP — sviluppo e ampliamento della piattaforma di gestione della funzione pubblica (a livello centrale, territoriale, locale) per i processi di carriera (assunzione, valutazione, promozione, uscita dal sistema pubblico, sulla base di un quadro standardizzato delle competenze e delle descrizioni delle mansioni) e l'interconnessione con le istituzioni che collaborano. - SIMRU (sistema integrato di gestione delle risorse umane) — sviluppo della piattaforma di gestione interna per le autorità pubbliche per i processi delle risorse umane (gestione dei dati relativi al personale, gestione organizzativa, gestione dei tempi, definizione degli obiettivi e rendicontazione).
178	Investimento 11. Introduzione di un regime a sostegno	Traguardo	Villaggi nelle aree bianche collegati a Internet ad	Relazione tecnica che dimostra la				TERZO TRIMES TRE 4	2025	Presentazione di relazioni tecniche da parte di un revisore indipendente che dimostrino le

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	dell'uso dei servizi di comunicazione nelle aree bianche		altissima velocità	connessione						connessioni Internet consolidate di 945 villaggi nelle aree bianche. I villaggi saranno collegati a servizi di accesso a Internet ad alta velocità in postazione fissa in cui il mercato non è in grado di fornire servizi, secondo i dati ANCOM. L'ordine di priorità dei villaggi è il seguente: — priorità assoluta per i comuni rurali o remoti non serviti da reti fisse, come nell'elenco ANCOM. — priorità di secondo ordine scarsamente servita da reti fisse. La velocità minima deve essere di almeno 100 Mbps potenziabile e le reti devono essere FTTB/H e/o 5G.
179	Investimento 12. Garantire la protezione della cibersicurezza per le infrastrutture TIC pubbliche e private importanti per la sicurezza nazionale.	Obiettivo	Sostegno alla sicurezza delle infrastrutture dei soggetti		Numero	0	101	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Potenziare l'infrastruttura di sicurezza IT & C di 101 soggetti privati e pubblici. Di questi, 57 beneficeranno del progetto "Aggiornamento e sviluppo del sistema nazionale di protezione delle infrastrutture TIC con valori critici per la sicurezza nazionale di nuove minacce informatiche" (codice SMIS 127221). Le 44 entità rimanenti sono selezionate tenendo conto:

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										- la probabilità di essere presi di mira da attacchi informatici APT (Advanced Persistent Threat), - il numero di utenti e l'impatto che tale attacco avrebbe sull'infrastruttura, - la complessità delle reti OT detenute, - grado di vulnerabilità agli attacchi informatici (ad esempio controllo a distanza di sistemi/sottosistemi industriali), - Per le 101 entità saranno disponibili almeno i seguenti elementi: - un sistema avanzato di rilevamento delle vulnerabilità nei sistemi di informazione e nelle apparecchiature di comunicazione (soluzioni software e hardware); - un sistema integrato per individuare i TTP associati agli attacchi informatici alle reti e ai sistemi informativi (soluzioni software e hardware); - una piattaforma di sicurezza complessa per l'analisi e il trattamento automatici degli

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										incidenti informatici (soluzioni software e hardware). Inoltre, 9 dei 101 soggetti dotati di infrastrutture OT devono beneficiare di soluzioni di cibersicurezza per il controllo industriale (ICS).
180	Investimento 12. Garantire la protezione della cibersicurezza per le infrastrutture TIC pubbliche e private importanti per la sicurezza nazionale.	Traguardo	Aumento della capacità dei centri nazionali per la cibersicurezza	Capacità supplementari				TERZO TRIMESTRE 2	2026	La struttura dei centri nazionali Cyberint integrerà la protezione della cibersicurezza delle infrastrutture IT e OT TIC. Inoltre, il centro beneficia: - Sviluppo di un'infrastruttura tecnica per individuare, monitorare, gestire e rispondere agli incidenti di cibersicurezza volti a proteggere le infrastrutture TIC di valore critico per la sicurezza nazionale che non beneficiano/non beneficiano più della protezione offerta dal sistema nazionale per la protezione delle infrastrutture TIC di interesse nazionale dalle minacce del ciber spazio, con un ruolo complementare. - Istituzione di una piattaforma nazionale di valutazione e gestione dei rischi per la cibersicurezza delle nuove

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										tecnologie; - una piattaforma per la sicurezza e l'inoltro dei dati per il trasferimento tra reti di diversi livelli di fiducia; - Aumentare la capacità investigativa del Centro nazionale per il cberspazio dotandolo di soluzioni software e hardware.
181	Investimento 13. Sviluppo di sistemi di sicurezza per la protezione dello spettro governativo	Traguardo	Installazione di siti di accoglienza a livello nazionale	Installazione di una rete di sensori				TERZO TRIMESTRE 1	2026	Certificati di accettazione dell'installazione da parte del servizio speciale di telecomunicazioni (STS) di una nuova rete di 65 sensori distribuiti a livello nazionale, collocati sui siti di ricezione per rilevare e allertare automaticamente in caso di perturbazioni dello spettro radio governativo.
182	Investimento 14. Aumento della resilienza e della cibersicurezza dei servizi infrastrutturali dei fornitori di servizi Internet forniti alle autorità pubbliche in Romania	Obiettivo	Hub che consentono l'accesso ai servizi del fornitore di servizi Internet (ISP) alle istituzioni e agli enti di interesse pubblico		Numero	0	41	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Ogni contea della Romania ha un hub. Ciascuno di questi hub è collegato a una rete nazionale di distribuzione Internet, con più fornitori di livello I e i relativi meccanismi di sicurezza. Servizi di sicurezza che devono essere forniti: - Protezione antidoS (denial-of-service) a multipli di 10 Gbps - Servizi associati delle squadre

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										di pronto intervento informatico (CERT) (pubblico responsabile della sicurezza, monitoraggio degli eventi di sicurezza in tutta la rete, risposta agli incidenti di sicurezza) - Servizi dei centri operativi di sicurezza associati (meccanismi di notifica e di escalation per i beneficiari) - Reputazione e meccanismi di filtraggio del traffico doloso basati sulla reputazione e sulla residenza malevole a livello dei servizi DNS forniti ai beneficiari - Analisi dello spazio di sperimentazione per i servizi forniti.
184	Investimento 15. Creazione di nuove competenze in materia di cibersicurezza per la società e l'economia	Traguardo	Realizzazione del kit di strumenti governativi per la cibersicurezza	Realizzazione dei kit di strumenti governativi per la cibersicurezza				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Creazione di un programma nazionale per individuare le esigenze in materia di competenze informatiche, con particolare attenzione all'impatto sui settori chiave dell'economia e della società. Individuare 1000 attori chiave sulla base di due criteri: — Pertinenza per i settori contemplati dalla direttiva NIS e dalla legge 362/2018. — Livello di maturità della

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										cibersicurezza individuato dal CERT-RO, sulla base di un'autovalutazione standardizzata. Fornitura di una serie di strumenti e servizi governativi ("kit di strumenti") per rafforzare la cibersicurezza dei 1000 attori chiave individuati.
185	Investimento 16. Programma di formazione per i funzionari pubblici in materia di competenze digitali	Traguardo	Formazioni fornite ai funzionari pubblici	Erogazione di corsi di formazione ai funzionari pubblici				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Certificati di accettazione firmati dall'ente aggiudicatore che dimostrino la realizzazione di corsi di formazione per: - 30 000 funzionari pubblici per acquisire competenze digitali avanzate. - 2500 funzionari delle categorie di inquadramento superiore, sui temi della leadership e della gestione dei talenti, tenendo conto degli aspetti digitali
186	Investimento 17. Regimi di finanziamento per le biblioteche affinché diventino poli di competenze digitali	Traguardo	Biblioteche convertite in hub digitali	Rinnovo e attrezzatura di 560 biblioteche				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Certificato di ricevimento per il completamento dei lavori attestante la digitalizzazione di 60 biblioteche, come segue: - 5 biblioteche delle contee centrali e 55 biblioteche rurali, cittadine o comunali, ristrutturate e dotate di attrezzature informatiche e tecniche. La ristrutturazione è

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										effettuata conformemente agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). I certificati di ricevimento per il completamento dei lavori attestano la consegna di attrezzature a 500 biblioteche, ricevendo attrezzature informatiche nuove o ammodernate.
187	Investimento 17. Regimi di finanziamento per le biblioteche affinché diventino poli di competenze digitali	Obiettivo	Cittadini che hanno ricevuto una formazione per lo sviluppo delle competenze digitali		Numero	0	45 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	45 000 diplomi di formazione sullo sviluppo delle competenze digitali di base nei settori, tra l'altro, dell'alfabetizzazione digitale, della comunicazione, dell'alfabetizzazione mediatica, della creazione di contenuti digitali, della sicurezza digitale e dell'educazione all'imprenditorialità digitale.
190	Investimento 19.a. Schemi per il miglioramento delle competenze/la riqualificazione dei dipendenti delle imprese	Traguardo	Formazione del personale delle PMI in materia di competenze digitali	Realizzazione dei corsi di formazione				TERZO TRIMESTRE 1	2026	Certificati di accettazione firmati dall'ente aggiudicatore che attestino la fornitura dei corsi di formazione in materia di competenze digitali ai dipendenti delle PMI.

G.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Investimento 18. Trasformazione digitale e automazione dei processi robotici nella pubblica amministrazione

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la trasformazione digitale, aumentare la produttività e la resilienza, ridurre gli errori e i tempi per trattare (i cittadini) le richieste della pubblica amministrazione adottando soluzioni di automazione robotica dei processi (automazione di compiti laboriosi, ripetitivi e basati su regole).

L'investimento consiste nella messa in funzione di tecnologie avanzate, nella ridefinizione della reingegnerizzazione dei processi aziendali e nel sostegno ai processi decisionali per il settore pubblico.

Investimento 19. Programmi per migliorare le competenze/riqualificare i dipendenti delle imprese

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la trasformazione digitale delle piccole e medie imprese aumentando le competenze digitali dei loro dipendenti. L'investimento consiste nel sostenere la formazione in materia di competenze digitali dei dipendenti delle PMI.

Questa misura è complementare all'investimento 19a: Programmi per migliorare le competenze/riqualificarsi nelle imprese

G.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
188	Investimento 18. Trasformazione digitale e automazione dei processi robotici nella pubblica amministrazione	Obiettivo	Automazione e robotica dei processi (RPA) e promozione dell'intelligenza artificiale (IA) nell'amministrazione pubblica		Numero	0	18	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Tale investimento integra soluzioni a sostegno dell'automazione dei processi robotici e dell'intelligenza artificiale per 18 istituzioni pubbliche dell'amministrazione centrale.
189	Investimento 19. Programmi per migliorare le competenze/riqualificare i dipendenti delle imprese	Traguardo	Pubblicazione dell'invito a presentare proposte "Sostegno sotto forma di sovvenzioni per le competenze digitali"	Pubblicazione dell'invito				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Invito a presentare sovvenzioni per sostenere le PMI nella formazione in materia di competenze digitali, quali strumenti e attrezzature digitali, rafforzamento delle competenze digitali, comprese le competenze relative alle tecnologie cloud, e tecnologie specifiche per l'industria 4.0.

H. DELLA COMPONENTE 8: RIFORME FISCALI E PENSIONISTICHE

Questa componente comprende una serie di riforme e investimenti per affrontare le principali sfide in materia di amministrazione fiscale, sistema fiscale, quadro di bilancio pubblico, sistema pensionistico e sostegno pubblico alle imprese:

- i. Riforma dell'amministrazione fiscale e revisione del quadro fiscale per migliorare il sistema fiscale e aumentare le entrate riscosse dall'amministrazione fiscale.
- ii. Riforma del sistema pensionistico pubblico attraverso un nuovo quadro legislativo per garantire la sostenibilità di bilancio in un contesto di invecchiamento della popolazione, correggere le disuguaglianze, assicurare la sostenibilità e la prevedibilità del sistema e rispettare il principio contributivo in relazione ai beneficiari dei diritti pensionistici. Mira inoltre a modernizzare il sistema pensionistico attraverso applicazioni e servizi digitali.
- iii. Il miglioramento dell'efficienza della spesa pubblica, aumentando la trasparenza del processo di bilancio, migliorando il sistema di monitoraggio e rendicontazione dei programmi di bilancio, dando priorità ai grandi progetti di investimento, effettuando revisioni della spesa in tutti i settori pubblici e rafforzando il ruolo del consiglio di bilancio. La digitalizzazione delle procedure di bilancio dovrebbe sostenere tali obiettivi.
- iv. Rafforzare la capacità istituzionale di prevedere la spesa pensionistica mediante l'uso di complessi strumenti di modellizzazione economica. L'obiettivo principale della riforma è ampliare la capacità di stimare l'impatto delle riforme strutturali del sistema pensionistico a medio e lungo termine, aumentando l'accuratezza delle proiezioni e valutando in tal modo le implicazioni per la sostenibilità del sistema pensionistico.
- v. Aumentare la competitività, la capacità di innovazione, la produttività e l'internazionalizzazione delle imprese (in particolare delle PMI) fornendo fonti alternative di finanziamento attraverso la creazione di una Banca nazionale di sviluppo.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

H.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione

L'obiettivo di questa riforma è affrontare l'urgente necessità di modernizzare e digitalizzare l'ANAF in modo da rendere più efficiente la riscossione delle imposte con l'obiettivo di aumentare il rapporto entrate/PIL e ridurre il divario dell'IVA.

La riforma consiste nell'entrata in vigore del quadro giuridico pertinente.

Riforma 2. Modernizzazione del sistema doganale e istituzione di una dogana elettronica

L'obiettivo di questa riforma è rafforzare la capacità amministrativa dell'amministrazione doganale e orientare l'attività di sdoganamento verso un ambiente elettronico.

La riforma consiste in uno o più atti giuridici volti a migliorare il funzionamento dell'amministrazione doganale.

Riforma 3. Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio

L'obiettivo di questa misura è rafforzare il meccanismo di programmazione di bilancio.

Questa misura consiste nell'adozione di uno o più atti giuridici per garantire la pianificazione di bilancio pluriennale, migliorare la definizione delle priorità degli investimenti pubblici e introdurre revisioni sistematiche della spesa.

Riforma 4. Revisione del quadro fiscale

L'obiettivo di questa misura è rivedere il quadro fiscale della Romania.

Questa misura consiste nell'adozione di uno o più atti giuridici volti a creare un sistema fiscale più equo ed efficiente, in grado di sostenere meglio l'economia e di facilitare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti.

Riforma 5. Istituzione della Banca nazionale di sviluppo

L'obiettivo di questa misura è affrontare direttamente i fallimenti del mercato finanziario, fornendo finanziamenti a progetti di beneficiari ammissibili con un profilo di rischio elevato ma con un elevato potenziale di creazione di valore aggiunto e posti di lavoro e per i quali il settore privato ha scarsa propensione a ottenere finanziamenti.

Questa misura consiste nel far sì che il BND sia istituito e attivo.

Riforma 6. Riforma del sistema pensionistico pubblico

L'obiettivo della riforma è introdurre una nuova formula di calcolo per le nuove pensioni e pensioni in pagamento.

La riforma consiste nell'adozione di uno o più atti giuridici sul sistema pensionistico pubblico, basati sui contributi dell'assistenza tecnica, con l'obiettivo di garantire la sostenibilità di bilancio.

Investimento 1. Agevolare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti attraverso l'accesso ai servizi digitali

L'obiettivo di questo investimento è facilitare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti attraverso l'accesso ai servizi digitali.

Questa misura consiste nella creazione di diversi servizi elettronici accessibili ai contribuenti.

Investimento 2. Migliorare i processi di amministrazione fiscale e fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi

L'obiettivo dell'investimento è aumentare l'adempimento degli obblighi fiscali, ridurre l'elusione e l'evasione fiscali e sostenere il conseguimento delle entrate di bilancio previste aumentando l'efficienza della riscossione delle imposte. Questa misura consiste nella creazione di piattaforme digitali per la gestione integrata dei rischi, nella connessione elettronica dei registratori di cassa e nella formazione del personale ministeriale competente.

Investimento 3. Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale

L'obiettivo di questo investimento è garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/ANAF.

Questa misura consiste nell'ammodernamento delle infrastrutture e nel rafforzamento della cibersicurezza presso il ministero delle Finanze/ANAF.

Investimento 4. Istituzione di una dogana elettronica

L'obiettivo dell'investimento è modernizzare il sistema doganale e introdurre le dogane elettroniche.

Questa misura consiste nell'aggiornamento dei sistemi hardware e software e nell'installazione di nuove applicazioni per snellire le procedure doganali.

Investimento 5. Rafforzare il meccanismo di programmazione di bilancio

L'obiettivo di questo investimento è rafforzare il meccanismo di programmazione di bilancio.

Questa misura consiste nell'aggiornamento e nell'ammodernamento del sistema informatico (BUGET_NG) per la preparazione e la gestione del bilancio nazionale.

Investimento 6. Strumento di modellizzazione economica (strumento di simulazione delle opzioni di riforma pensionistica) per ampliare la capacità istituzionale di prevedere la spesa pensionistica

L'obiettivo di questo investimento è ampliare la capacità istituzionale di prevedere la spesa pensionistica.

Questa misura consiste nell'aggiornamento/personalizzazione dello strumento di simulazione delle opzioni di riforma delle pensioni rispetto al caso rumeno e nella formazione del personale.

Investimento 7. Assistenza tecnica per la revisione del quadro fiscale

L'obiettivo di questo investimento è fornire assistenza tecnica per la revisione del quadro fiscale. Questa misura consiste nella creazione di un sistema informatico, con assistenza tecnica, che consente la valutazione automatica degli immobili ai fini fiscali locali.

Investimento 8. Istituzione della Banca nazionale di sviluppo

L'obiettivo di questo investimento è garantire che la Banca nazionale di sviluppo sia attrezzata e funzionante.

Questa misura consiste nell'acquisto di software e hardware, servizi TIC, assistenza tecnica e formazione del personale della Banca nazionale di sviluppo per lo svolgimento delle operazioni e del personale del ministero delle Finanze coinvolto nella valutazione dell'attività e dei risultati della banca.

Investimento 9. Sostenere il processo di valutazione dei fascicoli pensionistici

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la digitalizzazione dei fascicoli pensionistici, attualmente conservati in archivi e formati diversi, in un'unica banca dati.

Questa misura consiste nel ricalcolo dei fascicoli pensionistici sulla base della nuova legislazione e della loro digitalizzazione.

Investimento 10. Servizi elettronici avanzati attraverso la digitalizzazione del sistema pensionistico

L'obiettivo dell'investimento è garantire servizi elettronici efficienti e avanzati attraverso la digitalizzazione del sistema pensionistico.

Questa misura consiste nella creazione e nell'aggiornamento di sistemi e piattaforme elettronici della Casa nazionale delle pensioni pubbliche (CNPP).

H.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
191	Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	Traguardo	Entrata in vigore del quadro giuridico per l'iscrizione obbligatoria dei contribuenti delle persone giuridiche a SPV (Virtual Private Space)	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore dell'iscrizione obbligatoria dei contribuenti alle società veicolo				TERZO TRIMES TRE 1	2022	Entrata in vigore del quadro giuridico per rendere obbligatoria la registrazione nello spazio privato virtuale (SPV) per tutte le persone giuridiche contribuenti. Tale atto modifica il codice di procedura fiscale e introduce l'obbligo per la persona giuridica di iscriversi all'SPV.
192	Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	Obiettivo	Altre persone giuridiche contribuenti iscritti all'SPV		Numero	509 679	1 009 679	TERZO TRIMES TRE 4	2022	Oltre 500 000 persone giuridiche si sono iscritte all'SPV rispetto ai 509 679 all'inizio di aprile 2021. Con questi ulteriori 500 000 contribuenti, l'SPV copre il 90 % del numero totale di grandi contribuenti (secondo la nuova definizione che sarà disponibile non appena sarà approvata la modifica del rispettivo quadro giuridico), pari ad almeno il 90 % della grande base imponibile dei contribuenti. In questa fase, delle circa 1 500 000 persone giuridiche, circa 400 000 sono oggetto di procedure di insolvenza o inattive. L'obiettivo

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										della misura è quindi quasi tutti i soggetti giuridici registrati a utilizzare la SPV. Il monitoraggio del numero di nuovi contribuenti iscritti all'SPV è effettuato mediante relazioni specifiche risultanti dall'interrogazione delle banche dati da parte del Centro nazionale di informazione finanziaria.
193	Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	Traguardo	Entrata in vigore del quadro giuridico applicabile che definisce i criteri di rischio per la classificazione dei contribuenti. Il quadro giuridico è approvato mediante ordinanza del presidente dell'ANAF.	Entrata in vigore dell'ordinanza del presidente dell'ANAF che definisce i criteri di rischio				TERZO TRIMESTRE 4	2022	I criteri di rischio sono definiti in base alle principali categorie di rischi di non conformità fiscale: rischi connessi alla registrazione fiscale; presentazione delle dichiarazioni; livello di dichiarazione; pagamento. Tali definizioni sono utilizzate nel sistema di amministrazione del rischio fiscale basato su classi di rischio fiscale, in cui le misure e i controlli dell'amministrazione fiscale sono adattati al rischio fiscale di ciascuna categoria di contribuenti. I criteri di rischio tengono conto delle seguenti norme internazionali: — OCSE ISO 31000: 2018 — COM — Guida alla gestione

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										del rischio di conformità per le amministrazioni fiscali 2010 — Nota di orientamento ALS per la valutazione dell'efficacia delle strategie di trattamento dei rischi di conformità.
194	Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	Traguardo	Entrata in vigore del quadro giuridico modificato nel settore di attività degli organismi di controllo fiscale	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore del quadro normativo che incide sulla portata dell'attività degli organi di controllo fiscale				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La nuova legge stabilisce/rivede i poteri degli organi di ispezione fiscale, degli organismi di controllo antifrode e degli organismi responsabili della verifica della situazione fiscale personale delle autorità fiscali, al fine di rafforzare la capacità istituzionale delle strutture di controllo fiscale, prevenire la frode e l'evasione fiscali nazionali e transfrontaliere attraverso l'individuazione tempestiva e mirata dei principali rischi fiscali. L'ANAF riesamina il quadro istituzionale e giuridico delle attività svolte dalle strutture di controllo. Tenendo conto delle conclusioni e dei risultati dell'analisi, la revisione del quadro giuridico degli organismi di controllo fiscale è ultimata.
195	Riforma 1. Riforma dell'Agenzia	Traguardo	Attuazione/ap provazione del piano d'azione	Adozione del piano d'azione comune tra				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Successivamente al protocollo di cooperazione con l'Ispettorato del lavoro, sarà elaborato un

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
	nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione		comune tra l'Agenzia nazionale per l'amministrazi one fiscale e l'ispezione del lavoro per prevenire e limitare il fenomeno dell'evasione del lavoro grigio/nero	l'Agenzia nazionale per l'amministrazi one fiscale e l'ispezione del lavoro delle azioni da intraprendere per prevenire e limitare il fenomeno dell'evasione del lavoro grigio/nero						piano d'azione comune per includere gli operatori economici ad alto rischio fiscale e anche rischio dal punto di vista dell'utilizzo del lavoro dichiarato/non dichiarato. Esso è ripartito per tipi di attività stagionali, quando l'incidenza dei rischi menzionati è nota come elevata. Periodicamente, la direzione delle strutture coinvolte (direzione generale antifrode fiscale e Ispettorato del lavoro) analizza i risultati ottenuti nonché le possibilità e le prospettive di aggiornamento del piano, in funzione dei risultati riscontrati.
196	Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	Obiettivo	Aumentare la quota delle entrate riscosse dall'amministr azione fiscale		Punti percentuali del PIL		2,5	TERZO TRIMES TRE 4	2025	La quota del gettito fiscale aumenta di almeno 2,5 punti percentuali del PIL rispetto al livello osservato nel 2019.
197	Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione	Traguardo	Riforma strutturale dell'ANAF e modifiche legislative per	Entrata in vigore di atti giuridici e riforme strutturali				TERZO TRIMES TRE 2	2026	1. Centralizzazione delle funzioni di gestione dei rischi e riorganizzazione dell'ANAF ai fini dell'efficienza e della conformità

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
	fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione		aumentare l'adempimento degli obblighi fiscali							— Centralizzazione delle funzioni di gestione dei rischi e pianificazione delle ispezioni fiscali presso la sede dell'ANAF, strutture territoriali incentrate sull'ispezione, la dichiarazione e l'applicazione; — L'unità centrale di gestione dei rischi dispone di un minimo di 40 esperti specializzati formati nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza; — L'unità utilizza dati combinati provenienti da e-Invoice, e-Transport e SAF-T, attraverso il nuovo deposito dati fiscale CNIF (gestito dal ministero delle Finanze); 2. Sistema di indicatori di prestazione e verifica dell'integrità del personale ANAF che funziona: — Entrata in vigore di una nuova serie di indicatori chiave di prestazione (ICP) per le funzioni principali dell'ANAF: gestione del rischio, ispezione fiscale, lotta antifrode e giuridica; — Istituzione di un sistema di verifica dell'integrità per il personale ANAF, compreso

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										l'uso di fotocamere indossate sul corpo in almeno tre aree operative (controllo delle merci, trasporto, HoReCa/commercio al dettaglio); — Nel quadro sanzionatorio, includere disposizioni per la cessazione del rapporto di lavoro per i funzionari condannati per corruzione e il divieto di ricoprire successivamente cariche pubbliche. — Introduzione di una struttura di incentivazione con malus/bonus per i funzionari dell'ANAF direttamente collegati alle prestazioni degli ICP. 3. Interconnessione tra ANAF-MoJ-ONRC e allarme rapido sulle insolvenze — Firma di un protocollo di condivisione dei dati tra l'ANAF, il ministero della Giustizia e l'Ufficio nazionale del registro delle imprese (ONRC) per il monitoraggio delle imprese a rischio di insolvenza; — Creazione e integrazione di un modello algoritmico di allerta precoce sul rischio di insolvenza nel sistema di gestione del rischio dell'ANAF. 4. Entrata in vigore di uno o più

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										atti giuridici per la revisione del quadro in materia di insolvenza e recupero dei crediti fiscali. Ciò deve: — Concede priorità o garanzia ai debiti fiscali nei confronti dell'ANAF (IVA, imposte sui salari); — Istituisce audit finanziari obbligatori per le imprese insolventi con debiti fiscali significativi (superiori a 2 milioni di RON); — Limita il ricorso ripetuto all'insolvenza da parte delle entità affiliate, vietando alle persone condannate per frode IVA di creare nuove imprese; — Concede all'ANAF il diritto di voto nei piani di ristrutturazione e di ricorso contro i liquidatori in caso di frode fiscale; — Consente all'ANAF di bloccare le vendite di attività sottovalutate in caso di danni fiscali. 5. Fatturazione elettronica obbligatoria per tutte le operazioni (fattura elettronica RO). Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che richiedono: — Uso obbligatorio della fattura elettronica RO per tutte le

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										operazioni B2B e B2C; — Sanzioni in caso di inosservanza (ammende, sospensione/annullamento del codice IVA/inattivazione). 6. Uso obbligatorio dei registratori di cassa e integrazione con fattura elettronica e SAF-T per tutti i settori — L'uso obbligatorio di registratori di cassa per tutti i settori di attività e i tipi di operazioni (B2B e B2C); — Integrazione con la fattura elettronica e la SAF-T attraverso un sistema di dati funzionante unificato gestito dall'ANAF. — Inclusione di un'applicazione mobile dedicata che consenta ai cittadini di verificare le entrate fiscali, aumentando la trasparenza, la cultura della conformità e l'integrazione dei dati dei dispositivi di bilancio nell'ecosistema digitale dell'ANAF. 7. Rafforzare il quadro dell'ANAF in materia di prezzi di trasferimento attraverso le seguenti azioni: — Rafforzare la capacità istituzionale e metodologica

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										dell'ANAF di elaborare orientamenti, procedure e note metodologiche per le strutture di audit che valutano la sostanza economica delle operazioni con parti correlate, — L'entrata in vigore di un meccanismo per risolvere i casi di doppia imposizione derivanti da rettifiche dei prezzi di trasferimento, in cooperazione con le amministrazioni fiscali di altri Stati membri; — Aumentare la conformità volontaria ampliando il mandato dell'ANAF di emettere accordi preventivi sui prezzi (APA), sia retroattivamente che prospetticamente; — Creazione di un meccanismo per l'analisi e l'utilizzo dei dati internazionali relativi alle operazioni con parti collegate. 8. Estensione dell'obbligo di accettare pagamenti elettronici. Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che introducono l'obbligo di accettare pagamenti tramite carta a tutti gli operatori economici del commercio al dettaglio e all'ingrosso, compresi bar e ristoranti, con un fatturato annuo superiore a

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										10,000 EUR. L'obbligo si applica a tutti gli operatori economici del commercio al dettaglio e all'ingrosso, compresi bar e ristoranti; I nuovi atti giuridici prevedono sanzioni per le imprese che non rispettano la legge. 9. Trasparenza fiscale e rendicontazione pubblica sui risultati dell'ANAF. L'ANAF pubblicherà periodicamente: — La struttura e il livello stimati del divario dell'IVA, convalidati con l'Istituto nazionale di statistica (INS) e il ministero delle Finanze, su base semestrale, con il sostegno della Banca mondiale (prima pubblicazione nel 2026); — Statistiche semestrali sulle ispezioni, sugli importi recuperati e sui procedimenti penali.
198	Riforma 2. Modernizzazione del sistema doganale e istituzione di una dogana elettronica	Traguardo	Migliorare il funzionamento dell'amministr azione doganale	Atto/i giuridico/i per migliorare il funzionamento dell'amministr azione doganale				TERZO TRIMES TRE 4	2025	L'atto o gli atti giuridici istituiscono il sistema doganale elettronico. In particolare, sono previste le seguenti disposizioni: - istituzione di sistemi informatici doganali in linea con i requisiti del codice doganale dell'Unione;

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										- concentrare lo sdoganamento sull'ambiente elettronico e ridurre gli ostacoli burocratici; - semplificazione delle formalità doganali.
199	Riforma 3. Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore del quadro normativo modificato per garantire una pianificazione di bilancio pluriennale per i progetti di investimento pubblici significativi e disporre di una valutazione ex post delle revisioni della spesa effettuate dal consiglio di bilancio	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore delle modifiche per garantire la pianificazione di bilancio pluriennale per i progetti di investimento pubblico significativi				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il nuovo quadro normativo modifica: — Legge n. nr.500/2002 sulle finanze pubbliche, come modificata, che stabilisce i criteri e le condizioni per la costruzione di bilancio di importanti progetti pluriennali di investimento pubblico, in particolare le spese per progetti di investimento significativi, al fine di garantirne il finanziamento fino al loro completamento. — Ordinanza d'urgenza del governo n. nr.88/2013 sull'adozione di talune misure fiscali e di bilancio per onorare gli impegni concordati con gli organismi internazionali, che modifica e integra taluni atti legislativi, e successive modifiche, che aggiorna i principi alla base della definizione delle priorità dei progetti di investimento pubblici

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										significativi, nuovi e in corso in termini di accessibilità finanziaria e sostenibilità, nonché di giustificazione economica e sociale; il calendario del processo di definizione delle priorità per investimenti pubblici significativi è aggiornato in modo da essere collegato al calendario della preparazione del bilancio annuale e pluriennale; sono previste condizioni/sanzioni per gli ordinatori principali che non rispettano i tempi e le regole per la definizione delle priorità degli investimenti significativi; — Decisione governativa n. nr.225/2014 che approva le norme metodologiche relative alla definizione delle priorità dei progetti di investimento pubblico, come modificate, che modificano i criteri di definizione delle priorità applicabili a importanti progetti di investimento pubblico nuovi e in corso e successivamente, in modo che la programmazione di bilancio sia orientata al completamento, in via prioritaria, dei grandi progetti di

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										investimento nelle fasi avanzate di attuazione.
200	Riforma 3. Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore della decisione del governo relativa all'approvazio ne della metodo-logia per l'elaborazione, il monitoraggio e la rendicontazion e dei programmi di bilancio	Disposizione nella decisione del governo che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo per l'approvazione della metodologia di elaborazione, monitoraggio e rendicontazion e dei programmi di bilancio				TERZO TRIMES TRE 2	2022	La decisione del governo: — garantire l'elaborazione, il monitoraggio e la rendicontazione dei programmi di bilancio — migliorare la pianificazione di bilancio basata sui risultati e aumentare l'orientamento ai risultati; — definire chiaramente gli obiettivi, i traguardi, i risultati delle azioni, l'impatto delle politiche e gli indicatori che consentono sia rigorosi dibattiti ex ante sulle politiche pubbliche da finanziare sia una valutazione trasparente e motivata del modo in cui i programmi iscritti a bilancio hanno conseguito gli obiettivi e i traguardi delle politiche pubbliche. Tale decisione del governo è collegata alla revisione della domanda di bilancio NG.
201	Riforma 3. Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	Traguardo	Revisione della spesa nei settori della sanità e dell'istruzione	Pubblicazione dell'analisi della spesa nei settori dell'istruzione e della sanità				TERZO TRIMES TRE 2	2023	La revisione della spesa nei settori della sanità e dell'istruzione si articola in tre fasi principali: 1. Memorandum del governo che presenta la revisione

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										della spesa per la salute e l'istruzione, 2. Istituzione di gruppi di lavoro tematici con rappresentanti del ministero delle Finanze, del ministero della Salute, della Casa nazionale delle assicurazioni sanitarie/del ministero dell'Istruzione, 3. Raccolta dei dati, completamento delle analisi e presentazione dei risultati.
202	Riforma 3. Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	Traguardo	Adozione di una strategia pluriennale e di un calendario per una revisione sistematica della spesa in tutti i settori	Memorandum approvato dal governo e pubblicato				TERZO TRIMES TRE 2	2024	Il memorandum da sottoporre all'approvazione del governo definisce i settori oggetto di future revisioni delle spese, il relativo calendario, le istituzioni responsabili e la costituzione di gruppi di lavoro per ciascun settore in esame. Il progetto di bilancio 2024 riflette le misure e le proposte risultanti dalle revisioni della spesa per la sanità e l'istruzione. L'atto o gli atti giuridici incaricano il consiglio di bilancio di emettere annualmente un parere sull'esito dell'analisi della spesa a partire dal bilancio 2024.
205	Riforma 4.	Traguardo	Analisi del	Analisi				TERZO	2022	Il ministero delle Finanze, con il

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
	Revisione del quadro fiscale		sistema fiscale rumeno con l'obiettivo di elaborare raccomandazio ni per garantire che il sistema fiscale contribuisca a promuovere e preservare una crescita economica sostenibile	completata, pubblicazione della relazione con l'analisi e le raccomandazio ni, approvata da/coautori con le istituzioni indipendenti che forniscono assistenza tecnica				TRIMES TRE 4		sostegno di servizi di assistenza tecnica, consulenza e consulenza, effettua un'analisi su come migliorare la struttura del sistema fiscale/della legislazione fiscale rumena al fine di garantire che il sistema fiscale contribuisca a promuovere e preservare una crescita economica sostenibile. L'obiettivo principale è: — sulla graduale eliminazione degli incentivi fiscali e delle scappatoie in materia di imposta sul reddito, imposta sulle società (compresi i regimi speciali che possono beneficiare delle eccezioni), — sui contributi sociali e sulle imposte patrimoniali (imposte locali), e — sullo spostamento della tassazione verso imposte verdi, tenendo conto degli impatti distributivi. L'analisi e le raccomandazioni sono pubblicate dal ministero delle Finanze.
206	Riforma 4. Revisione del quadro fiscale	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche del codice fiscale	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore delle				TERZO TRIMES TRE 4	2022	La nuova legge modifica il codice tributario al fine di ridurre gradualmente l'ambito di applicazione del regime fiscale

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
			che riducono gradualmente l'ambito di applicazione del regime fiscale speciale per le microimprese	modifiche al codice tributario						speciale per le microimprese. La riduzione delle disposizioni speciali inizia nel primo trimestre del 1 2023 ed è completata entro il primo trimestre del 4 2024.
207	Riforma 4. Revisione del quadro fiscale	Traguardo	Atti giuridici volti a ridurre e/o eliminare altri incentivi fiscali con l'obiettivo di semplificare e rendere più efficiente il sistema fiscale — Legislazione per ampliare la tassazione verde	Atti giuridici per ridurre e/o eliminare gli incentivi fiscali e ampliare la tassazione verde				TERZO TRIMES TRE 1	2025	L'atto o gli atti giuridici attuano le raccomandazioni della revisione del sistema fiscale (cfr. il traguardo 205) per garantire che il sistema fiscale contribuisca a promuovere e preservare una crescita economica sostenibile. Gli atti giuridici riducono gradualmente gli incentivi fiscali per il personale impiegato nel settore edile. L'atto o gli atti giuridici semplificano le norme fiscali per agevolare la conformità e l'amministrazione e l'eliminazione delle esenzioni e dei trattamenti preferenziali; L'atto o gli atti giuridici conseguono un sistema fiscale più efficiente e una distribuzione più equa dell'onere fiscale. Gli atti giuridici modificano la

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										tassazione dei beni immobili stimando la base imponibile il più vicino possibile al valore di mercato dell'immobile. Determinare automaticamente il valore imponibile degli immobili soggetti all'imposta locale e interrompere la prassi di utilizzare una base imponibile non collegata al valore di mercato. Incoraggiare inoltre l'imposizione gratuita di quote da parte delle autorità locali entro intervalli definiti a livello centrale. Eliminare il potenziale arbitraggio tra i due sistemi fiscali applicabili alle persone fisiche e giuridiche che possiedono beni immobili non residenziali (non residenziali).
209	Riforma 5. Istituzione della Banca nazionale di sviluppo	Traguardo	Istituzione della Banca nazionale di sviluppo	Iscrizione della Banca nazionale di sviluppo nel registro delle imprese				TERZO TRIMESTRE 4	2024	La Banca nazionale di sviluppo (ente creditizio statale al 100 %) è iscritta nel registro delle imprese ed è esentata dall'applicazione della direttiva n. 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013. È funzionale e dispone di personale formato (che copre le funzioni essenziali nel front office, il back office e le funzioni di supporto) in grado

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										di fornire i primi strumenti finanziari. Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), la strategia di investimento e di prestito della Banca nazionale di sviluppo: - richiedere l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; e - escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e beni mediante un elenco di esclusione: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;⁵ II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai

⁵ Ad eccezione dei progetti relativi alla produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										pertinenti parametri di riferimento;⁶ III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁷ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁸; e iv) attività e beni in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente; e - richiedere la verifica del rispetto della normativa ambientale dell'UE e nazionale pertinente da parte della Banca nazionale di sviluppo per tutte le operazioni, comprese quelle esentate dalla verifica della sostenibilità; e - imporre ai beneficiari del sostegno al capitale e dei finanziamenti per le imprese

⁶ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁷ Tale esclusione non si applica alle azioni in impianti dedicati esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti, qualora le azioni siano volte ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'uso o recuperare materiali dalle ceneri di incenerimento, a condizione che tali azioni non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; sono fornite prove a livello di impianto.

⁸ Tale esclusione non si applica alle azioni in impianti di trattamento meccanico biologico esistenti, qualora le azioni siano volte ad aumentare l'efficienza energetica o ad ammodernare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati per il compostaggio dei rifiuti organici e la digestione anaerobica dei rifiuti organici, a condizione che tali azioni non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; sono fornite prove a livello di impianto.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										a finalità generale che traggono oltre il 50 % dei loro ricavi nel corso dell'esercizio precedente da attività e/o attivi dell'elenco di esclusione di adottare e pubblicare piani per la transizione verde.
210	Riforma 5. Istituzione della Banca nazionale di sviluppo	Traguardo	La banca nazionale di sviluppo è valutata per pilastro	La Banca nazionale di sviluppo è valutata per pilastro per attuare i fondi dell'UE				TERZO TRIMES TRE 1	2026	Relazione di valutazione per pilastro presentata da un revisore esterno indipendente.
211	Riforma 6. Riforma del sistema pensionistico pubblico	Traguardo	Appaltare l'assistenza tecnica fornita da un soggetto selezionato conformement e alla legislazione nazionale in materia di appalti pubblici	Contratto firmato				TERZO TRIMES TRE 4	2021	Firma del contratto di assistenza tecnica con l'entità selezionata per preparare analisi e proposte di riforma del sistema pensionistico — regime generale e regimi speciali — in linea con i principi promessi nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza. La nuova normativa: - introdurre una nuova formula di calcolo per le nuove pensioni e pensioni in pagamento. I parametri della formula sono scelti attentamente in linea con l'obiettivo relativo alla spesa

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										pubblica lorda totale per le pensioni in percentuale del PIL (9,4 % del PIL a lungo termine, ossia tra il 2022 e il 2070). Inoltre, essi non consentono aumenti ad hoc dei livelli pensionistici; - introdurre una nuova regola di indicizzazione delle pensioni in linea con la spesa pensionistica in percentuale dell'obiettivo del PIL e meccanismi contro l'indicizzazione ad hoc; - ridurre in modo significativo le possibilità di pensionamento anticipato, introdurre incentivi per ampliare la vita lavorativa e aumentare volontariamente l'età pensionabile standard fino a 70 anni, in linea con l'aumento della speranza di vita, e allineare l'età pensionabile legale per uomini e donne a 65 anni entro il 2035; - introdurre incentivi per il rinvio del pensionamento; - rivedere le pensioni speciali per allinearle al principio contributivo; - rafforzare il principio

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										contributivo del sistema; - aumentare l'adeguatezza delle pensioni minime e inferiori, in particolare per le persone al di sotto della soglia di povertà; - garantire la sostenibilità finanziaria del secondo pilastro del sistema pensionistico aumentando i contributi a tale pilastro. L'assistenza tecnica comprende una valutazione d'impatto delle diverse opzioni di riforma proposte (proiezioni a lungo termine). Il fornitore di assistenza tecnica sostiene l'elaborazione della riforma pensionistica.
212	Riforma 6. Riforma del sistema pensionistico pubblico	Traguardo	Entrata in vigore di un decreto ministeriale che istituisce un comitato di sorveglianza incaricato di riesaminare, con il sostegno del fornitore di assistenza tecnica, il	Disposizione del decreto ministeriale comune che indica l'entrata in vigore del decreto ministeriale comune				TERZO TRIMES TRE 4	2021	Il comitato di sorveglianza è istituito mediante un decreto ministeriale comune (ministero delle Finanze e ministero del Lavoro e della protezione sociale) ed è composto da esperti del ministero del Lavoro e della protezione sociale, della Camera nazionale delle pensioni pubbliche e del ministero delle Finanze. Sono inoltre invitati a partecipare esperti del consiglio di bilancio. Esso opera in stretta

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
			sistema pensionistico e gli interventi politici nel sistema pensionistico							collaborazione con il fornitore di assistenza tecnica.
213	Riforma 6. Riforma del sistema pensionistico pubblico	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche del quadro normativo per garantire la sostenibilità delle pensioni del pilastro 2	Disposizione del quadro normativo che indica l'entrata in vigore della normativa				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Il nuovo quadro legislativo: — Garantire la sostenibilità di bilancio del secondo pilastro attraverso un aumento dei contributi in linea con le disposizioni della strategia di bilancio di bilancio; Digitalizzare il funzionamento del sistema pensionistico privato — Diversificare gli investimenti nel settore pensionistico del secondo pilastro. Per quanto riguarda gli investimenti nel settore pensionistico del secondo pilastro, il governo: — valutare la possibilità di rendere più flessibile il regime normativo applicabile agli investimenti dei fondi pensione gestiti privatamente riducendo le restrizioni quantitative agli investimenti e le restrizioni di bilancio a rischio applicabili ai fondi pensione gestiti privatamente;

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										— Preservare l'indipendenza dei gestori delle pensioni nella definizione della loro strategia di investimento — Regolamentare i futuri adeguamenti del regime di investimento dei fondi pensione privati che contribuiscono a un assetto flessibile che incoraggi i gestori delle pensioni a diversificare adeguatamente i loro portafogli al fine di ottenere rendimenti degli investimenti corretti per il rischio. — Aumentare l'accesso delle imprese al mercato dei capitali, facilitare la quotazione di nuovi emittenti e utilizzare maggiormente le fonti di finanziamento private, comprese le attività dei fondi pensione. Ciò porterebbe a un migliore ecosistema di investimenti per i gestori delle pensioni e a maggiori opportunità per un'adeguata diversificazione dei portafogli dei fondi pensione.
214	Riforma 6. del sistema pensionistico pubblico	Traguardo	Atto/i giuridico/i sul sistema pensionistico	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici sul sistema				TERZO TRIMESTRE 1	2023	La legge o le leggi LGAL garantiscono la sostenibilità di bilancio del sistema pensionistico, nonché l'equità, il rispetto del principio

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
				pensionistico						contributivo, l'adeguatezza delle pensioni basse/minime/sociali (comprese quelle relative al periodo contributivo fisso di 25 anni). Qualsiasi modifica della legge che comporti uno scostamento dalle proiezioni di riferimento stabilite dopo l'adozione della riforma da parte del governo è accompagnata da misure compensative volte a mantenere la spesa pensionistica (in percentuale del PIL) in linea con il percorso di riferimento. Avvalendosi dell'assistenza tecnica (traguardo 211), la riforma contiene almeno i seguenti elementi: 1) Introdurre una nuova formula di calcolo per le nuove pensioni e pensioni in pagamento. I parametri della formula sono scelti per garantire la sostenibilità di bilancio dell'andamento della spesa pensionistica e del sistema pensionistico in generale nel medio-lungo termine (fino al 2070). Inoltre, essi non consentono aumenti ad hoc dei livelli

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										pensionistici. La formula dettagliata elimina a priori l'indice di correzione, si basa sul numero di punti conseguiti da ciascun beneficiario conformemente al principio contributivo e applica un meccanismo di indicizzazione delle pensioni che non consente più aumenti ad hoc. La formula dettagliata per il calcolo delle pensioni: - determinare, per i pensionati esistenti e futuri, un certo numero di punti basati sui contributi versati al sistema durante la vita lavorativa; - Fissare un'età pensionabile legale di 65 anni, sia per gli uomini che per le donne a decorrere dal 1° gennaio 2035; - Fissare un periodo minimo di contribuzione a 15 anni, sia per le donne che per gli uomini; - Fissare un periodo contributivo completo a 35 anni, sia per le donne

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										che per gli uomini, entro il 2030; - Stabilire che il periodo contributivo minimo, l'intero periodo contributivo e l'età pensionabile legale saranno modificati alla luce dell'evoluzione della speranza di vita in Romania; - Il valore iniziale del punto di riferimento, al momento dell'entrata in vigore della riforma, è fissato a un massimo di 81 lei. In un periodo di transizione, i pensionati per i quali la nuova formula porterebbe a una pensione teoricamente inferiore (rispetto al periodo immediatamente precedente l'entrata in vigore della riforma) vedranno le loro prestazioni pensionistiche congelate (in termini nominali) fino a quando la prestazione

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										pensionistica teorica successiva alla riforma raggiunge (mediante regole di indicizzazione) un importo pari alla pensione nominale congelata. 2) La legge rivede le regole di indicizzazione delle pensioni. In particolare: - La legge comprende un meccanismo di indicizzazione delle pensioni che non consente aumenti ad hoc; - Il tasso di indicizzazione è pari all'inflazione più il 50 % della crescita dei salari reali nell'anno t-1. È soggetto a un tappo e a un pavimento; - Il tasso di indicizzazione non è inferiore all'inflazione (floor); - Se il tasso di indicizzazione prodotto dalla norma è superiore all'inflazione e al tasso di crescita delle entrate totali del sistema pensionistico, il tasso di indicizzazione è limitato

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										a quest'ultimo (massimale); - Ogni anno a giugno il consiglio di bilancio redige una relazione che verifica se le regole di indicizzazione siano state pienamente applicate. In caso di deviazione dalle regole di indicizzazione, la relazione quantifica l'impatto di bilancio. Tale relazione è resa pubblica; - Qualora la relazione individui scostamenti dalle norme di indicizzazione per legge, il governo è tenuto per legge ad adottare misure di compensazione (modifiche dei parametri o aumenti dei contributi) per neutralizzare l'impatto sul bilancio, in termini di valore attuale netto, di qualsiasi aumento ad hoc delle pensioni. Per impostazione predefinita, i contributi

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										sociali saranno aumentati per compensare l'impatto di bilancio, in termini di valore attuale netto, di qualsiasi aumento ad hoc delle pensioni (ossia qualsiasi aumento che vada oltre le regole di indicizzazione). 3) La legge prevede una graduale convergenza dell'età pensionabile legale delle donne a quella degli uomini (attualmente 65 anni). Tale convergenza inizia nel 2024, procede in modo lineare ed è completata entro il 2035. 4) La legge prevede incentivi a lavorare più a lungo, fino all'età pensionabile legale e fino a 70 anni. In particolare: sono attribuiti punti supplementari per ogni anno se il periodo contributivo supera i 25 anni: 0,50 punti per ogni anno su un periodo di 25 anni; 0,75 punti per ogni anno su un periodo di 30 anni; un punto per ogni anno su 35 anni. 5) La legge riesamina le

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										condizioni di pensionamento anticipato dovute a lavori in condizioni "speciali" o "particolari": - La riduzione massima dell'età pensionabile standard per le attività svolte in condizioni particolari è ridotta a 10 anni e la riduzione massima dell'età pensionabile standard per le attività svolte in condizioni particolari è ridotta a 7 anni. - Le gratifiche concesse in relazione agli anni di lavoro svolti in condizioni di lavoro speciali sono fissate a un numero fisso di punti, vale a dire 0,25 e 0,50 punti per ogni anno completato in condizioni di lavoro speciali. - L'elenco delle unità con attività che consentono di beneficiare dello status di "condizioni speciali" dovrebbe essere ridotto di oltre la metà. 6) La sostenibilità di bilancio

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										del sistema è sostenuta anche da un "meccanismo di freno" integrato nella legge. In particolare: - Tale meccanismo prevede revisioni periodiche (ogni tre anni) della spesa pensionistica e degli sviluppi e delle proiezioni dell'equilibrio del sistema, condotte dal consiglio di bilancio sulla base delle proiezioni del gruppo di lavoro sull'invecchiamento. Il ministero del Lavoro e il ministero delle Finanze trasmettono tempestivamente tutti i dati necessari. Tale riesame è reso pubblico. - Qualora il riesame individui scostamenti rispetto al "percorso di riferimento" stabilito dal fornitore di assistenza tecnica al momento dell'adozione della riforma da parte del governo, quest'ultimo è tenuto ad adottare misure (modifiche dei

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										parametri) che riportino la spesa pensionistica (in percentuale del PIL) sulla buona strada rispetto al percorso di riferimento. Per default, i contributi sociali saranno aumentati per compensare l'impatto di bilancio, in termini di valore attuale netto, di qualsiasi deviazione dal percorso di riferimento per la spesa pensionistica. - Il primo riesame avrà luogo nel 2027. 7) La riforma introduce disposizioni volte a garantire che i parametri fondamentali del sistema siano adeguati periodicamente per tenere conto dell'evoluzione della speranza di vita. In particolare: - Il periodo contributivo minimo, il periodo contributivo per una pensione completa, l'età pensionabile legale e tutti gli altri parametri che comportano il

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										tempo evolvono di una frazione (50 %) di qualsiasi variazione osservata nell'aspettativa di vita (al momento del pensionamento). - Quando saranno disponibili nuove proiezioni dell'AWG, ogni tre anni il consiglio di bilancio redige una relazione in cui esamina se i parametri del sistema pensionistico siano stati adeguati in linea con la legge e i cambiamenti nella speranza di vita al momento del pensionamento. La relazione è resa pubblica. - Qualora la relazione individui scostamenti dalla norma, il governo è tenuto per legge ad adeguare i parametri del sistema. - Il primo riesame avrà luogo nel 2027. 8) La legge aumenta l'adeguatezza delle pensioni

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										minime e inferiori, in particolare per le persone al di sotto della soglia di povertà; 9) La legge garantisce la sostenibilità finanziaria del secondo pilastro del sistema pensionistico aumentando i contributi a tale pilastro. 10) Il pacchetto può comprendere leggi distinte riguardanti il regime generale e le pensioni speciali. È resa pubblica un'analisi ex post della legislazione adottata dal fornitore di assistenza tecnica, che stabilisce, dopo l'adozione della riforma da parte del governo, proiezioni di riferimento/di riferimento per la spesa pensionistica totale (in percentuale del PIL) e la sostenibilità di bilancio del sistema a medio e lungo termine (2024-2070).
215	Riforma 6. Riforma del sistema pensionistico pubblico	Traguardo	Entrata in vigore del quadro legislativo per la riduzione della spesa per le pensioni speciali	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore del quadro legislativo per la riduzione della spesa per				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il nuovo quadro legislativo riesaminerà le pensioni speciali e le allineerà al principio contributivo. - Non sono create nuove categorie di pensioni speciali e le categorie attuali sono razionalizzate.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
				le pensioni speciali						- Le pensioni speciali attuali saranno calcolate in base al principio contributivo, all'anzianità professionale e all'adeguamento della percentuale relativa al reddito ottenuto. Il periodo contributivo minimo sarà simile a quello applicato nel fondo pensionistico pubblico. - La tutela delle decisioni della Corte costituzionale si riferisce unicamente alle pensioni dei magistrati e non ad altre categorie e fa riferimento solo ai limiti espliciti nelle argomentazioni della Corte. Nessuna pensione speciale può superare il reddito ottenuto durante il periodo di contribuzione. È inoltre effettuata un'analisi delle pensioni speciali al fine di correggere le disparità tra i beneficiari di tali categorie di pensioni e i beneficiari del sistema pensionistico pubblico dal punto di vista contributivo.
216	Investimento 1.	Traguardo	I servizi	I servizi				TERZO	2026	Sono istituiti/ampliati e

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
	Agevolare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti attraverso l'accesso ai servizi digitali		digitali e i sistemi elettronici critici sono funzionali	digitali e i sistemi elettronici sono funzionali				TRIMES TRE 2		funzionanti i seguenti servizi digitali e sistemi elettronici: — Spazio privato virtuale (SPV) per l'interazione digitale tra l'amministrazione fiscale e i contribuenti, creando la possibilità di comunicare con i contribuenti attraverso SPV per quanto riguarda l'interazione video e il chatbot lanciato. — Il call center è funzionale e fornisce servizi elettronici e telefonici ai contribuenti. — Sportello unico — sportello unico, che migliora la prestazione dei servizi e semplifica le procedure di dichiarazione e pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA). — Il sistema di scambio di informazioni sull'imposta sul valore aggiunto è online e accessibile.
217	Investimento 1. Agevolare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti attraverso l'accesso ai servizi digitali	Obiettivo	Servizi ai soggetti passivi dell'imposta sulle società disponibili online	Piattaforma online per l'asta di beni immobili e mobili con un valore funzionale significativo (a seconda del	Percentuale (%)	45	60	TERZO TRIMES TRE 4	2025	Il 60 % di tutti i servizi ai soggetti passivi dell'imposta sulle società disponibili alla fine del 2024 è accessibile online tramite il sito web dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale o tramite l'SPV, come evidenziato dal catalogo dei servizi forniti ai contribuenti.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
				tipo di attività)						Sono implementate le strutture per l'interazione con i contribuenti nei locali delle unità fiscali. L'ANAF predisporrà una relazione che individuerà una serie di soluzioni per la conoscenza dei contribuenti/clienti.
218	Investimento 1. Agevolare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti attraverso l'accesso ai servizi digitali	Traguardo	La piattaforma online per l'asta di beni immobili e mobili di valore significativo è funzionale	La piattaforma online è funzionale				TERZO TRIMES TRE 1	2026	È funzionale una piattaforma online per l'organizzazione di aste per la vendita di beni di proprietà dello Stato e di quelli sequestrati in esecuzione forzata. Tale piattaforma è utilizzata per vendere beni immobili, beni mobili e beni rari e di valore quali metalli preziosi, opere d'arte, automobili, aerei, imbarcazioni in loro possesso.
219	Investimento 2. Migliorare i processi di amministrazione fiscale e fiscale, anche attraverso una gestione integrata dei rischi	Obiettivo	Formazione del personale sul sistema di gestione dei rischi		Numero	0	40	TERZO TRIMES TRE 2	2023	40 il personale che lavora nel settore della gestione dei rischi del ministero delle Finanze riceve una formazione sul sistema di gestione dei rischi.
220	Investimento 2. Migliorare i processi di	Obiettivo	Numero di registratori di cassa collegati		Numero	0	150 000	TERZO TRIMES TRE 4	2021	Almeno 150 000 registratori di cassa collegati al sistema elettronico dell'Agenzia

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
	amministrazione fiscale e fiscale, anche attraverso una gestione integrata dei rischi		al sistema informatico dell'Agenzia nazionale per l'amministrati one fiscale							nazionale per l'amministrazione fiscale. La piena connessione dei registratori di cassa riguarda, in particolare, le frodi nel settore del commercio. Tale investimento contribuisce a ridurre il divario dell'IVA.
221	Investimento 2. Migliorare i processi di amministrazione fiscale e fiscale, anche attraverso una gestione integrata dei rischi	Obiettivo	Numero di registratori di cassa collegati al sistema informatico dell'Agenzia nazionale per l'amministrati one fiscale		Numero	150 000	600 000	TERZO TRIMES TRE 4	2022	Almeno 600 000 registratori di cassa sono collegati al sistema elettronico dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale. La piena connessione dei registratori di cassa riguarda, in particolare, le frodi nel settore del commercio. Tale investimento contribuisce a ridurre il divario dell'IVA.
222	Investimento 2. Migliorare i processi di amministrazione fiscale e fiscale, anche attraverso una gestione integrata dei rischi	Obiettivo	Percentuale del numero di audit documentali comunicati sul totale degli audit effettuati dall'amministr azione fiscale — 30 %		Percentual e (%)	0	30	TERZO TRIMES TRE 4	2022	La percentuale degli audit documentali sul totale degli audit effettuati aumenterà al 30 % entro il quarto trimestre del 4 2022 (rispetto allo zero odierno). Questo obiettivo fa parte della riforma volta a spostare le azioni di ispezione dalle strutture di controllo fisiche a quelle digitali. Sono attuate le seguenti misure: - stabilire i poteri delle autorità fiscali di effettuare controlli

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										documentali da parte degli organismi di controllo fiscale, degli organismi di controllo antifrode e degli organismi incaricati di verificare le situazioni fiscali personali. - sono stati approvati il modello e il contenuto dei moduli e dei documenti utilizzati nell'attività di audit documentale.
223	Investimento 2. Migliorare i processi di amministrazione fiscale e fiscale, anche attraverso una gestione integrata dei rischi	Obiettivo	Percentuale del numero di audit documentali comunicati sul totale degli audit effettuati dall'amministr azione fiscale — 60 %		Percentual e (%)	30	60	TERZO TRIMES TRE 4	2025	La percentuale degli audit documentali sul totale degli audit effettuati aumenterà al 60 % entro il terzo trimestre del 4 2025.
224	Investimento 2. Migliorare i processi di amministrazione fiscale e fiscale, anche attraverso una gestione integrata dei rischi	Obiettivo	Aumentare del 10 % il numero di audit		Numero	25 000	27 500	TERZO TRIMES TRE 4	2025	Aumentare il numero di audit del 10 % rispetto al numero totale del 2020.
225	Investimento 2. Migliorare i	Traguardo	Registro elettronico	Un registro elettronico dei				TERZO TRIMES	2025	Il registro elettronico dei rischi è funzionale:

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
	processi di amministrazione fiscale e fiscale, anche attraverso una gestione integrata dei rischi		funzionale dei rischi	rischi funzionale e contenente criteri, indicatori e profili di rischio; prima relazione dopo un ciclo a secco o dopo l'entrata in funzione				TRE 4		- Un sistema funzionale integrato di gestione del rischio fiscale, che comprenda l'analisi centralizzata dei rischi, - Consente di individuare i settori ad alto rischio di non conformità fiscale, utilizzando dati e informazioni, anche nel settore del lavoro non dichiarato, - Utilizza un approccio basato sul rischio, compreso il ricorso a regimi di ottimizzazione fiscale, nell'amministrazione dei grandi contribuenti. Sulla base dei risultati dei registri elettronici dei rischi, sono introdotti programmi di conformità.
226	Investimento 2. Migliorare i processi di amministrazione fiscale e fiscale, anche attraverso una gestione integrata dei rischi	Traguardo	Il sistema di amministrazio ne fiscale, compresi i Big Data/Analytics , è funzionale	I sistemi di admistrazione fiscale sono funzionali, tra cui la piattaforma dei big data e la pubblicazione della prima relazione				TERZO TRIMES TRE 4	2025	La piattaforma dei big data è funzionale. La piattaforma comprende fonti di informazione interne ed esterne. La piattaforma deve essere: Convalidato — integrità dei dati: I dati sono coerenti Analizzato — i dati possono essere "commissionati" e fornire informazioni (contesto); I

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										processi sono ripetitivi. Risultati — dati collegati per fornire informazioni sulla performance. I seguenti sistemi devono essere funzionali: — sistema di fatturazione elettronica; — sistema di gestione dei contribuenti; — un sistema informativo centralizzato del Tesoro di Stato (TREZOR); e — una piattaforma ampliata utilizzata per lo scambio internazionale di informazioni (AEIO).
227	Investimento 3. Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/Agenzia nazionale per	Traguardo	Ammodernam ento dell'infrastrutt ura hardware e software e dell'infrastrutt ura di supporto per la fornitura di servizi elettronici contribuenti	Infrastrutture hardware e software rinnovate e infrastrutture di supporto modernizzate				TERZO TRIMES TRE 4	2025	Potenziare l'infrastruttura hardware e software del sistema informatico del ministero delle Finanze/dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale/del Centro nazionale di informazione finanziaria (NCFI), — potenziamento dell'infrastruttura di supporto dei centri dati — creazione di banche dati per garantire l'interoperabilità dei sistemi informatici.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
	l'amministrazione fiscale									
228	Investimento 3. Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale	Traguardo	Maggiore sicurezza informatica del sistema informatico del ministero delle Finanze e dell'ANAF	Funzionalità del sistema di cibersicurezza				TERZO TRIMES TRE 2	2023	Il sistema informativo del ministero delle Finanze/Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale è aggiornato con le seguenti componenti di cybsersecurity e infrastruttura: componenti firewall delle applicazioni web, controllore della consegna delle applicazioni, centro operativo di sicurezza, rilevamento e risposta della rete, apparecchiature firewall — OSI LAYER 3 con servizi IPS IDS inclusi, aggiornamento dell'infrastruttura esistente di Active Directory per la gestione centralizzata degli utenti, hardware e software per aggiornamenti automatici delle patch di sicurezza delle applicazioni utilizzate. L'investimento consente la condivisione dei dati in tempo reale in modo sicuro e con dati accurati/aggiornati. Si occupa anche della riservatezza dei dati e delle informazioni, nonché della gestione della sicurezza.
229	Investimento 3.	Obiettivo	Il 80 %		Percentual	30.67	80	TERZO	2023	Ammodernamento

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
	Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale		dell'infrastruttura informatica hardware e software non ha più di 4 anni		e (%)			TRIMESTRE 2		dell'infrastruttura hardware e software e infrastruttura di supporto per la fornitura di servizi elettronici ai contribuenti. L'ammodernamento delle infrastrutture collegate ai centri dati si riflette nell'inventario delle immobilizzazioni dell'NCFI/ministero delle Finanze, in cui il software e l'hardware e gli elementi dell'infrastruttura di supporto sono registrati come immobilizzazioni ai sensi della legislazione nazionale.
230	Investimento 4. Istituzione di una dogana elettronica	Obiettivo	Infrastruttura hardware e software potenziata		Percentuale (%)	0	100	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Infrastruttura software hardware potenziata. Tali progetti riguardano infrastrutture informatiche, attraverso investimenti in software hardware, che forniscono il supporto necessario per il funzionamento complessivo del sistema informatico doganale. Questo obiettivo è quindi utilizzato per determinare il grado di ammodernamento delle infrastrutture (soft and hard) e comporta investimenti in: soluzione di rete

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										programmabile, aggiornamenti del codice software VMware e licenze, con supporto/abbonamento, soluzione per la sicurezza dell'infrastruttura informatica del sistema informativo integrato doganale, compresi servizi di supporto, licenze e abbonamenti, licenze di edizione di imprese Oracle per le banche dati necessarie per il funzionamento delle componenti del sistema informativo integrato doganale, soluzione per la gestione centralizzata degli utenti, stazioni di lavoro e servizi di aggiornamento per il sistema operativo dei sistemi per il sistema informativo doganale integrato.
232	Investimento 4. Istituzione di una dogana elettronica	Obiettivo	Funzionalità dei sistemi informatici per le dogane		Numero	0	9	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Nove sistemi informatici sono funzionali: 1.Sistema informatico relativo alla dichiarazione doganale, 2. Allineamento al sistema ICS2 (sistema di controllo delle importazioni) — fase 1, rispettivamente l'interconnessione del sistema nazionale di analisi dei rischi

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										RMF- (quadro di gestione dei rischi) RO con il sistema transeuropeo ICS2. Allineamento al sistema ICS2 — fase 2 e allineamento al sistema ICS2 — fase 3; 3. Allineamento del sistema EMCS_RO (sistema di controllo dei movimenti dei prodotti soggetti ad accisa) alla fase 4 EMCS, rispettivamente l'allineamento alle versioni attuali del sistema EMCS (sistema di controllo dei movimenti dei prodotti soggetti ad accisa), 4.NCTS_RO (sistema comune nazionale di transito) fase 5 e AES_RO, 5. Modernizzazione del sistema nazionale di importazione nell'ambito del codice doganale dell'Unione, compresi gli aggiornamenti delle relative domande, 6. UUM &DS Uniform User Management and Digital Signature (Gestione uniforme degli utenti e firma digitale), 7. Sistema di monitoraggio dell'attività di supervisione e controllo doganale, 8. Domanda di autorizzazione e

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										gestione delle attività nella zona franca 9. Domanda di gestione delle decisioni nazionali (autorizzazioni). Per modernizzare il sistema doganale, il governo: - dotare almeno due uffici doganali di frontiera di scanner, - aggiornamento e concessione di licenze per infrastrutture virtualizzate e creazione di una piattaforma di virtualizzazione, compresa l'amministrazione e l'automazione.
233	Investimento 4. Istituzione di una dogana elettronica	Obiettivo	Percentuale di attività doganali svolte per via elettronica		Percentuale (%)	80	100	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Tale investimento aumenta al 100 % la percentuale dell'attività di sdoganamento, lo scambio di informazioni tra operatori economici e autorità doganali e lo scambio di informazioni tra le autorità doganali degli Stati membri effettuato per via elettronica.
234	Investimento 5. Rafforzare il meccanismo di programmazione di bilancio	Traguardo	Aggiornamento o dell'applicazione informatica BUDGET_NG	Applicazione BUDGET_NG aggiornata				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Aggiornare il sistema informatico per la preparazione e la gestione del bilancio nazionale al fine di garantire: — gestione dei dati e delle informazioni sulle spese di

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										bilancio, a livello di politica e di programma (analisi delle procedure di bilancio, razionalizzazione dei tempi di elaborazione delle relazioni), — Aumentare la trasparenza del processo di bilancio mediante la pubblicazione di analisi e relazioni. — migliorare il sistema di monitoraggio e rendicontazione dei programmi di bilancio.
235	Investimento 6. Strumento di modellizzazione economica (strumento di simulazione delle opzioni di riforma pensionistica) per ampliare la capacità istituzionale di prevedere la spesa pensionistica	Traguardo	Aggiornament o dello strumento di modellizzazio ne economica	Aggiornament o dello strumento di modellizzazion e economica				TERZO TRIMES TRE 4	2023	Lo strumento di modellizzazione economica (modello di simulazione delle opzioni di riforma pensionistica) è aggiornato per stimare l'impatto (ex ante) delle riforme strutturali delle pensioni a medio e lungo termine, perfezionando le proiezioni effettuate e analizzando la sostenibilità del sistema pensionistico. L'investimento riguarda anche la formazione degli otto membri del personale responsabile che utilizzano il nuovo kit di strumenti.
237	Investimento 7. Assistenza tecnica per la	Traguardo	Sistema informatico che consente	Sistema informatico funzionale				TERZO TRIMES TRE 2	2026	Sistema informatico accessibile per valutare le proprietà e la rispettiva base imponibile.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
	revisione del quadro fiscale		un modello automatico di valutazione dei beni immobili funzionale							
238	Investimento 8. La Banca nazionale di sviluppo è funzionale	Traguardo	Acquisto di software e hardware (computer portatili), servizi informatici per il personale, formazione per il personale della Banca nazionale di sviluppo e per il personale del ministero delle Finanze	Contratti di acquisto firmati				TERZO TRIMES TRE 4	2024	La Banca nazionale di sviluppo acquista: software, hardware e altre attrezzature che consentono al personale di svolgere i propri compiti, attrezzature e servizi dell'infrastruttura ITC per i centri dati, infrastrutture cloud e telecomunicazioni, connettività, applicazioni bancarie, servizi informatici per il personale, assistenza tecnica e servizi di formazione per il personale della Banca nazionale di sviluppo e per il personale del ministero delle Finanze coinvolto nella valutazione delle prestazioni della banca.
239	Investimento 9. Sostenere il processo di valutazione dei fascicoli pensionistici	Traguardo	Tutti i fascicoli pensionistici ricalcolati	Tutti i fascicoli pensionistici ricalcolati				TERZO TRIMES TRE 4	2023	Tutti i circa 5 milioni di fascicoli pensionistici ricalcolati sulla base della nuova legge pensionistica. Il governo invia per posta a tutti i cittadini una decisione relativa al risultato del ricalcolo.
240	Investimento 10. Servizi elettronici	Traguardo	Sistema informatico	Sistema informatico				TERZO TRIMES	2026	Il sistema informatico dell'Agenzia nazionale delle

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
	avanzati attraverso la digitalizzazione del sistema pensionistico		funzionale dell'Agenzia nazionale delle pensioni pubbliche	funzionale				TRE 2		pensioni pubbliche (CNPP) è stato istituito e accessibile ai cittadini, alle istituzioni e al governo. Il nuovo sistema informatico centralizzato e integrato comprende: - Portale — La componente comunicazione con le persone pubbliche riguardante i servizi elettronici attuali e nuovi, in particolare: • pensioni e altri diritti di assicurazione sociale, • completare la domanda di biglietti e servizi di trattamento nell'area di registrazione dei contribuenti, • infortunio sul lavoro e malattia professionale, • applicazione "e-Talon" che genera automaticamente la cedola mensile della pensione in formato elettronico e cartaceo per tutti i pensionati attivi • relazioni personalizzate/spazio virtuale privato per i cittadini.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										- Digitalizzazione interna del flusso di documenti (ECM, ERP), - Sistemi e soluzioni di analisi dei dati storici (Business Intelligence), - Interoperabilità con altri sistemi pubblici (API), - La cibersecurity, - Ridondanza e resilienza della banca dati (Disaster Recovery).

H.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

L'investimento 11: Conferimento di capitale alla Banca nazionale di sviluppo

Questa misura mira a sostenere il potenziale di crescita dell'economia rumena adeguando strutturalmente il livello di sostegno pubblico disponibile per far fronte ai fallimenti del mercato e alle inefficienze all'interno dell'economia. La misura consiste in un conferimento di capitale di 100 milioni di EUR alla Banca nazionale di sviluppo.

La Banca nazionale di sviluppo adotta una nuova politica di investimento per l'utilizzo del capitale aggiuntivo. La politica di investimento comprende la descrizione del prodotto o dei prodotti finanziari con il tipo previsto di beneficiari finali ammissibili che il capitale aggiuntivo dovrebbe sostenere inizialmente, compresi il calendario previsto per l'attuazione e l'importo atteso di ciascun prodotto finanziario. La Banca nazionale di sviluppo utilizza per il capitale aggiuntivo lo stesso sistema di audit e controllo valutato positivamente dalla Commissione a norma dell'articolo 157 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509. La politica di investimento impone che il prodotto o i prodotti finanziari sostenuti dal capitale aggiuntivo siano conformi al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, la politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁹, ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento¹⁰, iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori¹¹ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹². Inoltre, in caso di sostegno generale alle imprese, la politica di investimento esclude le imprese con un'attenzione particolare¹³ nei seguenti settori: i) produzione di energia basata su combustibili fossili e attività correlate¹⁴; II) industrie ad alta intensità energetica e/o ad alta emissione di CO₂¹⁵;

⁹ Ad eccezione di: attivi e attività nella produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure nelle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01); e b) attività e attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso il funzionamento senza combustibili fossili.

¹⁰ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

¹¹ L' esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

¹² Tale esclusione non si applica alle azioni nell'ambito della presente misura in impianti di trattamento meccanico biologico esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano volte ad aumentare l'efficienza energetica o ad adeguare i rifiuti separati alle operazioni di riciclaggio per compostare i rifiuti organici e la digestione anaerobica dei rifiuti biologici [1], a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; sono fornite prove a livello di impianto.

¹³ Si ritiene che l'attività del beneficiario finale sia "principalmente concentrata" in un settore o un'attività commerciale se tale settore o attività è identificato come parte essenziale dell'attività d'impresa del beneficiario finale rispettivamente in relazione ai ricavi lordi, all'utile o alla clientela di quest'ultimo. I ricavi lordi generati dal settore o dall'attività esclusi non devono in nessun caso superare il 50 % dei ricavi lordi totali.

¹⁴ Ad eccezione di: attivi e attività nella produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure nelle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01); e b) attività e attivi di cui al punto ii) per

III) produzione, noleggio o vendita di veicoli inquinanti¹⁶; IV) raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti¹⁷; v) trattamento del combustibile nucleare, produzione di energia nucleare. Inoltre, la politica di investimento richiede il rispetto della pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale dei beneficiari finali.

Il conseguimento soddisfacente dei traguardi nell'ambito di questa misura è subordinato al conseguimento soddisfacente del traguardo 210 della riforma 5 — Istituzione della Banca nazionale di sviluppo.

i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso il funzionamento senza combustibili fossili.

¹⁵ Inclusi attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento. Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

¹⁶ Per veicoli inquinanti si intendono i veicoli non a emissioni zero.

¹⁷ L'esclusione non si applica alle azioni negli impianti adibiti esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

H.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
240a	Investimento 11. Conferimento di capitale alla Banca nazionale di sviluppo	Traguardo	Politica di investimento	Adozione di una politica di investimento				TERZO TRIMES TRE 1	2026	Adozione di una politica di investimento per la Banca nazionale di sviluppo per l'utilizzo del capitale aggiuntivo.
240b	Investimento 11. Conferimento di capitale alla Banca nazionale di sviluppo	Traguardo	Conferiment o di capitale	Certificato di trasferimento				TERZO TRIMES TRE 2	2026	La Romania trasferisce 100 milioni di EUR alla Banca nazionale di sviluppo per aumentare il proprio capitale proprio. Oltre al conferimento di capitale alla Banca nazionale di sviluppo che costituisce l'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza, la Romania trasmette una relazione che illustra le azioni intraprese dalla Banca nazionale di sviluppo entro il 31 agosto 2026 per attuare la politica di investimento, comprese le misure adottate per l'attuazione dei prodotti finanziari che il capitale aggiuntivo dovrebbe inizialmente sostenere, nonché le misure previste per l'ulteriore attuazione di tali prodotti, comprese le misure adottate per l'attuazione dei prodotti finanziari che il capitale aggiuntivo dovrebbe inizialmente sostenere, nonché le misure previste per l'ulteriore attuazione di tali prodotti.

I. DELLA COMPONENTE 9: SOSTEGNO ALLE IMPRESE, RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Questa componente comprende una serie di riforme e investimenti volti a migliorare il contesto imprenditoriale in Romania, compreso il settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione.

L'obiettivo di questa componente è sostenere le imprese in Romania, in particolare le piccole e medie imprese, nonché le organizzazioni pubbliche che svolgono attività di ricerca, sviluppo e innovazione. Le riforme a sostegno degli investimenti comprendono modifiche normative volte a ridurre gli oneri amministrativi per le imprese semplificando la legislazione/le procedure di avvio/uscita e l'ottenimento di licenze. Le riforme riguardano anche una governance poco chiara, la frammentazione e l'efficacia del sistema di ricerca, sviluppo e innovazione e ne sostengono la cooperazione con il settore privato. Gli investimenti riguardano la creazione di una piattaforma digitale per la fornitura di servizi pubblici semplificati alle imprese, anche per l'ottenimento di licenze, l'accesso ai finanziamenti per le piccole e medie imprese e le imprese attraverso strumenti finanziari e sovvenzioni. Gli investimenti complementari riguardano il finanziamento di centri di competenza e progetti di ricerca guidati da ricercatori di fama internazionale.

Le riforme e gli investimenti contribuiscono a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese trasmessa alla Romania nel 2019 e nel 2020 sulla necessità di migliorare la qualità e la prevedibilità del processo decisionale (raccomandazione specifica per paese 5 e 2019); e di anticipare i progetti di investimenti pubblici maturi che sostengono la competitività dell'economia, ad esempio sostenendo le attività di ricerca e sviluppo e l'integrazione dei fornitori locali nelle catene del valore strategiche dell'UE (raccomandazione specifica per paese 3 e 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

I.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento 2.a — Strumenti finanziari per il settore privato

Sottoinvestimento 2.a. Garanzia del portafoglio di azioni per il clima

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è fornire finanziamenti e investimenti alle PMI (fino a 249 dipendenti), alle imprese con un massimo di 500 dipendenti e alle persone fisiche attraverso capitale circolante, linee di credito, prestiti agli investimenti o leasing, finalizzati a investimenti e finanziamenti per aumentare l'efficienza energetica nelle imprese e nel settore residenziale ed edilizio. Scopo dello strumento è affrontare le attuali sfide della Romania nel sostenere gli investimenti nei settori dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. Il sottoinvestimento assume la forma di una garanzia di portafoglio, che sarà attuata come contributo a InvestEU dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI). Gli obiettivi specifici e le ambizioni in materia di efficienza energetica dello strumento, nonché la struttura e i criteri di ammissibilità sono pienamente allineati e corrispondono a quelli dello strumento per il comparto InvestEU, attualmente in fase di sviluppo.

Al fine di garantire che il sottoinvestimento sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno impone l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU. L'accordo di garanzia tra la Commissione europea e il FEI esclude inoltre dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e

attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹⁸ e ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento.¹⁹

Questa misura integra il sottoinvestimento 2.2. Garanzia del portafoglio di azioni per il clima

Investimenti 3.a. Regimi di aiuti del settore privato

Sottoinvestimento 3.a. Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è sostenere la digitalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI).

Il sottoinvestimento è costituito da due strumenti: i) un regime di sovvenzioni per sostenere gli imprenditori nello sviluppo di tecnologie digitali avanzate; ii) un regime di sovvenzioni fino a 100 000 EUR per impresa a sostegno delle PMI che adottano tecnologie digitali

Questa misura integra il sottoinvestimento 3.1. Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI

Riforma 2.a. Razionare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione

L'obiettivo di questa riforma è razionalizzare la governance del sistema di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania.

La riforma consiste nell'adozione di uno o più atti giuridici volti a razionalizzare la governance e la gestione delle politiche di ricerca, sviluppo e innovazione.

Questa misura integra la riforma 2 — Streamline governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione.

Riforma 3. Riforma della carriera nella ricerca

L'obiettivo di questa riforma è aumentare l'attrattiva della carriera di ricerca e il rendimento dei ricercatori.

La riforma consiste nell'adozione di uno o più atti giuridici per riformare la carriera nel settore della ricerca in Romania.

Investimento 5.a. Istituzione di centri di competenza

L'obiettivo dell'investimento è affrontare la frammentazione tematica delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione.

L'investimento consiste nella creazione di cinque "centri di competenza" per svolgere attività di ricerca.

Questa misura integra l'investimento 5 — Istituzione e operatività di centri di competenza.

Investimento 8. Sviluppo di un programma per attrarre risorse umane altamente specializzate dall'estero in attività di ricerca, sviluppo e innovazione

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la capacità di ricerca degli organismi di ricerca, sviluppo e innovazione.

¹⁸ Ad eccezione dei progetti relativi alla produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

¹⁹ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

L'investimento consiste nella concessione di finanziamenti a progetti di ricerca condotti da ricercatori internazionali di alto livello ospitati da organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione con sede in Romania.

Investimento 9 — Sostegno ai titolari di certificati di eccellenza ricevuti nell'ambito del premio per borse individuali Marie Sklodowska Curie

L'obiettivo di questo investimento è aumentare l'attrattiva delle carriere di ricerca e sostenere i ricercatori confermati nello svolgimento del loro progetto di ricerca.

L'investimento consiste nel fornire ai ricercatori cui è stato assegnato il marchio di eccellenza "Marie Sklodowska Curie" entro il 31 dicembre 2023 una sovvenzione per la realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito di Orizzonte 2020 e Orizzonte Europa.

Investimento 10 — Creazione e sostegno finanziario di una rete nazionale di otto centri regionali di orientamento professionale

L'obiettivo di questo investimento è fornire un orientamento professionale alla ricerca e attirare le persone verso la professione di ricercatore.

L'investimento consiste nella creazione e nel sostegno finanziario di una rete di centri di orientamento professionale della ricerca.

I.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario a fondo perduto

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
252	Investimento 2.a. Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia del portafoglio di azioni per il clima	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento approvato dal comitato per gli investimenti di InvestEU		Percentuale (%)	0	100	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento approvato dal comitato per gli investimenti di InvestEU
263	Investimento 3.a. Regimi di aiuti al settore privato — Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI	Obiettivo	Numero di contratti di finanziamento firmati		Numero	0	4611	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Contratti di finanziamento firmati con le imprese per sostenere l'adozione di tecnologie/soluzioni digitali e la trasformazione digitale dei processi aziendali.
271	Riforma 2.a La governance in linea della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	Obiettivo	Percentuale di raccomandazio ni nell'ambito del meccanismo di sostegno delle politiche — Relazione per paese sulla Romania		Percentuale (%)	0	80	TERZO TRIMESTRE 2	2026	La Romania attua le raccomandazioni specificate nella relazione per paese sullo strumento di sostegno delle politiche.

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
			adottata							
272	Riforma 2.a. Razionare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	Traguardo	Istituzione di un sistema permanente per l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione della politica in materia di RSI	Atto/i giuridico/i che istituisce un sistema permanente che elabora, attua, monitora e valuta la politica in materia di RSI				TERZO TRIMESTRE 2	2026	La Romania istituisce un sistema permanente che garantisce la progettazione e l'attuazione armonizzate, il monitoraggio e la valutazione della politica in materia di ricerca, sviluppo e innovazione in tutti i ministeri e le agenzie oltre il calendario del dispositivo per la ripresa e la resilienza, sulla base delle raccomandazioni della relazione per paese 2021-2022 del meccanismo di sostegno delle politiche per la Romania.
273	Riforma 2.a. Razionare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che istituiscono un unico organismo che comprende i consigli esistenti, garantisce il coordinamento interministerial e e raggiunge il settore privato	Atto/i giuridico/i per l'istituzione dell'organismo unico				TERZO TRIMESTRE 2	2023	Modifica di atti giuridici per creare un nuovo organismo con un ruolo decisionale incentrato sulle politiche in materia di RSI e specializzazione intelligente, a livello governativo con la partecipazione dei ministeri competenti. Tale organismo si occupa del coordinamento delle attività di RSI (compresa l'innovazione e l'imprenditorialità guidate dalla ricerca) a livello nazionale. Il segretariato di tale organismo è assicurato dall'autorità nazionale di ricerca.

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
274	Riforma 3. Riforma della carriera nella ricerca	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici relativi alla carriera e allo status del ricercatore	Atto/i giuridico/i relativo/i alla carriera e allo status del ricercatore				TERZO TRIMESTRE 2	2024	L'atto o gli atti giuridici specificano gli indicatori chiave di prestazione (che sono utilizzati per valutare le prestazioni dei ricercatori) e specificano le norme per la "buona condotta nella ricerca scientifica" e, di conseguenza, l'accesso ai finanziamenti e alle borse di studio. La nuova normativa comprende i seguenti requisiti: a) portare avanti la carriera di ricerca sulla base di principi meritocratici, b) garantire l'assunzione mediante procedure trasparenti, aperte e competitive, c) Garantire buone pratiche in materia di etica e integrità nella ricerca scientifica. Gli atti giuridici comprendono altresì un quadro di incentivi finanziari e non finanziari per incoraggiare l'adozione della Carta europea dei ricercatori e del codice per l'assunzione dei ricercatori da parte degli istituti di ricerca.
275	Riforma 3. Riforma della carriera nella ricerca	Obiettivo	Le istituzioni che hanno aderito alla Carta europea dei ricercatori e al codice per		Numero	5	16	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Altre 11 istituzioni che hanno aderito alla Carta europea dei ricercatori e al codice per l'assunzione dei ricercatori avviano il processo di progettazione, applicazione e valutazione dei piani d'azione sulla base dello strumento

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
			l'assunzione dei ricercatori hanno avviato il processo di elaborazione, applicazione e valutazione dei piani d'azione.							della Commissione europea per la strategia in materia di risorse umane per i ricercatori (HRS4R).
281	Investimento 5.a Istituzione di centri di competenza	Obiettivo	Risorse di bilancio attratte da progetti di RSI del settore privato		Milioni di EUR	0	1.25	TERZO TRIMESTRE 1	2026	1.25 milioni di EUR sono attratti dal settore privato per cofinanziare attività di ricerca, sviluppo e innovazione attraverso centri di competenza.
284	Investimento 8. Programma per attrarre risorse umane dall'estero in attività di ricerca, sviluppo e innovazione	Obiettivo	Progetti guidati da ricercatori internazionali		Numero	0	100	TERZO TRIMESTRE 4	2023	100 progetti selezionati guidati da ricercatori internazionali ospitati da organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania.
285	Investimento 9. Sostegno ai titolari di certificati di eccellenza ricevuti nell'ambito del premio per borse di studio individuali Marie Skłodowska Curie	Obiettivo	Marie Skłodowska Curie beneficiari del marchio di eccellenza		Numero	0	10	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Almeno 10 beneficiari Marie Skłodowska Curie del marchio di eccellenza per borse individuali di eccellenza ricevono una sovvenzione per la realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito di Orizzonte 2020 e Orizzonte Europa.

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
287	Investimento 10. Creazione e sostegno finanziario di una rete nazionale di otto centri regionali di orientamento professionale	Obiettivo	Centri regionali per l'orientamento professionale alla ricerca istituiti		Numero	0	8	TERZO TRIMESTRE 2	2026	8 centri regionali per l'orientamento professionale alla ricerca sono ospitati da 8 università pubbliche. I ruoli dei centri sono: - orientamento professionale ai ricercatori, - attrarre persone verso una carriera di ricerca, - lavorare in rete.

I.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti per i prestiti

Riforma 1. Trasparenza legislativa, snellimento burocratico e semplificazione procedurale per le imprese

L'obiettivo di questa riforma è ridurre gli oneri amministrativi per le imprese.

La riforma consiste nell'adozione di uno o più atti giuridici volti a semplificare e aumentare la trasparenza delle procedure di regolamentazione per le imprese.

Investimento 1. Piattaforme digitali sulla trasparenza legislativa, la sburocratizzazione e la semplificazione procedurale per le imprese.

L'obiettivo di questo investimento è fornire l'accesso digitale e la possibilità di effettuare operazioni relative a requisiti normativi specifici per le imprese.

L'investimento consiste nella creazione di piattaforme digitali per fornire servizi pubblici alle imprese.

Investimento 2. Strumenti finanziari per il settore privato

Sottoinvestimento 2.1. Garanzia del portafoglio per la resilienza

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è affrontare gli ostacoli finanziari incontrati dalle imprese rumene nell'accesso ai finanziamenti, vale a dire: aumento del costo del finanziamento, mancanza di garanzie reali e canali di credito deteriorati. In particolare, il sottoinvestimento riguarda le sfide in materia di liquidità/solvibilità delle imprese rumene derivanti dalla riduzione significativa e temporanea delle loro entrate dovuta alla crisi COVID-19. In tale contesto, lo strumento è concepito in modo da migliorare l'accesso ai finanziamenti e rivitalizzare i canali di prestito bloccati durante e dopo la crisi COVID-19 sostenendo gli investimenti o il fabbisogno di capitale circolante delle imprese. Il sottoinvestimento assume la forma di una garanzia di portafoglio, che sarà attuata come contributo a InvestEU dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI).

Per garantire che il sottoinvestimento sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno impone l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU. L'accordo di garanzia tra la Commissione europea e il FEI esclude inoltre dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²⁰ e ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento.²¹

Sottoinvestimento 2.2. Garanzia del portafoglio di azioni per il clima

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è fornire finanziamenti e investimenti alle PMI (fino a 249 dipendenti), alle imprese con un massimo di 500 dipendenti e alle persone fisiche attraverso capitale circolante, linee di credito, prestiti agli investimenti o leasing, finalizzati a investimenti e finanziamenti per aumentare l'efficienza energetica nelle imprese e nel settore residenziale ed edilizio. Scopo dello strumento è affrontare le attuali sfide della Romania nel sostenere gli investimenti nei settori dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. Il sottoinvestimento

²⁰ Ad eccezione dei progetti relativi alla produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

²¹ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

assume la forma di una garanzia di portafoglio, che sarà attuata come contributo a InvestEU dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI). Gli obiettivi specifici e le ambizioni in materia di efficienza energetica dello strumento, nonché la struttura e i criteri di ammissibilità sono pienamente allineati e corrispondono a quelli dello strumento per il comparto InvestEU, attualmente in fase di sviluppo.

Al fine di garantire che il sottoinvestimento sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno impone l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU. L'accordo di garanzia tra la Commissione europea e il FEI esclude inoltre dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²² e ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento.²³

Questa misura integra l'investimento 2.a. Garanzia del portafoglio di azioni per il clima

Sottoinvestimento 2.3 per le PMI e le imprese a media capitalizzazione: Fondo di capitale di rischio per il recupero

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è fornire un sostegno azionario incentrato sulle energie rinnovabili e sull'efficienza energetica per le PMI, le imprese a media capitalizzazione, comprese le start-up, le imprese in fase iniziale e avanzata di crescita e i progetti infrastrutturali incentrati sulle energie rinnovabili e sull'efficienza energetica. Il sostegno è erogato attraverso fondi di venture capital e fondi per le infrastrutture, nell'ambito di un fondo di capitale di rischio, gestito dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI).

Al fine di garantire che il sottoinvestimento sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo di finanziamento tra il governo rumeno e il FEI e la successiva politica di investimento dello strumento finanziario devono:

- richiedere l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; e
- escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²⁴; II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²⁵; III) attività e attivi

²² Ad eccezione dei progetti relativi alla produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

²³ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

²⁴ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

²⁵ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori²⁶ e agli impianti di trattamento meccanico biologico²⁷; e iv) attività e beni in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente; e

- imporre alle società che hanno ricavato oltre il 50 % dei loro ricavi nel corso dell'esercizio precedente da attività e/o attivi che rientrano nell'elenco di esclusione di adottare e pubblicare piani per la transizione verde; e
- esigere che il FEI verifichi la conformità giuridica del beneficiario alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale per tutte le operazioni, comprese quelle esentate dalla verifica della sostenibilità.

Sottomisura 2.4: Fondo di fondi per la digitalizzazione, l'azione per il clima e altri settori di interesse

L'obiettivo del sottoinvestimento è fornire sostegno alle grandi imprese (con più di 500 dipendenti e/o un fatturato annuo superiore a 50 milioni di EUR e un totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di EUR), agli enti pubblici e alle società veicolo, attraverso investimenti che contribuiscono all'economia a basse emissioni di carbonio, nonché investimenti nella digitalizzazione e in attività fisse attraverso un fondo di fondi. Ciò incoraggia una maggiore quantità di investimenti che contribuiscono agli obiettivi climatici e digitali da parte delle imprese destinatarie e incoraggia la crescita e l'espansione delle imprese, creando a loro volta nuove opportunità di lavoro e sostenendo la più ampia ripresa economica. Il sostegno assume la forma di un fondo di fondi la cui gestione è affidata alla Banca europea per gli investimenti ("BEI").

Al fine di garantire che il sottoinvestimento sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo di finanziamento tra il governo rumeno e la BEI e la successiva politica di investimento dello strumento finanziario:

- richiedere l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; e
- escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²⁸; II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²⁹; III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³⁰ e agli impianti di trattamento meccanico

²⁶ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

²⁷ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

²⁸ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

²⁹ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

³⁰ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali

- biologico³¹; e iv) attività e beni in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente; e
- richiedere la verifica della conformità giuridica del beneficiario alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte della BEI per tutte le operazioni, comprese quelle esentate dalla verifica della sostenibilità.

Sottoinvestimento 2.5: Investimenti nell'efficienza energetica nel settore residenziale ed edilizio

Lo strumento finanziario assume la forma di una garanzia di portafoglio, attuata dalla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS).

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è fornire finanziamenti e investimenti a favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili nel settore residenziale ed edilizio. Il sottoinvestimento assume la forma di una garanzia di portafoglio, che sarà attuata come contributo a InvestEU, dalla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo ("BERS").

Al fine di garantire che il sottoinvestimento sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno richiede l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per InvestEU. L'accordo di garanzia tra la Commissione europea e la BERS esclude inoltre dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle³² e ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento.³³

Investimento 3. Regimi di aiuti al settore privato

Sottoinvestimento 3.1. Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è sostenere la digitalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI).

Il sottoinvestimento è costituito da due strumenti: i) un regime di sovvenzioni a sostegno degli imprenditori nella R & Se nell'adozione di tecnologie digitali avanzate e ii) un regime di sovvenzioni fino a 100 000 EUR per impresa a sostegno delle PMI che adottano tecnologie digitali.

Questa misura integra l'investimento 3.a. Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI.

azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

³¹ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

³² Ad eccezione dei progetti relativi alla produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

³³ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

Sottoinvestimento 3.2 — Regime de minimis per assistere le imprese rumene nella quotazione in borsa

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è aiutare le imprese ad aumentare l'accesso ai finanziamenti attraverso l'emissione di nuove azioni.

Il sottoinvestimento consiste nel finanziamento di un regime *de minimis* per le società con sede legale in Romania e disposte a effettuare un'emissione di azioni alla borsa di Bucarest.

Investimento 4. Progetti transfrontalieri e multinazionali — processori a bassa potenza e chip a semiconduttori

L'obiettivo di questo investimento è sostenere lo sviluppo del settore della microelettronica in Romania.

L'investimento consiste in: i) sviluppare competenze su componenti e sistemi microelettronici, ii) garantire la proprietà intellettuale e accelerare l'applicazione di tecnologie avanzate in settori chiave dell'economia nazionale; e iii) coordinarsi con le capacità e le esigenze a livello europeo.

Riforma 2. Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione

L'obiettivo di questa riforma è razionalizzare la governance del sistema di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania.

La riforma consiste nell'adozione di uno o più atti giuridici volti a razionalizzare e rafforzare la governance e l'applicazione delle politiche di ricerca, sviluppo e innovazione.

Questa sottomisura integra la riforma 2.a. Streamline governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione

Riforma 4. Maggiore cooperazione tra imprese e ricerca

L'obiettivo della riforma è rafforzare la cooperazione tra le imprese e gli organismi pubblici di ricerca e creare un ambiente favorevole agli investimenti pubblici e privati.

La riforma consiste nell'adozione di uno o più atti giuridici volti a semplificare l'aggiudicazione dei contratti, il finanziamento, il monitoraggio e la valutazione dei progetti di ricerca e a rafforzare la cooperazione tra imprese e ricerca.

Riforma 5. Sostegno all'integrazione delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania nello Spazio europeo della ricerca

L'obiettivo di questa riforma è aumentare i risultati e il consolidamento delle organizzazioni pubbliche di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania e la loro integrazione nello Spazio europeo della ricerca.

La riforma consiste nell'adozione di uno o più atti giuridici che incoraggiano, facilitano e disciplinano l'integrazione volontaria e funzionale e la fusione degli istituti di ricerca.

Investimento 5. Istituzione di centri di competenza

L'obiettivo dell'investimento è affrontare la frammentazione tematica delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione.

L'investimento consiste nella creazione di cinque "centri di competenza" per svolgere attività di ricerca.

Questa misura integra l'investimento 5.a. Istituzione e operatività di centri di competenza.

I.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo	
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno		
241	Riforma Trasparenza legislativa, snellimento burocratico e semplificazione procedurale per le imprese	1.	Traguardo	Entrata in vigore di modifiche legislative volte a razionalizzare, semplificare e digitalizzare le procedure relative alle imprese	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore i) della legge n. 31/1990 — diritto societario, ii) della legge n. 26/1990, ripubblicata, per quanto riguarda il registro delle imprese, iii) del decreto-legge n. 122/1990 sull'autorizzazione e il funzionamento in Romania dei rappresentanti delle imprese e delle organizzazioni economiche straniere e iv) della legge n. 53/2003 — Codice del lavoro				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Le modifiche legislative devono ridurre gli oneri amministrativi del contesto imprenditoriale semplificando la legislazione/le procedure di avviamento/uscita per le imprese, in particolare le seguenti procedure: a) costituire un'impresa, uscire dal mercato/chiudere un'impresa; snellire, semplificare e digitalizzare le procedure per l'autorizzazione e il funzionamento delle rappresentanze straniere in Romania; c) comunicazione degli obblighi in materia di mercato del lavoro per le imprese e altre comunicazioni obbligatorie Sono apportate modifiche legislative ai seguenti atti normativi: — Diritto societario n. 31/1990, avviato dal ministero della Giustizia; — Legge n. 26/1990, ripubblicata, riguardante il registro delle imprese; — Decreto-legge n. 122/1990 sull'autorizzazione e il funzionamento in Romania dei rappresentanti delle imprese e delle organizzazioni economiche straniere, avviato dal ministero dell'Economia,

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										dell'imprenditoria e del turismo; — Legge n. 53/2003 sul codice del lavoro, avviata dal ministero del Lavoro e della protezione sociale
242	Riforma Trasparenza legislativa, snellimento burocratico e semplificazione procedurale per le imprese	1. Traguardo	Entrata in vigore di modifiche legislative volte a semplificare e rendere trasparente e applicabile lo svolgimento del test PMI	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge n. 346/2004 sulla promozione della costituzione e dello sviluppo di piccole e medie imprese				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Le modifiche legislative riguardano il test PMI (valutazione ex ante dell'impatto economico, sociale e ambientale delle proposte legislative sulle PMI). Le modifiche garantiscono che: - Viene consultato un campione più ampio e rappresentativo di PMI - i risultati del test PMI per ciascuna proposta legislativa sono pubblicati entro 30 giorni. - i risultati del test PMI sono integrati nella proposta legislativa/nelle modifiche relative alle PMI.
243	Riforma Trasparenza legislativa, snellimento burocratico e semplificazione procedurale per le imprese	1. Traguardo	Entrata in vigore della legge "licenza industriale unica"	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della licenza industriale unica				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La legge della licenza industriale unica garantisce: i. una riorganizzazione delle procedure necessarie per ottenere le licenze relative all'industria, ii. l'integrazione delle licenze settoriali esistenti in un'unica procedura semplificata, iii. la ridefinizione delle procedure di presentazione delle domande, l'istituzione di un organismo di coordinamento, un gruppo di

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										lavoro interministeriale, per coordinare tali procedure, iv. l'abolizione dei doppi controlli e dei requisiti non necessari per il rinnovo delle licenze, v. Creazione di una tassonomia dei tipi di licenza, in funzione delle loro caratteristiche e caratteristiche principali vi. una modifica della legge del 2003 che stabilisce una politica di "silenzio è il consenso" — ordinanza d'urgenza del governo n. 27/2003 — volta a disporre di un timer per l'approvazione tacita (il silenzio è il consenso), che entra in vigore quando la piattaforma elettronica registra la richiesta di licenza. La richiesta di licenza è concessa automaticamente se/quando si verifica un'approvazione tacita; vii. L'adozione, nella legislazione rumena, del principio "una tantum", che consente agli investitori di essere tenuti a fornire una sola volta le stesse informazioni o gli stessi documenti alle istituzioni pubbliche;

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										viii.L'adozione delle modifiche legislative necessarie per la piena attuazione di uno sportello unico elettronico, compresa una definizione delle sue caratteristiche principali.
244	Riforma 1. Trasparenza legislativa, snellimento burocratico e semplificazione procedurale per le imprese	Obiettivo	Ridurre il tempo necessario per adempiere ai requisiti normativi relativi al contesto imprenditoriale		Percentuale (%)	0	50	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Riduzione dei tempi del 50 % per: 1. creazione/uscita dal mercato delle imprese, 2. autorizzazione delle rappresentanze straniere in Romania; settore manifatturiero Scenario di riferimento da utilizzare: - 20 giorni — avvio di un'attività nel 2020 - 30 giorni — autorizzazione di un rappresentante straniero nel 2020
245	Riforma 1. trasparenza legislativa, snellimento burocratico e semplificazione procedurale per le imprese	Obiettivo	Atti legislativi/modifiche relative alle PMI per le quali è stata applicata la prova		Percentuale (%)	50 % [2020]	100 %	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il test PMI è applicato al 100 % dei progetti di atti legislativi aventi un impatto sulle PMI, presentati per approvazione al ministero competente per le piccole e medie imprese.
246	Investimento 1. Piattaforme digitali sulla trasparenza	Traguardo	Piattaforme digitali collegate al	Creazione e accessibilità di piattaforme digitali				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno due piattaforme digitali pubbliche collegate al cloud governativo sono accessibili online:

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
	legislativa, la sburocratizzazione e la semplificazione procedurale per le imprese.		cloud governativo e accessibili							— Uno sportello unico per licenze/autorizzazioni/certificazioni, — Una piattaforma che consente l'autorizzazione digitale delle rappresentanze straniere e il dialogo consultivo con il settore delle imprese.
247	Investimento 2.1 Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia del portafoglio per la resilienza	Traguardo	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno.	Firma dell'accordo				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno, tra cui: · Conformità agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni sovvenzionate nell'ambito di questa misura mediante l'uso di una verifica della sostenibilità e di un elenco di esclusione. · Criteri per garantire che lo strumento finanziario sia in linea con la nota orientativa della Commissione del 22 gennaio 2021 (SWD (2021) 12 final) relativa agli strumenti finanziari. Considerando che lo strumento proposto è attuato come contributo a InvestEU (MS-Compartment o integrazione di un prodotto esistente nell'ambito del comparto UE), le lettere a) e b) di cui sopra sono garantite mediante l'applicazione delle disposizioni di InvestEU e della politica di prestito e dei criteri di

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										esclusione del partner esecutivo selezionato. Ulteriori esclusioni necessarie per garantire il rispetto degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) sono specificate nell'accordo di garanzia tra la Commissione europea e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI). Lo strumento finanziario assume la forma di una garanzia di portafoglio, attuata dal FEI, e fornisce finanziamenti e investimenti alle PMI con un massimo di 249 dipendenti e/o a imprese con un massimo di 500 dipendenti e/o a persone fisiche ("beneficiari") mediante capitale circolante, linee di credito, prestiti agli investimenti o leasing. Lo strumento finanziario affronta gli attuali ostacoli incontrati dalle imprese rumene nell'accesso ai finanziamenti, vale a dire: aumento del costo del finanziamento, mancanza di garanzie reali e canali di credito deteriorati. In particolare, lo strumento affronta le sfide in materia di liquidità/solvibilità cui devono far fronte le imprese a causa della loro incapacità di adempiere ai loro obblighi finanziari

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										derivanti dalla riduzione significativa e temporanea delle loro entrate a causa della crisi COVID-19. In tale contesto, lo strumento è concepito in modo da migliorare l'accesso ai finanziamenti e rivitalizzare i canali di prestito bloccati durante e dopo la crisi COVID-19 sostenendo gli investimenti o il fabbisogno di capitale circolante delle imprese. Si prevede che almeno 1 500 beneficiari beneficeranno di un sostegno nell'ambito dello strumento. La struttura dello strumento consente di mobilitare fondi privati. I rendimenti dello strumento finanziario, compresi i rimborsi, nonché i profitti ottenuti attraverso l'uso dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, meno la remunerazione del gestore del fondo e degli intermediari finanziari, sono utilizzati per gli stessi obiettivi strategici, anche dopo il 2026.
249	Investimento 2.1 Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia del portafoglio per la resilienza	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % delle risorse assegnate allo strumento		Percentuale (%)	0	100	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento approvato dal comitato per gli investimenti di InvestEU.

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
			approvate dal comitato per gli investimenti di InvestEU.							
250	Investimento 2.2. Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia del portafoglio di azioni per il clima	Traguardo	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno.	Firma dell'accordo				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno, tra cui: A. criteri di selezione per la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni sovvenzionate nell'ambito di questa misura mediante l'uso di una verifica della sostenibilità e di un elenco di esclusione. b. Criteri per garantire che lo strumento finanziario sia in linea con la nota orientativa della Commissione del 22 gennaio 2021 (SWD (2021) 12 final) relativa agli strumenti finanziari. Considerando che lo strumento proposto è attuato come contributo a InvestEU (potenziale integrazione di un prodotto esistente nell'ambito del comparto UE), le lettere a) e b) di cui sopra sono garantite mediante l'applicazione delle disposizioni di InvestEU e della politica di prestito e dei criteri di esclusione del partner

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										esecutivo selezionato. Ulteriori esclusioni necessarie per garantire il rispetto degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) sono specificate nell'accordo di garanzia tra la Commissione europea e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI). Lo strumento finanziario assume la forma di una garanzia di portafoglio, attuata dal FEI, e fornisce finanziamenti e investimenti alle PMI con un massimo di 249 dipendenti, alle imprese con un massimo di 500 dipendenti e alle persone fisiche ("beneficiari") attraverso capitale circolante, linee di credito, prestiti agli investimenti o leasing, finalizzati a investimenti e finanziamenti per il miglioramento dell'efficienza energetica nelle imprese e nel settore residenziale ed edilizio. Si prevede che almeno 250 beneficiari beneficeranno di un sostegno nell'ambito dello strumento. Scopo dello strumento è affrontare le attuali sfide della Romania nel sostenere gli investimenti nei settori dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. Gli obiettivi specifici e le ambizioni in materia di

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										efficienza energetica dello strumento, nonché la struttura e i criteri di ammissibilità sono pienamente allineati e corrispondono a quelli dello strumento per il comparto InvestEU, attualmente in fase di sviluppo. La struttura dello strumento consente di mobilitare fondi privati. I rendimenti dello strumento finanziario, compresi i rimborsi, nonché i profitti ottenuti attraverso l'uso dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, meno la remunerazione del gestore del fondo e degli intermediari finanziari, sono utilizzati per gli stessi obiettivi strategici, anche dopo il 2026.
253	Investimento 2.3 Strumenti finanziari per il settore privato — Fondo di capitale di rischio per la ripresa	Traguardo	Firma dell'accordo di finanziamento tra il Fondo europeo per gli investimenti e il governo rumeno per la creazione del fondo di capitale di rischio per la ripresa ("il	Firma dell'accordo				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Firma dell'accordo di finanziamento tra il Fondo europeo per gli investimenti e il governo rumeno e adozione della politica di investimento del Fondo. Quest'ultimo: — sono adottate dagli organi direttivi dello strumento finanziario; — essere in linea con la nota orientativa della Commissione del 22 gennaio 2021 (SWD (2021) 12 final) relativa agli strumenti finanziari; — includere criteri di selezione per garantire il rispetto degli orientamenti

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
			Fondo") e adozione della politica di investimento del Fondo.							tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni sovvenzionate nell'ambito di questa misura mediante l'uso di una verifica della sostenibilità, un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale; — includere nell'elenco di esclusione l'obbligo per i beneficiari che hanno ricavato oltre il 50 % delle loro entrate nel corso dell'esercizio precedente da attività o attivi dell'elenco di esclusione di adottare e pubblicare piani per la transizione verde. Il Fondo fornisce strumenti finanziari a sostegno delle PMI, delle imprese a media capitalizzazione, comprese le start-up, delle imprese in fase iniziale e avanzata di crescita e di progetti infrastrutturali incentrati sulle energie rinnovabili e sull'efficienza energetica. Il sostegno è erogato attraverso fondi di capitale di rischio e fondi per le infrastrutture. Il numero di beneficiari interessati è 100. La gestione del Fondo è affidata al Fondo europeo per gli investimenti (FEI). È istituito un comitato per gli

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										investimenti, incaricato di approvare le operazioni con gli intermediari, come proposto dal gestore del fondo (FEI), sulla base delle esigenze del mercato e in modo aperto e conforme al mercato. Le commissioni di gestione del FEI includono un elemento di performance. La struttura del Fondo consente di mobilitare fondi privati. I rendimenti al Fondo o agli strumenti finanziari, compresi i rimborsi, nonché i profitti ottenuti attraverso l'uso dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, meno la remunerazione del gestore del fondo e degli intermediari finanziari, sono utilizzati per gli stessi obiettivi strategici, anche dopo il 2026.
255	Investimento 2.3 Strumenti finanziari per il settore privato — Fondo di capitale di rischio per la ripresa	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o di investimento per un importo pari al 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti oggetto dell'approvazio ne del comitato	Il comitato per gli investimenti approva il 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti interessati.	Percentuale (%)	0	100	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Operazioni di finanziamento o di investimento per un importo pari al 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti interessati approvati dal comitato per gli investimenti

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
			per gli investimenti.							
256	Investimento 2.4 Strumenti finanziari per il settore privato — Fondo per la digitalizzazione, l'azione per il clima e altri settori di interesse	Traguardo	Istituzione dello strumento finanziario ("il Fondo") e adozione della politica di investimento del Fondo.					TERZO TRIMESTRE 1	2022	Firma dell'accordo di finanziamento tra la Banca europea per gli investimenti e il governo rumeno e adozione della politica di investimento del Fondo. Quest'ultimo: — sono adottate dagli organi direttivi dello strumento finanziario; — essere in linea con la nota orientativa della Commissione del 22 gennaio 2021 (SWD (2021) 12 final) relativa agli strumenti finanziari; — includere criteri di selezione per garantire il rispetto degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni sovvenzionate nell'ambito di questa misura mediante l'uso di una verifica della sostenibilità, di un elenco di esclusione e del requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale; — includere l'impegno a investire almeno il 33 % dei fondi a sostegno della transizione climatica e il 16 % dei fondi a sostegno della transizione digitale, utilizzando la metodologia di cui agli allegati VI e VII del

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. Il Fondo fornisce sostegno sotto forma di strumenti finanziari (debito) ad almeno 8 grandi imprese (con più di 500 dipendenti e/o un fatturato annuo superiore a 50 milioni di EUR e un totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di EUR), enti pubblici e società veicolo, attraverso investimenti che contribuiscono all'economia a basse emissioni di carbonio, nonché investimenti nella digitalizzazione e nelle immobilizzazioni, con l'obiettivo di incoraggiare un maggiore volume di investimenti che contribuiscano agli obiettivi climatici e digitali da parte delle imprese destinatarie e anche di incoraggiare la crescita e l'espansione delle imprese, creando a loro volta nuove opportunità occupazionali e sostenendo la più ampia ripresa economica. L'importo stanziato per i campi di intervento relativi al clima, in linea con l'allegato VI del regolamento RRF, è pari a 33 milioni di EUR. L'importo stanziato per i settori di intervento connessi alla digitalizzazione, in linea con l'allegato

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										VII del regolamento RRF, è pari a 16 milioni di EUR. Il Fondo può anche includere ulteriori spese connesse al clima e alla digitalizzazione. La gestione del Fondo è affidata alla Banca europea per gli investimenti (BEI). È istituito un comitato per gli investimenti che comprende esperti indipendenti ed è responsabile dell'approvazione delle componenti relative alle sovvenzioni dei progetti dei destinatari finali (beneficiari degli investimenti) proposte dal gestore del fondo (BEI) sulla base delle esigenze del mercato e in modo aperto e conforme al mercato. La struttura del Fondo consente di mobilitare fondi privati. I rendimenti al Fondo o agli strumenti finanziari, compresi i rimborsi, nonché i profitti ottenuti attraverso l'uso dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, meno la remunerazione del gestore del fondo e degli intermediari finanziari, sono utilizzati per gli stessi obiettivi strategici, anche dopo il 2026.
258	Investimento 2.4 Strumenti finanziari per il settore privato — Fondo per la	Obiettivo	Il 100 % dei beneficiari interessati ha ricevuto un		Percentuale (%)	0	100	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il 100 % dei beneficiari interessati ha beneficiato del sostegno

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
	digitalizzazione, l'azione per il clima e altri settori di interesse		sostegno.							
259	Investimento 2.5 Strumenti finanziari per il settore privato — Investimenti a favore dell'efficienza energetica nel settore residenziale ed edilizio	Traguardo	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno.					TERZO TRIMESTRE 4	2021	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno, tra cui: a) Criteri di selezione per la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni sovvenzionate nell'ambito di questa misura mediante l'uso di una verifica della sostenibilità e di un elenco di esclusione. b) Criteri per garantire che lo strumento finanziario sia in linea con la nota orientativa della Commissione del 22 gennaio 2021 (SWD (2021) 12 final) relativa agli strumenti finanziari. c) Considerando che lo strumento proposto è attuato come contributo a InvestEU, le lettere a) e b) di cui sopra sono garantite mediante l'applicazione delle disposizioni di InvestEU e della politica di prestito e dei criteri di

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										esclusione del partner esecutivo selezionato. Ulteriori esclusioni necessarie per garantire il rispetto degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) sono specificate nell'accordo di garanzia tra la Commissione europea e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS). Lo strumento finanziario assume la forma di una garanzia di portafoglio, attuata dalla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS), e fornisce finanziamenti e investimenti per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili nel settore residenziale ed edilizio, alle PMI con (fino a 249 dipendenti), alle imprese con un massimo di 500 dipendenti e alle persone fisiche ("beneficiari"). L'accordo di garanzia può anche prevedere il finanziamento di trasporti sostenibili e di soluzioni basate sulla biodiversità/sulla natura/infrastrutture verdi, nonché di altre categorie di beneficiari. Si prevede che almeno 100 beneficiari beneficeranno di un sostegno nell'ambito dello strumento. La struttura dello strumento consente

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										di mobilitare fondi privati. I rendimenti dello strumento finanziario, compresi i rimborsi, nonché i profitti ottenuti attraverso l'uso dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, meno la remunerazione del gestore del fondo e degli intermediari finanziari, sono utilizzati per gli stessi obiettivi strategici, anche dopo il 2026.
261	Investimento 2.5 Strumenti finanziari per il settore privato — Investimenti a favore dell'efficienza energetica nel settore residenziale ed edilizio	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o di investimento per un importo pari al 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti interessati, approvate dal comitato per gli investimenti di InvestEU.		Percentuale (%)	0	100	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Le operazioni di finanziamento o di investimento per un importo pari al 100 % dell'importo totale degli investimenti interessati sono state approvate dal comitato per gli investimenti di InvestEU.
262	Investimento 3.1. Regimi di aiuti al settore privato — Regime di aiuti per la digitalizzazione	Traguardo	Selezione dell'amministratore del sistema	Comunicazione della selezione				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Selezione di un gestore del regime che attui il regime de minimis (pubblicazione dell'invito, valutazione dei contratti e monitoraggio dei progetti).

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
	delle PMI									I criteri di selezione dei progetti garantiscono: - impegno a investire il 100 % dei fondi per sostenere la transizione digitale, nel rispetto dei campi di intervento 010, 012, 021quater e 021quinqies dell'allegato VII del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. - conformità agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Al momento della presentazione della domanda di accordo di finanziamento, il piano aziendale presenta tutti i rischi potenziali che possono sorgere per l'ambiente e i metodi per affrontarli. È attuato un sistema di gestione e di controllo efficace, anche adottando misure correttive ove necessario ed effettuando controlli a campione a livello di PMI.
264	Investimento 3.2 Regimi di aiuti al settore privato — Regime de minimis per assistere le imprese rumene	Traguardo	Selezione dell'amministrat ore del sistema	Comunicazione della selezione				TERZO TRIMES TRE 3	2022	Selezione di un gestore del regime che attui il regime de minimis (pubblicazione dell'invito, valutazione dei contratti e monitoraggio dei progetti) Le sovvenzioni sono concesse alle

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
	nella quotazione in borsa									società che intendono effettuare un'emissione di azioni, prequalificate per la quotazione, secondo le condizioni della borsa di Bucarest, secondo il principio "primo arrivato, primo servito". L'obiettivo è preparare le società che aderiscono alle norme di quotazione della borsa di Bucarest per un finanziamento efficace sul mercato dei capitali in tutti i segmenti di mercato disponibili. Al fine di garantire la conformità agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le società che hanno ricavato oltre il 50 % dei loro ricavi durante l'esercizio precedente da attività o attivi figuranti nell'elenco di esclusione sono tenute ad adottare e pubblicare piani per la transizione verde. È escluso il seguente elenco di attività e beni: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										riferimento; III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; e iv) attività e beni in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.
265	Investimento 3.2 Regimi di aiuti al settore privato — Regime de minimis per assistere le imprese rumene nella quotazione in borsa	Obiettivo	Numero di contratti di finanziamento firmati		Numero	0	2	TERZO TRIMESTRE 3	2025	Sono firmati almeno 2 contratti di finanziamento con imprese che consentono la quotazione alla borsa di Bucarest.
266	Investimento 4. Oltre frontiera e plurinazionale progetti — Processori a bassa potenza e Semiconduttore Patatine	Traguardo	Entrata in vigore della decisione governativa che assegna il finanziamento necessario di 500 milioni di EUR per fornire sostegno all'espansione delle capacità nazionali fino al primo sviluppo industriale e	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2022	La decisione governativa stabilisce il quadro normativo che indica le procedure e le scadenze per la presentazione dei progetti, nonché i criteri e i requisiti di ammissibilità per i potenziali beneficiari, fissando altresì una dotazione di bilancio di 500 milioni di EUR. Ulteriori informazioni sono stabilite conformemente agli altri Stati membri partecipanti a tali progetti. Il progetto multinazionale relativo ai processori a bassa potenza e ai chip a semiconduttori dovrebbe essere attuato principalmente attraverso la

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
			alla partecipazione o associazione a un progetto multinazionale							partecipazione o l'associazione a un importante progetto di comune interesse europeo pianificato.
267	Investimento 4. Oltre frontiera e plurinazionale progetti — Processori a bassa potenza e Semiconduttore Patatine	Obiettivo	Soggetti selezionati per la partecipazione o l'associazione al progetto		Numero	0	10	TERZO TRIMES TRE 4	2025	Almeno dieci entità sono selezionate per la partecipazione o l'associazione al progetto multinazionale di processori a bassa potenza e chip a semiconduttori. Almeno 360 milioni di EUR dei fondi stanziati devono essere stati impegnati mediante la firma di contratti con le entità selezionate.
268	Investimento 4. Oltre frontiera e plurinazionale progetti — Processori a bassa potenza e Semiconduttore Patatine	Obiettivo	Entità in consorzi che partecipano a inviti a presentare progetti da parte dell'impresa comune "Tecnologie digitali essenziali" (impresa comune KDT)		Numero	0	3	TERZO TRIMES TRE 4	2022	Almeno 3 soggetti facenti parte di consorzi partecipano agli inviti a presentare progetti dell'impresa comune "Tecnologie digitali essenziali" (impresa comune KDT). I partecipanti al progetto multinazionale sui processori a basso consumo energetico e I chip a semiconduttori contribuiscono, in un contesto multinazionale, alla creazione di capacità nel settore in cui l'impresa comune KDT pubblica inviti a presentare proposte di progetti. Le attività dei due meccanismi sono complementari.

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
270	Riforma 2. Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	Traguardo	Istituzione e funzionamento dell'unità di attuazione delle riforme dello strumento di sostegno delle politiche (PSF)	Adozione di un atto normativo per l'unità Attuazione delle riforme del meccanismo di sostegno alle politiche di operatività				TERZO TRIMES TRE 4	2021	L'operatività di un'unità temporanea per la riforma del meccanismo di sostegno delle politiche con il mandato di attuare e monitorare le raccomandazioni del meccanismo di sostegno delle politiche che si traducono in riforme dell'ecosistema nazionale di ricerca, sviluppo e innovazione. La nuova unità, con il sostegno del meccanismo di sostegno delle politiche, riprogetta in modo coordinato con le autorità pubbliche competenti l'architettura e le funzioni del sistema di ricerca, sviluppo e innovazione, al fine di migliorare la qualità degli investimenti nella ricerca e nell'innovazione per un sistema resiliente e efficiente. A tal fine, il mandato dell'unità si concentra, tra l'altro, su 5 priorità: a) governance del sistema di ricerca, sviluppo e innovazione; b) condizioni quadro per la ricerca pubblica, le risorse umane per la ricerca e l'innovazione; c) Internazionalizzazione delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione; d) partenariati pubblico-privato in

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										materia di ricerca, sviluppo e innovazione; e) impatto dei fondi strutturali sul sistema di ricerca, sviluppo e innovazione. L'unità è operativa tra il 2021 e il 2026 e comprende 17 membri del personale equivalenti a tempo pieno.
276	Riforma Maggiore cooperazione tra imprese e ricerca	4. Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici per un ambiente favorevole agli investimenti pubblici e privati in ricerca, sviluppo e innovazione	Atti giuridici per la semplificazione degli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici volti a creare un contesto favorevole agli investimenti pubblici e privati in ricerca, sviluppo e innovazione. L'atto o gli atti giuridici garantiscono la graduale centralizzazione in un punto di contatto unico elettronico (sito web) che fornisce informazioni agli utenti per ciascun invito a presentare proposte di R &S&I finanziato con fondi pubblici. Inoltre, tali disposizioni: - razionalizzare la legislazione nazionale relativa all'aggiudicazione dei contratti, al finanziamento, al monitoraggio e alla valutazione dei programmi di R &S&I; garantire che le procedure relative alla stipula dei contratti, al finanziamento, al monitoraggio e alla valutazione siano digitalizzate,

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										- garantire la pubblicazione dei risultati scientifici dei progetti finanziati con fondi pubblici, ad eccezione dei progetti relativi alla sicurezza e alla difesa, - garantire che tutti i progetti di RSI finanziati con fondi pubblici siano valutati da ricercatori riconosciuti a livello internazionale prima dell'approvazione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice pubblica, in modo da evitare conflitti di interesse. La nuova unità nazionale per l'innovazione (RoInnovation) è organizzata come entità dotata di personalità giuridica, subordinata all'autorità nazionale di ricerca, incaricata di promuovere l'innovazione nel settore privato, attrarre investimenti privati complementari e in sinergia con i finanziamenti pubblici di RSI e sostenere il trasferimento dei risultati dell'innovazione all'economia e alla società. Le fonti di finanziamento stabili e prevedibili per RoInnovation saranno assegnate dagli strumenti di finanziamento a fondo perduto assegnati agli Stati membri

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										dell'Unione europea, dai regimi di finanziamento rimborsabile, dalle entrate proprie e dalle dotazioni del bilancio nazionale.
277	Riforma Maggiore cooperazione tra imprese e ricerca	4. Obiettivo	Il 27 % dei progetti di RSI finanziati con fondi pubblici ha almeno un soggetto commerciale coinvolto come partner		Percentuale (%)	0	27	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Il 27 % dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione finanziati con fondi pubblici ha almeno un soggetto commerciale che partecipa in qualità di partner, comprese le PMI e le start-up.
278	Riforma Sostegno all'integrazione delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania nello Spazio europeo della ricerca	5. Traguardo	L'entrata in vigore di una legge incoraggia, facilita e disciplina l'integrazione volontaria e la fusione degli istituti di ricerca in Romania	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore di una legge per incoraggiare, agevolare e regolamentare l'integrazione volontaria e la fusione degli istituti di ricerca in Romania				TERZO TRIMES TRE 4	2022	La legge entra in vigore per far fronte all'elevata frammentazione del sistema di ricerca in Romania. Ciò incoraggia, facilita e regola l'integrazione degli istituti di ricerca. Il quadro legislativo tiene conto delle raccomandazioni del meccanismo di sostegno delle politiche di Orizzonte Europa per il periodo 2021-2022 e specifica almeno: - una valutazione esterna periodica (ossia ogni 5 anni) di tutti gli istituti di ricerca e sviluppo in Romania, compresi quelli universitari, sulla base di norme internazionali favorevoli all'eccellenza scientifica e all'impatto socioeconomico, al

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										fine di affrontare l'elevata frammentazione del sistema di ricerca e sviluppo e la loro integrazione nello Spazio europeo della ricerca. Uno dei criteri da includere nella valutazione è la misura in cui gli organismi di ricerca condividono le strutture di ricerca. - accesso al sostegno finanziario e non finanziario per gli organismi di ricerca, correlato ai risultati della suddetta valutazione periodica.
279	Riforma 5. Sostegno all'integrazione delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania nello Spazio europeo della ricerca	Obiettivo	Percentuale di organismi di ricerca che condividono infrastrutture e strutture di ricerca		Percentuale (%)	0	25 %	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il 25 % degli organismi di ricerca condivide infrastrutture e strutture di ricerca.
280	Investimento 5. Istituzione e operatività dei centri di competenza	Traguardo	Istituzione di 5 centri di competenza	Sono istituiti cinque centri di competenza				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Per affrontare la frammentazione tematica delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione, è organizzato un bando di gara per la selezione di 5 progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione. Il regime di finanziamento è denominato "Centro di competenza".

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										Sulla base delle proposte di progetti presentate, a seguito dell'invito competitivo, aperto e trasparente organizzato dal ministero della Ricerca, della digitalizzazione e dell'innovazione, sono istituiti 5 centri di competenza, uno per ciascuna missione Orizzonte. L'obiettivo è attuare le missioni di Orizzonte Europa a livello nazionale in modo coordinato e affrontare la frammentazione tematica. I centri di competenza sono selezionati in base a: - progetti complessi e applicativi di ricerca, sviluppo e innovazione proposti da consorzi di organizzazioni pubbliche e private di ricerca, sviluppo e innovazione, comprese le piccole e medie imprese, che attuano congiuntamente l'agenda strategica di ricerca e innovazione della missione corrispondente di Orizzonte Europa e forniscono soluzioni di ricerca, sviluppo e innovazione per le comunità locali. - Il merito scientifico del progetto, il suo livello di eccellenza e la coerenza dell'agenda di ricerca

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										proposta con l'agenda strategica di ricerca delle missioni di Orizzonte Europa sono i principali criteri di valutazione per la selezione delle proposte finanziate, uno per ciascuna missione nell'ambito di Orizzonte Europa. - La capacità amministrativa, l'esperienza e la qualità del piano di gestione del progetto sono valutate anche durante il processo di valutazione del progetto condotto con esperti internazionali. Anche la complementarità tra i membri del consorzio e l'esperienza pregressa nella collaborazione sono criteri da utilizzare nel processo di selezione. - Le attività ammissibili sono le attività di ricerca e innovazione, il potenziamento delle attrezzature di ricerca, le attività di diffusione e le attività di sostegno (studi relativi all'attuazione di ciascuna missione in Romania), i costi relativi ai diritti di proprietà intellettuale. - una mappatura delle risorse per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione, comprese le attrezzature e le infrastrutture, relative alle aree tematiche delle missioni, da

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										aggiornare e utilizzare in modo condiviso dai richiedenti. - Un bilancio ammissibile massimo di 5 milioni di EUR per progetto e con un numero minimo di 5 partner (5 organizzazioni pubbliche di ricerca, sviluppo e innovazione + 5 organizzazioni private di ricerca, sviluppo e innovazione). È previsto un bilancio massimo per le PMI pari a 200 000 EUR e un bilancio massimo per un'organizzazione pubblica di ricerca, sviluppo e innovazione pari a 500 000 EUR. Le PMI cofinanziano le attività di ricerca e innovazione con il 25 %. - Un dialogo con le autorità pubbliche a vari livelli di governance e con la società civile al fine di attuare soluzioni di ricerca, sviluppo e innovazione relative alle missioni di Orizzonte Europa. In quanto tali, le autorità pubbliche sono coinvolte in qualità di terzi senza essere direttamente collegate al consorzio di ricerca del centro di competenza e sono tra i destinatari di alcuni dei prodotti/servizi/soluzioni individuati dal ricercatore dei centri

E segue nti. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										di competenza. Ciascun centro di competenze selezionato mira a sostenere almeno 3 domande al di sopra della soglia di Orizzonte Europa entro il 2026.

J. DELLA COMPONENTE 10: FONDO LOCALE

Questa componente del piano per la ripresa e la resilienza affronta le sfide connesse alle disparità territoriali e sociali nelle zone urbane e rurali, nonché alla mobilità urbana.

L'obiettivo di questa componente è sostenere una trasformazione urbana e rurale attraverso l'uso di soluzioni verdi e digitali. Le riforme a sostegno degli investimenti comprendono modifiche normative a sostegno dell'approccio funzionale alle zone urbane e rurali, attraverso l'attuazione delle aree metropolitane e di consorzi amministrativi per aumentare l'accesso ai servizi sociali pubblici locali, all'istruzione, all'assistenza sanitaria, agli alloggi e a una migliore pianificazione territoriale. La componente comprende anche riforme per la mobilità urbana sostenibile e dovrebbe essere considerata in collegamento con la componente "trasporti sostenibili". Gli investimenti sostenuti da tali riforme riguardano la costruzione di strutture abitative per i giovani vulnerabili, gli operatori sanitari e dell'istruzione, il rinnovo delle flotte dei trasporti pubblici, le infrastrutture per trasporti verdi e più sicuri, la modernizzazione degli edifici pubblici locali e la preparazione/aggiornamento dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica in formato digitale.

Le riforme e gli investimenti contribuiscono a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese (raccomandazioni specifiche per paese) trasmesse alla Romania nel 2019 e nel 2020, relative alla necessità di: i) "concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sui trasporti sostenibili e sulle infrastrutture di servizi digitali" (raccomandazione specifica per paese 3 e 2020), "tenendo conto delle disparità regionali" (raccomandazione specifica per paese 4, 2019); II) "fornire soluzioni adeguate di sostituzione del reddito ed estendere le misure di protezione sociale e l'accesso ai servizi essenziali per tutti" (raccomandazioni specifiche per paese 2 e 2020) e "aumentare la copertura e la qualità dei servizi sociali (raccomandazione specifica per paese 3, 2019); III) "migliorare la qualità e l'efficacia della pubblica amministrazione e la prevedibilità del processo decisionale" (raccomandazione specifica per paese 4 e 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

J.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile

L'obiettivo della riforma è sostenere la mobilità nelle zone urbane e rurali attraverso soluzioni di trasporto digitali e verdi.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di atti giuridici per la mobilità urbana sostenibile, comprese misure volte a stimolare il rinnovo del parco veicoli del trasporto pubblico con veicoli puliti, ad aumentare la sicurezza stradale e a garantire norme minime di qualità a livello nazionale.

Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile

L'obiettivo di questo investimento è aumentare l'accesso a soluzioni di mobilità sostenibili e sicure nelle zone urbane e rurali.

L'investimento consiste nel potenziamento delle infrastrutture di trasporto, con ulteriori veicoli di trasporto pubblico a emissioni zero, nella costruzione di punti di ricarica per i veicoli elettrici a livello locale/metropolitano e nella fornitura di sistemi di trasporto intelligenti e di altre

infrastrutture TIC per aumentare la sicurezza stradale, ridurre i tempi di percorrenza e le congestioni del traffico.

Investimento 3a. Ristrutturazione di edifici pubblici per sostenere una migliore prestazione di servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la fornitura di servizi pubblici locali.

Questa misura finanzia la ristrutturazione di edifici pubblici nelle città e nei comuni destinati alla prestazione di servizi pubblici ai cittadini (ad esempio edifici comunali, edifici di servizi sociali).

Questa misura integra l'investimento 3: Ristrutturazione degli edifici pubblici per sostenere una migliore prestazione di servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative.

J.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
288	Riforma 1. Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione nel settore della mobilità urbana sostenibile	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo sulla mobilità urbana sostenibile				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La legislazione in materia di mobilità urbana sostenibile comprende: - misure volte a stimolare il rinnovo del parco veicoli del trasporto pubblico con veicoli puliti e a garantire norme minime nazionali di qualità e l'accesso ai trasporti pubblici; - l'istituzione della guida all'elaborazione di piani di mobilità urbana sostenibile in conformità della strategia per una mobilità sostenibile e intelligente C (2020) 789/2020 (comunicazione della Commissione) e la valutazione e la verifica della qualità dei piani di mobilità urbana sostenibile. - disposizioni che obblighino i comuni urbani a istituire zone a basse emissioni, percorsi preferenziali (comprese le corsie riservate agli autobus) per trasporti pubblici puliti; - misure volte a ridurre il rischio per la sicurezza

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										stradale a livello urbano e misure che consentano di limitare lo spazio per le autovetture private e l'attuazione e il monitoraggio delle politiche in materia di parcheggi a livello locale; - misure che consentano lo sviluppo di infrastrutture per incoraggiare l'uso sicuro dei trasporti pubblici, delle biciclette e degli spostamenti a piedi; - misure per consentire la realizzazione di nodi intermodali per facilitare il trasporto nell'area urbana funzionale/area metropolitana. La legislazione è elaborata in linea con: - le disposizioni del regolamento europeo n. 1370/2007, il regolamento europeo sulla sicurezza generale (GSR) (2019/2144), che entra in vigore il 6 luglio 2022; - La politica urbana della Romania, che comprende disposizioni sulla densità

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										della popolazione (garantendo l'efficienza del servizio di trasporto pubblico) e sull'accessibilità della popolazione ai servizi di trasporto (percentuale della popolazione distante meno di 0,5 km da una linea di trasporto pubblico con una frequenza massima di 20 minuti); - le norme minime di servizio per il trasporto pubblico collettivo sono conseguite mediante modifiche/integrazioni alla legge n. 92/2007 sui servizi di trasporto pubblico di passeggeri nelle unità amministrative e territoriali; - le riforme in materia di sicurezza stradale e mobilità regionale e urbana stabilite nell'ambito della componente "trasporti sostenibili" (tappe 65-68).
289	Riforma 1. Creare il quadro per una mobilità	Traguardo	Entrata in vigore del decreto ministeriale	Disposizione del decreto ministeriale che indica				TERZO TRIMESTRE 4	2022	È istituito un organismo nazionale sotto la supervisione del ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
	urbana sostenibile		che istituisce una struttura per la fornitura di assistenza tecnica per lo sviluppo di piani di mobilità urbana sostenibile (PUMS) istituiti e operativi	l'entrata in vigore di la struttura per la fornitura di assistenza tecnica per lo sviluppo dei PUMS						dell'amministrazione, in coordinamento con ministeri competenti quali il ministero dei Trasporti e il ministero dell'Ambiente, ed è incaricato di sostenere le città nell'elaborazione di piani di mobilità urbana sostenibile e di valutare e verificare la qualità dei PUMS. L'amministrazione pubblica centrale sostiene le città nello sviluppo/nell'aggiornamento dei PUMS organizzando riunioni periodiche del gruppo nazionale sull'ottimizzazione dei PUMS in Romania, organizzate dal ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione, che riunisce gli attori pertinenti (rappresentanti dell'amministrazione pubblica centrale, locale, accademica, ambiente privato, ONG). Il segretariato del gruppo nazionale è assicurato dal ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione.

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
293	Riforma 1. Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Aumento del 20 % del volume totale annuo di passeggeri che utilizzano il trasporto pubblico locale nel 2025 rispetto al 2019		Percentuale	0	20	TERZO TRIMES TRE 2	2026	L'obiettivo si riferisce all'aumento del 20 % del volume totale annuo dei passeggeri che utilizzano il trasporto pubblico locale nel 2025 rispetto al 2019 ed è calcolato sulla base delle informazioni fornite dall'Istituto nazionale di statistica.
294	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Traguardo	Firma di contratti per il rinnovo delle flotte di trasporto pubblico (appalto di veicoli puliti)	Firma dei contratti				TERZO TRIMES TRE 4	2022	Il regime di finanziamento stabilisce i criteri e le condizioni da rispettare per il finanziamento dei beneficiari selezionati mediante un invito a presentare proposte aperto e trasparente, che comprende, tra l'altro, le seguenti specifiche: - Allineamento obbligatorio degli investimenti al piano urbano di mobilità sostenibile/sviluppo sostenibile integrato/piano urbano generale approvato o in fase di sviluppo; - Garantire la copertura con servizi di mobilità nell'area funzionale e periurbana.

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										Garantire la definizione delle priorità e la promozione del trasporto pubblico nel traffico locale pianificando le rotte preferenziali e le corsie riservate agli autobus sulle arterie più frequentate/congestionate; - Avere un contratto di servizio pubblico con operatori economici conformemente alle disposizioni del regolamento (CE) n. 1370/2007; - Classificazione obbligatoria dei veicoli acquistati a norma delle disposizioni del regolamento sulla sicurezza generale (GSR) (2019/2144), che entra in vigore il 6 luglio 2022. - Criteri per il finanziamento di veicoli esclusivamente a emissioni zero: autobus, filobus che utilizzano un motore o una batteria a zero emissioni, tram e minibus. È data priorità agli investimenti realizzati in zone urbane o rurali funzionali.

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
296	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Consegna di ulteriori veicoli a emissioni zero		Numero	1 618	2 753	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Certificati di accettazione che confermano la consegna di un totale di 1 135 veicoli a emissioni zero (ad esempio autobus, tram, filobus e minibus) nelle zone urbane e rurali. Nelle zone rurali l'investimento è limitato ai minibus.
298	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Traguardo	Firma di contratti per la fornitura di ITS/altre infrastrutture TIC	Firma dei contratti				TERZO TRIMES TRE 4	2022	Il regime stabilisce i criteri e le condizioni da rispettare per il finanziamento dei beneficiari selezionati mediante un invito a presentare proposte aperto e trasparente, che comprende, tra l'altro, le seguenti specifiche: - Allineamento obbligatorio degli investimenti al piano urbano di mobilità sostenibile/sviluppo sostenibile integrato/piano urbano generale approvato; - Garantire la copertura con servizi di mobilità nell'area funzionale e periurbana. Garantire la definizione delle priorità e la promozione del trasporto pubblico nel traffico locale pianificando le rotte preferenziali e le corsie

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										riservate agli autobus sulle arterie più frequentate/congestionate; Le seguenti azioni sono ammissibili nell'ambito dei sistemi di trasporto intelligenti (in linea con il settore di intervento 076 — Digitalizzazione del trasporto urbano) - Gestione intelligente del traffico - Soluzioni di ricarica - Soluzioni integrate per i parcheggi intelligenti - Centri di controllo del traffico - Sistemi di avviso di adattamento della velocità - Sistemi di sicurezza per l'area di lavoro - Sistema interconnesso a semaforo - Monitoraggio dei tempi di percorrenza e della velocità - Sistemi di pesatura in movimento - Segnale di priorità per l'uso di veicoli di emergenza - Segnali dinamici di

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										messaggio - Pianificatore di viaggio per i trasporti pubblici. - Sistemi integrati d'informazione sui passeggeri Altri tipi di infrastrutture TIC (nelle città e nei comuni) — Il concetto di città intelligente/villaggio intelligente è ammissibile anche in relazione agli sviluppi tecnologici (in linea con il campo di intervento 021ter Sviluppo di servizi e strutture di sostegno altamente specializzati per le pubbliche amministrazioni e le imprese), quali: - Utilizzo di droni per ispezionare zone o situazioni di rischio (zone montane). - Centro di monitoraggio della situazione in tempo reale nella città - Sistemi di gestione intelligenti per i sistemi di spazi verdi. - Estensione del sistema Wi-Fi negli spazi pubblici.

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										- Mobili urbani intelligenti. - Sistema di monitoraggio e sicurezza dello spazio pubblico. - Valorizzazione degli obiettivi del patrimonio attraverso la digitalizzazione o la ricostruzione digitale - Sportello unico per le imprese. - Piattaforma per attrarre investimenti. - Piattaforma per la comunicazione con i cittadini e la formazione di iniziative comunitarie - Poli di innovazione delle comunità locali - Sviluppo o ammodernamento delle infrastrutture per l'istruzione e la formazione professionale. - Digitalizzazione del sistema di istruzione. - Banche dati SIG metropolitane. - Piattaforma dati aperti - Funzionario virtuale. - Servizi "cloud" - Piattaforma di servizio

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										pubblico digitale. - Sistemi di registrazione e di rilascio dei documenti - Centro dati urbano e monitoraggio in tempo reale dello stato della città. - App per le città (applicazione per informare i cittadini e individuare i problemi a livello locale). - Pagamento online delle imposte. - Sistema di pianificazione online — sito web che consente ai cittadini di essere codificati online presso vari sportelli APL. - Chioschi per l'informazione dei servizi pubblici. - Piattaforma online e/o applicazione mobile per mappare il consumo di energia a livello di quartiere o città. - Rete elettrica intelligente che può essere installata in diverse aree degli alloggi collettivi (rete intelligente). - Automazione dei sistemi di irrigazione per spazi verdi

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										- Infrastrutture igienico-sanitarie "intelligenti". - Monitoraggio in tempo reale dello stato delle infrastrutture tecniche e comunali e dei consumi.
300	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Unità territoriali amministrative con sistemi di trasporto intelligenti forniti o ampliati e biglietteria elettronica o altre infrastrutture TIC		Numero	0	491	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Certificati di accettazione attestanti che i sistemi di trasporto intelligenti e l'emissione di biglietti elettronici o altre infrastrutture TIC sono stati consegnati o ampliati in 491 unità territoriali amministrative.
301	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Traguardo	Firma dei contratti per i punti di ricarica per veicoli elettrici	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il regime stabilisce i criteri e le condizioni da rispettare per il finanziamento dei beneficiari selezionati mediante un invito aperto e trasparente a presentare proposte, che comprende, tra l'altro, le seguenti specifiche: - Allineamento obbligatorio degli investimenti al piano

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										urbano di mobilità sostenibile/sviluppo sostenibile integrato/piano urbano generale approvato o in fase di sviluppo; - Garantire la copertura con servizi di mobilità nell'area funzionale e periurbana. Garantire la definizione delle priorità e la promozione del trasporto pubblico nel traffico locale pianificando le rotte preferenziali e le corsie riservate agli autobus sulle arterie più frequentate/congestionate; - Avere un contratto di servizio pubblico con operatori economici conformemente alle disposizioni del regolamento (CE) n. 1370/2007. Fino al 2026, le città di contea (compreso ciascun settore a Bucarest) garantiscono ciascuno lo sviluppo di un minimo di 40 punti di ricarica per i veicoli elettrici accessibili al pubblico/all'unità territoriale amministrativa.

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
303	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Numero di punti di ricarica per veicoli elettrici installati		Numero	0	3920	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Certificati di accettazione dell'installazione e relazione di messa in servizio per 3920 punti di ricarica per veicoli elettrici.
322a	Investimento 3.a. Ristrutturazion e di edifici pubblici a sostegno di una migliore prestazione di servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative	Obiettivo	Ristrutturazio ne energetica degli edifici pubblici		Numero di mq	0	551,036.48	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Certificati di ricevimento per il completamento dei lavori che coprono la superficie totale ristrutturata e attestati di prestazione energetica che confermano una riduzione del 30 % del fabbisogno di energia primaria a livello di edificio.

J.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 2. Creare il quadro strategico per una trasformazione urbana sostenibile

L'obiettivo della riforma è consentire alle persone che vivono nelle aree urbane, comprese quelle delle comunità marginali/periferiche, un maggiore accesso a servizi di qualità (ad esempio mobilità, alloggi o altri servizi pubblici forniti a livello locale).

La riforma consiste nell'entrata in vigore della legge sulle aree metropolitane e del quadro di politica urbana della Romania.

Riforma 3. Creare il quadro strategico per una trasformazione rurale sostenibile: costituzione di consorzi amministrativi nelle zone rurali funzionali

L'obiettivo della riforma è consentire alle persone che vivono nelle zone rurali, comprese quelle delle comunità marginali/periferiche, un maggiore accesso ai servizi (ad esempio mobilità, alloggi o altri servizi pubblici forniti a livello locale).

La riforma consiste nell'istituzione di consorzi amministrativi nelle zone rurali funzionali, che sono unità amministrative rurali limitrofe integrate dal punto di vista economico e sociale e che si trovano ad affrontare sfide e opportunità analoghe per il loro sviluppo.

Riforma 4. Migliorare la qualità degli alloggi

L'obiettivo di questa riforma è ridurre il grave disagio abitativo per le categorie e i gruppi vulnerabili, in particolare per le persone appartenenti a comunità emarginate nelle zone urbane e rurali.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di un atto giuridico volto a garantire l'attuazione della strategia nazionale in materia di alloggi e del relativo piano d'azione.

Riforma 5. Sviluppo del sistema di pianificazione — Codice di pianificazione territoriale, urbanismo ed edilizia

L'obiettivo della riforma è sostenere la pianificazione territoriale generale attraverso documenti e procedure di pianificazione territoriale semplificati e digitalizzati e un maggiore accesso e trasparenza ai documenti di pianificazione territoriale.

La riforma consiste nell'entrata in vigore del codice dell'urbanismo e dell'edilizia territoriale e nella realizzazione di una nuova piattaforma di dati, nell'ambito dell'Osservatorio territoriale, per centralizzare documenti standardizzati e digitalizzati di pianificazione territoriale e territoriale.

Investimento 2. Costruzione di alloggi per giovani e per professionisti della sanità e dell'istruzione

L'obiettivo di questo investimento è aumentare l'accesso ad alloggi di qualità per i giovani bisognosi e i professionisti del settore sanitario e dell'istruzione, fornendo tali servizi nelle comunità emarginate e ai gruppi emarginati.

L'investimento consiste nella costruzione di nuove unità abitative per i giovani appartenenti a comunità e gruppi vulnerabili. Consiste inoltre nella costruzione di case per professionisti della sanità e dell'istruzione nelle zone urbane e rurali.

Investimento 3. Ristrutturazione di edifici pubblici per sostenere una migliore prestazione di servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la fornitura di servizi pubblici locali.

L'investimento finanzia la ristrutturazione di edifici pubblici nelle città e nei comuni destinati alla prestazione di servizi pubblici ai cittadini (ad esempio edifici comunali, edifici di servizi sociali).

Questa misura integra l'investimento 3a. Ristrutturazione degli edifici pubblici per sostenere una migliore prestazione di servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative.

Investimento 4. Sviluppo/aggiornamento in formato GIS dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica

L'obiettivo di questo investimento è aumentare l'accesso digitale ai documenti di pianificazione territoriale e urbana.

L'investimento finanzia lo sviluppo o l'aggiornamento dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica, compresi i piani di mobilità urbana sostenibile.

J.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
307	Riforma 2. Creare il quadro strategico per una trasformazione urbana sostenibile — Politica urbana della Romania	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulle aree metropolitane	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge sulle aree metropolitane				TERZO TRIMESTRE 2	2022	La legge sulle aree metropolitane: - definire i criteri per delimitare le aree metropolitane e le sue competenze politiche, in particolare: mobilità, pianificazione territoriale, sviluppo urbano, edilizia abitativa e altri servizi pubblici forniti a livello locale che affrontano, tra l'altro, i problemi delle comunità marginali/periferiche, compresi gli insediamenti informali; - istituire un organismo di coordinamento a livello di area metropolitana per orientare e supervisionare l'attuazione delle politiche e degli investimenti nelle unità amministrative territoriali appartenenti all'area metropolitana, con l'obiettivo di migliorare la connettività, la pianificazione territoriale,

										lo sviluppo di infrastrutture verdi e l'accesso all'occupazione, ai servizi sanitari e all'istruzione, anche per le persone nelle zone/periferiche svantaggiate, nonché di garantire maggiori opportunità economiche per gli insediamenti nelle aree periurbane intorno al nucleo urbano, - garantire un quadro trasparente e prevedibile (compresi criteri, metodologia) per costituire il bilancio di ciascuna area metropolitana, sulla base dei contributi delle unità amministrative che compongono l'area urbana funzionale e, se necessario, dei trasferimenti dal governo centrale mediante programmi di sviluppo nazionali, finanziati annualmente dal bilancio statale, sulla base di criteri di performance connessi agli obiettivi strategici perseguiti a livello di

										ciascuna area metropolitana, consentire appalti congiunti per la fornitura di beni e servizi a livello di area funzionale;
308	Riforma 2. Creare il quadro strategico per una trasformazione urbana sostenibile	Traguardo	Entrata in vigore della decisione governativa che istituisce il quadro di politica urbana della Romania	Disposizione della decisione governativa che indica l'entrata in vigore del quadro di politica urbana della Romania				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La decisione governativa: - definire i ruoli e le responsabilità delle autorità pubbliche a livello nazionale e locale per l'attuazione della politica urbana rumena - integrare i principi dello sviluppo sostenibile, anche applicando soluzioni basate sulla natura, nei documenti di pianificazione urbana - rendere operativi gli indicatori chiave di prestazione derivati dagli obiettivi prioritari della politica urbana rumena (miglioramento della mobilità, migliore pianificazione territoriale, miglioramento delle condizioni abitative, servizi pubblici locali per le comunità emarginate/periferiche e accesso ai trasporti pubblici); - istituire un meccanismo di

										finanziamento stabile e prevedibile per l'attuazione della politica urbana - incoraggiare la cooperazione locale stimolando i progetti di sviluppo urbano sostenibile proposti a livello di area urbana funzionale e in linea con i piani integrati di sviluppo urbano sostenibile.
310	Riforma 3. Creare il quadro strategico per una trasformazione rurale sostenibile: costituzione di consorzi amministrativi nelle zone rurali funzionali		Entrata in vigore dell'atto legislativo che modifica il codice addizionale e istituisce consorzi amministrativi nelle unità territoriali amministrative di prossimità rurali o predominantemente rurali, esistenti	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Le modifiche del codice amministrativo istituiscono consorzi amministrativi nelle zone rurali funzionali (definite secondo la metodologia del grado di urbanizzazione (DEGURBA)) che mostrano un certo grado di integrazione economica e sociale e/o si trovano ad affrontare sfide e opportunità simili per il loro sviluppo (ad esempio, prossimità a risorse naturali comuni, esposizione agli stessi shock strutturali). Le modifiche legislative: - Definire il regime giuridico e le

			come zone rurali funzionali.							responsabilità dei consorzi amministrativi istituiti sulla base di un approccio funzionale alle zone rurali, al fine di migliorare l'efficienza dei servizi pubblici sociali, di istruzione e di assistenza sanitaria, nonché il sostegno ai lavoratori autonomi nel settore agricolo (come l'accesso ai mercati e una maggiore cooperazione) e l'efficacia dell'attuazione degli investimenti, che porteranno a migliorare la coesione territoriale, l'integrazione delle zone rurali e la capitalizzazione sostenibile del patrimonio naturale e culturale. - Istituire un organismo corrispondente a ciascun consorzio amministrativo che svolga attività specifiche per un maggior numero di autorità pubbliche locali e contribuisca alla realizzazione degli obiettivi strategici delle autorità pubbliche coinvolte. L'organismo gestisce i seguenti tipi di servizi pubblici:

										pianificazione territoriale e urbanistica; appalti pubblici investimenti; gestione del demanio pubblico e privato; finanziaria e contabile; dal punto di vista giuridico; assistenza sociale; registro agricolo; anagrafe; catasto. - Garantire un bilancio trasparente e prevedibile, composto dai contributi delle unità amministrative che compongono i consorzi amministrativi e dai trasferimenti dal governo centrale sulla base di criteri di performance trasparenti connessi agli obiettivi strategici a livello di area rurale funzionale; - Rendere possibile la piena integrazione digitale dei servizi pubblici forniti dalle unità amministrative, dei consorzi al fine di fornire servizi pubblici in tempi ridotti per i cittadini e gli imprenditori, anche attraverso appalti congiunti per la fornitura di beni e servizi, a livello di area rurale funzionale.

312	Riforma Migliorare la qualità degli alloggi	4.	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto legislativo per l'attuazione della strategia nazionale in materia di alloggi e del piano d'azione per ridurre il grave disagio abitativo	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo per l'attuazione della strategia nazionale in materia di alloggi e del piano d'azione per ridurre il grave disagio abitativo				TERZO TRIMESTRE 2	2022	L'atto legislativo garantisce l'attuazione della strategia e del piano d'azione nazionali in materia di alloggi al fine di migliorare la qualità degli alloggi per le categorie e i gruppi vulnerabili che riducono il grave disagio abitativo, in particolare per le persone appartenenti a comunità emarginate nelle zone urbane e rurali. La strategia e il piano d'azione: - essere accompagnata da una mappatura delle esigenze abitative, in particolare nelle comunità e nei gruppi emarginati, compresi gli insediamenti informali, nelle zone urbane e rurali (secondo la versione aggiornata dell'Atlante delle comunità marginalizzate); - garantire un approccio che garantisca la complementarità/corrispondenza agli investimenti esistenti o futuri dei centri comunitari integrati (ossia la fornitura di servizi educativi, sociali e sanitari di base) finanziati nell'ambito del FSE + e dei futuri fondi della

										politica di coesione. - garantire un accesso complementare all'istruzione e ai servizi sanitari nelle comunità emarginate (come indicato nella versione aggiornata dell'Atlante delle comunità mediterranee) - non portare alla segregazione sociale - garantire la possibilità di utilizzare le aree metropolitane, i consorzi amministrativi e le associazioni intercomunitarie di sviluppo per la realizzazione degli investimenti.	
315	Riforma del sistema di pianificazione territoriale, urbanismo ed edilizia	5. — di ed	Traguardo	Entrata in vigore del codice di pianificazione e territoriale, pianificazione e urbana e costruzione	Disposizione dell'atto giuridico che indica l'entrata in vigore del codice di pianificazione territoriale, pianificazione urbana ed edilizia				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il codice di pianificazione territoriale, pianificazione urbana e costruzione contiene disposizioni riguardanti: - ridurre i termini per l'emissione di atti amministrativi e introdurre nuovi meccanismi per garantire processi amministrativi digitalizzati nella costruzione; - la possibilità di creare strutture di pianificazione a livello di aree urbane

										funzionali; - requisiti per l'aggiornamento e il recepimento dei piani territoriali e urbani nei sistemi di informazione geografica (SIG), nonché requisiti per il loro allineamento ai seguenti principi della politica urbana rumena: promuovere i trasporti sostenibili e aumentare la sicurezza stradale, l'uso di soluzioni basate sulla natura/infrastrutture verdi e blu, anche a livello di zone urbane e rurali funzionali; - l'obbligo per i documenti di pianificazione urbana aggiornati di includere disposizioni volte a ridurre i tempi di pendolarismo e la distanza per la popolazione nelle zone urbane e rurali funzionali.	
316	Riforma Sviluppo sistema pianificazione Codice pianificazione territoriale, urbanismo edilizia	5. del di — di ed	Traguardo	Piattaforma di dati digitali urbani interoperabili (nell'ambito dell'Osservazione territoriale)	La piattaforma digitale interoperabile di dati urbani (nell'ambito dell'Osservatorio territoriale) è				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Nell'ambito dell'Osservatorio territoriale è disponibile per l'uso una placca digitale urbana interoperabile che consenta di: - accesso del pubblico ai più recenti documenti di pianificazione territoriale

				disponibile per l'uso						e territoriale corrispondenti a tutte le unità amministrative territoriali del paese; - la possibilità per le autorità pubbliche locali di rilasciare certificati urbanistici; - la disponibilità di dati in un formato interoperabile per facilitare l'integrazione con tutte le banche dati delle autorità pubbliche competenti (ad esempio, l'amministrazione fiscale); - trasmissione di dati in tempo reale (ad esempio dati sulla regolamentazione urbana o dati sulle restrizioni e sull'uso consentito dei terreni) alle parti interessate, compreso il grande pubblico; gestione dinamica della pianificazione urbana (ossia aggiornamento continuo dei dati tenendo conto delle modifiche apportate, ad esempio, modifiche degli indicatori del piano urbano generale per piani urbani zonali) La piattaforma è progettata per essere pronta al cloud, in modo

										da poter utilizzare il cloud governativo.	
317	Investimento 2. Costruzione di alloggi per giovani e per professionisti della sanità e dell'istruzione	Traguardo	Firma di tutti i contratti di finanziamento o per la costruzione di alloggi per giovani provenienti da comunità e gruppi vulnerabili, nonché per i professionisti della salute e dell'istruzione e nelle zone urbane o rurali	Firma dei contratti					TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il regime di finanziamento delle sovvenzioni è elaborato sulla base delle disposizioni della strategia nazionale per gli alloggi e del piano d'azione, in linea con le specifiche del traguardo 312. Il regime di finanziamento è aperto a tutte le unità territoriali amministrative/aree metropolitane/consorzi amministrativi e rispetta le seguenti specifiche obbligatorie: A) Gli alloggi per giovani sono concessi alle unità territoriali amministrative/ai consorzi amministrativi/alle aree metropolitane sulla base di un piano d'azione integrato volto a migliorare le condizioni di vita dei giovani nelle comunità e nei gruppi vulnerabili e nelle loro famiglie, comprese misure volte a promuovere

										l'integrazione sociale ed economica dei gruppi destinatari. I giovani beneficiari soddisfano cumulativamente la condizione di provenire da una comunità o da un gruppo vulnerabile, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, con un reddito per familiare inferiore al salario mensile medio per economia, non possiedono una casa/non possiedono una casa, che attualmente vivono in condizioni abitative sovraffollate/precarie. I criteri prenderebbero in considerazione anche se i giovani hanno uno o più figli che vivono/vivono nella loro famiglia. B) Le unità abitative per i professionisti del settore medico e dell'istruzione sono concesse alle unità territoriali amministrative/ai consorzi amministrativi/alle aree metropolitane sulla base

										di un piano d'azione integrato volto a migliorare i servizi medici o educativi per le comunità e i gruppi vulnerabili individuati dalla mappatura delle esigenze, in particolare nelle comunità e nei gruppi emarginati. Analogamente, l'investimento è effettuato in correlazione con gli investimenti nell'istruzione, nella salute (ad esempio lo sviluppo di infrastrutture mediche preospedaliere volte ad aumentare l'accesso ai servizi medici di base) e nelle componenti "ondata di ristrutturazioni" del piano nazionale per la ripresa e la resilienza, nonché con l'investimento 3 dell'attuale componente (ristrutturazione moderata degli edifici pubblici), con i programmi operativi (2014-2020 e 2021-

										2027) o con altri programmi.
318	Investimento 2. Costruzione di alloggi per giovani e per professionisti della sanità e dell'istruzione	Obiettivo	Unità abitative costruite per giovani provenienti da comunità/gruppi vulnerabili e per professionisti nel settore sanitario e dell'istruzione		Numero	0	2225	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di unità abitative costruite per giovani provenienti da comunità/gruppi vulnerabili e numero di unità abitative costruite in città o zone rurali per i professionisti della sanità e dell'istruzione, come attestato da certificati di ricevimento per il completamento dei lavori. Le unità abitative sono conformi all'obiettivo di conseguire un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere confermato mediante attestati di prestazione energetica.
320	Investimento 3. Ristrutturazione di edifici pubblici per sostenere una migliore prestazione di servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative	Traguardo	Firma dei contratti per la ristrutturazione moderata degli edifici pubblici	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il regime stabilisce i criteri e le condizioni da soddisfare per la ristrutturazione moderata degli edifici pubblici, che comprende, tra l'altro, le seguenti condizioni: - Sono ammissibili solo le città e i comuni - Sono ammissibili solo gli

										edifici pubblici il cui scopo è fornire servizi pubblici locali (ad esempio edifici comunali, edifici di servizi sociali) - I progetti di riqualificazione moderata comportano una riduzione del 30 % della domanda di energia primaria, da dimostrare mediante attestati di prestazione energetica. Negli investimenti per la ristrutturazione moderata di edifici pubblici, i costi del sistema di efficienza non energetica non superano il 10 % del costo totale.
322	Investimento 3. Ristrutturazione di edifici pubblici per sostenere una migliore prestazione di servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative	Obiettivo	Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici		Numero di mq	0	556,948.36	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Certificati di ricevimento per il completamento dei lavori che coprono la superficie totale ristrutturata e attestati di prestazione energetica che confermano una riduzione del 30 % del fabbisogno di energia primaria a livello di edificio.
323	Investimento 4. Sviluppo/aggiornamento in formato GIS dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica	Traguardo	Firma di contratti per lo sviluppo/l'aggiornamento della documentazione	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il regime stabilisce i criteri e le condizioni da soddisfare per il finanziamento dello sviluppo/aggiornamento della pianificazione territoriale, della pianificazione urbana e dei

			one relativa alla pianificazione e territoriale, alla pianificazione urbana e ai piani di mobilità urbana sostenibile.							piani di mobilità urbana sostenibile. La redazione/l'aggiornamento della documentazione è sviluppato in formato digitale conformemente alle disposizioni dei traguardi 288 e 315. Il PUMS è approvato dal gruppo nazionale per l'ottimizzazione del PUMS istituito conformemente alle disposizioni del traguardo 289 e la documentazione relativa alla pianificazione territoriale e urbana è caricata nell'Osservatorio territoriale. Deve essere garantita l'integrazione con la piattaforma digitale delineata nella tappa 316.
325	Investimento 4. Sviluppo/aggiornamento in formato GIS dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica	Obiettivo	Pianificazione e territoriale, pianificazione e urbana e piani di mobilità urbana sostenibile pubblicati sulla piattaforma dell'Osservatorio		Numero	0	146	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 146 piani urbanistici, urbanistici e di mobilità urbana sono pubblicati sulla piattaforma dell'Osservatorio territoriale.

			territoriale							

K. DELLA COMPONENTE 11: TURISMO E CULTURA

L'obiettivo della componente Turismo e cultura è aumentare la coesione sociale, economica e territoriale e creare nuovi posti di lavoro, in particolare nelle zone rurali, in particolare:

- (1) promuovere una trasformazione socioeconomica sostenibile nelle zone rurali e svantaggiate sviluppando una rete di organizzazioni regionali di gestione della destinazione e sostenendo gli investimenti nel turismo locale;
- (2) sostenere la mobilità sostenibile mediante la creazione di una rete nazionale Velo comprendente le rotte Eurovelocicing; e
- (3) ridurre il divario nell'accesso alla cultura tra le zone rurali e le grandi aree urbane.

Le riforme e gli investimenti contribuiscono a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese trasmesse alla Romania nel 2019 e nel 2020 sulla necessità di "concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sui trasporti sostenibili e sulle infrastrutture di servizi digitali" (raccomandazione specifica per paese 3 e 2020), "tenendo conto delle disparità regionali" (raccomandazione specifica per paese 4 e 2019).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

K.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 3.a. Riformare il sistema di finanziamento del settore culturale

L'obiettivo della riforma è stabilire il quadro giuridico e amministrativo per gli operatori culturali.

Tali misure consistono nell'adozione di atti giuridici sul sistema di finanziamento dei progetti culturali e sul sostegno ai lavoratori dei settori culturali.

Questa misura integra la riforma 3 della subriforma: Riformare il sistema di finanziamento del settore culturale.

Investimento 5. Migliorare l'accesso alla cultura nelle zone culturalmente svantaggiate

L'obiettivo di questo investimento è aumentare l'accesso alla cultura nelle località culturalmente svantaggiate.

Questa misura consiste in un programma pilota di finanziamento con le autorità locali a sostegno di programmi culturali e in un programma pilota che finanzia progetti di educazione culturale per gli istituti di istruzione pubblici nelle zone rurali e nelle piccole città.

Investimento 6. Istituzione di un sistema digitale per i processi di finanziamento culturale

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare un sistema digitale per la concessione di finanziamenti pubblici nei settori culturali.

Questa misura consiste nell'introduzione di un sistema digitale per facilitare l'accesso ai finanziamenti per gli operatori culturali nazionali.

Investimento 7. Accelerare la digitalizzazione della produzione e della distribuzione cinematografiche

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la capacità delle micro, piccole e medie imprese nella produzione cinematografica e accelerare la transizione digitale dei produttori e dei distributori di film in Romania.

Questa misura consiste nel finanziare i produttori cinematografici e mediatici per acquisire competenze digitali nella produzione e nella distribuzione.

K.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
345	Riforma 3.a. Riformare il sistema di finanziamento del settore culturale	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici sul quadro giuridico applicabile agli operatori culturali	Disposizione negli atti giuridici che indica l'entrata in vigore del quadro giuridico per lo statuto degli operatori culturali				TERZO TRIMES TRE 1	2025	Gli atti giuridici entrano in vigore sul quadro giuridico applicabile agli operatori culturali, che: - definire l'occupazione nel settore delle "opere artistiche" e delle "opere culturali"; - stabilire norme in materia di occupazione, fiscalità e sicurezza sociale, garantendo una retribuzione commisurata e l'accesso alle prestazioni (ad esempio disoccupazione e protezione della salute); - stabilire disposizioni per individuare gli artisti culturali freelance e il loro accesso ai sistemi di protezione sociale.
347	Investimento 5. Migliorare l'accesso alla cultura nelle zone culturalmente svantaggiate	Traguardo	Piccole località con accesso alla cultura	Pagamento del finanziamento di progetti culturali realizzati in piccole località				TERZO TRIMES TRE 2	2026	Pagamenti di finanziamenti da parte dell'amministrazione del Fondo nazionale per la cultura per progetti attuati in 50 località con popolazione inferiore ai 50 000 anni.
348	Investimento 6. Istituzione di un sistema digitale per i processi di	Traguardo	Sistema digitale per i processi di finanziamento della cultura	Accesso online al sistema digitale per i processi di finanziamento				TERZO TRIMES TRE 3	2025	Il sistema digitale per i processi di finanziamento della cultura è accessibile online. Razionalizza la valutazione delle domande e dei progetti e consente la registrazione

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
	finanziamento culturale			culturale						delle sovvenzioni pubbliche per la cultura al fine di evitare doppi finanziamenti. Esso consente la raccolta di dati per l'analisi della spesa culturale e fornisce al pubblico l'accesso alle informazioni non riservate sui progetti.
350	Investimento 7. Accelerare la digitalizzazione e della produzione e della distribuzione cinematografic he	Obiettivo	Produttori e distributori cinematografic i che partecipano a corsi di formazione in materia di capacità in materia di competenze digitali		Numero	0	40	TERZO TRIMES TRE 3	2025	Certificati per la formazione in materia di competenze digitali dei produttori e distributori cinematografici di 40 imprese attive nel settore cinematografico e dei media.

K.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 1. Operatività delle organizzazioni di gestione della destinazione (OGD)

L'obiettivo di questa riforma è aumentare la competitività del settore turistico rumeno e promuovere una trasformazione socioeconomica sostenibile nelle zone rurali e svantaggiate adottando il quadro necessario per rendere operative le organizzazioni di gestione della destinazione.

L'attuazione di tale riforma consiste nell'adozione di un quadro legislativo necessario per il funzionamento delle organizzazioni di gestione delle destinazioni e nello sviluppo di un piano d'azione dedicato alla valorizzazione del patrimonio culturale al fine di aumentare la competitività del settore turistico rumeno.

L'istituzione e l'operatività delle organizzazioni di gestione della destinazione si basano sulle raccomandazioni dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE) incluse nello studio "Operationalisation of Destination Management Organisations".

Il quadro legislativo necessario per il funzionamento delle organizzazioni di gestione della destinazione comprende anche una descrizione dettagliata del meccanismo di finanziamento e un chiaro modello di governance. Il piano d'azione è attuato in linea con la serie di misure proposte nella strategia di sviluppo dell'organizzazione di gestione della destinazione ed è in linea con i risultati dell'attività di mappatura.

L'organizzazione di gestione delle destinazioni è una persona giuridica che attua la politica di sviluppo turistico di ciascuna destinazione specifica, compresa la politica di commercializzazione di destinazione, conformemente alle disposizioni giuridiche in vigore, che riunisce una serie di altre organizzazioni, quali: operatori economici, istituzioni del settore pubblico, associazioni professionali e di datori di lavoro e organismi di regolamentazione. Le organizzazioni regionali di gestione delle destinazioni sono concepite in modo da costituire una rete efficace incentrata sui vantaggi competitivi locali e operano in partenariato con l'autorità turistica nazionale.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 1. Promozione dei 12 itinerari turistici/culturali

L'obiettivo di questo investimento è la realizzazione di 12 percorsi turistici tematici.

Questa misura consiste nella pubblicizzazione delle rotte turistiche e nella modernizzazione/riqualificazione dei siti turistici.

Investimento 2. Modernizzazione/creazione di musei e monumenti commemorativi

L'obiettivo di questo investimento è aumentare il turismo culturale attraverso la creazione o la modernizzazione di musei e monumenti commemorativi dedicati all'oppressione e ai conflitti.

Questa misura consiste nell'ammodernamento o nella costruzione di musei o siti commemorativi.

Riforma 2. Quadro per l'operatività delle piste ciclabili a livello nazionale

L'obiettivo di questa riforma è contribuire allo sviluppo economico delle piccole città e delle zone rurali adottando un quadro legislativo, istituzionale e di investimento per le piste ciclabili e le forme sostenibili di turismo.

L'attuazione di tale riforma consiste in una riforma normativa volta a stabilire i soggetti pertinenti, i criteri per le piste ciclabili e gli incentivi per promuovere il turismo ciclistico.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2022.

Investimento 3. Istituzione e operatività del Centro nazionale di coordinamento di Velo

L'obiettivo di questo investimento è contribuire alla mobilità sostenibile promuovendo la mobilità ciclistica attraverso un nuovo centro nazionale di coordinamento Velo.

L'attuazione di tale investimento comprende uno studio sulle piste ciclabili turistiche a livello nazionale che costituirà la base per la digitalizzazione delle piste e delle rotte di Velo e lo sviluppo di una piattaforma nazionale eVelo con un'applicazione digitale integrata per tutte le piste ciclabili turistiche e un sito web dedicato.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 settembre 2022.

Investimento 4. Costruzione di 236,05 km di piste ciclabili

L'obiettivo di questo investimento è aumentare i trasporti sostenibili attraverso la costruzione di infrastrutture ciclabili.

Questa misura consiste nella costruzione di piste ciclabili attraverso la Romania.

Riforma 3. Riforma del sistema di finanziamento del settore culturale

L'obiettivo della riforma è stabilire il quadro giuridico e amministrativo per gli operatori culturali.

Tali misure consistono nell'adozione di atti giuridici sul sistema di finanziamento dei progetti culturali e sul sostegno ai lavoratori dei settori culturali.

Questa misura integra la riforma della subriforma 3.a.: Riformare il sistema di finanziamento del settore culturale.

K.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
326	Riforma 1. Gestione delle organizzazioni di gestione della destinazione (OGD)	Traguardo	Tutte le zone di destinazione ottimali per le organizzazioni regionali di gestione delle destinazioni (OGD) in Romania	Tutte le aree di destinazione ottimali per le OGD regionali in Romania				TERZO TRIMES TRE 1	2022	Le zone di destinazione ottimali sono individuate dalle organizzazioni di gestione della destinazione sulla base dei seguenti criteri: capacità di attrarre turisti internazionali — promozione di una trasformazione socioeconomica sostenibile/rispettosa dell'ambiente nelle zone rurali e svantaggiate, in complementarità con la componente del Fondo locale (ad esempio per quanto riguarda le zone rurali funzionali); — potenziale di creazione di nuovi posti di lavoro.
327	Riforma 1. Gestione delle organizzazioni di gestione della destinazione (OGD)	Traguardo	Piano d'azione per l'utilizzo del patrimonio culturale per aumentare la competitività del settore turistico rumeno	Adozione del piano d'azione per l'uso del patrimonio culturale per aumentare la competitività del settore turistico rumeno				TERZO TRIMES TRE 1	2022	Il piano d'azione è conforme ai pacchetti turistici multipli del DMO. Il piano d'azione copre il periodo 2022-2026 e comprende obiettivi annuali e pluriennali specifici e le seguenti azioni principali: a) la definizione dei tipi di siti, con un impatto nazionale e internazionale, da utilizzare per promuovere il turismo in Romania e contribuire alla promozione di una trasformazione socioeconomica sostenibile/rispettosa dell'ambiente nelle zone rurali e svantaggiate; e b) stabilire gli itinerari culturali che sono

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										il risultato dell'esercizio di mappatura. Specifica inoltre i principali attori, i loro ruoli e responsabilità e i risultati attesi.
328	Riforma 1. Gestione delle organizzazioni di gestione della destinazione (OGD)	Traguardo	Entrata in vigore del quadro legislativo mediante un decreto governativo d'urgenza che comprende una chiara descrizione del meccanismo di finanziamento per sostenere lo sviluppo della rete di OGD e un chiaro modello di governance	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge per l'istituzione di OGD				TERZO TRIMESTRE 3	2022	La legislazione comprende una descrizione chiara del meccanismo di finanziamento per sostenere lo sviluppo della rete di OGD regionali e locali (organizzazioni di gestione della destinazione) e un solido modello di governance. Gli elementi chiave del quadro giuridico sono i seguenti: - Obiettivo della legislazione, definizione delle OGD a diversi livelli territoriali e delle OGD tematiche; - Identificazione dei membri; - Criteri minimi per consentire a una destinazione di costituire un DMO per rappresentare la destinazione; - Forma organizzativa — il DMO ha un'assemblea generale, un consiglio di amministrazione e il personale che rappresenta la parte esecutiva. Le OGD sono registrate con le disposizioni di legge, per disporre di una strategia e di un piano d'azione, per disporre dei fondi necessari per attuare la strategia. In termini di membri, il DMO è un organo

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										rappresentativo degli operatori economici nel settore del turismo nel luogo di destinazione, delle associazioni turistiche e di altri portatori di interessi pertinenti e delle autorità pubbliche a livello locale o di contea. - Descrizione delle attribuzioni del consiglio di amministrazione e dell'assemblea generale; - Sistema di voto e processo decisionale; - Meccanismo di finanziamento; - Obiettivi delle OGD e monitoraggio dei risultati con specifiche responsabilità. È istituito un DMO tenendo conto delle unità geografiche (contee, comuni) con l'obiettivo di promuovere il turismo locale o regionale.
331	Investimento 1. Promozione dei 12 itinerari turistici/culturali	Obiettivo	Siti da includere negli itinerari culturali		Numero	0	225	TERZO TRIMESTRE 1	2022	Almeno 225 siti devono essere inclusi negli itinerari culturali, scelti sulla base della mappatura e posizionati principalmente nelle zone rurali e svantaggiate per attirare turisti e creare nuovi luoghi di lavoro nel settore del turismo. I "siti" sono i punti di attrazione turistica (quali castelli, fortifiche, monasteri, case tradizionali) inclusi nei 12 itinerari culturali, scelti da un

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										comitato e basati su un processo di consultazione. I criteri minimi di selezione sono i seguenti: a) criteri territoriali, economici e sociali, tra cui crescita e occupazione, con particolare attenzione alle regioni meno sviluppate; b) la capacità del progetto di produrre un impatto sull'attrattiva del turismo e sull'aumento della partecipazione culturale, il carattere unico a livello nazionale, i vantaggi comparativi e competitivi; c) l'inclusione di siti connessi al tema degli itinerari precedentemente finanziati nell'ambito del <i>programma operativo regionale e del programma nazionale per lo sviluppo rurale</i> ; d) l'inclusione di siti nell'elenco del patrimonio mondiale dell'UNESCO o nell'elenco temporaneo o indicativo; e) l'inclusione di siti nella categoria degli edifici storici che non sono considerati monumenti storici. Solo i siti che attualmente offrono accesso ai turisti sono inclusi negli itinerari culturali.
332	Investimento 1. Promozione dei 12 itinerari turistici/cultura	Traguardo	Firma dei contratti per la promozione delle 12 rotte	Firma dei contratti				TERZO TRIMES TRE 3	2022	Firma di contratti per lo sviluppo del turismo in ogni percorso culturale. Sono incluse le seguenti attività: — Digitalizzazione dei siti inclusi

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
	li									nell'itinerario Creazione di un'app dedicata ai visitatori — Marcatura e segnalazione del percorso/dei siti inclusi nel percorso; — Creazione di un'offerta culturale comune
335	Investimento 1. Promozione dei 12 itinerari turistici/cultura li	Traguardo	Siti aperti ai visitatori	Siti ripristinati, consolidati, riabilitati o conservati aperti ai visitatori				TERZO TRIMES TRE 2	2026	Certificato di ricevimento per il completamento dei lavori (ripristino/consolidamento/ripristino/c onservazione) del 201. Tali siti sono aperti ai visitatori.
337	Investimento 2. Modernizzazio ne/creazione di musei e monumenti commemorativ i	Obiettivo	Musei o memoriali aperti al pubblico		Numero	0	6	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Sei musei o memoriali aperti al pubblico come segue: Sono costruiti i seguenti tre musei e monumenti commemorativi: La Galleria di storia della Transilvania — Luogo commemorativo rapa Robilor e centro visitatori; — Memorial of Forced Displacement of people and overindustrialisation, Satu Mare. Tali edifici di nuova costruzione sono conformi all'obiettivo di soddisfare un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere confermato mediante attestati

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										di prestazione energetica: I seguenti tre musei e monumenti commemorativi sono ripristinati, ristrutturati o modernizzati: - Memoriale della rivoluzione dell'89, Timișoara; - Memorial delle vittime, Sighet; - Museo degli orrori del comunismo, Sfântu Gheorghe.
338	Riforma 2. Quadro per l'operatività delle piste ciclabili a livello nazionale	Traguardo	Entrata in vigore del quadro normativo sul turismo ciclistico	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore del quadro normativo sul turismo ciclistico				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Il quadro normativo (decisioni del governo) per l'operatività delle piste ciclabili comprende i seguenti elementi: istituzione delle istituzioni responsabili dell'operatività e del monitoraggio delle infrastrutture ciclistiche turistiche (compreso il Centro nazionale di coordinamento per le piste ciclabili) — definizione di tipologie e caratteristiche delle piste ciclabili; — incentivi normativi per l'uso del turismo ciclistico.
339	Riforma 2. Quadro per l'operatività delle piste ciclabili a livello nazionale	Traguardo	Istituzione e operatività del centro nazionale di coordinamento Velo Routes	Adozione della decisione governativa relativa all'istituzione del Centro nazionale di				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Il Centro nazionale di coordinamento (NCC) per le rotte di Velo è istituito presso il ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione. L'NCC diventa operativo e avvia l'elaborazione dello studio e dell'applicazione eVelo.

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
				coordinamento per le piste ciclabili						
340	Riforma 2. Quadro per l'operatività delle piste ciclabili a livello nazionale	Traguardo	Studio completo sulla distribuzione territoriale delle piste ciclabili nazionali	Studio pubblicato				TERZO TRIMES TRE 3	2022	Lo studio approfondito stabilisce la distribuzione territoriale dei percorsi ciclistici turistici (2 404 km di piste ciclabili) sulla base di criteri chiave (ad esempio riduzione della congestione, promozione dell'ecoturismo) individua gli attori pertinenti e integra le iniziative esistenti per valorizzare il patrimonio naturale e culturale, conformemente ai requisiti del traguardo 338. Sulla base dei risultati dello studio, è avviata la procedura di appalto per la realizzazione dei percorsi ciclabili.
341	Investimento 3. Istituzione e operatività del Centro nazionale di coordinamento di Velo	Traguardo	Piattaforma nazionale integrata eVelo e applicazione per smartphone	Sviluppo e pubblicazione della piattaforma e dell'applicazion e				TERZO TRIMES TRE 3	2022	Sviluppo e pubblicazione di un'applicazione digitale integrata per la fornitura di informazioni tematiche relative al turismo ciclistico. L'applicazione integrata comprende la creazione della piattaforma nazionale eVelo (un sito web per le piste ciclabili nazionali) e un'applicazione tematica per smartphone, conformemente ai requisiti del traguardo 340.
342	Investimento 4. Costruzione di	Traguardo	Firma dei contratti per le	Firma dei contratti				TERZO TRIMES	2022	Firma di contratti di finanziamento per la costruzione di 236,05 km di nuove

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
	236,05 km di piste ciclabili		piste ciclabili					TRE 4		piste ciclabili, a seguito di una procedura di gara aperta e competitiva. La procedura di gara inizia con la pubblicazione del regime di finanziamento che stabilisce l'ammissibilità, i criteri e le condizioni di aggiudicazione dei contratti. Il regime finanziario è sviluppato dal Centro nazionale di coordinamento per le rotte di Velo. Al termine della procedura di gara, i lavori iniziano sui 236,05 km di piste ciclabili.
343	Investimento 4. Costruzione di 236,05 km di piste ciclabili	Traguardo	Piste ciclabili costruite e accessibili per la bicicletta	Corsie ciclabili interpretate				TERZO TRIMES TRE 2	2026	Certificato di ricevimento per completamento del lavoro per un totale di 236,05 km di piste ciclabili costruite.
344	Riforma 3. Riforma del sistema di finanziamento del settore culturale	Traguardo	Entrata in vigore della legge sul sistema di finanziamento del settore culturale	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore del quadro normativo per il finanziamento del settore culturale				TERZO TRIMES TRE 3	2022	Il traguardo è incentrato sulla garanzia di un sistema stabile di finanziamento dei progetti culturali. La legge aggiornata prevede un meccanismo di finanziamento stabile a carico del bilancio dello Stato per il settore culturale, incentrato sui seguenti aspetti: ridurre il divario nell'accesso alla cultura tra le zone rurali/piccole città e le grandi aree urbane, sostenere la diversità culturale, l'inclusione sociale e la parità di genere, sostenere le industrie creative e aumentare il potenziale

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										economico del settore culturale. Le leggi da approvare ed entrare in vigore sono: — Il quadro legislativo sui finanziamenti non rimborsabili nel settore della cultura (ordinanza governativa n. 51/1998); — Il finanziamento nel settore audiovisivo in linea con gli orientamenti comunitari. Le modifiche legislative si baseranno, tra l'altro, sui risultati forniti dalla mappatura delle offerte pubbliche e private di servizi culturali a livello nazionale e locale, sull'individuazione e la fornitura di ulteriori fonti di finanziamento prevedibili e trasparenti, su un meccanismo di governance con chiare responsabilità attribuite alle autorità pubbliche a livello nazionale e locale; un meccanismo di erogazione dei finanziamenti subordinato al conseguimento degli indicatori chiave di prestazione associati agli obiettivi strategici.

L. DELLA COMPONENTE 12: ASSISTENZA SANITARIA,

La componente "assistenza sanitaria" del piano per la ripresa e la resilienza consiste in tre riforme e quattro investimenti volti ad affrontare le principali sfide del sistema sanitario. I principali sono una riduzione del tasso di mortalità evitabile, una riduzione delle disparità regionali, sociali e tra zone rurali e urbane nell'accesso ai servizi sanitari di base, un aumento dell'accesso a servizi sanitari di qualità, il miglioramento delle infrastrutture ospedaliere e preospedaliere e l'ottimizzazione delle spese sanitarie e della gestione delle risorse.

La componente contribuirà a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese della Romania sul miglioramento dell'accesso all'assistenza sanitaria e della sua efficienza in termini di costi, anche attraverso il passaggio all'assistenza ambulatoriale (raccomandazione specifica per paese 3, 2019). Dà inoltre seguito alla raccomandazione sul rafforzamento della resilienza del sistema sanitario, anche nei settori degli operatori sanitari e dei prodotti medici, e sul miglioramento dell'accesso ai servizi sanitari (raccomandazione specifica per paese 1 e 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

L.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Aumento della capacità di gestione dei fondi sanitari pubblici

L'obiettivo di questa riforma è aumentare l'efficienza della spesa sanitaria pubblica adottando modifiche legislative e sperimentando un sistema di sovvenzioni per ricompensare i prestatori di assistenza sanitaria più efficienti.

La riforma consiste in meccanismi finanziari che premiano le prestazioni dei prestatori di assistenza sanitaria attraverso il "Fondo per la qualità dei servizi sanitari" e nell'elaborazione di un nuovo modello di contratto quadro che disciplina le condizioni di prestazione dell'assistenza sanitaria.

Riforma 2. Maggiore capacità di effettuare investimenti nelle infrastrutture sanitarie

La riforma mira ad aumentare la capacità amministrativa delle autorità centrali e locali di gestire efficacemente i progetti di infrastrutture sanitarie istituendo e rendendo operativa l'Agenzia nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture sanitarie (ANDIS), quale istituzione pubblica dotata di personalità giuridica e subordinata al ministero della Salute. Nella sua piena capacità istituzionale, ANDIS è in grado di gestire importanti progetti di infrastrutture sanitarie pubbliche e di fornire competenze tecniche su richiesta delle autorità locali.

L'attuazione della riforma consiste nell'istituzione di ANDIS, nella sua dotazione di sede e di personale (compresa la nomina di un presidente e di un consiglio di direzione), nelle attività di formazione del personale, nella consulenza e nell'assistenza tecnica per i progetti che rientrano nel portafoglio ANDIS. L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2022.

Riforma 3. Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane nel settore sanitario

L'obiettivo della riforma è sostenere lo sviluppo delle conoscenze, delle capacità e delle competenze della forza lavoro in tutto il sistema sanitario rumeno e prevenire la corruzione.

La riforma consiste in modifiche legislative volte a rivedere il quadro delle risorse umane sanitarie, la creazione di un centro di eccellenza per la gestione dei servizi sanitari, i centri di formazione e la formazione del personale sanitario.

Investimento 1. Infrastrutture mediche preospedaliere

L'obiettivo di questo investimento è sostenere l'accessibilità all'assistenza sanitaria di base.

L'investimento consiste in investimenti in pratiche di medici di famiglia o associazioni di pratiche di assistenza primaria, unità di assistenza ambulatoriale, centri comunitari integrati e uffici di pianificazione familiare.

Investimento 2. Infrastrutture ospedaliere pubbliche

L'obiettivo di questo investimento è la costruzione e la creazione di ospedali pubblici EQIP.

L'investimento consiste in nuove infrastrutture ospedaliere pubbliche, attrezzature e dispositivi medici, strutture di terapia intensiva per neonati e attrezzature e materiali per ridurre il rischio di infezioni nosocomiali.

L.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
351	Riforma 1. Aumento della capacità di gestione dei fondi sanitari pubblici	Traguardo	Entrata in vigore del decreto ministeriale per gli indicatori di prestazione e di qualità da utilizzare per la selezione delle unità mediche che beneficiano del Fondo per la qualità della salute	Disposizione nel decreto ministeriale che indica l'entrata in vigore del decreto ministeriale che adotta la serie di indicatori di qualità dell'assistenza e la metodologia necessaria per la selezione delle strutture mediche beneficiarie				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il Ministero della salute elabora e adotta una serie di indicatori di processo, indicatori di risultato e indicatori specifici per il paziente da utilizzare per la valutazione dei prestatori di assistenza sanitaria, nonché la metodologia per la selezione degli istituti destinatari basata sulle prestazioni. La serie di indicatori comprende indicatori quali: la percentuale di pazienti con eventi avversi, il miglioramento della scala del dolore (punteggio di scala dell'analogue visivo), il tasso di infezioni acquisite in ospedale, le informazioni di qualità a disposizione dei pazienti.
352	Riforma 1. Maggiore capacità di gestione dei fondi sanitari pubblici	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto giuridico per un nuovo modello di contratto quadro per il sistema di assicurazione sanitaria	Disposizione dell'atto giuridico indicante la sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2023	Il nuovo modello di contratto quadro per il regime di assicurazione malattia: - Contenere indicatori di efficienza per la spesa del Fondo nazionale di assicurazione malattia, da comunicare periodicamente; - Ampliare la portata dei servizi ambulatoriali; - Imporre protocolli di assistenza preventiva e programmi di

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
										individuazione precoce a livello di assistenza sanitaria di base; - Consentire la telemedicina e le capacità di consultazione a distanza per alcuni servizi medici; - Includere disposizioni in materia di incentivi finanziari e meccanismi di sostegno per i prestatori di assistenza sanitaria che servono popolazioni rurali scarsamente servite; - Ampliare l'ambito di applicazione definito dei servizi contemplati attraverso l'assistenza primaria, specialistica e di prossimità.
355	Riforma Maggiore capacità di effettuare investimenti nelle infrastrutture sanitarie	2. Traguardo	Entrata in vigore del quadro legislativo che istituisce l'Agenzia nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture in materia di salute (ANDIS)	Entrata in vigore del quadro legislativo che istituisce l'Agenzia nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture in materia di salute (ANDIS)				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Il quadro legislativo definisce le seguenti funzioni per l'Agenzia: — Preparare e attuare tempestivamente progetti prioritari di investimento in infrastrutture sanitarie pubbliche, conformemente alle specifiche e nel quadro del bilancio approvato; — Emanare istruzioni, raccomandazioni e norme metodologiche applicabili per la preparazione, l'attuazione e il completamento di progetti di investimento in infrastrutture sanitarie pubbliche;

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
										- Fornire assistenza specializzata nei progetti di investimento nelle infrastrutture sanitarie pubbliche ai ministeri, agli ospedali pubblici o ad altre autorità pubbliche; - L'istituzione e l'attuazione del programma pluriennale di progetti di investimento prioritari nelle infrastrutture sanitarie pubbliche; - Monitorare l'attuazione dei progetti di investimento in infrastrutture sanitarie pubbliche; - La creazione di un centro di eccellenza nella gestione dei progetti di investimento in infrastrutture sanitarie pubbliche; - L'istituzione di partenariati e la conclusione di accordi di finanziamento per progetti di investimento nelle infrastrutture sanitarie pubbliche. Il presidente di ANDIS è nominato e l'assunzione del personale per i 15 ruoli chiave nell'organigramma ANDIS ultimato deve essere completata al momento in cui l'agenzia diventa operativa.
356	Riforma	3. Traguardo	Entrata in vigore del	Entrata in vigore del				TERZO	2022	Le modifiche riguardano la legge

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
	Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane nel settore sanitario		quadro legislativo per l'aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane nel settore sanitario	quadro legislativo per la riforma della gestione del servizio sanitario e delle risorse umane				TRIMESTRE 2		principale che disciplina il settore sanitario (legge n. 95 del 2006 e successive modifiche). Inoltre, è prevista l'entrata in vigore di una serie di decisioni governative al fine di rendere operative le modifiche apportate alla presente legge. Le principali disposizioni dei nuovi atti legislativi devono: — adeguare i criteri di competenza per l'iscrizione a concorsi per posizioni dirigenziali nel settore sanitario; — adeguare i criteri di qualità per i programmi di formazione per la gestione dei servizi sanitari; — aggiornare i requisiti per lo sviluppo professionale continuo degli operatori sanitari; — sviluppare e rafforzare il corpo degli esperti di gestione dei servizi sanitari; — sviluppare l'audit e la valutazione dei programmi di formazione per la gestione dei servizi sanitari. La normativa di recente adozione contribuirà a professionalizzare la gestione dei servizi sanitari attraverso lo sviluppo di criteri di competenza per il personale specializzato.
357	Riforma	3. Traguardo	Entrata in vigore	Entrata in vigore della				TERZO	2022	La legge definisce un nuovo quadro

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
	Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane nel settore sanitario		della legislazione relativa al quadro strategico per lo sviluppo delle risorse umane nel settore sanitario	legislazione relativa al quadro strategico per lo sviluppo delle risorse umane nel settore sanitario mediante decisione governativa				TRIMESTRE 2		strategico per lo sviluppo delle risorse umane nel settore sanitario, in linea con gli obiettivi generali del sistema sanitario. Gli elementi chiave del quadro strategico sono i seguenti: i) risorse umane nel settore sanitario — approvvigionamento II) gestione delle risorse umane nel settore sanitario, III) gestione della motivazione per le risorse umane IV) governance del personale sanitario
358	Riforma 3. Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane nel settore sanitario	Traguardo	Sviluppo delle risorse umane nel settore sanitario	Adozione dei piani d'azione settoriali per lo sviluppo delle risorse umane in ambito sanitario con ordinanza del ministro della Salute				TERZO TRIMESTRE 4	2022	I piani d'azione settoriali per lo sviluppo delle risorse umane nell'assistenza sanitaria di base e di comunità, nell'assistenza ambulatoriale e ospedaliera e nella sanità pubblica rendono operativo il quadro strategico per trasformare il livello di conoscenze, abilità e competenze delle risorse umane nel settore sanitario. Sono elaborati 5 piani d'azione individualizzati e i settori interessati comprendono la formazione iniziale, lo sviluppo professionale continuo, il mix di competenze, la condivisione dei compiti e il trasferimento dei compiti. I piani d'azione dovrebbero essere in

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
										linea con gli indicatori di performance stabiliti per la gestione dei fondi sanitari pubblici di cui alla riforma 1. Il personale medico interessato comprende medici, infermieri, farmacisti, dentisti, ostetriche e infermieri di comunità e altre categorie di operatori sanitari.
360	Riforma 3. Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane nel settore sanitario	Obiettivo	Costruzione e attrezzatura di due centri di sviluppo delle competenze per la formazione del personale sanitario pubblico			0	2	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Devono essere costruiti e attrezzati due centri di sviluppo delle competenze per la formazione del personale del settore pubblico che lavora nel settore sanitario.
361	Riforma 3. Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane nel settore sanitario	Traguardo	Formazione del personale sanitario	Pagamenti effettuati per la formazione del personale sanitario				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Pagamenti effettuati per la formazione di 4000 operatori sanitari relativi alla gestione delle risorse umane nelle istituzioni sanitarie pubbliche o all'integrità e alla prevenzione della corruzione in settori connessi alla salute.
365	Riforma 3. Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane nel settore sanitario	Traguardo	Rendere operativo il portale Transparency sul portale transparenta.ms.ro sull'uso delle risorse pubbliche	Pubblicazione dei dati sul portale transparenta.ms.ro sull'uso delle risorse pubbliche in ambito sanitario				TERZO TRIMESTRE 4	2024	L'uso delle risorse pubbliche è reso più trasparente attraverso l'aggregazione centralizzata dei dati sul portale transparenta.ms.ro. I dati inclusi riguardano le risorse utilizzate dalle istituzioni centrali e locali, compresi gli ospedali, e l'elenco

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
										delle imprese cui sono stati aggiudicati appalti pubblici e delle amministrazioni aggiudicatrici.
366	Investimento 1. Infrastrutture mediche preospedaliere	Traguardo	Adozione di criteri per dare priorità agli investimenti nei centri comunitari integrati	Adozione del manuale dei centri comunitari integrati, compresi orientamenti per la definizione delle priorità degli investimenti nei centri comunitari integrati mediante decreto del ministro della Salute.				TERZO TRIMESTRE 4	2021	I centri comunitari integrati beneficiano di investimenti basati su linee guida metodologiche prioritarie che saranno elaborate dal ministero della Salute in consultazione con i rappresentanti delle autorità pubbliche locali. Tali orientamenti prioritari costituiscono parte integrante del manuale dei centri comunitari integrati. La definizione delle priorità delle unità territoriali amministrative tiene conto: — numero di persone vulnerabili per comunità (almeno 500 persone vulnerabili dal punto di vista medico, sociale o economico) — la disponibilità di associazioni con altre località vulnerabili — l'esistenza di un infermiere di comunità e di un assistente sociale/tecnico di assistenza sociale — unità territoriali amministrative senza medico di famiglia o con un numero insufficiente di medici di famiglia rispetto alla popolazione esistenza di una decisione del consiglio locale per la creazione dei centri

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
										comunitari integrati identificazione della località come zona rurale marginale
367	Investimento 1. Infrastrutture mediche preospedaliere	Obiettivo	Prassi di medici di famiglia o associazioni di cure primarie attrezzate o rinnovate, dando la priorità alle pratiche situate in regioni e comuni emarginati		Numero	0	2 000	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Almeno 2 000 associazioni di prassi o prassi di medici di famiglia devono essere attrezzate o rinnovate. Almeno il 75 % di tutte le associazioni di praticanti o di medici di famiglia deve essere ubicato in regioni o comuni emarginati. Le regioni/i comuni emarginati sono quelli senza o con un accesso limitato all'assistenza sanitaria di base. I criteri di emarginazione e il grado di emarginazione sono stabiliti a livello regionale secondo le metodologie di calcolo dell'indice di sviluppo umano locale e dell'indice di sviluppo presentato nell'Atlante delle zone rurali emarginate e dello sviluppo umano locale in Romania, nell'Atlante delle aree urbane emarginate in Romania e nello studio di sintesi per la strategia nazionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà.
369	Investimento 1. Infrastrutture mediche preospedaliere	Obiettivo	Unità di assistenza ambulatoriale di nuova costruzione o rinnovate e attrezzate		Numero	0	30	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Almeno 30 unità di assistenza ambulatoriale devono essere di nuova costruzione o ristrutturate e attrezzate. Delle 30 unità di assistenza ambulatoriale, almeno 20 devono

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
										essere situate in regioni o comuni meno sviluppati, tenendo conto dell'Atlante delle aree urbane emarginate, nell'ambito del traguardo 367.
370	Investimento 1. Infrastrutture mediche preospedaliere	Obiettivo	Centri comunitari integrati costruiti/ristrutturati e attrezzati		Numero	0	54	TERZO TRIMES TRE 2	2026	54 centri comunitari integrati devono essere costruiti o ristrutturati e attrezzati. I centri comunitari costruiti rispettano l'obiettivo di soddisfare un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito dell'edificio a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere confermato mediante attestati di prestazione energetica. Almeno 27 centri comunitari integrati costruiti o ristrutturati sono situati in regioni e comuni emarginati, come definiti nell'obiettivo T369. Per i centri comunitari costruiti e ristrutturati, i certificati di accoglienza sono rilasciati per le seguenti attrezzature, compreso il luogo in cui sono state installate: I. Apparecchiature per la funzionalità dell'ufficio, che possono comprendere, tra l'altro: scrivanie, sedie da ufficio, anche per i pazienti, schedari,

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
										guarnizioni, stampanti multifunzione (con scanner), computer/computer portatili con accesso a Internet o una struttura Internet funzionale di 24 ore per garantire gli interventi in telemedicina. II. Apparecchiature di consultazione, che possono comprendere, tra l'altro: tavolino ginecologico e/o sonda di consultazione contenente supporti per esami ostetrici e ginecologici, monitor per funzioni vitali, stetoscopio, kit per microsurgia o frigorifero per prodotti biologici, apparecchiature per ultrasonografia, III. Kit di assistenza medica (che può comprendere, tra l'altro: sfigmomanometro stetoscopio, stetoscopio fetale, ossimetro a impulsi, termometro per bambini e adulti, kit chirurgico monouso, scale per bambini e adulti, vaschetta renale, minicontenitore per rifiuti, test rapido per la rottura della membrana fetale, carta PH, collar cervicale universale o forniture mediche).
372	Investimento 1. Infrastrutture mediche	Obiettivo	Uffici di pianificazione familiare attrezzati o		Numero	0	24	TERZO TRIMESTRE 2	2026	24 funzionari per la pianificazione familiare devono essere attrezzati o attrezzati e ristrutturati. Le attrezzature

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
	preospedaliere		attrezzati ristrutturati							comprendono i dispositivi medici di laboratorio e per il trattamento di immagini, che possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: punto di cura più analizzatore — per infezioni sessualmente trasmissibili, scanner a ultrasuoni con sonde ginecologiche ultraportabili, microscopio, apparecchiature informatiche o frigorifero).
375	Investimento 2. Infrastrutture ospedaliere pubbliche	Obiettivo	Gli ospedali pubblici ricevono attrezzature e materiali per ridurre il rischio di infezioni		Numero	0	25	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Almeno 25 ospedali pubblici ricevono attrezzature e materiali che contribuiscono a ridurre il rischio di infezioni nosocomiali, che possono comprendere, tra l'altro, attrezzature per il controllo microbiologico dell'aria nei blocchi operativi e nelle unità di terapia intensiva attraverso specifici impianti di condizionamento d'aria nonché strutture per la disinfezione del personale medico (ad esempio attrezzature di decontaminazione ambientale, sterilizzazione, contenitori per rifiuti).
376	Investimento 2. Infrastrutture ospedaliere pubbliche	Obiettivo	Unità di terapia intensiva neonate attrezzate		Numero	0	25	TERZO TRIMESTRE 2	2026	25 le unità di terapia intensiva ricevono investimenti in infrastrutture neonatali critiche per i pazienti per la diagnosi precoce, il trattamento

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
										prenatale/neonatale e postnatale. L'investimento consiste in: ampliamento della capacità dell'infrastruttura ospedaliera dedicata ai pazienti neonatali critici i) con 65 letti aggiuntivi, comprese le relative infrastrutture e attrezzature, che possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, apparecchi di ventilazione meccanica, incubatori, monitor dei segnali viventi, initomati e pompe per infusione; II) l'equipaggiamento di 200 letti esistenti con attrezzature mediche adeguate. — attrezzare l'infrastruttura esistente per il controllo con attrezzature che possono comprendere, tra l'altro: miscelatore aria ossigeno per la sala di consegna e per la sezione di caesarean, monitor SN, monitor SOC, ventilatore di trasporto con FIO2 regolabile al 21-100 %, incubatore di trasporto, dispositivo laser, navetta ret-cam, oftalmoscopio indiretto, compresi gli strumenti — l'acquisizione di 12 unità mobili di terapia intensiva neonatale (livello 3) — costruzione e dotazione di otto

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
										centri di formazione regionali per il personale medico previsti per il trattamento dei pazienti neonatali critici. Le attrezzature dei centri di formazione possono comprendere, tra l'altro: — mannequini e simulatori didattici richiesti nei programmi di addestramento, ad esempio simulatore complesso, con moduli multipli per scenari di ventilazione meccanica, simulatore ad ultrasuoni cardiaco, simulatore tattico virtuale, endoscopia e colonoscopia; — simulatore per la broncoscopia basata sulla realtà virtuale, simulatore ECMO; — simulatore di emergenza avanzato e modello di rianimazione per nuove anomalie congenite nate; — mannequina di ventilazione meccanica.
377	Investimento Infrastrutture ospedaliere pubbliche	2. Obiettivo	Costruzione e/o dotazione di nuove unità sanitarie/ospedali		Numero	0	5	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Le seguenti unità sanitarie/ospedali devono essere costruiti e/o attrezzati: - "Prof. Dr. Agrippa Ionescu" Ospedale di Balotești - Ospedale della contea di emergenza Bistrița - Ospedale Clinico della contea di

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
										Cluj - Nuovo padiglione multitrauma, Craiova - Nuovo padiglione multitrauma, Sibiu Gli investimenti consistono in: — Nuove infrastrutture ospedaliere pubbliche; — Attrezzature mediche e apparecchiature per infrastrutture sanitarie di nuova costruzione, che possono comprendere, tra l'altro: letti, unità di decontaminazione, attrezzature informatiche (almeno 11.19 milioni di EUR), tappi d'urto, defibrillatori, pompe per infusione, sistemi di monitoraggio fisiologico (compresa la console centrale), sistemi di monitoraggio fisiologico per la terapia acuta, ventilatori per unità di terapia intensiva, sistemi di scansione per uso generale. Almeno 91 milioni di EUR della dotazione di 174 milioni di EUR o gli edifici di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di soddisfare un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito dell'edificio a energia quasi zero

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
										(NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali che devono essere confermati mediante attestati di prestazione energetica. Tale requisito non si applica ai progetti in cui l'investimento consiste unicamente nell'acquisto di nuove attrezzature. Al fine di garantire la coerenza con le informazioni sui costi fornite per tale investimento, e a complemento dei criteri già menzionati, devono essere raggiunti anche i seguenti obiettivi: - almeno 237 letti installati negli edifici a energia quasi zero - almeno 205 letti installati negli edifici a energia quasi zero + edifici (ossia edifici che soddisfano un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito dell'edificio a energia quasi zero) - almeno 868 posti letto da attrezzare - almeno 868 letti devono essere dotati di nuove attrezzature informatiche

L.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Investimento 3. Ospedali pubblici

L'obiettivo di questo investimento è costruire e attrezzare ospedali pubblici.

L'investimento consiste nella costruzione e nell'attrezzatura di tre nuovi ospedali pubblici.

Investimento 4. Modernizzazione dell'assistenza sanitaria di emergenza

L'obiettivo di questo investimento è rinnovare una parte del parco veicoli per la risposta di emergenza e di primo soccorso.

L'investimento consiste nell'acquisto di nuove ambulanze.

L.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
531	Investimento 3. Ospedali pubblici	Traguardo	Costruzione e allestimento del Centro diagnostico e trattamento della Tubercolosi Zerlendi Bucarest	Costruzione ed equipaggiamento di una nuova unità ospedaliera				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Costruzione ed equipaggiamento del Centro diagnostico e trattamento della Tubercolosi Zerlendi Bucarest. L'edificio è conforme all'obiettivo di soddisfare un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito dell'edificio a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali che devono essere confermati mediante attestati di prestazione energetica. I certificati di ricezione sono rilasciati per attrezzature e apparecchiature mediche che possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: letti, unità di decontaminazione, attrezzature informatiche, tappi d'urto, defibrillatori, pompe per infusione, sistemi di monitoraggio fisiologico (compresa la console centrale), sistemi di monitoraggio fisiologico per la terapia acuta, ventilatori per unità di terapia intensiva, sistemi di scansione per uso generale.
532	Investimento 3.	Traguardo	Costruzione e	Costruzione ed				TERZO	2026	Costruzione e attrezzatura dell'Istituto

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
	Ospedali pubblici		attrezzatura dell'Istituto di emergenza per le malattie cardiovascolari e il trapianto di Târgu Mures	equipaggiamento di una nuova unità ospedaliera				TRIMES TRE 2		di emergenza per le malattie cardiovascolari e Transplant Târgu Mures. L'edificio è conforme all'obiettivo di soddisfare un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito dell'edificio a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali che devono essere confermati mediante attestati di prestazione energetica. I certificati di ricezione sono rilasciati per attrezzature e apparecchiature formediche che possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: letti, unità di decontaminazione, attrezzature informatiche, tappi d'urto, defibrillatori, pompe per infusione, sistemi di monitoraggio fisiologico (compresa la console centrale), sistemi di monitoraggio fisiologico per la terapia acuta, ventilatori per unità di terapia intensiva, sistemi di scansione per uso generale.
533	Investimento 3. Ospedali pubblici	Traguardo	Costruzione e allestimento della sezione Pediatrics	Costruzione ed equipaggiamento di una nuova unità				TERZO TRIMES TRE 2	2026	Costruzione e allestimento della sezione Pediatrics and Childhood Neonatology dell'ospedale della contea

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
			and Childhood Neonatology dell'ospedale della contea di emergenza Sf Apostol Andrei Constanța.	ospedaliera						di emergenza Sf Apostol Andrei Constanța. L'edificio è conforme all'obiettivo di soddisfare un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito dell'edificio a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali che devono essere confermati mediante attestati di prestazione energetica. I certificati di ricezione sono rilasciati per attrezzature e apparecchiature formidiche che possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: letti, unità di decontaminazione, attrezzature informatiche, tappi d'urto, defibrillatori, pompe per infusione, sistemi di monitoraggio fisiologico (compresa la console centrale), sistemi di monitoraggio fisiologico per la terapia acuta, ventilatori per unità di terapia intensiva, sistemi di scansione per uso generale.

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
534	Investimento 4. Modernizzazione dell'assistenza sanitaria di emergenza	Obiettivo	Acquisto di nuove ambulanze		Numero	0	1200	TERZO TRIMES TRE 2	2026	1200 nuove ambulanze devono essere acquistate e consegnate. Di queste, 1000 devono essere ambulanze di tipo B 4x4 e 200 ambulanze di tipo C. I certificati di ricevimento sono rilasciati per dimostrare che le ambulanze sono state acquistate. Le ambulanze acquistate sono la migliore tecnologia dal punto di vista ambientale, al fine di garantire la conformità agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

M. DELLA COMPONENTE 13: RIFORME SOCIALI

Questa componente comprende una serie di riforme e investimenti per consolidare la sicurezza sociale in Romania.

L'obiettivo della componente è sostenere i più vulnerabili, compresi i lavoratori, i minori, le persone con disabilità, le persone inattive e gli anziani, aumentando l'accesso ai servizi sociali. Le riforme a sostegno degli investimenti comprendono modifiche normative volte a prevenire la separazione dei minori dalle loro famiglie, ad affrontare il processo di deistituzionalizzazione per le persone con disabilità, ad avviare la fornitura del reddito minimo di inclusione, a ridurre il lavoro non dichiarato e a consentire alle persone inattive di trovare un lavoro. Le misure sostengono altresì la riforma dei servizi di assistenza a lungo termine per gli anziani e l'istituzione di un meccanismo obiettivo di determinazione dei salari minimi. Gli investimenti complementari riguardano la creazione di una rete di centri diurni per bambini a rischio di separazione, riabilitazione e ristrutturazione dei servizi sociali delle persone con disabilità, la creazione di una piattaforma digitale per l'attuazione del sistema di voucher per i collaboratori domestici e la creazione di centri di assistenza diurna e di riabilitazione per gli anziani.

Tali investimenti e riforme contribuiscono a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese della Romania degli ultimi due anni di "aumentare la copertura e la qualità dei servizi sociali e completare la riforma del reddito minimo di inclusione" (raccomandazione specifica per paese 3, 2019), "garantire la determinazione del salario minimo sulla base di criteri oggettivi, coerenti con la creazione di posti di lavoro e la competitività" (raccomandazione specifica per paese 3, 2019) e "estendere le misure di protezione sociale e l'accesso ai servizi essenziali per tutti" (raccomandazione specifica per paese 2, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

M.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Creare un nuovo quadro giuridico per prevenire la separazione dei minori dalle loro famiglie

L'obiettivo di questa riforma è prevenire la separazione dei minori dalle loro famiglie.

Questa misura consiste nell'adozione di atti giuridici volti a impedire la separazione del minore dalla famiglia.

Riforma 2. Riforma del sistema di protezione degli adulti con disabilità

L'obiettivo di questa riforma è accelerare il processo di deistituzionalizzazione per le persone con disabilità e prevenirne l'istituzionalizzazione.

Questa misura consiste nell'adozione di atti giuridici volti ad accelerare il processo di deistituzionalizzazione di tutte le persone con disabilità attualmente istituzionalizzate e a prevenire l'istituzionalizzazione.

Riforma 3. Fornitura del reddito minimo di inclusione (VMI)

L'obiettivo di questa riforma è aumentare l'assistenza sociale e ridurre la povertà, riducendo nel contempo gli oneri amministrativi per la pubblica amministrazione e i beneficiari.

Tale misura consiste nell'adozione di atti giuridici per definire le norme metodologiche per l'attuazione della VMI. L'istituzione della piattaforma digitale a sostegno di questa riforma è contenuta nella componente 7. Trasformazione digitale.

Riforma 4. Introduzione di tessere di lavoro e formalizzazione del lavoro domestico

L'obiettivo di questa riforma è ridurre il lavoro sommerso e consentire alle persone inattive di trovare un impiego.

Questa misura consiste nell'adozione di atti giuridici volti a istituire il sistema dei buoni del lavoro e a creare posti di lavoro formali per i prestatori nazionali attualmente registrati come disoccupati o inattivi e per integrarli nel sistema di sicurezza sociale e di assicurazione sanitaria.

Riforma 5. Garantire la determinazione del salario minimo

L'obiettivo della riforma è istituire un meccanismo di determinazione dei salari minimi basato su criteri oggettivi e coerente con la creazione di posti di lavoro e la competitività del paese.

Questa misura consiste nell'adozione di atti giuridici che prevedono la creazione di un nuovo meccanismo e di una formula per fissare oggettivamente il livello dei salari minimi.

Investimento 1. Creazione di una rete di centri diurni per bambini a rischio di separazione

L'obiettivo di questo investimento è prevenire la separazione dei figli dalla loro famiglia.

Questa misura consiste nella concessione di licenze a una rete di centri di servizi diurni per evitare la separazione dei minori dalle loro famiglie.

Investimento 2. Ripristino, ristrutturazione e ampliamento delle infrastrutture sociali per le persone con disabilità

L'obiettivo di questo investimento è modernizzare e aumentare il numero di servizi sociali forniti alle persone con disabilità per sostenerne la deistituzionalizzazione.

Questa misura consiste nella concessione di licenze per nuovi servizi comunitari per le persone con disabilità e nella modernizzazione di altri centri comunitari per le persone con disabilità.

Investimento 3. Istituzione del sistema di buoni lavoro per i prestatori nazionali e i beneficiari di servizi

L'obiettivo di questo investimento è mettere il sistema di buoni lavoro a disposizione dei prestatori nazionali e dei beneficiari di servizi.

Questa misura consiste nella fornitura di una piattaforma digitale messa a disposizione per l'uso di buoni lavoro da parte di prestatori nazionali e beneficiari di servizi.

Investimento 4. Creazione di una rete di centri di assistenza diurna e di riabilitazione per anziani

L'obiettivo dell'investimento è fornire agli anziani l'accesso a servizi di assistenza a lungo termine di qualità.

Questa misura consiste nella concessione di licenze ai centri di servizi diurni.

M.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E seguenti . NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
378	Riforma 1. Creare un nuovo quadro giuridico per prevenire la separazione dei minori dalle loro famiglie	Traguardo	Entrata in vigore di un atto legislativo necessario per evitare la separazione dei minori dalla famiglia e il sostegno alle famiglie vulnerabili	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore di un atto legislativo necessario per impedire la separazione dei minori dalla famiglia e il sostegno alle famiglie vulnerabili				TERZO TRIMEST RE 4	2022	La nuova legge deve creare un quadro per l'attuazione di misure (tra cui, ad esempio, consulenza e sostegno per genitori e bambini, centri diurni per i minori a rischio di separazione dai genitori, centri diurni per i minori con disabilità) al fine di prevenire efficacemente la separazione del minore dalla famiglia e sostenere la famiglia nell'educazione e nell'assistenza del minore a rischio di separazione. L'atto legislativo comporta: - una fonte stabile di finanziamento identificata per le misure - un meccanismo di governance con chiare responsabilità attribuite alle autorità pubbliche a livello nazionale e locale; - un meccanismo di erogazione dei finanziamenti

E seguenti . NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
										subordinato al conseguimento degli indicatori chiave di prestazione associati agli obiettivi strategici.
379	Riforma 1. Creare un nuovo quadro giuridico per prevenire la separazione dei minori dalle loro famiglie	Obiettivo	Ridurre il numero di minori che entrano nel sistema di protezione sociale		Numero	12 139	6 100	TERZO TRIMEST RE 2	2026	Il numero di minori che entrano nel sistema di protezione sociale si è ridotto di 6 039 unità rispetto al 31.12.2020, secondo i dati forniti dalle autorità locali e verificati dall'Autorità nazionale per la tutela dei diritti e dell'adozione dei minori (ANPDCA).
380	Riforma 2. Riforma del sistema di protezione degli adulti con disabilità	Traguardo	Entrata in vigore della legge per l'attuazione e l'operatività della guida per accelerare il processo di deistituzionaliz zazione	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo				TERZO TRIMEST RE 4	2022	Entrata in vigore della legge per l'attuazione e l'operatività della guida per accelerare il processo di deistituzionalizzazione, di tutte le persone con disabilità attualmente istituzionalizzate, in modo da definire un "percorso di vita indipendente" per ciascuna persona e sulla base di un approccio basato sulla gestione dei casi. La guida per accelerare il

E seguenti . NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
										processo di deistituzionalizzazione sarà un allegato alla strategia nazionale, entrambe approvate mediante una decisione governativa. L'atto legislativo comporta altresì: - una fonte di finanziamento stabile identificata per le misure previste nella linea direttrice - un meccanismo di governance con chiare responsabilità attribuite alle autorità pubbliche a livello nazionale e locale; - un meccanismo di erogazione dei finanziamenti subordinato al conseguimento degli indicatori chiave di prestazione associati agli obiettivi strategici. L'atto legislativo si basa su una mappatura completa della situazione individuale di tutte le persone con

E seguenti . NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
										disabilità e attualmente istituzionalizzata in Romania.
381	Riforma 2. Riforma del sistema di protezione degli adulti con disabilità	Traguardo	Entrata in vigore della legge a sostegno dell'attuazione della strategia nazionale adottata per la prevenzione dell'istituzional izzazione	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo a sostegno dell'attuazione della strategia nazionale adottata per la prevenzione delle istituzioni				TERZO TRIMEST RE 4	2022	Entrata in vigore della legge a sostegno dell'attuazione della strategia nazionale adottata per prevenire l'istituzionalizzazione, che prevede misure per un "percorso di vita indipendente" per la maggior parte delle persone con disabilità e attualmente istituzionalizzato. L'atto legislativo comporta: - l'individuazione di una fonte stabile di finanziamento per le misure previste; - un meccanismo di governance con chiare responsabilità attribuite alle autorità pubbliche a livello nazionale e locale; - un meccanismo di erogazione dei finanziamenti subordinato al conseguimento degli

E seguenti . NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
										indicatori chiave di prestazione associati agli obiettivi strategici.
383	Riforma 2. Riforma del sistema di protezione degli adulti con disabilità	Obiettivo	Persone con disabilità deistituzionaliz zate		Numero	0	5 411	TERZO TRIMEST RE 2	2026	5411 persone con disabilità deistituzionalizzate rispetto al 31.12.2020, secondo i dati forniti dalle autorità locali e verificati dall'autorità nazionale per la protezione dei diritti delle persone con disabilità (ANPDPD).
384	Riforma 3. Fornitura del reddito minimo di inclusione (VMI)	Traguardo	Entrata in vigore della normativa che approva le modalità di applicazione della VMI	Disposizione nella legislazione che indica le modalità di applicazione della VMI				TERZO TRIMEST RE 3	2022	La legislazione stabilisce le norme metodologiche per l'attuazione della legge sulla VMI, mantenendo nel contempo almeno lo stesso livello di adeguatezza delle prestazioni e delle condizioni di ammissibilità previste dalla legge vigente (legge 196/2016) al fine di ridurre la povertà, stimolare l'occupazione attraverso misure di attivazione e migliorare il livello di istruzione.
386	Riforma 3. Fornitura del reddito minimo di	Obiettivo	Misure di attivazione ricevute		% (percentu ale)	0	60 %	TERZO TRIMEST RE 2	2025	Almeno il 60 % dei beneficiari del reddito minimo di inclusione a

E seguenti . NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
	inclusione (VMI)									partire dal 2023 deve aver ricevuto almeno una delle seguenti misure di attivazione: servizi di formazione o riqualificazione, informazione e consulenza professionale, mediazione professionale e proposte di lavoro, consulenza e assistenza nell'avvio di un'attività autonoma o imprenditoriale, promozione della mobilità dei lavoratori e iscrizione a programmi di istruzione della "seconda opportunità".
387	Riforma 4. Introduzione di tessere di lavoro e formalizzazione del lavoro domestico	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione e delle relative norme di attuazione per il sistema dei voucher per i lavoratori domestici	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore della legge per l'attuazione del sistema dei buoni del lavoro				TERZO TRIMEST RE 1	2022	Entrata in vigore della legge per l'istituzione del sistema di buoni lavoro per promuovere l'occupazione formale dei collaboratori domestici attualmente registrati come disoccupati o inattivi.
392	Riforma 5. Garantire la	Traguardo	Entrata in vigore degli atti	Disposizione degli atti giuridici				TERZO TRIMEST	2024	Gli atti giuridici istituiscono un nuovo

E seguenti . NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
	determinazione del salario minimo		giuridici che disciplinano il nuovo sistema di determinazione dei salari minimi	indicante la loro entrata in vigore				RE 1		meccanismo e una formula per fissare oggettivamente il livello dei salari minimi in modo sistematico, in consultazione con le parti sociali e tenendo conto delle azioni dell'Unione.
394	Investimento 1. Creazione di una rete di centri diurni per bambini a rischio di separazione	Obiettivo	Centri diurni per evitare la separazione dei minori dalla famiglia		Numero	0	145	TERZO TRIMEST RE 4	2025	I centri di servizio di 145 giorni sono autorizzati e almeno il 10 % è situato in comunità con una popolazione Rom significativa, al fine di evitare la separazione dei bambini dalle famiglie. I centri di 140 giorni devono rispettare il requisito dell'edificio a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali. I centri a cinque giorni rispettano l'obiettivo di conseguire un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito dell'edificio a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali, che

E seguenti . NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
										deve essere confermato dagli attestati di prestazione energetica. La distribuzione spaziale dei centri diurni si basa su una mappatura che individua le esigenze dei servizi e delle infrastrutture per i minori a rischio di separazione dalle famiglie.
395	Investimento 2. Ripristino, ristrutturazione e ampliamento delle infrastrutture sociali per le persone con disabilità	Obiettivo	Servizi comunitari modernizzati per le persone con disabilità		Numero	0	50	TERZO TRIMESTRE 4	2024	50 servizi comunitari modernizzati (25 centri diurni e 25 centri di recupero di neuromotori per le persone con disabilità) attraverso la riabilitazione, la ristrutturazione o le attrezzature. I centri comunitari modernizzati sono selezionati tra i servizi sociali esistenti (autorizzati al momento della selezione) e forniscono servizi ad almeno otto beneficiari al giorno, in base alla loro licenza.
396	Investimento 2. Ripristino, ristrutturazione e ampliamento delle	Obiettivo	Nuovi servizi comunitari per le persone con disabilità		Numero	0	31	TERZO TRIMESTRE 2	2026	31 nuovi servizi comunitari (25 nuovi edifici a energia quasi zero e 6 edifici a energia quasi zero +) per le persone con disabilità

E seguenti . NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
	infrastrutture sociali per le persone con disabilità									devono ottenere una licenza (ad esempio centri diurni, servizi di assistenza e sostegno o centri di servizi per il ripristino neuromotorico dei pazienti). Ciascuno fornisce servizi ad almeno otto beneficiari al giorno, in base alla loro licenza.
397	Investimento 3. Istituzione del sistema di buoni lavoro per i prestatori nazionali e i beneficiari di servizi	Traguardo	Piattaforma digitale per l'utilizzo di buoni lavoro da parte di fornitori nazionali e beneficiari di servizi	Piattaforma digitale accessibile online				TERZO TRIMEST RE 4	2023	La piattaforma digitale è accessibile online e consente la registrazione dei fornitori nazionali, precedentemente registrati come disoccupati o inattivi, come prestatori di servizi e la registrazione dei beneficiari di servizi come utenti di servizi nazionali. La piattaforma consente: - Effettuare transazioni relative al voucher (ad esempio, acquisto di buoni, codifica dell'orario di lavoro) in formato digitale - Dati relativi all'attività dei lavoratori domestici (ad esempio, numero di ore, tipo di attività

E seguenti . NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
										domestica svolta) - Interoperabilità digitale con altre banche dati nazionali
400	Investimento 4. Creazione di una rete di centri di assistenza diurna e di riabilitazione per anziani	Obiettivo	Centri di assistenza diurna autorizzati e centri di riabilitazione per anziani		Numero	0	63	TERZO TRIMEST RE 2	2026	I centri di servizio di 63 giorni sono autorizzati. I centri forniscono servizi di assistenza sociale e riabilitazione e ciascuno di essi dispone almeno di un gruppo mobile di prestatori di servizi per le persone anziane che non sono in grado di recarsi nel centro. La distribuzione spaziale dei centri di servizi diurni si basa sulla mappatura effettuata in linea con il traguardo 399.

M.3. Descrizione delle riforme del prestito

Riforma 6. Miglioramento della legislazione in materia di economia sociale

L'obiettivo di questa riforma è sfruttare meglio il potenziale delle imprese dell'economia sociale per innovare e contribuire alle sfide sociali e ambientali.

Questa misura consiste nell'adozione di atti giuridici per la sostenibilità delle strutture dell'economia sociale.

Riforma 7. Riforma dei servizi di assistenza a lungo termine per gli anziani

L'obiettivo di questa riforma è migliorare la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine per gli anziani.

Questa misura consiste nell'adozione di atti giuridici a sostegno della fornitura di servizi di assistenza a lungo termine di qualità per gli anziani.

M.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
398	Riforma 6. Miglioramento della legislazione in materia di economia sociale	Traguardo	Entrata in vigore della modifica della legge n. 219/2015 sull'economia sociale e delle norme di attuazione	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore della modifica della legge n. 219/2015 sull'economia sociale e le norme di attuazione				TERZO TRIMES TRE 2	2022	Le modifiche normative comportano: - Procedura semplificata di registrazione delle imprese sociali - Migliore orientamento delle attività economiche e dell'uso della forza lavoro in modo da rispondere meglio alle esigenze dei gruppi vulnerabili e delle comunità emarginate - Misure individuate per migliorare la sostenibilità delle strutture dell'economia sociale, ad esempio regimi preferenziali di appalti pubblici per beni e servizi.
399	Riforma 7. Riforma dei servizi di assistenza a lungo termine per gli anziani	Traguardo	Entrata in vigore di una legge per l'adozione e l'attuazione della strategia nazionale per l'assistenza a lungo termine	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo a sostegno dell'attuazione della strategia nazionale per l'assistenza a				TERZO TRIMES TRE 4	2022	Legge per la strategia adottata, comprese misure per l'invecchiamento attivo, nonché misure per coprire le esigenze mediche di assistenza a lungo termine e servizi a livello di comunità per gli anziani. La legge comporta: - una fonte stabile di finanziamento identificata per le misure

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
				lungo termine adottata						- un meccanismo di governance con chiare responsabilità attribuite alle autorità pubbliche a livello nazionale e locale; - un meccanismo di erogazione dei finanziamenti subordinato al conseguimento degli indicatori chiave di prestazione associati agli obiettivi strategici - la revisione delle norme minime di qualità, L'atto legislativo si basa su una mappatura completa a livello di comunità (comune/città/contea) della popolazione anziana potenzialmente dipendente o a rischio (ad esempio povertà, salute, grado di dipendenza non accompagnato, elevato).

N. DELLA COMPONENTE 14: BUONA GOVERNANCE

Gli obiettivi della componente sono, attraverso un'ampia gamma di riforme e investimenti, i) migliorare la governance con un sistema decisionale prevedibile, informato e partecipativo, ii) garantire la fornitura di servizi pubblici di qualità da parte di un insieme di funzionari pubblici professionali e ben formati che rispondano adeguatamente alle sfide, alle esigenze e alle aspettative dei cittadini e delle imprese. Ciò rafforza la resilienza e la capacità di adattamento alla transizione verde e digitale.

Gli obiettivi specifici della componente sono i seguenti:

1. Migliorare il coordinamento, la formulazione e l'attuazione delle politiche governative, aumentare la trasparenza e la fiducia nel settore pubblico.
2. Gestione efficace delle risorse umane nel settore pubblico.
3. Una politica salariale coerente nel settore pubblico, legata ai risultati e sostenibile a lungo termine (equa retribuzione unitaria).
4. Rafforzare l'indipendenza della magistratura, migliorare l'accesso alla giustizia e aumentare l'efficienza del sistema giudiziario.
5. Un sistema nazionale degli appalti più efficiente, anche rafforzando la capacità amministrativa delle amministrazioni aggiudicatrici/degli enti aggiudicatori, nell'ambito di un quadro giuridico flessibile e coerente.
6. Migliorare le politiche pubbliche/i processi decisionali attraverso la consultazione delle parti interessate.
7. Maggiore resilienza delle imprese statali grazie all'applicazione dei principi di governo societario.

La componente comprende nove riforme e due investimenti.

Le misure incluse nella componente dovrebbero affrontare una serie di sfide evidenziate dalla raccomandazione specifica per paese per aumentare l'efficienza degli appalti pubblici e garantire l'attuazione piena e sostenibile della strategia nazionale in materia di appalti pubblici; migliorare la qualità e la prevedibilità del processo decisionale, anche attraverso adeguate consultazioni dei portatori di interessi, valutazioni d'impatto efficaci e procedure amministrative semplificate e un adeguato coinvolgimento delle parti sociali (raccomandazione specifica per paese 3, raccomandazione specifica per paese 4, raccomandazione specifica per paese 5 2019 e raccomandazione specifica per paese 4, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

N.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Migliorare la qualità del processo decisionale del governo

L'obiettivo di questa riforma è migliorare la qualità e la trasparenza dell'elaborazione delle politiche pubbliche e della pianificazione legislativa a tutti i livelli dell'amministrazione.

Questa misura consiste nell'adozione di metodologie, sistemi e strumenti giuridici a sostegno della pianificazione strategica, dell'analisi dell'impatto normativo, della consultazione pubblica, della trasparenza e dell'utilizzo della programmazione di bilancio.

Riforma 2. Rafforzare la governance strategica per il clima e lo sviluppo sostenibile e le politiche ambientali

L'obiettivo di questa riforma è migliorare l'azione per il clima, lo sviluppo sostenibile e le politiche ambientali a tutti i livelli della pubblica amministrazione.

Questa misura consiste nella creazione di un meccanismo interistituzionale per monitorare e dare priorità alle iniziative in materia di clima, fornire accesso agli strumenti digitali e sviluppare capacità nell'elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile.

Riforma 3. Modernizzare la gestione delle risorse umane nel settore pubblico

L'obiettivo di questa riforma è aumentare le assunzioni basate sul merito e trasparenti nella funzione pubblica.

Questa misura consiste nell'adottare atti giuridici e strumenti procedurali per lo sviluppo della carriera e la gestione del personale contrattuale, nello svolgimento di concorsi nazionali di assunzione e nell'applicazione di quadri delle risorse umane digitalizzati e basati sulle competenze.

Riforma 4. Sviluppo di un sistema equo di retribuzione unitaria nel settore pubblico

L'obiettivo di questa riforma è garantire la sostenibilità di bilancio, l'equità e la trasparenza nella remunerazione del settore pubblico.

Questa misura consiste nell'adozione di un nuovo quadro giuridico per un sistema salariale pubblico unificato e orientato ai risultati.

Riforma 5. Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza

L'obiettivo della riforma è rendere più efficiente il funzionamento delle istituzioni giudiziarie.

La misura consiste nell'adozione di atti giuridici riguardanti l'indipendenza della magistratura, nonché di atti giuridici che modificano i codici penali sulla base delle decisioni della Corte costituzionale nel settore del codice penale e del codice di procedura penale.

Riforma 6. Intensificare la lotta contro la corruzione

L'obiettivo della riforma è intensificare la lotta contro la corruzione attraverso la sua prevenzione e repressione.

La misura consiste nell'adozione di atti giuridici volti a rivedere il quadro strategico anticorruzione, a recepire la direttiva sulla protezione degli informatori e ad aumentare il tasso di occupazione dei posti di procuratore della direzione nazionale anticorruzione.

Riforma 7. Aggiornamento del quadro giuridico in materia di integrità della funzione pubblica

L'obiettivo di questa riforma è aumentare l'integrità della funzione pubblica.

Questa misura consiste nell'aggiornare e consolidare gli atti giuridici in materia di integrità per tutti i membri della funzione pubblica.

Riforma 8. Modernizzare e razionalizzare il sistema nazionale degli appalti pubblici

L'obiettivo di questa riforma è aumentare l'efficienza, la trasparenza e la funzionalità del sistema degli appalti pubblici e sostenere l'applicazione delle politiche strategiche in materia di appalti.

Questa misura consiste nell'aggiornare il quadro legislativo, aumentare la capacità istituzionale, aggiungere nuove funzionalità agli strumenti digitali e aumentare l'interoperabilità delle procedure di appalto pubblico.

Riforma 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali

L'obiettivo di questa riforma è migliorare il governo societario delle imprese statali in Romania applicando le norme dell'OCSE.

La riforma consiste nel modificare la legislazione pertinente sulle imprese di proprietà dello Stato.

In linea con l'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento sulla ripresa e la resilienza, la Romania ha chiesto sostegno tecnico attraverso lo strumento di assistenza tecnica per l'attuazione della riforma volta a migliorare il quadro in materia di governo societario nelle imprese di proprietà dello Stato.

Investimento 4. Aumentare la capacità delle organizzazioni della società civile di promuovere la cittadinanza attiva, di impegnarsi professionalmente nella pianificazione e nell'attuazione delle politiche pubbliche in materia di diritti sociali oggetto del piano nazionale per la ripresa e la resilienza e di monitorare le relative riforme

L'obiettivo di questa misura è garantire una maggiore partecipazione all'elaborazione delle politiche in materia di diritti sociali.

La misura consiste nell'adozione di atti giuridici volti a colmare le carenze del processo di dialogo sociale e a garantire una consultazione significativa dei portatori di interessi pertinenti.

Investimento 5. Monitoraggio e attuazione del piano

L'obiettivo di questo investimento è istituire e mettere a disposizione il sistema informatico integrato, parte del cloud governativo, che deve essere collegato ad altri sistemi nazionali e dell'UE utilizzati ai fini dell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza.

La misura si articola in due fasi: la prima fase riguarda la messa a disposizione per l'uso del sistema informatico integrato e la seconda riguarda la sua interconnettività con altri sistemi di gestione e controllo dei fondi europei e del bilancio nazionale e l'integrazione con il cloud governativo.

N.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
401	Riforma 1. Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	Traguardo	Entrata in vigore delle metodologie e delle procedure per migliorare la logica delle politiche pubbliche e la pianificazione e la semplificazione amministrativa	Disposizione nelle leggi e nelle decisioni del governo che indichi l'entrata in vigore delle leggi e delle decisioni governative per migliorare la logica delle politiche pubbliche e la pianificazione e la semplificazion e amministrativa				TERZO TRIMES TRE 1	2022	Entrata in vigore dei seguenti atti legislativi: (1) Decisione del governo che stabilisce le procedure per l'elaborazione, l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione e l'aggiornamento delle strategie governative; (2) decisione del governo che stabilisce le procedure per la pianificazione strategica e la programmazione di bilancio al fine di garantire un collegamento adeguato tra le priorità politiche e la formulazione del bilancio. I programmi ministeriali di bilancio attuano le raccomandazioni di revisione della spesa (introdotte nell'ambito della componente "riforma fiscale e pensionistica" del presente documento) e secondo la metodologia elaborata in collaborazione con il ministero delle Finanze (MoF). (3) Decisione del governo sull'aggiornamento della metodologia per la valutazione d'impatto ex ante del progetto di

										regolamento. La metodologia aggiornata si concentra sull'introduzione di principi di innovazione e "digitale per definizione", nonché di procedure specifiche per il rafforzamento dell'attuazione e della rendicontazione annuale. (4) Decisione del governo sull'approvazione della metodologia "one in, one out" volta a ridurre gli oneri amministrativi. (5) Decisione del governo sul quadro procedurale e metodologico per la valutazione ex post dei regolamenti.
402	Riforma 1. Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	Traguardo	Un nuovo sistema di gestione e pianificazione strategica utilizzato in tutti i ministeri	Un nuovo sistema di gestione e pianificazione strategica è disponibile per tutti i ministeri competenti.				TERZO TRIMES TRE 2	2023	Tutti i ministeri utilizzano il sistema di gestione e pianificazione strategica per preparare i loro piani, che sono aggiornati e monitorati attraverso la piattaforma dei piani strategici istituzionali (ISP), in quanto è esteso a tutti i ministeri.
403	Riforma 1. Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	Obiettivo	Tre ministeri hanno pianificato e utilizzato i bilanci per programma		Numero	0	3	TERZO TRIMES TRE 2	2025	Tre ministeri devono aver pianificato e utilizzato i bilanci per programma applicando la metodologia della pianificazione strategica istituzionale (ISP).
404	Riforma 1. Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	Traguardo	Entrata in vigore di un atto legislativo che renda operativa una	Disposizione in una legge che indica l'entrata in vigore della				TERZO TRIMES TRE 1	2022	L'atto legislativo si basa sullo studio condotto dal Segretariato generale del governo sull'istituzione di un meccanismo di controllo della qualità presso il

			struttura per garantire l'attuazione di un efficace meccanismo regolamentare di controllo della qualità	legge che rende operativa la struttura regolamentare di controllo della qualità						Centro governativo. La nuova struttura effettua il controllo regolamentare della qualità delle valutazioni d'impatto e delle valutazioni. Esso è composto da un comitato di esperti coadiuvato da un segretariato tecnico, simile al comitato per il controllo normativo attualmente attivo a livello della Commissione europea. L'atto legislativo stabilisce quanto segue: (1) procedura di selezione degli esperti del comitato; (2) norme e procedure per il consiglio di amministrazione e il segretariato tecnico (comprese le descrizioni delle mansioni); (3) orientamenti su come valutare la qualità dei documenti; (4) strategia di comunicazione all'interno e all'esterno del governo; (5) formazioni.
406	Riforma 1. Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	Traguardo	Personale delle organizzazioni della società civile formato per aumentare la capacità amministrativa	Il personale della società civile ha completato sessioni di formazione				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Maggiore capacità amministrativa del personale delle organizzazioni della società civile grazie alla loro partecipazione a sessioni di formazione.
407	Riforma 1. Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	Traguardo	Miglioramento della pianificazione delle politiche	Piano adottato per legiferare meglio 2026-2030				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Adozione del piano per legiferare meglio 2026-2030 per migliorare la pianificazione delle politiche pubbliche, aumentare il

			pubbliche, della valutazione d'impatto e del processo di consultazione delle parti interessate							coinvolgimento delle organizzazioni della società civile e dei portatori di interessi e un meccanismo di consultazione obbligatorio. Come minimo, il piano adottato per legiferare meglio 2026-2030 deve includere il piano di lavoro del governo (GWAP) con le scadenze per le iniziative legislative e garantire che la legislazione prevista figuri nella piattaforma informatica esistente www.e-consultare.gov.ro e che siano realizzate sufficiente visibilità e sensibilizzazione affinché possa fungere da portale informativo per il processo di consultazione.
410	Riforma 1. Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	Traguardo	Entrata in vigore degli orientamenti per un uso e un'applicazione adeguati del registro unico per la trasparenza degli interessi (RUTI)	Disposizione nelle linee guida che indica l'entrata in vigore delle linee guida per l'uso e l'applicazione delle norme RUTI				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Gli orientamenti e le procedure associate attuano correttamente il registro pubblico creato dal governo nel 2016 che elenca le riunioni dei decisori (governativi) con i rappresentanti di interessi e funge anche da registro volontario per i gruppi di interesse.
411	Riforma 1. Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	Traguardo	Entrata in vigore della metodologia per l'uso dei decreti di emergenza	Disposizione della decisione del governo che indica l'entrata in vigore della				TERZO TRIMESTRE 3	2022	La decisione del governo sulla metodologia per l'uso degli ordini di emergenza (Eos) specifica le circostanze in cui tali ordini possono essere utilizzati e le modalità di valutazione del

				metodologia per l'uso dei decreti di emergenza						loro impatto (ex post, ex ante), nonché le relative procedure per la loro preparazione e approvazione e il ruolo del segretariato generale del governo e del ministero della Giustizia nel garantire la sorveglianza e il controllo generale della qualità.
412	Riforma 1. Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative per garantire la pubblicazione del testo integrale delle leggi dopo le modifiche	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore della legge per la pubblicazione del testo integrale delle leggi dopo le modifiche				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Le modifiche apportate alla legge 24/2000 sulla tecnica legislativa garantiscono la pubblicazione del testo integrale della legge dopo le modifiche che attualmente non sono state apportate sistematicamente.
413	Riforma 2. Rafforzare la governance strategica per il clima e lo sviluppo sostenibile e le politiche ambientali	Traguardo	Funzionamento di un comitato interistituzionale per il clima	Comitato interistituzionale per il clima operativo				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Conformemente al mandato proposto, il comitato sui cambiamenti climatici si concentrerà i) sulla definizione di politiche prioritarie annuali in materia di cambiamenti climatici in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo e con il calendario previsto dalla Romania attraverso il piano nazionale integrato per l'energia e il cambiamento climatico (PNIESC), ii) sul coordinamento, sul monitoraggio e sulla valutazione delle autorità responsabili dell'attuazione delle politiche e delle misure nelle attività PNIESC, iii)

										sull'approvazione degli indicatori per misurare gli impegni climatici della Romania. Le priorità del comitato sono stabilite e decise nelle sue riunioni, che possono essere di natura legislativa, finanziaria o fiscale, connesse allo sviluppo di politiche pubbliche per gli investimenti verdi o alla definizione del quadro metodologico o amministrativo. Le priorità sono formalmente approvate ogni anno dal governo e viene adottato un piano d'azione sulle misure per conseguire ciascuna priorità proposta, scadenze precise per la realizzazione di ciascuna fase e le istituzioni responsabili.
415	Riforma 2. Rafforzare la governance strategica per il clima e lo sviluppo sostenibile e le politiche ambientali	Traguardo	Definizione del ruolo di esperti in materia di sviluppo sostenibile e preparazione di un programma di formazione	Disposizione nell'atto giuridico che indichi l'entrata in vigore del ruolo degli esperti in materia di sviluppo sostenibile e confermi l'accreditamento del programma di formazione				TERZO TRIMESTRE 1	2026	Il traguardo richiede l'entrata in vigore di atti giuridici che definiscano il ruolo dell' "esperto di sviluppo sostenibile" nella pubblica amministrazione. Gli esperti di sviluppo sostenibile hanno completato un programma di formazione accreditato.

				per gli esperti di sviluppo sostenibile.						
416	Riforma 3. Modernizzare la gestione delle risorse umane nel settore pubblico	Traguardo	Concorso pilota e organizzazione di un concorso nazionale per l'assunzione di dipendenti pubblici	Pubblicazione della relazione di analisi ex post sul concorso pilota. Realizzazione di un concorso nazionale per l'assunzione di dipendenti pubblici				TERZO TRIMESTRE 1	2026	A seguito dell'esecuzione di un concorso pilota e della pubblicazione della relativa analisi ex post, viene introdotta e utilizzata una nuova procedura di assunzione della funzione pubblica nazionale.
418	Riforma 3. Modernizzare la gestione delle risorse umane nella sicurezza pubblica	Traguardo	Entrata in vigore di atti giuridici per l'adozione di quadri di gestione delle risorse umane e di competenze basati sul merito nella pubblica amministrazione centrale	Copie degli atti giuridici che adottano quadri di gestione delle risorse umane e competenze basati sul merito nella pubblica amministrazione centrale				TERZO TRIMESTRE 1	2026	Entrano in vigore atti giuridici per sostenere lo sviluppo di carriere basate sul merito per i funzionari pubblici e la gestione del personale contrattuale. Viene adottato un quadro delle competenze per le procedure di assunzione e di valutazione dei risultati nell'amministrazione pubblica centrale.
420	Riforma 4. Sviluppo di un sistema equo di retribuzione unitaria nel settore pubblico	Traguardo	Entrata in vigore del nuovo quadro giuridico in materia di retribuzione dei dipendenti	Disposizione degli atti giuridici sulla retribuzione dei dipendenti del settore				TERZO TRIMESTRE 2	2026	I nuovi atti giuridici sulla retribuzione dei dipendenti del settore pubblico stabiliscono una metodologia di calcolo unificata per garantire un sistema salariale sostenibile dal punto di vista del

			dipendenti del settore pubblico	pubblico che ne indica l'entrata in vigore						bilancio, equo e legato ai risultati. I livelli salariali di base del settore pubblico in vigore nell'agosto 2025 rimangono invariati e costituiscono il punto di partenza per l'elaborazione della riforma. Nel 2027 l'aumento nominale della spesa salariale totale non supererà la crescita del PIL nominale per il 2027, come previsto dalla Commissione europea nelle sue previsioni di primavera 2026. È inoltre coerente con l'obiettivo della MTFSP di ridurre la spesa salariale del settore pubblico, in percentuale del PIL, di almeno 1.5 punti percentuali tra il 2024 e il 2031. La riforma sostiene l'obiettivo di disavanzo pubblico del 5,3 % del PIL per il 2027, implicito nella raccomandazione riveduta del Consiglio a norma dell'articolo 126, paragrafo 7, TFUE. La metodologia proposta per il ricalcolo delle retribuzioni si basa sui seguenti elementi: - una struttura di classificazione unica per tutte le famiglie di posti di lavoro professionali e una classificazione riveduta dei posti di lavoro nel settore pubblico, elaborata sulla base

									di una metodologia analitica di valutazione delle mansioni; - una scala di retribuzione unica per il settore pubblico, corrispondente a tutti i posti di lavoro nel settore pubblico contemplati dall'attuale legge sulle retribuzioni (legge quadro n. 153/2017); - la revisione del sistema delle retribuzioni variabili, che copre tutti i diritti retributivi al di fuori della retribuzione di base, e il livellamento dell'importo dei bonus al 20 % dello stipendio base, a livello di ciascun ordinatore principale del credito. I nuovi atti giuridici comprendono meccanismi istituzionali per evitare aumenti ad hoc della base e delle componenti variabili delle retribuzioni. Tra questi, gli atti giuridici stabiliscono chiaramente il mandato istituzionale congiunto e la responsabilità del ministero del Lavoro e del ministero delle Finanze per l'elaborazione, l'applicazione, il monitoraggio, la gestione e la revisione della politica salariale del settore pubblico. Gli atti giuridici definiscono una tabella di marcia sull'evoluzione dei livelli

										salariali di base per ciascuna famiglia professionale per i prossimi cinque anni.
421	Riforma 5. Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	Traguardo	Entrata in vigore della decisione del governo che approva la strategia per lo sviluppo del sistema giudiziario 2022-2025	Disposizione nella decisione del governo che indica l'adozione della strategia per lo sviluppo del sistema giudiziario				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Il Ministero della giustizia elabora la nuova strategia sulla base di analisi e proposte interne ricevute durante il processo di consultazione pubblica, dopodiché la strategia è approvata ed entra in vigore. La strategia si articola in due pilastri: (1) il primo pilastro riguarda le politiche volte a rafforzare l'indipendenza della magistratura e lo Stato di diritto. I risultati delle politiche relative al rafforzamento dello Stato di diritto sono valutati obiettivamente mediante indicatori di risultato specifici, che sono elaborati nel quadro della strategia. Le misure e gli indicatori sono elaborati tenendo conto delle conclusioni della relazione sullo Stato di diritto. (2) il secondo pilastro comprende politiche volte a rafforzare la capacità istituzionale in materia di risorse, processi e gestione e comprende politiche sulla qualità e l'efficienza dei servizi nel settore giudiziario, quali: a) uso efficiente delle risorse umane (ad esempio carico di lavoro); b) la

										politica di ottimizzazione dell'infrastruttura giudiziaria, comprese le infrastrutture fisiche; trasformazione digitale — attraverso le seguenti misure: - interazione digitale tra la parte in causa e qualsiasi entità interessata con la magistratura, - firma elettronica e sigillo elettronico. - disponibilità di una migliore comunicazione dei dati per i fascicoli elettronici (che è un'opzione per le parti in causa di accedere elettronicamente agli atti giudiziari). - elaborazione di una strategia intersettoriale per la digitalizzazione dell'archivio fisico. I progressi compiuti nell'attuazione della strategia sono monitorati e valutati utilizzando una serie di indicatori elaborati sulla base di risorse oggettive quali il quadro di valutazione UE della giustizia e la relazione della Commissione sullo Stato di diritto.	
422	Riforma 5. Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	Traguardo	Entrata in vigore della legge che modifica i poteri dell'Agenzia nazionale per la	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore della legge per la modifica dei poteri					TERZO TRIMESTRE 2	2022	L'atto legislativo recepisce la direttiva (UE) 2019/1153 e introduce diverse modifiche relative all'estensione del mandato istituzionale, affrontando questioni quali: amministrazione e

			gestione dei beni confiscati	dell'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati						valorizzazione dei beni sequestrati e collaborazione con altri organismi competenti nel processo di recupero dei danni.
423	Riforma 5. Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	Traguardo	Entrata in vigore delle "leggi sulla giustizia" (leggi sullo status dei magistrati, sull'organizzazione giudiziaria, sul Consiglio superiore della magistratura)	Disposizione di ciascuna legge che ne indichi l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2023	Le nuove leggi sulla giustizia prevedono una maggiore indipendenza dei giudici e dei pubblici ministeri, l'ammissione alla professione di magistrato, l'avanzamento di carriera per motivi meritocratici, la responsabilità dei magistrati e la loro protezione da interferenze e abusi.
424	Riforma 5. Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	Traguardo	Modifica del codice penale e del codice di procedura penale	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Le necessarie modifiche del codice penale e del codice di procedura penale sono adottate ed entrano in vigore al fine di allineare alle disposizioni costituzionali le disposizioni del codice penale e del codice di procedura penale entrate in vigore nel 2014, conformemente alle pertinenti decisioni della Corte costituzionale nazionale sugli aspetti di costituzionalità delle recenti modifiche apportate al codice penale e alla procedura penale.
426	Riforma 6. Intensificare la lotta contro la corruzione	Traguardo	Entrata in vigore della decisione del governo che approva la	Disposizione nella decisione del governo che indica l'adozione				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Gli obiettivi generali della nuova strategia anticorruzione sono i seguenti: (1) ridurre l'impatto della corruzione sui cittadini;

			nuova strategia nazionale anticorruzione	della strategia anticorruzione						(2) Rafforzare la gestione dell'integrità e la capacità amministrativa per prevenire e combattere la corruzione; (3) rafforzare l'integrità nei settori prioritari; (4) migliorare l'efficacia della lotta contro la corruzione con mezzi penali e amministrativi; (5) aumentare l'attuazione delle misure anticorruzione. Gli obiettivi specifici della nuova strategia anticorruzione sono i seguenti: (1) formazione degli operatori coinvolti nella prevenzione e nella lotta alla criminalità ambientale; (2) assegnare le risorse necessarie al funzionamento ottimale della DNA (direzione nazionale anticorruzione), della struttura di sostegno della Procura europea, del servizio tecnico e del rafforzamento degli agenti di polizia giudiziaria; (3) promuovere l'unificazione delle prassi giudiziarie in materia di corruzione. A tale riguardo, la NAD effettua un'analisi della prassi giudiziaria in materia di casi di corruzione. La nuova strategia definisce nuovi settori prioritari: corruzione ambientale, legame

										tra corruzione e criminalità organizzata e integrità nella protezione dei beni culturali. Essa riesamina inoltre la legislazione in materia di integrità e, di conseguenza, sono apportati eventuali miglioramenti per quanto riguarda la legislazione specifica riguardante: — conflitti di interessi, incompatibilità; — dichiarazione patrimoniale; — porte girevoli (pantouflage); — il consulente etico; — lo standard generale per la pubblicazione d'ufficio di informazioni di interesse pubblico a livello di autorità pubbliche centrali e locali (al fine di garantire la coerenza dell'applicazione).
427	Riforma 6. Intensificare la lotta contro la corruzione	Obiettivo	Aumento del valore dei beni sequestrati gestiti dall'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati		Percentuale (%)	0	50	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Si consegue un aumento del valore dei beni sequestrati gestiti dall'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati. La base di riferimento per questo obiettivo è il valore dei beni sequestrati, gestiti dall'Agenzia, nel giugno 2021 (circa 45 milioni di euro).
429	Riforma 6. Intensificare la lotta contro la corruzione	Obiettivo	Tasso di occupazione dell'85 % dei posti di procuratore		Percentuale (%)	0	85	TERZO TRIMESTRE 2	2023	È stato raggiunto un tasso di occupazione dell'85 % dei posti di pubblico ministero della Direzione nazionale anticorruzione.

			della Direzione nazionale anticorruzione							
430	Riforma 6. Intensificare la lotta contro la corruzione	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla protezione degli informatori	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Entrata in vigore della legge sulla protezione degli informatori. La legge recepisce la direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e include disposizioni aggiuntive, specifiche al contesto nazionale, al fine di affrontare efficacemente le questioni di politica in materia di integrità.
431	Riforma 7. Aggiornamento del quadro giuridico in materia di integrità della funzione pubblica	Traguardo	Entrata in vigore della legge consolidata sull'integrità	Disposizione della legge che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2026	Entra in vigore il diritto consolidato in materia di integrità, a seguito di una valutazione e di un'analisi preliminari delle leggi vigenti in materia di integrità.
432	Riforma 7. Aggiornamento del quadro giuridico in materia di integrità della funzione pubblica	Traguardo	Approvazione di atti giuridici riveduti in materia di etica e condotta per il governo	Disposizione in ogni atto etico e di condotta riveduto per il governo che ne indichi l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2026	Il codice etico e di condotta riveduto: - chiarire le implicazioni per i membri del governo delle attuali disposizioni in materia di conflitti di interesse; - estendere la definizione di conflitto di interessi al di là degli interessi finanziari personali; - introdurre l'obbligo di informativa <i>ad hoc</i> in caso di conflitto di interessi; - stabilire una serie di

										restrizioni in materia di doni, ospitalità, favori e altri vantaggi per i membri del governo; - introdurre norme sul modo in cui i membri del governo interagiscono con lobbisti e altri terzi.
433	Riforma 8. Modernizzare e razionalizzare il sistema nazionale degli appalti pubblici	Traguardo	Entrata in vigore della modifica della legislazione nazionale sui mezzi di ricorso (legge n. 101/2016)	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge sui mezzi di ricorso				TERZO TRIMESTRE 1	2022	La modifica legislativa della legislazione nazionale in materia di mezzi di ricorso (legge n. 101/2016) introduce l'obbligo di firmare il contratto con l'aggiudicatario immediatamente dopo l'adozione della decisione del Consiglio nazionale per la risoluzione delle controversie (CNSC), prima di una risoluzione giudiziaria in caso di reclamo contro una decisione del Consiglio.
435	Riforma 8. Modernizzare e razionalizzare il sistema nazionale degli appalti pubblici	Obiettivo	Gli enti locali si avvalgono di organismi centralizzati per gli appalti (CPB)		Numero di organismi di appalto centralizzati (CPB) per le autorità locali	3	7	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Altri quattro organismi centralizzati per gli appalti pubblici (CPB) per le autorità locali sono configurati e dotati di risorse (quali forniture per ufficio, attrezzature informatiche e servizi di comunicazione) e di know-how.
437	Riforma 8. Modernizzare e razionalizzare il sistema nazionale degli appalti pubblici	Traguardo	Il sistema elettronico per gli appalti pubblici (SEAP) è interconnesso e interoperabile	Sistema SEAP interconnesso e interoperabile				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il sistema elettronico per gli appalti pubblici (SEAP) è interconnesso e interoperabile con altre banche dati, ad esempio: Ufficio nazionale del registro delle imprese, Agenzia nazionale per l'integrità, Agenzia

			con altre banche dati							nazionale per l'amministrazione fiscale, Agenzia nazionale per gli appalti pubblici, Commissione nazionale per i reclami, ministero dell'Interno, ministero della Giustizia. La SEAP comprende funzionalità per l'uso di moduli elettronici standard dell'UE, valutazione elettronica delle offerte, procedure dinamiche di acquisizione con valutazione automatizzata delle qualifiche e strumenti per i contratti elettronici, la fatturazione elettronica, i pagamenti elettronici e la gestione dei contratti.
439	Riforma 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	Traguardo	Entrata in vigore della normativa aggiornata per le imprese statali	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore della legge sulle imprese statali				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Entrata in vigore della legge 111/2016 modificata, che elimina tutte le eccezioni, anche per le imprese statali a livello locale. Tali modifiche devono i) separare le funzioni normative e di proprietà; ii) eliminare qualsiasi vantaggio diretto o indiretto che potrebbe derivare dalla proprietà statale, in termini di norme/regolamenti di mercato, finanziamenti, fiscalità o appalti pubblici; iii) garantire che qualsiasi impresa statale persegua la redditività.
440	Riforma 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei	Traguardo	Funzionamento della task force presso il Centro	Disposizione contenuta nella decisione				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Sulla base delle raccomandazioni di un gruppo di esperti indipendenti, è istituita una task

	principi di governo societario nelle imprese statali		governativo per il coordinamento e il monitoraggio delle politiche in materia di governo societario	del primo ministro che indica l'entrata in vigore della decisione del primo ministro sull'organizzazione e il funzionamento della task force presso il segretariato generale del governo						force permanente conformemente alle norme dell'OCSE in materia di governo societario, che diventa operativa (ossia incaricata giuridicamente e dotata di risorse) per garantire il monitoraggio dell'applicazione delle norme in materia di governo societario, ha la responsabilità ultima di garantire una procedura di selezione trasparente e competitiva per l'approvazione della nomina dei membri del consiglio di amministrazione, monitora, valuta, controlla e pubblica relazioni periodiche sugli indicatori di prestazione e applica sanzioni per le imprese statali che non rispettano gli indicatori chiave di prestazione.
441	Riforma 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	Traguardo	Pubblicazione del Monitoring Dashboard che elenca gli indicatori chiave di prestazione (ICP) finanziari e non finanziari per tutte le imprese di proprietà dello Stato	Pubblicazione del pannello di controllo				TERZO TRIMESTRE 2	2023	La task force: — individuare indicatori chiave di prestazione (ICP) standard, finanziari e non finanziari, per monitorare le prestazioni di tutte le imprese di proprietà dello Stato; — approvare i KPI finanziari e non finanziari per tutte le imprese di proprietà dello Stato; — pubblicare un quadro operativo di monitoraggio per la comunicazione e il monitoraggio dei progressi annuali nel

										conseguimento degli ICP per tutte le imprese di proprietà dello Stato.
441a	Riforma 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	Traguardo	Pubblicazione di una valutazione di tutte le imprese di proprietà dello Stato sulla base dei progressi compiuti nel conseguimento degli ICP finanziari e non finanziari riportati nel quadro operativo	Pubblicazione della valutazione di tutte le imprese di proprietà dello Stato				TERZO TRIMES TRE 2	2023	La task force effettua e pubblica una valutazione di tutte le imprese di proprietà dello Stato, sulla base degli ICP riportati nel pannello di controllo. La valutazione comprende: — una valutazione basata su indicatori chiave di prestazione finanziari per tutte le imprese di proprietà dello Stato; e — una valutazione basata su indicatori chiave di prestazione sia finanziari che non finanziari per le imprese di proprietà dello Stato che rientrano nella sfera di competenza delle autorità pubbliche a livello centrale. La valutazione si basa su una metodologia per valutare i progressi compiuti nel conseguimento degli ICP finanziari e non finanziari elaborata dalla task force. Le raccomandazioni per la vendita o l'inserimento in elenco delle imprese di proprietà dello Stato sono presentate dalla task force sulla base della valutazione di tutte le imprese di proprietà dello Stato.
442	Riforma 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei	Obiettivo	Riduzione delle nomine provvisorie del		Percentuale (%)	0	60	TERZO TRIMES TRE 4	2023	Il numero di nomine ad interim nei consigli di amministrazione/vigilanza delle

	principi di governo societario nelle imprese statali		consiglio di amministrazione e/di vigilanza del 50 % per le imprese di proprietà dello Stato di competenza delle autorità pubbliche a livello centrale e del 10 % per le imprese di proprietà dello Stato che rientrano nella sfera di competenza delle autorità pubbliche a livello locale							imprese di proprietà dello Stato è ridotto del 50 % per le imprese di proprietà dello Stato che rientrano nell'ambito di competenza delle autorità pubbliche a livello centrale e del 10 % per le imprese di proprietà dello Stato che rientrano nella sfera di competenza delle autorità pubbliche a livello locale. La riduzione del numero di nomine interinali è calcolata con riferimento al livello di riferimento nel 2020. Gli elenchi dei membri permanenti e interinali di tutte le imprese di proprietà dello Stato e le date di inizio e di fine del loro mandato sono forniti come prova della riduzione delle nomine ad interim.
443	Riforma 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	Obiettivo	Società di proprietà dello Stato centrale quotate/affittate /ristrutturate nel settore dell'energia e dei trasporti		Numero	0	3	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 3 società statali centrali quotate/affittate/ristrutturate nel settore dell'energia e dei trasporti, oltre alla quotazione di almeno il 15 % di Hidroelectrica, di cui all'obiettivo 122 nella sezione relativa alla componente "Energia" del presente documento.
449	Investimento 4. Aumentare la capacità delle organizzazioni della	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione sul dialogo sociale,	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Entrata in vigore di una nuova legge sul dialogo sociale, negoziata con le parti sociali. La legge affronta le carenze nel

	società civile di promuovere la cittadinanza attiva, di impegnarsi professionalmente nella pianificazione e nell'attuazione delle politiche pubbliche in materia di diritti sociali oggetto del piano nazionale per la ripresa e la resilienza e di monitorare le relative riforme		che prevede un dialogo sociale e una contrattazione collettiva significativi e tempestivi, in linea con le raccomandazioni dell'OIL	legge per il dialogo sociale						processo di dialogo sociale evidenziate nella pertinente raccomandazione specifica per paese ed è in linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro pubblicate nell'aprile 2018 e di cui al considerando 25 delle raccomandazioni specifiche per paese del 2020. Inoltre, la legge prevede una revisione della definizione dei settori economici come base per i contratti collettivi a livello settoriale.
450	Investimento 5. Monitoraggio e attuazione del piano	Traguardo	Audit e controlli: informazioni per monitorare l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza	Relazione di audit che conferma le funzionalità del sistema di archiviazione				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Prima della prima richiesta di pagamento è istituito e operativo un sistema di archivi per monitorare l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza (ad eccezione del prefinanziamento). Il sistema deve comprendere quanto meno funzionalità che consentono di: a) raccolta di dati e monitoraggio del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi; (b) raccoglie, conserva e garantisce l'accesso ai dati di cui all'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), punti da i) a iii), del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

451	Investimento Monitoraggio e attuazione del piano	5.	Traguardo	Entrata in vigore di un'ordinanza governativa che attua il mandato giuridico del ministero degli Investimenti e del progetto europeo (MIPE), del ministero delle Finanze e dell'autorità di audit (AA)	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore dell'ordinanza d'urgenza del governo sul meccanismo finanziario, di attuazione, di controllo e di audit, compreso un chiaro mandato a tre istituzioni				TERZO TRIMES TRE 4	2021	Entrata in vigore di un'ordinanza governativa che emana il quadro istituzionale del piano nazionale per la ripresa e la resilienza e delle attività svolte dalle istituzioni costitutive che affidano al MIPE il potere e il mandato di svolgere tutti i compiti di monitoraggio, verifica, controllo e recupero, elaborazione e firma delle domande di pagamento presentate alla Commissione europea, dichiarazione di gestione e sintesi dell'audit. Lo stesso quadro affida inoltre al ministero del Commercio i compiti relativi alla firma dell'accordo di prestito e dell'accordo di finanziamento insieme al MIPE, nonché a specificare le attività che l'autorità di audit deve svolgere nell'ambito del suo mandato per il piano nazionale per la ripresa e la resilienza.

O. DELLA COMPONENTE 15: ISTRUZIONE

Questa componente del piano rumeno per la ripresa e la resilienza è costituita da 6 sottocomponenti che affrontano le principali sfide del sistema di istruzione. Le sottocomponenti derivano dal progetto "Romania istruita", che costituisce la strategia generale per la riforma del sistema di istruzione in Romania. Le sottocomponenti sono le seguenti:

- i. Educazione e cura nella prima infanzia: lo sviluppo di un sistema di educazione e cura della prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità, che migliori l'accesso delle persone di età compresa tra i 0 e i 6 anni, sulla base di un'efficace cooperazione interistituzionale e di un meccanismo di coordinamento intersettoriale;
- ii. Abbandono scolastico: la riforma dell'istruzione obbligatoria aumentando l'autonomia delle scuole per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico, attraverso programmi di inclusione sociale e l'offerta di pari opportunità;
- iii. Istruzione e formazione professionale (IFP) e istruzione duale: la creazione di un percorso professionale completo per l'istruzione tecnica superiore;
- iv. Digitalizzazione dell'istruzione: la digitalizzazione del processo educativo, anche attraverso modifiche del quadro giuridico, per consentire approcci integrati e migliorare le competenze digitali sia per gli studenti che per gli insegnanti;
- v. Infrastrutture: ammodernamento delle infrastrutture scolastiche e universitarie nelle zone urbane e rurali, anche modificando e razionalizzando il quadro normativo per garantire norme di qualità e sicurezza rispettose dell'ambiente;
- vi. Governance scolastica: la riforma della governance dell'istruzione pre-universitaria e la professionalizzazione della sua gestione, con una maggiore autonomia scolastica, al fine di garantire stabilità, coerenza e competenza.

La componente comprende 6 riforme e 18 investimenti, nonché una riforma generale per l'adozione della legislazione sull'attuazione del progetto "Romania istruita".

La componente contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese rivolta alla Romania sul miglioramento della qualità e dell'inclusività dell'istruzione, in particolare per i Rom e altri gruppi svantaggiati, e sul miglioramento delle competenze, anche digitali, in particolare aumentando la pertinenza dell'istruzione e della formazione professionale e dell'istruzione superiore al mercato del lavoro (raccomandazione specifica per paese 3, 2019). Dà inoltre seguito alla raccomandazione sul rafforzamento delle competenze e dell'apprendimento digitale e sulla garanzia della parità di accesso all'istruzione (raccomandazione specifica per paese 2 e 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

O.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Elaborazione e adozione del pacchetto di atti giuridici per l'applicazione del progetto "Romania istruita"

L'obiettivo di questa riforma è l'adozione e l'entrata in vigore del pacchetto di atti giuridici per il progetto "Romania istruita", che costituisce la strategia generale per la riforma del sistema di istruzione della Romania. Tutte le riforme e gli investimenti successivi sono parte integrante della presente strategia.

i. Educazione e cura nella prima infanzia:

Riforma 2. Sistema di educazione della prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità

L'obiettivo della riforma è aumentare l'accesso all'educazione e cura della prima infanzia per i bambini dalla nascita fino all'inizio dell'istruzione primaria.

Questa misura consiste nell'adozione di un programma quadro intersettoriale per i servizi di educazione della prima infanzia, che definisce le responsabilità dei ministeri coinvolti, nonché nell'adozione di piani di attuazione operativi annuali e di atti giuridici aggiornati per i servizi di educazione della prima infanzia.

Investimento 1. Costruzione e allestimento di asili nido

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la capacità del sistema di educazione della prima infanzia mediante la costruzione di asili nido.

L'investimento consiste nella costruzione e nell'allestimento di asili nido.

Questa misura integra l'investimento 1a nel comparto prestiti.

Investimento 2. Istituire, attrezzare e approvare servizi complementari per i gruppi svantaggiati

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la capacità del sistema di istruzione della prima infanzia e la sua qualità, fornendo servizi ai bambini provenienti da contesti svantaggiati.

L'investimento consiste nella creazione, nell'equipaggiamento e nell'approvazione di servizi complementari per i bambini di età compresa tra i 0 e i 6 anni.

Investimento 3. Programma quadro per la formazione continua dei professionisti nei servizi di educazione della prima infanzia

L'obiettivo di questo investimento è la professionalizzazione del personale che lavora nei servizi di educazione della prima infanzia.

L'investimento consiste in programmi di formazione, sia per i formatori che per il personale che lavora in servizi di educazione della prima infanzia standard e complementari.

ii. Abbandono scolastico:

Riforma 3. Riforma del sistema di istruzione obbligatoria per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico

Gli obiettivi di questa riforma sono: a) attuare il meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione per ridurre l'assenteismo, migliorare i risultati della valutazione, conseguire un tasso di partecipazione più elevato agli esami nazionali e una percentuale più elevata di alunni che completano l'istruzione obbligatoria, utilizzando un approccio decentrato e aumentando l'autonomia delle scuole nell'uso delle risorse; e b) monitorare, attraverso il meccanismo di allarme rapido nell'ambito dello strumento informatico per l'istruzione, gli alunni a rischio di abbandono scolastico precoce e sostenere le scuole nella raccolta dei dati pertinenti, realizzando piani di lavoro e formazione personalizzati.

Tali obiettivi sono conseguiti mediante l'entrata in vigore di una decisione governativa per l'attuazione del programma nazionale per l'abbandono scolastico, entro il 31 dicembre 2021, e mediante il potenziamento dello strumento informatico di allarme rapido nel settore dell'istruzione a livello nazionale, mediante un decreto ministeriale che entrerà in vigore il 31 dicembre 2022.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2022.

Tale riforma è integrata da 2 investimenti correlati:

Investimento 4. Sostegno agli istituti di istruzione con un rischio medio e elevato di abbandono scolastico

L'obiettivo di questo investimento è ridurre l'abbandono scolastico.

L'investimento consiste nel fornire sovvenzioni alle scuole a rischio di abbandono scolastico per ridurre il numero di scuole con un rischio medio e elevato di abbandono scolastico.

iii. Istruzione e formazione professionale (IFP) e istruzione duale:

Investimento 5. Corsi di formazione per gli utenti del sistema integrato rumeno di informazione sull'istruzione (SIIR) e dello strumento informatico del meccanismo di allarme rapido (MATE) per ridurre l'abbandono scolastico

L'obiettivo di questo investimento, che consiste in moduli di formazione, è preparare e fornire una formazione per gli utenti del sistema integrato rumeno di informazione sull'istruzione (SIIR) e dello strumento informatico del meccanismo di allarme rapido (MATE) nelle scuole, al fine di ridurre l'abbandono scolastico.

Riforma 4. Creazione di un percorso professionale completo per l'istruzione tecnica superiore

L'obiettivo di questa riforma è creare un'istruzione duale incentrata sulle esigenze degli studenti e allineata alle esigenze del mercato del lavoro, sia aumentando il numero di settori, qualifiche e laureati sia mettendo a disposizione un percorso scolastico completo per gli studenti iscritti all'istruzione secondaria duale, affinché possano accedere ai programmi di istruzione di terzo livello (qualifica 3-7).

La riforma consiste nell'entrata in vigore di atti giuridici per la metodologia per l'organizzazione del doppio percorso completo della durata di quattro anni, con accesso all'istruzione terziaria.

Questa riforma è integrata da tre investimenti correlati³⁴:

Investimento 6. Costruzione e dotazione di campus professionali all'interno di consorzi regionali

L'obiettivo di questo investimento è garantire parità di accesso all'istruzione e alla formazione professionale, partenariati approfonditi con gli operatori economici o altri partner per adeguare l'IFP alle esigenze del mercato del lavoro.

L'investimento consiste nella creazione di consorzi regionali per aiutare i datori di lavoro a svolgere un ruolo attivo nel settore della formazione professionale di alunni e studenti e nella costruzione, nell'ambito dei suddetti consorzi regionali, di campus professionali integrati, superiori e universitari per l'istruzione e la formazione professionale.

Investimento 14. Allestimento di seminari di pratica nelle scuole di IFP

L'obiettivo di questo investimento è quello di preparare seminari pratici nelle scuole di IFP.

L'investimento consiste nella concessione di sostegno alle scuole di IFP.

iv. Digitalizzazione dell'istruzione:

Riforma 5. Adozione del quadro giuridico per la digitalizzazione dell'istruzione

³⁴ L'investimento 13 è incluso nella sezione O.3.

La riforma mira a garantire il quadro giuridico necessario per lo sviluppo di competenze digitali per gli alunni, definendo il profilo delle competenze per i professionisti dell'istruzione.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di atti giuridici per la digitalizzazione dei processi e dei contenuti educativi e per lo svolgimento di valutazioni online e nella definizione di norme minime e ottimali per la qualità delle attività didattiche online e del quadro di riferimento nazionale per aumentare le competenze digitali degli alunni pre-universitari.

Tale riforma è integrata da quattro investimenti correlati³⁵:

Investimento 8. Programma di formazione pedagogica digitale per il personale docente

L'obiettivo di questo investimento è sostenere le competenze pedagogiche digitali per gli insegnanti.

L'investimento consiste in un programma di formazione per gli insegnanti in materia di pedagogia e competenze digitali.

Investimento 9. Attrezzature digitali e risorse tecnologiche per le scuole e gli istituti di istruzione extrascolastica

L'obiettivo di tale investimento è rendere disponibili le attrezzature digitali e le risorse tecnologiche per le scuole pre-universitarie e gli istituti di istruzione extrascolastica.

L'investimento consiste nel garantire le infrastrutture e le attrezzature digitali per le scuole pre-universitarie e gli istituti di istruzione extrascolastica.

Investimento 16a. Digitalizzazione delle università e loro preparazione alle professioni digitali del futuro

L'obiettivo di questo investimento è aumentare le infrastrutture digitali e le competenze digitali degli studenti e del personale docente universitario.

Questa misura integra l'investimento 16 nel comparto prestiti.

v. Infrastrutture:

Riforma 6. Quadro normativo aggiornato per garantire norme di progettazione, costruzione e dotazione rispettose dell'ambiente nel sistema di istruzione pre-universitaria

Gli obiettivi di questa riforma sono: a) aumentare la qualità e la sicurezza degli ambienti di apprendimento, compresa la regolamentazione del materiale didattico, del mobilio e delle attrezzature di laboratorio e dei laboratori tecnologici; e b) sviluppare e adottare il quadro giuridico per promuovere la transizione verso edifici verdi nelle scuole.

Nel contesto della transizione verso edifici verdi e intelligenti, le autorità rumene aggiornano la legislazione sulla progettazione, la dotazione e il funzionamento delle scuole, compresa la regolamentazione del materiale didattico, del mobilio e delle attrezzature dei laboratori scientifici e dei laboratori scientifici, e sviluppano una metodologia per il funzionamento e l'organizzazione delle scuole verdi.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2022.

La riforma è accompagnata da 3 investimenti nelle infrastrutture scolastiche³⁶:

³⁵ L'investimento 13 è incluso nella sezione O.3.

Investimento 10. Sviluppo della rete delle scuole verdi e acquisto di minibus verdi

L'obiettivo di questo investimento è garantire la sostenibilità delle scuole pre-universitarie attraverso la transizione verso scuole verdi e la mobilità verde (minibus elettrici).

L'investimento consiste nel rinnovare una rete di scuole sostenibili e rispettose dell'ambiente e nell'acquisto di minibus scolastici per il trasporto di alunni, in particolare da località isolate, nelle zone rurali.

Questa misura integra l'investimento 10a nel comparto prestiti.

Investimento 11. Messa a disposizione di strutture per aule pre-universitarie e laboratori scientifici scolastici/gabinetti scolastici

L'obiettivo di questo investimento è fornire le strutture necessarie per garantire standard di qualità nelle scuole prescolastiche, nei centri di contea per le risorse e l'assistenza educativa e nelle unità didattiche extracurricolari.

L'investimento consiste nel garantire le attrezzature necessarie ai laboratori delle scienze scolastiche o ai gabinetti e alle aule scolastiche.

vi. Governance scolastica:

Riforma 7. Riforma della governance del sistema di istruzione pre-universitaria e professionalizzazione della gestione

L'obiettivo di questa riforma è far sì che le scuole beneficino di una gestione più efficiente e di una maggiore autonomia.

La misura consiste nella pubblicazione di un'analisi della governance nel sistema di istruzione pre-universitaria e di un programma pilota per le scuole.

Investimento 18. Programma di formazione e coaching per il personale di gestione dell'istruzione

L'obiettivo di questo investimento è fornire sostegno per professionalizzare la gestione del sistema di istruzione.

L'investimento consiste nella formazione e nella formazione del personale addetto alla gestione dell'istruzione.

³⁶ L'investimento 17 è incluso nella sezione O.3.

O.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
452	Riforma 1. Elaborazione e adozione del pacchetto di atti giuridici per l'applicazione del progetto "Romania istruita"	Traguardo	Entrata in vigore del pacchetto di atti giuridici per l'applicazione del progetto "Romania istruita"	Disposizione nel pacchetto di atti giuridici indicante l'entrata in vigore del progetto "Romania istruita"				TERZO TRIMESTRE 3	2023	Il pacchetto di atti giuridici garantisce l'applicazione del progetto "Romania istruita". Sono organizzate consultazioni dei portatori di interessi per la preparazione del pacchetto di atti giuridici.
453	Riforma 2. Sistema di educazione della prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità	Traguardo	— Entrata in vigore del decreto ministeriale che adotta il programma quadro transettoriale Entrata in vigore dell'MO che disciplina l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento di servizi complementari di educazione della prima infanzia	— Disposizione nell'MO che indica l'entrata in vigore del programma quadro transettoriale — Disposizione nell'MO che indica l'entrata in vigore del regolamento per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento di servizi complementari				TERZO TRIMESTRE 4	2022	L'ordinanza ministeriale, firmata dal Ministro dell'istruzione, dal Ministro del lavoro e della protezione sociale, dal Ministro della sanità e dal Ministro dello sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione, adotta e rende operativo, durante il primo anno del programma, il programma quadro transettoriale, lo sviluppo di servizi di educazione della prima infanzia unitari, inclusivi e di qualità. La decisione dell'ordinanza ministeriale contiene: - Il programma quadro transettoriale (ISFP) con le responsabilità di ciascun ministero. - Piani di attuazione operativa annuali (AOIP) per l'attuazione dell'ISFP. Tali piani annuali definiscono le scadenze e

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
				di educazione della prima infanzia						le responsabilità e chiariscono gli aspetti della cooperazione nel monitoraggio dell'attuazione di tali misure. Un ulteriore passo avanti è l'adozione di un'ordinanza ministeriale che disciplina l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento di servizi complementari di educazione della prima infanzia fino al 31 dicembre 2022, al fine di preparare l'avvio del programma di sovvenzioni.
454	Riforma 2. Sistema di educazione della prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità	Obiettivo	Numero di giovani di età compresa tra i 0 e i 3 anni iscritti ai servizi di educazione della prima infanzia		Numero	22 506	32 506	TERZO TRIMEST RE 3	2026	Il numero di giovani di età compresa tra i 0 e i 3 anni iscritti ai servizi di educazione della prima infanzia aumenta di almeno 10 000 bambini rispetto all'anno scolastico 2019/2020. L'obiettivo è calcolato sulla base delle informazioni fornite dall'Istituto nazionale di statistica.
456	Investimento 1. Costruzione e allestimento di asili nido	Traguardo	Firma di contratti con operatori pubblici (comuni) per la costruzione, l'attrezzatura e l'operatività di 110 asili nido	Firma dei contratti				TERZO TRIMEST RE 2	2022	Firma di contratti, con distribuzione territoriale, per servizi di asili nido, prescolari, di educazione e cura della prima infanzia. Il regime di sovvenzioni si basa sui seguenti criteri: i) l'esistenza di una strategia locale per lo sviluppo di tali servizi; II) il numero di bambini fino a 3 anni rispetto alla capacità di copertura dei servizi esistenti in un raggio massimo

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
										di 2/3km; III) il numero di richieste pendenti da parte dei genitori per tali servizi (almeno 50); IV) un'analisi delle esigenze, che tenga conto delle esigenze specifiche delle comunità emarginate; V) gli edifici di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di soddisfare un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito dell'edificio a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere garantito mediante attestati di prestazione energetica.
457	Investimento 1. Costruzione e allestimento di asili nido	Obiettivo	Asili nido costruiti e attrezzati		Numero	0	80	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Certificati di ricevimento per il completamento dei lavori e certificati di consegna delle attrezzature attestanti la costruzione e l'allestimento di 80 asili nido.
459	Investimento 2. Istituire, attrezzare e approvare servizi complementari per i gruppi svantaggiati	Obiettivo	Servizi complementari istituiti, attrezzati e approvati dagli ispettorati scolastici di contea		Numero	0	25	TERZO TRIMESTRE 3	2026	Almeno 25 servizi complementari istituiti ed equipaggiati, come attestato da certificati di accettazione, e approvati dagli ispettorati scolastici di contea, in spazi messi a disposizione dalla comunità/dai vari istituti scolastici pubblici e privati, dalle località remote/svantaggiate. Ciascun servizio complementare è dotato di 2 aule/gruppi. I servizi complementari

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
										devono essere in grado di fornire sostegno educativo per servizio ad almeno 20 bambini di età compresa tra i 0 e i 6 anni, per un totale di almeno 500 bambini sostenuti.
460	Investimento 3. Programma quadro per la formazione continua dei professionisti nei servizi di educazione della prima infanzia	Obiettivo	Partecipanti formati		Numero	0	5420	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Certificati di partecipazione al corso per i partecipanti a tre programmi di formazione: — due programmi di formazione continua per 420 formatori: un programma di formazione per l'applicazione di un programma specifico, con moduli per il personale docente e non docente, compreso un modulo di istruzione digitale; un programma di formazione per formatori (di tre settori: sociale, istruzione e sanità), per monitorare la qualità dei servizi di educazione della prima infanzia; — un programma di formazione per 5000 personale docente e non docente che lavora in servizi di educazione della prima infanzia standard e complementari, compresi quelli nei servizi di nuova istituzione.
462	Riforma 3. Riforma del sistema di	Traguardo	Entrata in vigore della decisione governativa	Disposizione contenuta nella				TERZO TRIMESTRE	2021	Entra in vigore una decisione governativa che attua il programma

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
	istruzione obbligatoria per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico		che istituisce il programma nazionale di riduzione dell'abbandono scolastico	decisione del governo che indica l'entrata in vigore del programma nazionale di riduzione dell'abbandono scolastico				RE 4		nazionale di riduzione dell'abbandono scolastico, compresa l'attuazione del meccanismo di allarme rapido nell'istruzione nelle scuole incluse nel programma, con obiettivi circoscritti nel tempo, basati su dati concreti ed efficaci sotto il profilo dei costi. Il programma nazionale per l'attuazione del meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione consente un approccio integrato e sistemico a livello locale, regionale e nazionale.
463	Riforma 3. Riforma del sistema di istruzione obbligatoria per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico	Traguardo	Entrata in vigore dell'ordinanza ministeriale (MO) per l'uso dello strumento MATE a livello nazionale	Disposizione nell'MO indicante l'entrata in vigore dell'uso a livello nazionale dello strumento MATE in tutte le scuole dell'istruzione primaria e secondaria inferiore				TERZO TRIMESTRE 4	2022	L'ordinanza ministeriale prevede l'uso del modulo informatico MATE a livello nazionale. Il modulo informatico individua i rischi, mentre il programma nazionale comprende unità educative con un elevato grado di rischio di abbandono scolastico (tasso di giovani che non hanno completato la scuola secondaria inferiore e non frequentano corsi di istruzione o formazione), quelli che ricevono sovvenzioni.
464	Investimento 4. Sostegno agli istituti di istruzione con un rischio medio e	Traguardo	Invito aperto a presentare progetti a sostegno degli studenti per la	Pubblicazione dell'invito				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Invito a presentare progetti per la concessione di sovvenzioni agli istituti di istruzione per sostenere gli studenti nella transizione dall'istruzione secondaria

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
	elevato di abbandono scolastico		transizione dall'istruzione secondaria inferiore a quella secondaria superiore, sulla base di 5 indicatori definiti nel meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione							inferiore a quella secondaria superiore, sulla base di 5 indicatori definiti nel meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione. Tutti gli indicatori sono calcolati sulla base di un peso che analizza la quantità, ossia il numero di studenti e insegnanti, o la qualità, ossia i punteggi ottenuti nella valutazione nazionale. Sulla base dell'indice di vulnerabilità sull'abbandono scolastico precoce, le scuole MATE sono state classificate in tre categorie, a seconda della priorità dell'intervento: alto, medio e basso. Le unità educative ad alta priorità, che necessitano di un intervento immediato, sono considerate quelle che ricevono un punteggio totale compreso tra 3,5 e 5 e che presentano diversi elementi di vulnerabilità, quali un elevato numero di insegnanti supplenti, un tasso elevato di abbandono scolastico, un basso tasso di partecipazione e scarsi risultati delle valutazioni nazionali. Tali scuole sono considerate prioritarie ai fini del finanziamento. Le attività ammissibili comprendono: - attività pedagogiche e di sostegno - attività extracurricolari

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
										- piccoli lavori e acquisti di beni, - sovvenzioni per gli alunni appartenenti a gruppi vulnerabili al fine di garantire la transizione dall'istruzione secondaria inferiore all'istruzione secondaria superiore fino al completamento dell'istruzione obbligatoria, - partenariati con ONG per attività di sostegno e/o extrascolastiche. Le scuole diventano responsabili dei risultati degli studenti e degli aggiornamenti periodici sui progressi compiuti, trasferendo tali informazioni nel sistema di raccolta dei dati MATE.
465	Investimento 4. Sostegno agli istituti di istruzione con un rischio medio e elevato di abbandono scolastico	Obiettivo	Istituti scolastici che beneficiano del programma di sovvenzioni (lotto 1)		Numero	0	750	TERZO TRIMESTRE 1	2022	750 gli istituti di istruzione ricevono sovvenzioni per sostenere gli studenti nella transizione dall'istruzione secondaria inferiore a quella secondaria superiore, sulla base di 5 indicatori definiti nel meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione. Tutti gli indicatori sono calcolati sulla base di un peso che analizza la quantità, ossia il numero di studenti e insegnanti, o la qualità, ossia i punteggi ottenuti nella valutazione nazionale. Sulla base dell'indice di vulnerabilità sull'abbandono scolastico precoce, le

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
										scuole MATE sono state classificate in tre categorie, a seconda della priorità dell'intervento: alto, medio e basso. Le unità educative ad alta priorità, che necessitano di un intervento immediato, sono considerate quelle che ricevono un punteggio totale compreso tra 3,5 e 5 e che presentano diversi elementi di vulnerabilità, quali un elevato numero di insegnanti supplenti, un tasso elevato di abbandono scolastico, un basso tasso di partecipazione e scarsi risultati delle valutazioni nazionali. Tali scuole sono considerate prioritarie ai fini del finanziamento. Le attività ammissibili comprendono: - attività pedagogiche e di sostegno - attività extracurricolari - piccoli lavori e acquisti di beni, - sovvenzioni per gli alunni appartenenti a gruppi vulnerabili al fine di garantire la transizione dall'istruzione secondaria inferiore all'istruzione secondaria superiore fino al completamento dell'istruzione obbligatoria, - partenariati con ONG per attività di sostegno e/o extrascolastiche. Le scuole diventano responsabili dei

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
										risultati degli studenti e degli aggiornamenti periodici sui progressi compiuti, trasferendo tali informazioni nel sistema di raccolta dei dati MATE.
466	Investimento 4. Sostegno agli istituti di istruzione con un rischio medio e elevato di abbandono scolastico	Obiettivo	Istituti di istruzione supplementari che beneficiano di sovvenzioni		Numero	750	2300	TERZO TRIMESTRE 3	2026	Gli istituti di istruzione supplementari ricevono sovvenzioni per sostenere gli studenti nella transizione dall'istruzione secondaria inferiore a quella secondaria superiore, sulla base di 5 indicatori definiti nel meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione. Le unità educative ad alta e media priorità sono considerate prioritarie ai fini del finanziamento. Le attività ammissibili comprendono, ad esempio: - attività pedagogiche e di sostegno; - attività extracurricolari; - piccole opere e acquisti di beni, comprese le attrezzature digitali; - sovvenzioni per alunni appartenenti a gruppi vulnerabili; oppure - partenariati con ONG per attività di sostegno e/o extrascolastiche.
468	Investimento 4. Sostegno agli istituti di istruzione con un rischio medio e elevato di abbandono	Obiettivo	Riduzione del numero di scuole con rischio medio e alto di abbandono		Numero	2 300	1725	TERZO TRIMESTRE 3	2026	Il numero di scuole a rischio medio e alto di abbandono scolastico è ridotto di 575. L'indice di vulnerabilità è utilizzato per confermare la riduzione del 25 % della

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
	abbandono scolastico									coorte prioritaria di intervento alta e media, con uno scenario di riferimento appena prima dell'assegnazione del lotto 1 delle sovvenzioni.
469	Investimento 5. Corsi di formazione per gli utenti del sistema integrato rumeno di informazione sull'istruzione (SIIR) e dello strumento informatico del meccanismo di allarme rapido (MATE)_per ridurre l'abbandono scolastico	Traguardo	Corso di formazione online impartito agli utenti del sistema integrato rumeno di informazione sull'istruzione (SIIR) e dello strumento informatico MATE	Corso di formazione online impartito agli utenti del sistema integrato rumeno di informazione sull'istruzione (SIIR) e dello strumento informatico MATE				TERZO TRIMESTRE 3	2025	Descrizione delle specifiche di un corso di formazione online rivolto agli utenti dello strumento informatico SIIR e MATE. Il numero di partecipanti alla formazione è visibile sul sito https://mate.edu.ro/harta-formare/ . I moduli del corso di formazione devono essere adattati a: - esigenze e competenze degli studenti (istruzione inclusiva), approcci didattici incentrati sugli studenti, competenze interculturali e valutazione formativa; - migliorare le condizioni di insegnamento; - fornire formazione per l'uso del modulo informatico MATE; - campagne di sensibilizzazione per studenti e insegnanti, che potrebbero essere adattate agli studenti provenienti da gruppi svantaggiati; - sostenere le competenze socio-emotive degli studenti per completare l'istruzione obbligatoria.
470	Riforma 4.	Traguardo	Entrata in vigore della	Disposizione				TERZO	2022	La nuova metodologia:

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
	Creazione di un percorso professionale completo per l'istruzione tecnica superiore		decisione del governo che approva la metodologia per l'organizzazione del doppio percorso completo e delle nuove qualifiche derivanti dall'intero percorso duale	contenuta nella decisione del governo che indica l'entrata in vigore della metodologia per l'organizzazione del doppio percorso completo e delle nuove qualifiche derivanti dall'intero percorso duale				TRIMESTRE 3		- mirare a migliorare i risultati scolastici nella formazione professionale e nell'istruzione (IFP); - garantire un percorso scolastico completo per gli studenti iscritti a programmi di istruzione secondaria e di terzo livello (titolo di studio 3-7). - garantire la corrispondenza tra i livelli del quadro nazionale delle qualifiche, gli atti di istruzione/qualifica da rilasciare, il tipo di programmi di istruzione e formazione professionale in Romania attraverso i quali possono essere raggiunti i livelli di qualifica, i livelli di riferimento del quadro europeo delle qualifiche, nonché le condizioni di accesso corrispondenti a ciascun livello di qualifica.
471	Riforma 4. Creazione di un percorso professionale completo per l'istruzione tecnica superiore	Obiettivo	Percentuale di studenti iscritti al percorso professionale rispetto al numero di studenti delle scuole superiori		Percentuale (%)	17 %	22 %	TERZO TRIMESTRE 3	2026	Aumento di cinque punti percentuale nella percentuale di studenti iscritti al percorso professionale (ad esempio studenti di formazione tecnico-professionale, scuole superiori tecnologiche, compreso l'intero percorso duale), in relazione al numero di studenti delle scuole superiori, calcolato sulla base dei dati riportati nel SIIR. La base di riferimento per il calcolo dell'aumento è il numero di studenti iscritti nell'anno scolastico

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
										2020-2021.
472	Investimento 6. Costruzione e dotazione di campus professionali all'interno di consorzi regionali	Obiettivo	Cinque campus professionali integrati costruiti e attrezzati all'interno di 5 consorzi regionali		Numero	0	5	TERZO TRIMEST RE 3	2026	Nell'ambito di cinque consorzi regionali saranno creati cinque campus professionali integrati per l'istruzione e la formazione professionale. Ciascuno dei cinque consorzi regionali comprende almeno i seguenti tipi di soggetti: amministrazioni pubbliche locali, imprese locali, scuole professionali e tecniche, università tecniche. I campus professionali integrati di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di soddisfare un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere confermato dagli attestati di prestazione energetica. Ogni campus professionale integrato costruito deve essere attrezzato per laboratori digitali, come attestato da certificati di accettazione.
477	Riforma 5. Adozione del quadro giuridico per la digitalizzazione dell'istruzione	Traguardo	Entrata in vigore dell'ordinanza ministeriale (MO) per garantire norme per dotare le scuole di attrezzature e risorse	Disposizione nell'MO che indica l'entrata in vigore del quadro legislativo per le				TERZO TRIMEST RE 1	2022	Il nuovo decreto ministeriale definisce gli standard minimi delle attrezzature tecniche per le scuole al fine di garantire la qualità delle attività didattiche svolte nell'ambiente virtuale e mediante tecnologie virtuali.

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
			tecnologiche a fini educativi online e per garantire un impatto sostenibile degli investimenti proposti	norme in materia di apparecchiature						
478	Riforma 5. Adozione del quadro giuridico per la digitalizzazione dell'istruzione	Traguardo	Entrata in vigore della legge che definisce il profilo del futuro insegnante in materia di competenze digitali e come valutare la competenza digitale negli esami scolastici	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo che definisce il profilo del futuro insegnante in termini di competenze digitali e valutazione delle competenze digitali				TERZO TRIMESTRE 2	2022	La nuova legge che definisce il profilo del futuro insegnante in materia di competenze digitali e come valutare la competenza digitale negli esami scolastici: - Definire il profilo delle competenze digitali del professionista nel settore dell'istruzione, nonché il meccanismo per convalidare le competenze digitali degli insegnanti negli esami scolastici, conformemente al quadro europeo delle competenze digitali degli educatori ³⁷ . - Integrare nel piano quadro per l'istruzione moduli di formazione psico-pedagogica e master per sviluppare le competenze digitali dei futuri insegnanti e per familiarizzare e utilizzare metodi e tecniche di insegnamento moderni nell'ambito del quadro DigCompEdu. - Definire il quadro per l'ispezione

³⁷ <https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC107466>

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
										scolastica (monitoraggio e valutazione delle attività didattiche virtuali). Stabilire le metodologie di valutazione per l'ambiente online e le prestazioni scolastiche degli studenti, compreso lo sviluppo di una piattaforma per la valutazione sicura delle competenze degli alunni.
479	Riforma 5. Adozione del quadro giuridico per la digitalizzazione dell'istruzione	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici che stabiliscono il quadro nazionale di riferimento per le competenze digitali per l'istruzione pre- universitaria	Disposizione dell'atto giuridico che indica l'entrata in vigore del quadro nazionale di riferimento per le competenze digitali				TERZO TRIMEST RE 2	2024	Entrata in vigore degli atti giuridici che definiscono il quadro di riferimento nazionale per aumentare le competenze digitali degli alunni pre-universitari in linea con DigComp: Quadro europeo delle competenze digitali per i cittadini ³⁸ .
480	Investimento 8. Programma di formazione pedagogica digitale per il personale docente	Obiettivo	Insegnanti formati per la pedagogia e le competenze digitali		Numero	0	100 00 0	TERZO TRIMEST RE 1	2026	Certificati di partecipazione ai programmi di formazione per la pedagogia e le competenze digitali per almeno 100 000 insegnanti, anche provenienti da zone rurali e svantaggiate.
482	Investimento 9. Garantire attrezzature digitali	Traguardo	Scuole e istituti di istruzione extracurricolare dotati	Scuole e istituti di istruzione extracurricolare				TERZO TRIMEST RE 4	2025	Certificati di accettazione attestanti la consegna e la messa in servizio delle attrezzature alle scuole e agli istituti di

³⁸ <https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC106281>

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
	e risorse tecnologiche per le scuole e gli istituti di istruzione extrascolastica		di risorse tecnologiche	dotati di risorse tecnologiche						istruzione extracurriculare, come segue: - Almeno 4 300 dotati di nuove risorse tecnologiche per i laboratori informatici. - Almeno 3 600 dotati di nuove infrastrutture e attrezzature tecnologiche. - Acquisto di almeno 1100 Smart Labs.
485	Riforma 6. Quadro normativo aggiornato per garantire norme di progettazione, costruzione e dotazione rispettose dell'ambiente nel sistema di istruzione pre-universitaria	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche del quadro legislativo per migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore del nuovo quadro legislativo per aumentare la qualità degli ambienti di apprendimento				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Nel contesto della transizione verso edifici verdi e intelligenti, è necessario riformare il quadro normativo in materia di progettazione, dotazione e funzionamento delle scuole. La nuova legge comprende: - Norme relative alla progettazione e alla gestione degli edifici per le scuole e le scuole secondarie (norma 010/1997); - Aggiornare/redigere le dotazioni minime aggiornando i seguenti atti legislativi: Dotazione minima per le classi da V a VIII, approvata con decreto ministeriale 3486/2006, regolamento sulla dotazione minima per l'istruzione primaria, ordinanza ministeriale 3263/2006, norme e regolamenti prescolastici, allegato 1 "Norme per il materiale didattico" e 0

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
										allegato 2 "Norme minime in materia di equipaggiamento", approvato con decreto ministeriale 3850/2010. Il quadro normativo per l'attuazione degli investimenti nella transizione verso edifici verdi è integrato da regolamenti sul funzionamento delle scuole verdi e da metodologie per il funzionamento e l'organizzazione delle scuole verdi, compresi programmi di studio adattati, che stabiliscono punti di riferimento didattici per promuovere un comportamento degli studenti rispettoso dell'ambiente naturale.
486	Investimento 10. Sviluppo della rete delle scuole verdi e acquisto di minibus verdi	Traguardo	Consegna di minibus elettrici	Minibus elettrici consegnati				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Certificati di accettazione a livello di contea attestanti la consegna di 1 218 minibus elettrici per il trasporto di studenti.
487	Investimento 10. Sviluppo della rete delle scuole verdi e acquisto di minibus verdi	Obiettivo	Ristrutturazione dell'area prescolastica		Numero di m ²	0	18289	TERZO TRIMESTRE 3	2026	I certificati di completamento lavori devono confermare che sono stati ristrutturati almeno¹⁸ 289 m² di aree prescolastiche. I lavori di ristrutturazione possono comprendere, tra l'altro, l'isolamento termico, i pannelli solari, i laboratori di scienze naturali, gli spazi verdi o le strutture per la raccolta selettiva dei rifiuti. Le aree ristrutturate comportano un

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
										aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato pre-ristrutturazione, da dimostrare mediante attestati di prestazione energetica.
489	Investimento 11. Messa a disposizione di strutture per aule pre-universitarie e laboratori scientifici scolastici/gabinetti scolastici	Traguardo	Firma di contratti di finanziamento per l'allestimento di sale con mobilio	Firma di contratti di finanziamento per l'allestimento di sale con mobilio				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Firma di contratti di finanziamento per l'allestimento delle aule delle scuole prescolastiche, dei centri di contea per le risorse e l'assistenza didattica e delle unità didattiche extracurricolari della rete scolastica sulla base degli standard minimi per l'equipaggiamento di aule/laboratori/laboratori scolastici. Al fine di garantirne la coerenza, il Ministero dell'istruzione formula raccomandazioni ai beneficiari sulle specifiche tecniche da includere nel capitolato d'oneri. È data priorità agli istituti di istruzione che non hanno beneficiato di questo tipo di investimenti negli ultimi 5 anni.
490	Investimento 11. Messa a disposizione di strutture per aule pre-universitarie e laboratori scientifici scolastici/gabinetti scolastici	Traguardo	Firma di contratti di finanziamento per l'allestimento di laboratori di scienze scolastiche/gabinetti scolastici	Firma di contratti di finanziamento per l'equipaggiamento di laboratori scientifici scolastici/gabinetti scolastici				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Firma di contratti di finanziamento per la dotazione dei laboratori scientifici/dei gabinetti scolastici delle scuole pre-universitarie, dei centri di contea per le risorse e l'assistenza didattica e delle unità didattiche extracurricolari della rete scolastica, sulla base degli standard minimi per l'equipaggiamento di aule/laboratori/gabinetti scolastici. Al

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
				firmati						fine di garantirne la coerenza, il Ministero dell'istruzione formula raccomandazioni ai beneficiari sulle specifiche tecniche da includere nel capitolato d'oneri. Tutti i gabinetti scolastici e i laboratori scientifici, diversi dai laboratori ITC, devono essere dotati di mobilio, materiali e attrezzature per uso didattico, sulla base delle norme in materia di dotazione approvata nell'ambito della riforma 6. È data priorità agli istituti di istruzione che non hanno beneficiato di questo tipo di investimenti negli ultimi 5 anni e che sono situati in zone rurali.
491	Investimento 11. Messa a disposizione di strutture per aule pre-universitarie e laboratori scientifici scolastici/gabinetti scolastici	Traguardo	Aule pre-universitarie e laboratori scientifici/gabinetti scolastici attrezzati	Aule pre-universitarie e laboratori scientifici/gabinetti scolastici attrezzati				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Certificati di accettazione attestanti la consegna e la messa in servizio di mobili, materiali e attrezzature per uso didattico per attrezzare 85 000 aule e laboratori scientifici/gabinetti scolastici degli istituti scolastici.
494	Riforma 7. Riforma della governance del sistema di istruzione pre-universitaria e	Traguardo	Firma del contratto di assistenza tecnica per lo sviluppo del piano d'azione per la riforma della	Firma del contratto				TERZO TRIMESTRE 1	2022	La riforma della governance si basa sull'analisi funzionale del sistema di istruzione e formazione professionale ed è attuata su due livelli: I Riforma della gestione e

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
	professionalizzazione e della gestione		governance, compreso il programma di formazione e coaching per dirigenti e ispettori							II. Decentralizzazione Il ministero dell'Istruzione stipula un contratto di assistenza tecnica esterna per: - l'analisi dell'attuale governance del sistema di istruzione pre-universitaria; - la formulazione di raccomandazioni e di un piano per il miglioramento della gestione scolastica attraverso un programma pilota; - la fornitura di orientamenti per l'elaborazione del programma di formazione e coaching. Al fine di aumentare la capacità del sistema di gestione dell'istruzione pre-universitaria e di aumentare l'autonomia delle scuole, è elaborato un piano di misure.
495	Riforma 7. Riforma della governance del sistema di istruzione pre-universitaria e professionalizzazione e della gestione	Traguardo	Analisi della governance del sistema di istruzione pre-universitaria e piano d'azione pubblicato	Analisi della governance del sistema di istruzione pre-universitaria e piano d'azione pubblicato				TERZO TRIMESTRE 3	2026	Sulla base dell'analisi e delle raccomandazioni dell'assistenza tecnica esterna fornita per la riforma della governance del sistema di istruzione pre-universitaria, è pubblicato un piano d'azione. Successivamente sono eseguite le seguenti azioni: - La revisione della metodologia per l'assunzione dei direttori scolastici; - Il riesame della metodologia per l'assunzione e la valutazione degli ispettori scolastici, sulla base di criteri di performance;

S. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
										- Un regime di sovvenzioni a sostegno di 60 scuole per sperimentare l'approccio volto ad aumentare l'autonomia a livello scolastico, concentrandosi sui programmi scolastici, sulla governance e sulla gestione.
497	Investimento 14. Allestimento di seminari di pratica nelle scuole di IFP	Traguardo	Seminari pratici nelle scuole di IFP attrezzate	Seminari pratici nelle scuole di IFP attrezzate				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Certificati di accettazione attestanti la consegna e la commissione di attrezzature per 500 seminari pratici nelle scuole di IFP.
502	Investimento 16a. Digitalizzazione delle università e preparazione alle professioni digitali del futuro	Obiettivo	Università sostenute		Numero	0	60	TERZO TRIMESTRE 1	2026	I certificati di accettazione comprovano la consegna dell'infrastruttura digitale per 60 università. I certificati di partecipazione al programma per il miglioramento delle competenze digitali e un elenco centralizzato di partecipanti dimostrano la realizzazione di investimenti nelle competenze digitali da parte dei membri della comunità accademica.
507	Investimento 18. Programma di formazione e coaching per il personale di gestione dell'istruzione	Obiettivo	Formazione del personale responsabile della gestione dell'istruzione		Numero	0	10 000	TERZO TRIMESTRE 3	2026	Certificati di partecipazione ai programmi di formazione e coaching per 10 000 addetti alla gestione dell'istruzione. Il programma di formazione è fornito da erogatori di formazione accreditati.

O.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

i. Educazione e cura nella prima infanzia:

Investimento 1a. Costruzione e allestimento di asili nido

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la capacità del sistema di educazione della prima infanzia mediante la costruzione di asili nido.

L'investimento consiste nella costruzione e nell'allestimento di asili nido.

Questa misura integra l'investimento 1 nel comparto del sostegno finanziario a fondo perduto.

ii. Istruzione e formazione professionale (IFP) e istruzione duale:

Investimento 13. Allestimento di laboratori informatici nelle scuole di istruzione e formazione professionale (IFP)

L'obiettivo dell'investimento è sostenere la trasformazione digitale delle scuole appartenenti alla rete IFP.

L'investimento consiste nell'acquisto di attrezzature digitali per le scuole di IFP.

iii. Digitalizzazione dell'istruzione:

Investimento 16. Digitalizzazione delle università e loro preparazione alle professioni digitali del futuro

L'obiettivo di questo investimento è aumentare le infrastrutture digitali e le competenze digitali degli studenti e del personale docente universitario.

Questa misura integra l'investimento 16a nel comparto del sostegno finanziario a fondo perduto.

iv. Infrastrutture:

Investimento 10a. Costruzione di reti di scuole verdi

L'obiettivo di questo investimento è garantire la sostenibilità delle scuole pre-universitarie attraverso la transizione verso scuole verdi.

L'investimento consiste nella costruzione di scuole sostenibili e rispettose dell'ambiente.

Questa misura integra l'investimento 10 nel comparto del sostegno finanziario a fondo perduto.

Investimento 17. Garantire l'infrastruttura universitaria (alloggi, mense, strutture ricreative)

L'obiettivo di questo investimento è la costruzione e l'ammodernamento di tre tipi di infrastrutture nei campus universitari.

L'investimento consiste nella costruzione e nell'ammodernamento di posti ricreativi e di lettura, mense e alloggi nei campus universitari.

O.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero progressivo	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
457a	Investimento 1a. Costruzione e allestimento di asili nido	Obiettivo	Asili nido costruiti e attrezzati		Numero	0	30	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Certificati di ricevimento per il completamento dei lavori e certificati di consegna delle attrezzature attestanti la costruzione e l'allestimento di 30 asili nido.
488	Investimento 10a. Costruzione di reti di scuole verdi	Obiettivo	Costruzione di una nuova area per le scuole verdi		Numero di m ²	0	32 764	TERZO TRIMESTRE 3	2026	I certificati di ricevimento per il completamento dei lavori confermano la costruzione di scuole verdi con una superficie totale di almeno ³² 764 m ² . Le scuole verdi di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di raggiungere un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere dimostrato mediante attestati di prestazione energetica.
496	Investimento 13. Allestimento di laboratori informatici nelle scuole di istruzione e formazione professionale (IFP)	Traguardo	Scuole di IFP dotate di apparecchiature digitali per laboratori informatici	Scuole di IFP dotate di apparecchiature digitali per laboratori informatici				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Certificati di accettazione attestanti la consegna e la messa in servizio delle attrezzature digitali e delle infrastrutture di base necessarie per attrezzare l'insegnamento di 500 laboratori informatici nelle scuole di IFP.
500	Investimento 16. Digitalizzazione	Traguardo	Firma di contratti per sovvenzioni	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE	2022	Firma di contratti per sovvenzioni a 60 università per finanziare misure

Numero progressivo	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	delle università e preparazione alle professioni digitali del futuro		per centri tecnologici innovativi nelle università					RE 2		integrate volte a migliorare le infrastrutture digitali e a sviluppare le competenze degli studenti e del personale docente universitario: - operatività dei centri digitali universitari, - programmi di formazione sulle competenze digitali, - sviluppo di competenze imprenditoriali degli studenti per il settore digitale, - programmi di orientamento professionale per gli studenti al fine di scegliere le professioni emergenti nel settore delle TIC, - programmi di formazione per nuove competenze didattiche/di valutazione in un sistema ibrido, sviluppo avanzato delle competenze digitali per 1 000 studenti universitari e universitari.
503	Investimento 17. Garantire l'infrastruttura universitaria (alloggi, mense, strutture ricreative)	Traguardo	Costruzione e ammodernamento di posti per attività ricreative e di lettura, mense e alloggi	Costruzione e ammodernamento di posti per attività ricreative e di lettura, mense e alloggi				TERZO TRIMESTRE RE 3	2026	Costruzione di 6 131 posti ricreativi e di lettura, 130 mense e 498 alloggi; e ammodernamento di 3 565 posti ricreativi e di lettura, 1 815 mense e 10 647 posti ricettivi nei campus universitari dimostrati dal completamento dei lavori certificati di ricevimento. Le infrastrutture ristrutturate

Numero progressivo	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										comportano un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato di pre-ristrutturazione, da dimostrare mediante attestati di prestazione energetica ex ante ed ex post. Le infrastrutture di nuova costruzione devono soddisfare l'obiettivo di soddisfare un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, da dimostrare mediante attestati di prestazione energetica. Almeno il 40 % del numero totale di 22 786 spazi ricreativi e di lettura, mense e posti di alloggio è destinato a studenti provenienti da contesti svantaggiati.

P. DELLA COMPONENTE 16: REPowerEU

L'obiettivo del capitolo dedicato al piano REPowerEU è contribuire a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili in Romania, sostenendo la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica, in particolare rivolgendosi ai consumatori più vulnerabili e aumentando la capacità della rete di trasmissione dell'energia elettrica di integrare le fonti energetiche rinnovabili.

La componente risponde alle raccomandazioni specifiche per paese volte a ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili rivolte alla Romania nel 2022 e nel 2023. In particolare, contribuisce ad accelerare la transizione verso l'energia pulita, in particolare diffondendo più rapidamente le energie rinnovabili e migliorando la capacità di rete per consentire alla nuova capacità di operare sul mercato. Contribuisce inoltre ad aumentare il ritmo e l'ambizione delle ristrutturazioni energetiche per migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare, anche fornendo un migliore accesso alle informazioni e alle opzioni di finanza sostenibile. Infine, contribuisce alla fornitura e all'acquisizione delle abilità e delle competenze necessarie per la transizione verde (raccomandazioni specifiche per paese 3 2022 e 3 2023).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (C (2023) 6454 final).

P.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Creare un quadro giuridico per l'uso dei terreni statali come zone di accelerazione per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili

L'obiettivo di questa riforma è istituire atti giuridici e un quadro normativo specifici per le zone di accelerazione per le energie rinnovabili, con procedure di autorizzazione brevi e semplici.

La riforma consiste anche nella firma di contratti di concessione nelle aree di accelerazione dopo una prima tornata di procedure di gara.

Riforma 2: Istituzione di sportelli unici (OSS) per fornire servizi di consulenza in materia di energia

L'obiettivo della riforma è istituire appositi uffici di sportello unico per i servizi di consulenza energetica al fine di sensibilizzare e facilitare le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica e gli impianti di energia rinnovabile tra i proprietari di abitazioni.

La riforma consiste nell'istituzione di uffici fisici e di un punto di contatto online per razionalizzare il processo di documentazione per tali ristrutturazioni e impianti di energie rinnovabili.

L'investimento 2: Nuove capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

L'obiettivo dell'investimento è l'installazione di capacità di produzione di energia rinnovabile.

L'investimento consiste nell'installazione di una capacità di 950 MW da fonti energetiche rinnovabili.

L'investimento 4: Sistema di sovvenzioni per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili da parte delle famiglie

L'investimento mira ad aumentare la diffusione delle energie rinnovabili fornendo sostegno finanziario ai proprietari di abitazioni.

Tale investimento consiste nella distribuzione di buoni per l'installazione di nuovi sistemi di pannelli solari o sistemi di stoccaggio dell'energia elettrica.

L'investimento 5: Digitalizzazione e modernizzazione della rete nazionale di trasmissione dell'energia elettrica

L'obiettivo dell'investimento è aumentare la flessibilità e affrontare le strozzature della rete elettrica gestita dal gestore del sistema di trasmissione (TSO).

L'investimento consiste nell'installazione di pannelli solari e impianti di stoccaggio dell'energia elettrica nelle sottostazioni elettriche dei TSO per ridurre il consumo proprio di energia elettrica, nell'acquisto di apparecchiature per ridurre la durata media degli interventi sulla rete del TSO e nell'attrezzatura di un centro dati.

L'investimento 7: Sovvenzione del sistema di buoni per sostenere il miglioramento dell'efficienza energetica delle famiglie

Tale investimento mira a ridurre la domanda di energia primaria delle famiglie fornendo ai proprietari un sostegno finanziario per la ristrutturazione combinata a fini di efficienza energetica e l'installazione di pannelli solari su edifici residenziali monofamiliari solo per le famiglie in condizioni di povertà energetica e i consumatori di energia vulnerabili.

L'investimento consiste nell'erogazione di buoni per ristrutturare le abitazioni in modo efficiente sotto il profilo energetico.

L'investimento 8: Contratti per l'assegnazione per differenza

L'obiettivo di questo investimento è sostenere l'installazione di capacità eoliche onshore attraverso un ciclo di assegnazione di contratti per differenza (CfD).

Questo investimento consiste nella firma dei contratti per differenza con i promotori dei progetti (beneficiari finali) che hanno ottenuto risultati positivi.

P.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E seguenti. Numero	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
508	Riforma 1. Creare un quadro giuridico per l'uso dei terreni statali come zone di accelerazione per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Apparecchiature per l'Agenzia del dominio statale (ADS)	Attrezzature consegnate				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sono stati rilasciati certificati di consegna per le seguenti apparecchiature: 1. almeno due server che supportano il nuovo sistema digitale efficiente e quattro computer portatili dotati di software (ad esempio Self- CAD, TopoLT, DIGI I Terra); 2. almeno quattro droni con stazioni di trasmissione RTK; 3. almeno quattro veicoli fuoristrada a emissioni zero.
509	Riforma 1. Creare un quadro giuridico per l'uso dei terreni statali come zone di accelerazione per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici	Disposizione relativa all'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Le modifiche degli atti giuridici e normativi entrano in vigore e introducono un quadro per l'uso dei terreni statali sotto l'amministrazione dell'Agenzia del demanio (ADS) come zone di accelerazione per gli investimenti nelle fonti di energia rinnovabili, compresi, tra l'altro, ma non solo: 1. designazione di zone di accelerazione per le energie rinnovabili su terreni degradati; 2. procedure di autorizzazione autorizzate entro sei mesi;

E seguenti. Numero	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										3. digitalizzazione delle autorizzazioni (sportello unico).
510	Riforma 1. Creare un quadro giuridico per l'uso dei terreni statali come zone di accelerazione per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Istituzione di un registro unico nazionale dei terreni demaniali	Istituzione e servizio del registro unico nazionale				TERZO TRIMESTRE 1	2026	È istituito e in servizio un unico registro nazionale dei terreni demaniali. I terreni sono classificati sulla base di criteri chiari per la classificazione e l'identificazione delle categorie di uso dei terreni, compresi 84 000 ettari di terreno (pre-identificato come degradato/non produttivo) designati come zone di accelerazione per le FER, a meno che studi pedologici indipendenti non confermino la non idoneità.
511	Riforma 1. Creare un quadro giuridico per l'uso dei terreni statali come zone di accelerazione per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Firma dei contratti di concessione nelle zone di accelerazione	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE 2	2026	A seguito di una prima tornata di procedure di gara, devono essere stati firmati contratti di concessione fondiaria per la costruzione di nuove capacità di produzione da fonti energetiche rinnovabili nelle zone di accelerazione.
516	Investimento 4.	Obiettivo	Installazione di		Numero di	0	61 000	TERZO	2026	L'erogazione dei buoni è

E seguenti. Numero	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	Sistema di sovvenzioni per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili da parte delle famiglie		pannelli solari e sistemi di stoccaggio dell'energia elettrica da parte delle famiglie		buoni			TRIMESTRE 2		comprovata per nucleo familiare da certificati di accettazione attestanti l'installazione di pannelli solari (con una capacità netta di almeno 3 kW) e/o di sistemi di stoccaggio dell'energia elettrica (con una capacità utilizzabile di almeno 5 kWh). I sistemi autonomi di stoccaggio dell'energia elettrica sono ammissibili al sostegno solo se il proprietario dell'abitazione possiede già un sistema solare fotovoltaico con una capacità netta di almeno 3 kW.
523	Riforma 2. Creazione di sportelli unici (OSS) per fornire servizi di consulenza in materia di energia	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici e normativi per l'istituzione di uffici OSS per la fornitura di servizi di consulenza in materia di energia	Disposizione relativa all'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Entrata in vigore di atti giuridici e normativi che forniscono il quadro per l'istituzione di uffici OSS fisici, incaricati di fornire servizi di consulenza energetica ai proprietari di abitazioni. Il quadro istituito dagli atti giuridici contiene disposizioni che specificano i compiti, la governance e la struttura di finanziamento degli uffici dello sportello unico.

E seguenti. Numero	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
524	Riforma 2. Creazione di sportelli unici (OSS) per fornire servizi di consulenza in materia di energia	Obiettivo	Formazione del personale dello sportello unico		Numero	0	84	TERZO TRIMESTRE 1	2024	Certificati di completamento della formazione per 84 membri del personale dello sportello unico affinché svolgano ruoli diversi negli uffici OSS.
525	Riforma 2. Istituzione di sportelli unici per fornire servizi di consulenza energetica per le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili per i prosumatori	Obiettivo	Apertura di uffici OSS fisici		Numero	0	42	TERZO TRIMESTRE 1	2026	42 gli uffici OSS fisici sono pronti al servizio e aperti ai cittadini.
124	Investimento 2. Nuove capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Traguardo	Apertura di un bando di gara per progetti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (eolica e solare)					TERZO TRIMESTRE 1	2022	È pubblicato un bando di gara per la selezione di progetti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (eolica e solare). I criteri di selezione garantiscono la conformità agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final). L'invito è aperto sia alle

E seguenti. Numero	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										PMI che ai grandi investitori.
125	Investimento 2. Nuove capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Obiettivo	Capacità installata e collegata alla rete		Megawatt (MW)	0	950	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sono rilasciati certificati di accettazione dell'impianto per almeno 950 MW di capacità da fonti rinnovabili (eolico e solare), unitamente ai certificati di connessione alla rete, nel rispetto delle condizioni del traguardo 124.
518	L'investimento 5: Digitalizzazione e modernizzazione della rete nazionale di trasmissione dell'energia elettrica	Obiettivo	Riduzione del consumo annuo di energia elettrica		GWh	18	9	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sono rilasciati certificati di accettazione per l'installazione di 11,25 MW di pannelli solari fotovoltaici e di 5 MW di capacità di stoccaggio dell'energia (in 29 sottostazioni), accompagnati da una relazione di esperti indipendenti che certifichi una riduzione stimata del 50 % del consumo annuo di energia elettrica rispetto allo scenario di riferimento del 2022.
520	L'investimento 5: Digitalizzazione e modernizzazione della rete nazionale di trasmissione dell'energia	Obiettivo	Durata media degli interventi sulla rete del TSO		Percentuale (%)	100 %	50 %	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Una relazione di esperti indipendenti certifica la riduzione della durata media degli interventi sulla rete del TSO, integrata da certificati di consegna e installazione delle seguenti apparecchiature: i) apparecchiature per la manutenzione delle linee di

E seguenti. Numero	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	elettrica									trasmissione e delle sottostazioni (compresi, tra l'altro, i dispositivi di misurazione e di controllo delle linee elettriche, dei trasformatori, delle isolazioni, delle piattaforme di lavoro elevate e delle piattaforme di lavoro mobili elevate) e ii) software per la digitalizzazione dei servizi di manutenzione (tra cui SCADA). Di norma, tutti i veicoli sono a zero emissioni. Tuttavia, se non è disponibile una tecnologia a zero emissioni per una determinata categoria, si utilizza solo la migliore tecnologia a basse emissioni disponibile.
522	L'investimento 5: Digitalizzazione e modernizzazione della rete nazionale di trasmissione dell'energia elettrica	Traguardo	Centro dati in uso	Creazione e utilizzo di un centro dati				TERZO TRIMESTRE 1	2026	Una relazione di esperti indipendenti certifica la creazione del centro dati, integrata da certificati di consegna e installazione delle apparecchiature e del software (tra cui: server, router, firewall, contenitori di potenza), analisi del traffico di rete (compreso, tra l'altro, l'analizzatore del traffico L2-7; quattro porti SFP; SFP multimodale e

E seguenti. Numero	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										trasmettitori SFP monomodo) e sicurezza della rete (compresi, tra l'altro, firewall, commutatori PoE, router di distribuzione).
529	Investimento 7. Sovvenzione del sistema di buoni per sostenere il miglioramento dell'efficienza energetica delle famiglie	Obiettivo	Ristrutturazione energetica delle abitazioni		Numero (abitazioni)	0	13 351	TERZO TRIMESTRE 3	2026	Certificato di ricevimento per il completamento dei lavori di ristrutturazione per almeno 13 351 abitazioni, unitamente a attestati di prestazione energetica ex ante ed ex post attestanti un risparmio minimo di energia primaria del 30 % per abitazione. Ogni ristrutturazione a fini di efficienza energetica è integrata dall'installazione di pannelli solari con una capacità netta di almeno 3 kW, che sono collegati alla rete. Sono ammissibili solo le famiglie vulnerabili e povere nonché le abitazioni delle categorie di efficienza energetica G, F, E o D. Le abitazioni classificate nelle classi di rischio sismico RsI e RsII sono escluse dal finanziamento degli interventi di efficienza energetica.
535	Investimento 8. Contratti per	Traguardo	Firma di CfD per progetti di	Firma dei contratti per				TERZO TRIMESTRE	2026	Sono stati firmati contratti CfD per progetti di produzione di

E seguenti. Numero	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	l'assegnazione per differenza		generazione di energia elettrica rinnovabile	differenza				1		energia elettrica da fonti rinnovabili per un importo di 350 088 169 EUR per gli impianti eolici onshore.

P.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Investimento 4a: Sistema di sovvenzioni per accelerare la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili da parte delle famiglie

Questo investimento mira ad aumentare la diffusione delle energie rinnovabili fornendo sostegno finanziario ai proprietari di abitazioni.

L'investimento consiste nella distribuzione di buoni per l'installazione di nuovi sistemi di pannelli solari o sistemi di stoccaggio dell'energia elettrica.

P.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

S. Num	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
516a	Investimento 4a. Sistema di sovvenzioni per accelerare la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili da parte delle famiglie	Obiettivo	Installazione di pannelli solari e sistemi di stoccaggio dell'energia elettrica da parte delle famiglie		Numero di buoni	0	61 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'erogazione dei buoni è comprovata per nucleo familiare da certificati di accettazione attestanti l'installazione di pannelli solari (con una capacità netta di almeno 3 kW) e/o di sistemi di stoccaggio dell'energia elettrica (con una capacità utilizzabile di almeno 5 kWh). I sistemi autonomi di stoccaggio dell'energia elettrica sono ammissibili al sostegno solo se il proprietario dell'abitazione possiede già un sistema solare fotovoltaico con una capacità netta di almeno 3 kW.

Costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza per il 1.2

Il costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza riveduto della Romania è pari a 21 410 527 593 EUR.

2. SEZIONE 2: SOSTEGNO FINANZIARIO

Contributo finanziario 2.1

Le rate di cui all'articolo 2, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

2.1.1 prima rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
146	C7.R2 Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE-2025 e incentivazione degli investimenti privati per la realizzazione di reti ad altissima capacità	M	Entrata in vigore della legge sulla sicurezza della rete 5G
69	C4.R1 Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/ Sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e gestione del traffico ferroviario	M	Adozione della strategia per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria 2021-2025 e applicazione del piano d'azione
113	C6.R1 Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	T	Smantellamento della capacità di produzione di energia elettrica a carbone
142	C7.R1 Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud governativo	M	Task force per l'attuazione e il monitoraggio delle riforme e degli investimenti nella trasformazione digitale istituiti e operativi
150	C7.R3 Garantire la cibersicurezza dei soggetti pubblici e privati che possiedono infrastrutture di valore critico	M	Adozione della strategia nazionale per la cibersicurezza 2021-2026
211	C8.R6 Riforma del sistema pensionistico pubblico	M	Appaltare l'assistenza tecnica fornita da un soggetto selezionato conformemente alla legislazione nazionale in

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
			materia di appalti pubblici
212	C8.R6 Riforma del sistema pensionistico pubblico	M	Entrata in vigore di un decreto ministeriale che istituisce un comitato di sorveglianza incaricato di esaminare, con il sostegno del fornitore di assistenza tecnica, il sistema pensionistico e gli interventi politici nel sistema pensionistico
220	C8.I2 Migliorare i processi di amministrazione fiscale e fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	T	Numero di registratori di cassa collegati al sistema informatico dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale
366	C12.I1 Infrastrutture mediche preospedaliere	M	Adozione di criteri per dare priorità agli investimenti nei centri comunitari integrati
426	C14.R6 Intensificare la lotta contro la corruzione	M	Entrata in vigore della decisione del governo che approva la nuova strategia nazionale anticorruzione
450	C14.I5 Monitoraggio e attuazione del piano	M	Audit e controlli: informazioni per monitorare l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza
451	C14.I5 Monitoraggio e attuazione del piano	M	Entrata in vigore di un'ordinanza governativa che attua il mandato giuridico del ministero degli Investimenti e del progetto europeo (MIPE), del ministero delle Finanze e dell'autorità di audit (AA)
462	C15.R3 Riforma del sistema di istruzione obbligatoria per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico	M	Entrata in vigore della decisione governativa che istituisce il programma nazionale di riduzione dell'abbandono scolastico
464	C15.I4 Sostenere gli istituti scolastici ad alto rischio di abbandono scolastico	M	Invito aperto a presentare progetti a sostegno degli studenti per la transizione dall'istruzione secondaria inferiore a quella secondaria superiore, sulla base di 5 indicatori definiti nel

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
			meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione
		Importo Instalmet	2 037 146 414 DI EUR

2.1.2 seconda rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
124	C6.I1 Nuove capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	M	Apertura di un bando di gara per progetti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (eolica e solare)
143	C7.R1 Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud governativo	M	Analisi completa delle opzioni per l'architettura del cloud governativo
191	C8.R1 Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	M	Entrata in vigore del quadro giuridico per l'iscrizione obbligatoria dei contribuenti alle SPV (Virtual Private Space)
195	C8.R1 Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	M	Attuazione/approvazione del piano d'azione comune tra l'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale e l'ispezione del lavoro per prevenire e limitare il fenomeno dell'evasione del lavoro grigio/nero
213	C8.R6 Riforma del sistema pensionistico pubblico	M	Entrata in vigore delle modifiche del quadro normativo per garantire la sostenibilità delle pensioni del pilastro 2
387	C13.R4 Introduzione di tessere di lavoro e formalizzazione del lavoro domestico	M	Entrata in vigore della legislazione e delle relative norme di attuazione per il sistema dei voucher per i lavoratori domestici
401	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di	M	Entrata in vigore delle metodologie e delle procedure per migliorare la logica delle politiche pubbliche e la pianificazione e la semplificazione amministrativa

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	governo e di ministeri incaricati del coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per aumentare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione		
404	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e di ministeri incaricati del coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per aumentare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione	M	Entrata in vigore di un atto legislativo che rende operativa una struttura per garantire l'attuazione di un efficace meccanismo regolamentare di controllo della qualità
421	C14.R5 Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	M	Entrata in vigore della decisione del governo che approva la strategia per lo sviluppo del sistema giudiziario 2022-2025
430	C14.R6 Intensificare la lotta contro la corruzione	M	Entrata in vigore della legge di recepimento della direttiva sulla protezione degli informatori
433	C14.R8 Modernizzare e razionalizzare il sistema nazionale degli appalti pubblici	M	Entrata in vigore della modifica della legislazione nazionale sui mezzi di ricorso (legge n. 101/2016)
465	C15.I4 Sostenere gli istituti scolastici ad alto rischio di abbandono scolastico	T	Istituti scolastici che beneficiano del programma di sovvenzioni (lotto 1)
477	C15.R5 Adozione del quadro legislativo per la digitalizzazione dell'istruzione	M	Entrata in vigore dell'ordinanza ministeriale (MO) per garantire norme per dotare le scuole di attrezzature e risorse tecnologiche a fini educativi online e per garantire un impatto sostenibile degli investimenti proposti
494	C15.R7 Riforma della governance del sistema di istruzione pre-universitaria e professionalizzazione della	M	Firma del contratto di assistenza tecnica per lo sviluppo del piano d'azione per la riforma della governance, compreso il programma di formazione e

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	gestione		coaching per dirigenti e ispettori
65	C4.R1 Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/Sicurezza stradale	M	Adozione della strategia nazionale per la sicurezza stradale
114	C6.R1 Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	M	Entrata in vigore della legge sulla decarbonizzazione che adotta il calendario di graduale eliminazione del carbone e della lignite
144	C7.R1 Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud governativo	M	Entrata in vigore della legge sulla governance dei servizi cloud per l'area governativa
145	C7.R1 Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud governativo	M	Entrata in vigore della legge sull'interoperabilità
153	C7.I1 Realizzazione dell'infrastruttura cloud governativa	M	Firma del contratto per l'attuazione dell'investimento sulla base della procedura di gara d'appalto per l'attuazione dell'investimento
147	C7.R2 Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE per il 2025 e stimolare gli investimenti privati per la diffusione di reti ad altissima capacità	M	Pubblicazione del bando di gara per l'autorizzazione degli operatori di telecomunicazioni a rilasciare licenze 5G
200	C8.R3 Rafforzare il meccanismo di programmazione di bilancio	M	Entrata in vigore della decisione del governo per l'approvazione della metodologia di elaborazione, monitoraggio e rendicontazione dei programmi di bilancio
355	C12.R2 Maggiore capacità di effettuare investimenti nelle infrastrutture sanitarie	M	Entrata in vigore del quadro legislativo che istituisce l'Agenzia nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture in materia di salute (ANDIS)
356	C12.R3 Aumento della capacità di gestione	M	Entrata in vigore del quadro legislativo per l'aumento della

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	della salute e delle risorse umane nel settore sanitario		capacità di gestione della salute e delle risorse umane nel settore sanitario
357	C12.R3 Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane nel settore sanitario	M	Entrata in vigore della legislazione relativa al quadro strategico per lo sviluppo delle risorse umane nel settore sanitario
413	C14.R2 Rafforzare la governance strategica per il clima e lo sviluppo sostenibile e le politiche ambientali	M	Operatività di un comitato interistituzionale per il clima
422	C14.R5 Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	M	Entrata in vigore della legge che modifica i poteri dell'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati
456	C15-I1 Costruzione e allestimento di asili nido	M	Firma di contratti con operatori pubblici (comuni) per la costruzione, l'attrezzatura e l'operatività di 110 asili nido
478	C15.R5 Adozione del quadro legislativo per la digitalizzazione dell'istruzione	M	Entrata in vigore della legge che definisce il profilo del futuro insegnante in materia di competenze digitali e come valutare la competenza digitale negli esami scolastici
485	C15.R6 Quadro normativo aggiornato per garantire norme di progettazione, costruzione e dotazione rispettose dell'ambiente nel sistema di istruzione pre-universitaria	M	Entrata in vigore delle modifiche del quadro legislativo per migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento
		Importo della rata	2 147 491 242 DI EUR

2.1.3 terza rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
22	C2.R1 Riforma dei sistemi di gestione e di governance forestale attraverso lo sviluppo di una nuova strategia forestale nazionale e dei successivi atti giuridici	M	Adozione della strategia forestale nazionale 2020-2030
23	C2.R1 Riforma dei sistemi di gestione e di governance forestale attraverso lo sviluppo di una nuova strategia forestale nazionale e dei successivi atti giuridici	M	Entrata in vigore delle ordinanze ministeriali modificate che stabiliscono norme vincolanti per l'imboschimento e il rimboschimento previste nella strategia forestale nazionale 2020-2030
148	C7.R2 Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE-2025 e incentivazione degli investimenti privati per la realizzazione di reti ad altissima capacità	M	Attuazione delle raccomandazioni del pacchetto di strumenti dell'UE per la connettività
149	C7.R2 Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE per il 2025 e incentivazione degli investimenti privati per la realizzazione di reti ad altissima capacità	M	Assegnazione dei diritti d'uso dello spettro radio
152	C7.R4 Aumentare le competenze digitali per i servizi pubblici e l'istruzione digitale lungo tutto l'arco della vita per i cittadini	M	Entrata in vigore dell'ordinanza ministeriale del ministro del Lavoro e del presidente dell'Istituto nazionale di statistica per la definizione di nuove professioni digitali nella classificazione delle professioni (COR)
384	C13.R3 Fornitura del reddito minimo di inclusione (VMI)	M	Entrata in vigore della normativa che approva le modalità di applicazione della VMI
410	C14.R1 Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	M	Entrata in vigore degli orientamenti per un uso e un'applicazione adeguati del registro unico per la trasparenza degli interessi (RUTI)
411	C14.R1 Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	M	Entrata in vigore della metodologia per l'uso dei decreti di emergenza
412	C14.R1 Migliorare la qualità del processo	M	Entrata in vigore delle modifiche legislative per garantire la

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	decisionale del governo		pubblicazione del testo integrale delle leggi dopo le modifiche
470	C15.R4 Creazione di un percorso professionale completo per l'istruzione tecnica superiore	M	Entrata in vigore della decisione del governo che approva la metodologia per l'organizzazione del doppio percorso completo e delle nuove qualifiche derivanti dall'intero percorso duale
489	C15.I11 Messa a disposizione di strutture per aule pre-universitarie e laboratori scolastici/gabinetti scolastici	M	Firma di contratti di finanziamento per l'allestimento di sale con mobili
490	C15.I11 Messa a disposizione di strutture per aule pre-universitarie e laboratori scolastici/gabinetti scolastici	M	Aule pre-universitarie e laboratori scientifici/gabinetti scolastici attrezzati
66	C4.R1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/Sicurezza stradale	M	Entrata in vigore della legislazione in materia di sicurezza stradale — legislazione in materia di monitoraggio, applicazione e sanzioni per le infrazioni in materia di sicurezza stradale
115	C6.R1 Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	T	Smantellamento della capacità di produzione di energia elettrica da carbone/lignite
121	C6.R2 Riforma del governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia	M	Migliorare il governo societario delle imprese di proprietà dello Stato nel settore dell'energia
151	C7.R3 Garantire la cibersicurezza dei soggetti pubblici e privati che possiedono infrastrutture di valore critico	M	Entrata in vigore della legge sulla difesa e la sicurezza informatica della Romania
192	C8.R1 Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la	T	Altre persone giuridiche contribuenti iscritti all'SPV

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	digitalizzazione		
193	C8.R1 Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	M	Entrata in vigore del quadro giuridico applicabile che definisce i criteri di rischio per la classificazione dei contribuenti. Il quadro giuridico è approvato mediante ordinanza del presidente dell'ANAF.
194	C8.R1 Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	M	Entrata in vigore del quadro giuridico modificato nel settore di attività degli organismi di controllo fiscale
199	C8.R3 Rafforzare il meccanismo di programmazione di bilancio	M	Entrata in vigore del quadro normativo modificato per garantire una pianificazione di bilancio pluriennale per i progetti di investimento pubblici significativi e disporre di una valutazione ex post delle revisioni della spesa effettuate dal consiglio di bilancio
205	C8.R4 Revisione del quadro fiscale	M	Analisi del sistema fiscale rumeno con l'obiettivo di formulare raccomandazioni per garantire che il sistema fiscale contribuisca a promuovere e preservare una crescita economica sostenibile
206	C8.R4 Revisione del quadro fiscale	M	Entrata in vigore delle modifiche del codice fiscale che riducono gradualmente l'ambito di applicazione del regime fiscale speciale per le microimprese
215	C8.R6 Riforma del sistema pensionistico pubblico	M	Entrata in vigore del quadro legislativo per la riduzione della spesa per le pensioni speciali
221	C8.I2 Migliorare i processi di amministrazione fiscale e fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	T	Numero di registratori di cassa collegati al sistema informatico dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale
222	C8.I2 Migliorare i processi di amministrazione fiscale e fiscale,	T	Percentuale del numero di audit documentali comunicati sul totale degli audit effettuati

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi		dall'amministrazione fiscale — 30 %
230	C8.I4 Istituzione di una dogana elettronica	T	Infrastruttura hardware e software potenziata
288	C10.R1 Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	M	Entrata in vigore della legislazione nel settore della mobilità urbana sostenibile
289	C10.R1 Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	M	Entrata in vigore del decreto ministeriale che istituisce una struttura per la fornitura di assistenza tecnica per lo sviluppo di piani di mobilità urbana sostenibile (PUMS) istituiti e operativi
294	C10.I1 Mobilità urbana sostenibile	M	Firma di contratti per il rinnovo delle flotte di trasporto pubblico (appalto di veicoli puliti)
298	C10.I1 Mobilità urbana sostenibile	M	Firma di contratti per la fornitura di ITS/altre infrastrutture TIC
301	C10.I1 Mobilità urbana sostenibile	M	Firma dei contratti per i punti di ricarica per veicoli elettrici
351	C12.R1 Aumento della capacità di gestione dei fondi sanitari pubblici	M	Entrata in vigore del decreto ministeriale per gli indicatori di prestazione e di qualità da utilizzare per la selezione delle unità mediche che beneficiano del Fondo per la qualità della salute
358	C12.R3 Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane nel settore sanitario	M	Sviluppo delle risorse umane nel settore sanitario
378	C13. R1 Creare un nuovo quadro giuridico per prevenire la separazione dei minori dalle loro famiglie	M	Entrata in vigore di un atto legislativo necessario per evitare la separazione dei minori dalla famiglia e il sostegno alle famiglie vulnerabili
380	C13. R2 Riforma del sistema di protezione degli adulti con disabilità	M	Entrata in vigore dell'atto legislativo per l'attuazione e l'operatività della guida per accelerare il processo di deistituzionalizzazione
381	C13. R2 Riforma del sistema di protezione	M	Entrata in vigore della legislazione a sostegno

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	degli adulti con disabilità		dell'attuazione della strategia nazionale adottata per la prevenzione dell'istituzionalizzazione
424	C14.R5 Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	M	Modifica del codice penale e del codice di procedura penale
439	C14.R9 Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	M	Entrata in vigore della normativa aggiornata per le imprese statali
440	C14.R9 Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	M	Messa in funzione della task force presso il Centro del governo per il coordinamento e il monitoraggio delle politiche in materia di governo societario
449	C14.I4 Aumentare la capacità delle organizzazioni della società civile di promuovere la cittadinanza attiva, di impegnarsi professionalmente nella pianificazione e nell'attuazione delle politiche pubbliche in materia di diritti sociali oggetto del piano nazionale per la ripresa e la resilienza e di monitorare le relative riforme	M	Entrata in vigore della legislazione sul dialogo sociale, che prevede un dialogo sociale e una contrattazione collettiva significativi e tempestivi, in linea con le raccomandazioni dell'OIL
453	C15.R2 Sistema di educazione della prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità	M	— Entrata in vigore del decreto ministeriale che adotta il programma quadro trasversale Entrata in vigore dell'MO che disciplina l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento di servizi complementari di educazione della prima infanzia
463	C15.R3 Riforma del sistema di istruzione obbligatoria per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico	M	Entrata in vigore dell'ordinanza ministeriale (MO) per l'uso dello strumento MATE a livello nazionale
		Importo della rata	1 833 810 414 DI EUR

2.1.4 quarta rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C2] -R [R1.0] - M [24]	Riforma dei sistemi di gestione e governance forestale attraverso una nuova strategia forestale nazionale e successivi atti giuridici	M	Entrata in vigore degli atti legislativi che modificano e integrano la legislazione vigente in materia di foreste
RO-C [C2] -I [I5.0] -M [41]	Sistemi integrati di mitigazione del rischio di alluvioni nei bacini idrografici forestali	M	Approvazione della concezione del progetto
RO-C [C4] -R [R1.0] - M [59]	Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/decarbonizzazione stradale e riduzione dell'inquinamento atmosferico	M	Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici per l'attuazione di un nuovo sistema di tariffazione basato sulla distanza per i veicoli pesanti (autocarri) legato all'inquinamento atmosferico e imposte più elevate sulla proprietà per i veicoli passeggeri più inquinanti (autovetture/autobus/pullman)
RO-C [C4] -R [R1.0] - M [60]	Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/decarbonizzazione stradale e riduzione dell'inquinamento atmosferico	M	Entrata in vigore dell'atto/degli atti giuridici per promuovere l'uso di veicoli puliti e programmi di rinnovo del parco veicoli
RO-C [C6] -R [R1.0] -T [119]	Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	T	Smantellamento della capacità di produzione di energia elettrica da carbone/lignite
RO-C [C6] -R [R2.0] - M [122]	Riforma del governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia	M	Quotazione di almeno il 15 % di azioni di Hidroelectrica sulla borsa
RO-C [C6] -R [R3.0] - M [123]	Bilancio verde	M	Definizione e utilizzo di una metodologia di pianificazione di bilancio verde
RO-C [C7] -I [I1.0] -T [154]	Realizzazione dell'infrastruttura cloud governativa	T	Istituzioni pubbliche collegate attraverso il cloud governativo
RO-C [C7] -I [I4.0] -M [163]	Digitalizzazione del sistema giudiziario	M	Centralizzazione delle applicazioni
RO-C [C7] -I [I6.0] -M [169]	Digitalizzazione dell'occupazione e della protezione sociale	M	Sistema online REGES funzionale

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C7] -I [I7.0] -M [172]	Introduzione di moduli elettronici (formulari elettronici) nel settore degli appalti pubblici	M	Immissione in uso di moduli elettronici standard nelle procedure di appalto pubblico
RO-C [C7] -I [I14.0] -T [182]	Aumento della resilienza e della cibersicurezza dei servizi infrastrutturali dei fornitori di servizi Internet forniti alle autorità pubbliche in Romania	T	Hub che consentono l'accesso ai servizi del fornitore di servizi Internet (ISP) alle istituzioni e agli enti di interesse pubblico
RO-C [C8] -I [I2.0] -T [219]	Migliorare i processi di amministrazione fiscale e fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	T	Formazione del personale sul sistema di gestione dei rischi
RO-C [C8] -I [I2.0] -T [223]	Migliorare i processi di amministrazione fiscale e fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	T	Percentuale del numero di audit documentali comunicati sul totale degli audit effettuati dall'amministrazione fiscale — 60 %
RO-C [C8] -I [I2.0] -T [224]	Migliorare i processi di amministrazione fiscale e fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	T	Aumentare del 10 % il numero di audit
RO-C [C8] -I [I3.0] -M [228]	Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale	M	Maggiore sicurezza informatica del sistema informatico del ministero delle Finanze e dell'ANAF
RO-C [C8] -I [I6.0] -M [235]	Strumento di modellizzazione economica (strumento di simulazione delle opzioni di riforma pensionistica) per migliorare la capacità istituzionale di prevedere la spesa pensionistica	M	Aggiornamento dello strumento di modellizzazione economica
RO-C [C8] -I [I8.0] -M [238]	La Banca nazionale di sviluppo è funzionale	M	Acquisto di software (licenze) e hardware (computer portatili), servizi informatici per il personale, formazione per il personale della Banca nazionale di sviluppo e per il personale del ministero delle Finanze
RO-C [C8] -R [R3.0] -M [201]	Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	M	Revisione della spesa nei settori della sanità e dell'istruzione
RO-C [C8] -R [R3.0] -	Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	M	Adozione di una strategia pluriennale e di un calendario

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
M [202]			per una revisione sistematica della spesa in tutti i settori
RO-C [C8] -R [R4.0] - M [207]	Revisione del quadro fiscale	M	Atti giuridici volti a ridurre e/o eliminare altri incentivi fiscali con l'obiettivo di semplificare e rendere più efficiente il sistema fiscale — Legislazione per ampliare la tassazione verde
RO-C [C8] -R [R5.0] - M [209]	Istituzione della Banca nazionale di sviluppo	M	Istituzione della Banca nazionale di sviluppo
RO-C [C8] -R [R6.0] - M [214]	Riforma del sistema pensionistico pubblico	M	Atto/i giuridico/i sul sistema pensionistico
RO-C [C8] -I [I9.0] -M [239]	Sostenere il processo di valutazione dei fascicoli pensionistici	M	Tutti i fascicoli pensionistici ricalcolati
RO-C [C9] -R [R2.a] - M [273]	Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	M	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che istituiscono un unico organismo che comprende i consigli esistenti, garantisce il coordinamento interministeriale e raggiunge il settore privato
RO-C [C9] -R [R3.0] - M [274]	Riforma della carriera nella ricerca	M	Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici relativi alla carriera e allo status del ricercatore
RO-C [C9] -R [R3.0] -T [275]	Riforma della carriera nella ricerca	T	Le istituzioni che hanno aderito alla Carta europea dei ricercatori e al codice per l'assunzione dei ricercatori hanno avviato il processo di elaborazione, applicazione e valutazione dei piani d'azione.
RO-C [C9] -I [I2.a] -T [252]	Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia del portafoglio di azioni per il clima	T	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento, approvate dal comitato per gli investimenti di InvestEU.
RO-C [C9] -I [I3.a] -T [263]	Regimi di aiuti al settore privato — Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI	T	Numero di contratti di finanziamento firmati
RO-C [C9] -I [I8.0] -T [284]	Programma per attrarre risorse umane dall'estero in attività di ricerca, sviluppo e innovazione	T	Progetti guidati da ricercatori internazionali

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C9] -I [I9.0] -T [285]	Sostegno ai titolari di certificati di eccellenza ricevuti nell'ambito del premio per borse di studio individuali Marie Sklodowska Curie	T	Marie Sklodowska Curie beneficiari del marchio di eccellenza
RO-C [C9] -I [I10.0] -T [287]	Creazione e sostegno finanziario di una rete nazionale di otto centri regionali di orientamento professionale	T	Centri regionali per l'orientamento professionale alla ricerca istituiti
RO-C [C11] -R [R3.a.0] -M [345]	Riforma del sistema di finanziamento del settore culturale	M	Entrata in vigore degli atti giuridici sul quadro giuridico applicabile agli operatori culturali
RO-C [C11] -I [I6.0] -M [348]	Istituzione di un sistema digitale per i processi di finanziamento culturale	M	Sistema digitale per i processi di finanziamento della cultura
RO-C [C11] -I [I7.0] -T [350]	Accelerare la digitalizzazione della produzione e della distribuzione cinematografiche	T	Produttori e distributori cinematografici che partecipano a corsi di formazione in materia di capacità in materia di competenze digitali
RO-C [C12] -R [R1.0] -M [352]	Aumento della capacità di gestione dei fondi sanitari pubblici	M	Entrata in vigore dell'atto giuridico per un nuovo modello di contratto quadro per il sistema di assicurazione sanitaria
RO-C [C12] -R [R3.0] -M [365]	Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane nel settore sanitario	M	Rendere operativo il portale Transparency enta.ms.ro sull'uso delle risorse pubbliche
RO-C [C12] -I [I1.0] -T [367]	Infrastrutture mediche preospedaliere	T	Prassi di medici di famiglia o associazioni di cure primarie attrezzate o rinnovate, dando la priorità alle pratiche situate in regioni e comuni emarginati
RO-C [C12] -I [I1.0] -T [369]	Infrastrutture mediche preospedaliere	T	Unità di assistenza ambulatoriale di nuova costruzione o rinnovate e attrezzate
RO-C [C12] -I [I2.0] -T [375]	Infrastrutture ospedaliere pubbliche	T	Gli ospedali pubblici ricevono attrezzature e materiali per ridurre il rischio di infezioni
RO-C [C13] -R [R5.0] -M [392]	Garantire la determinazione del salario minimo	M	Entrata in vigore degli atti giuridici che disciplinano il nuovo sistema di determinazione dei salari minimi
RO-C [C13] -I [I2.0] -T [395]	Ripristino, ristrutturazione e ampliamento delle infrastrutture sociali per le persone con	T	Servizi comunitari modernizzati per le persone con disabilità

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	disabilità		
RO-C [C13] -R [R3.0] -T [386]	Fornitura del reddito minimo di inclusione (VMI)	T	Misure di attivazione ricevute
RO-C [C13] -I [I3.0] -M [397]	Istituzione del sistema di buoni lavoro per i prestatori nazionali e i beneficiari di servizi	M	Piattaforma digitale per l'utilizzo di buoni lavoro da parte di fornitori nazionali e beneficiari di servizi
RO-C [C14] -R [R1.0] -M [402]	Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	M	Un nuovo sistema di gestione e pianificazione strategica utilizzato in tutti i ministeri
RO-C [C14] -R [R1.0] -T [403]	Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	T	Tre ministeri hanno pianificato e utilizzato i bilanci per programma
RO-C [C14] -R [R1.0] -M [406]	Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	M	Personale delle organizzazioni della società civile formato per aumentare la capacità amministrativa
RO-C [C14] -R [R2.0] -M [415]	Rafforzare la governance strategica per il clima e lo sviluppo sostenibile e le politiche ambientali	M	Definizione del ruolo di esperti in materia di sviluppo sostenibile e preparazione di un programma di formazione
RO-C [C14] -R [R5.0] -M [423]	Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	M	Entrata in vigore delle "leggi sulla giustizia" (leggi sullo status dei magistrati, sull'organizzazione giudiziaria, sul Consiglio superiore della magistratura)
RO-C [C14] -R [R6.0] -T [427]	Intensificare la lotta contro la corruzione	T	Aumento del valore dei beni sequestrati gestiti dall'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati
RO-C [C14] -R [R6.0] -T [429]	Intensificare la lotta contro la corruzione	T	Tasso di occupazione dell'85 % dei posti di procuratore della Direzione nazionale anticorruzione
RO-C [C14] -R [R7.0] -M [432]	Aggiornamento del quadro giuridico in materia di integrità della funzione pubblica	M	Approvazione di atti giuridici riveduti in materia di etica e condotta per il governo
RO-C [C14] -R [R8.0] -T [435]	Modernizzare e razionalizzare il sistema nazionale degli appalti pubblici	T	Gli enti locali si avvalgono di organismi operativi centralizzati per gli appalti (CPB)
RO-C [C14]	Modernizzare e razionalizzare il	M	Il sistema elettronico per gli

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
-R [R8.0] - M [437]	sistema nazionale degli appalti pubblici		appalti pubblici (SEAP) è interconnesso e interoperabile con altre banche dati
RO-C [C14] -R [R9.0] - M [441]	Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	M	Pubblicazione del Monitoring Dashboard che elenca gli indicatori chiave di prestazione (ICP) finanziari e non finanziari per tutte le imprese di proprietà dello Stato
RO-C [C14] -R [R9.0] - M [441a]	Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	M	Pubblicazione di una valutazione di tutte le imprese di proprietà dello Stato sulla base dei progressi compiuti nel conseguimento degli ICP finanziari e non finanziari riportati nel quadro operativo
RO-C [C15] -R [R1.0] - M [452]	Elaborazione e adozione del pacchetto di atti giuridici per l'applicazione del progetto "Romania istruita"	M	Entrata in vigore del pacchetto di atti giuridici per l'applicazione del progetto "Romania istruita"
RO-C [C15] -R [R5.0] - M [479]	Adozione del quadro giuridico per la digitalizzazione dell'istruzione	M	Entrata in vigore degli atti giuridici che stabiliscono il quadro nazionale di riferimento per le competenze digitali per l'istruzione pre-universitaria
RO-C [C15] -I [I5.0] -T [469]	Formazione per gli utenti del sistema integrato rumeno di informazione sull'istruzione (SIIR) e dello strumento informatico del meccanismo di allarme rapido (MATE) e interventi sistemici per ridurre l'abbandono scolastico	M	Corso di formazione online impartito agli utenti del sistema integrato rumeno di informazione sull'istruzione (SIIR) e dello strumento informatico MATE
RO-C [C16] -R [R2.0] - M [523]	Istituzione di sportelli unici (OSS) per fornire servizi di consulenza in materia di energia	M	Entrata in vigore degli atti giuridici e normativi per l'istituzione di uffici OSS per la fornitura di servizi di consulenza in materia di energia
RO-C [C16] -R [R2.0] -T [524]	Istituzione di sportelli unici (OSS) per fornire servizi di consulenza in materia di energia	T	Formazione del personale dello sportello unico
RO-C [C16] -R [R2.0] -T [525]	Creazione di sportelli unici (OSS) per fornire servizi di consulenza in materia di energia	T	Apertura di uffici OSS fisici
		Importo della rata	2 620 279 973 DI EUR

2.1.5 quinta rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C1] -I [I6.0] -M [19]	Consegna del catasto idrico	M	Consegna del catasto idrico
RO-C [C3] -I [I3a.0] -T [56]	Monitoraggio pubblico, controllo e capacità istituzionali per la gestione dei rifiuti	T	Acquisto di apparecchiature digitali
RO-C [C3] -I [I3a.0] -T [57]	Monitoraggio pubblico, controllo e capacità istituzionali per la gestione dei rifiuti	T	Consegna di 400 missioni di controllo mediante apparecchiature digitali
RO-C [C4] -R [R1.0] -T [61]	Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/decarbonizzazione stradale e riduzione dell'inquinamento atmosferico	T	Veicoli puliti nuovi acquistati dalle amministrazioni aggiudicatrici
RO-C [C4] -R [R1.0] -T [62]	Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/decarbonizzazione stradale e riduzione dell'inquinamento atmosferico	T	Rottamazione dei veicoli a motore inquinanti (EURO 3 o inferiore) e aumento del numero di veicoli a emissioni zero
RO-C [C6] -R [R1.0] -M [118]	Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	M	Firma di contratti per differenza per le fonti energetiche rinnovabili a seguito di aste
RO-C [C6] -I [I5a.0] -T [141]	Garantire l'efficienza energetica nel settore industriale	T	Realizzazione di progetti di efficienza energetica
RO-C [C7] -I [I1.0] -T [155]	Realizzazione dell'infrastruttura cloud governativa	T	Centri dati di livello III e IV funzionali
RO-C [C7] -I [I10.0] -M [177]	Trasformazione digitale nella gestione della funzione pubblica	M	Le piattaforme interoperabili per la gestione standardizzata delle risorse umane nella pubblica amministrazione centrale sono funzionali
RO-C [C7] -I [I11.0] -T [178]	Introduzione di un regime a sostegno dell'uso dei servizi di comunicazione nelle aree bianche	M	Villaggi nelle aree bianche collegati a Internet ad altissima velocità
RO-C [C7] -I [I13.0] -T [181]	Sviluppo di sistemi di sicurezza per la protezione dello spettro governativo	M	Installazione di siti di accoglienza a livello nazionale
RO-C [C7]	Regimi di finanziamento per le	M	Biblioteche convertite in hub

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
-I [I17.0] -T [186]	biblioteche affinché diventino poli di competenze digitali		digitali
RO-C [C7] -I [I19a.0] -T [190]	Programmi per migliorare le competenze/riqualificare i dipendenti delle imprese	M	Formazione del personale delle PMI in materia di competenze digitali
RO-C [C9] -I [I15.a] -T [281]	Istituzione di centri di competenza	T	Risorse di bilancio attratte da progetti di RSI del settore privato
RO-C [C12] -R [R3.0] -T [361]	Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane nel settore sanitario	T	Formazione del personale sanitario
RO-C [C13] -I [I1.0] -T [394]	Creazione di una rete di centri diurni per bambini a rischio di separazione	T	Centri diurni per evitare la separazione dei minori dalla famiglia
RO-C [C14] -R [R3.0] -M [416]	Modernizzare la gestione delle risorse umane nel settore pubblico	M	Concorso pilota e organizzazione di un concorso nazionale per l'assunzione di dipendenti pubblici
RO-C [C14] -R [R3.0] -M [418]	Modernizzare la gestione delle risorse umane nel settore pubblico	M	Entrata in vigore di atti giuridici per l'adozione di quadri di gestione delle risorse umane e di competenze basati sul merito nella pubblica amministrazione centrale
RO-C [C14] -R [R7.0] -M [431]	Aggiornamento del quadro giuridico in materia di integrità della funzione pubblica	M	Entrata in vigore della legge consolidata sull'integrità
RO-C [C14] -R [R9.0] -T [442]	Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	T	Riduzione delle nomine provvisorie del consiglio di amministrazione/di vigilanza del 50 % per le imprese di proprietà dello Stato di competenza delle autorità pubbliche a livello centrale e del 10 % per le imprese di proprietà dello Stato che rientrano nella sfera di competenza delle autorità pubbliche a livello locale
RO-C [C15] -I [I3.0] -T [460]	Programma quadro per la formazione continua dei professionisti nei servizi di educazione della prima infanzia	T	Partecipanti formati
RO-C [C15] -I [I8.0] -T [480]	Programma di formazione pedagogica digitale per il personale docente	T	Insegnanti formati per la pedagogia e le competenze digitali

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C15] -I [I9.0] -M [482]	Garantire attrezzature digitali e risorse tecnologiche per le scuole e gli istituti di istruzione extrascolastica	M	Scuole e istituti di istruzione extracurricolare dotati di risorse tecnologiche
RO-C [C15] -I [I10.0] -M [486]	Sviluppo della rete delle scuole verdi e acquisto di minibus verdi	M	Consegna di minibus elettrici
RO-C [C15] -I [I11.0] -M [491]	Messa a disposizione di strutture per aule pre-universitarie e laboratori scientifici scolastici/gabinetti scolastici	M	Aule pre-universitarie e laboratori scientifici/gabinetti scolastici attrezzati
RO-C [C15] -I [I14.0] -M [497]	Allestimento di seminari di pratica nelle scuole di IFP	M	Seminari pratici nelle scuole di IFP attrezzate
RO-C [C15] -I [I16a.0] -T [502]	Digitalizzazione delle università e preparazione alle professioni digitali del futuro	T	Università sostenute
RO-C [C15] -I [I18.0] -T [535]	Assegnazione dei contratti per differenza (CfD)	M	Firma dei contratti per differenza per i progetti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili
		Importo della rata	1 183 352 246 DI EUR

2.1.6 sesta rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C2] -I [I1.0] -T [26]	Campagna nazionale di imboscimento e rimboscimento, comprese le foreste urbane	T	Nuove superfici oggetto di imboscimento o rimboscimento
RO-C [C2] -I [I1.0] -T [28]	Campagna nazionale di imboscimento e rimboscimento, comprese le foreste urbane	T	Creazione di nuove aree forestali urbane
RO-C [C2] -I [I2.0] -T [29]	Moderne capacità di produzione di materiale riproduttivo forestale	T	Vivai di alberi nuovi o ripristinati
RO-C [C2] -I [I3.0] -M [34]	Individuazione di potenziali zone di protezione rigorosa degli habitat naturali terrestri e marini in linea con la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030	M	Entrata in vigore dell'atto o degli atti legislativi per la designazione di zone rigorosamente protette
RO-C [C2] -I [I4] -M	Sistema di monitoraggio degli storioni selvatici lungo il basso	M	Rete per il monitoraggio, la comunicazione e la trasmissione

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
[39]	Danubio		dei dati relativi agli storioni selvatici
RO-C [C2] - I [I5.0] -M [42]	Sistemi integrati di mitigazione del rischio di alluvioni nei bacini idrografici forestali	M	Lavori di ammodernamento per la protezione dalle inondazioni
RO-C [C3] - I [I1a.0] -T [49]	Costruzione di centri volontari di raccolta dei rifiuti a livello di contea o a livello di città/comune	T	Centri di raccolta volontari costruiti
RO-C [C4] - I [I3a.0] -M [530]	Aumento della sostenibilità delle infrastrutture stradali sulla rete TEN-T, tariffazione stradale, gestione del traffico e sicurezza stradale	M	Costruzione di nuove strade
RO-C [C5] - I [I1.a] -T [103a]	Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	T	Ristrutturazione energetica completata di edifici residenziali multifamiliari
RO-C [C5] - I [I1.a] -T [103b]	Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	T	Nuovi punti di ricarica per veicoli elettrici installati
RO-C [C5] - I [I1.a] -T [106a]	Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	T	Ristrutturazione energetica completata degli edifici pubblici
RO-C [C6] -R [R1.0] -M [116]	Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	M	Entrata in vigore degli atti giuridici e regolamentari
RO-C [C6] - R [R1.0] -T [119a]	Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	T	Smantellamento della capacità di produzione di energia elettrica da carbone/lignite
RO-C [C6] - R [R1.0] -T [120]	Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per	T	Capacità supplementare di energia rinnovabile installata e collegata alla rete

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili		
RO-C [C6] - I [4a.0] -T [139]	Nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica	T	Capacità di stoccaggio di energia elettrica installata
RO-C [C7] - I [I2.0] -T [157]	Sviluppo del cloud e migrazione	T	Applicazioni governative di servizi digitali nativi o pronti per il cloud sviluppate o migrate in Platform-as-a-Service (PaaS) o Infrastructure-as-a-Service (IaaS).
RO-C [C7] - I [I3.0] -M [158]	Istituzione della sanità elettronica	M	Le istituzioni sanitarie pubbliche hanno ricevuto finanziamenti nell'ambito dell'invito a presentare proposte per la loro digitalizzazione
RO-C [C7] - I [I3.0] -M [160]	Istituzione della sanità elettronica	M	La nuova piattaforma informatica per l'assicurazione sanitaria (PIA) è funzionale
RO-C [C7] - I [I3.0] -M [161]	Istituzione della sanità elettronica	M	Sostituzione o miglioramento delle infrastrutture informatiche degli ospedali pubblici in Romania
RO-C [C7] - I [I4.0] -M [164]	Digitalizzazione del sistema giudiziario	M	Registro elettronico delle cause e sistema di informazione ECRIS V e trasformazione digitale del sistema giudiziario
RO-C [C7] - I [I4.0] -M [166]	Digitalizzazione del sistema giudiziario	M	Creazione del centro dati
RO-C [C7] - I [I5.0] -M [167]	Digitalizzazione nel settore dell'ambiente	M	Sistema funzionale di monitoraggio delle foreste rumene, con misure contro il disboscamento illegale
RO-C [C7] - I [I5.0] -T [168]	Digitalizzazione nel settore dell'ambiente	T	Servizi pubblici ambientali digitalizzati
RO-C [C7] - I [I6.0] -T [170]	Digitalizzazione dell'occupazione e della protezione sociale	T	Funzionalità dei servizi digitali nel settore dell'occupazione e della protezione sociale
RO-C [C7] - I [I6.0] -M [171]	Digitalizzazione dell'occupazione e della protezione sociale	M	Formazione sulle competenze digitali per i dipendenti
RO-C [C7] -	Carta d'identità elettronica e firma	M	Rilascio di eID

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
I [I8.0] -M [173]	digitale		
RO-C [C7] - I [I9.0] -T [175]	Digitalizzazione del settore delle organizzazioni non governative	T	Concessione di sovvenzioni alle ONG per progetti di digitalizzazione
RO-C [C7] - I [I12.0] -T [179]	Garantire la protezione della cibersecurity per le infrastrutture TIC pubbliche e private importanti per la sicurezza nazionale	T	Sostegno alla sicurezza delle infrastrutture dei soggetti
RO-C [C7] - I [I12.0] -M [180]	Garantire la protezione della cibersecurity per le infrastrutture TIC pubbliche e private importanti per la sicurezza nazionale	M	Aumento della capacità dei centri nazionali per la cibersecurity
RO-C [C7] - I [I15.0] -M [184]	Creazione di nuove competenze in materia di cibersecurity per la società e l'economia	M	Realizzazione del kit di strumenti governativi per la cibersecurity
RO-C [C7] - I [I16.0] -M [185]	Programma di formazione per i funzionari pubblici in materia di competenze digitali	M	Formazioni fornite ai funzionari pubblici
RO-C [C7] - I [I17.0] -T [187]	Regimi di finanziamento per le biblioteche affinché diventino poli di competenze digitali	T	Cittadini che hanno ricevuto una formazione per lo sviluppo delle competenze digitali
RO-C [C7] - I [I8.0] -M [174]	Carta d'identità elettronica e firma digitale	M	Misure di sostegno per l'uso della carta d'identità elettronica
RO-C [C8] - I [I1.0] -M [216]	Agevolare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti attraverso lo sviluppo di servizi digitali	M	I servizi digitali e i sistemi elettronici critici sono funzionali
RO-C [C8] - I [I1.0] -T [217]	Agevolare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti attraverso lo sviluppo di servizi digitali	T	Servizi ai soggetti passivi dell'imposta sulle società disponibili online
RO-C [C8] - I [I1.0] -M [218]	Agevolare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti attraverso lo sviluppo di servizi digitali	M	La piattaforma online per l'asta di beni immobili e mobili con un valore significativo è operativa (secondo il tipo di attività) resa operativa
RO-C [C8] - I [I2.0] -M [225]	Migliorare i processi di amministrazione fiscale e fiscale, anche attraverso una gestione integrata dei rischi	M	Registro elettronico funzionale dei rischi
RO-C [C8] - I [I2.0] -M [226]	Migliorare i processi di amministrazione fiscale e fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	M	Il sistema di amministrazione fiscale, compresi i Big Data/Analytics, è funzionale
RO-C [C8] -	Garantire la capacità di rispondere	M	Ammodernamento

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
I [I3.0] -M [227]	alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale		dell'infrastruttura hardware e software e dell'infrastruttura di supporto per la fornitura di servizi elettronici ai contribuenti
RO-C [C8] - I [I3.0] -T [229]	Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale	T	Il 80 % dell'infrastruttura informatica hardware e software non ha più di 4 anni
RO-C [C8] - I [I4.0] -T [232]	Istituzione di una dogana elettronica	T	Funzionalità dei sistemi informatici per le dogane
RO-C [C8] - I [I4.0] -T [233]	Istituzione di una dogana elettronica	T	Percentuale di attività doganali svolte per via elettronica
RO-C [C8] - I [I5.0] -M [234]	Rafforzare il meccanismo di programmazione di bilancio	M	Aggiornamento dell'applicazione informatica BUGET_NG.
RO-C [C8] - I [I7.0] -M [237]	Assistenza tecnica per la revisione del quadro fiscale	M	Sistema informatico che consente un modello automatico di valutazione dei beni immobili funzionali
RO-C [C8] - R [R1.0] -T [196]	Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	T	Aumentare la quota delle entrate riscosse dall'amministrazione fiscale
RO-C [C8] - R [R1.0] -M [197]	Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	M	Riforma strutturale dell'ANAF e modifiche legislative per aumentare l'adempimento degli obblighi fiscali
RO-C [C8] - R [R2.0] -M [198]	Modernizzazione del sistema doganale e attuazione delle dogane elettroniche	M	Migliorare il funzionamento dell'amministrazione doganale
RO-C [C8] - R [R5.0] -M [210]	Istituzione della Banca nazionale di sviluppo	M	La Banca nazionale di sviluppo è valutata per pilastro
RO-C [C8] - I [I10.0] -M [240]	Servizi elettronici avanzati attraverso la digitalizzazione del sistema pensionistico	M	Sistema informatico funzionale dell'Agenzia nazionale delle pensioni pubbliche

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C9] - R [R2.a] -T [271]	Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	T	Percentuale di raccomandazioni nel meccanismo di sostegno delle politiche — Relazione per paese sulla Romania
RO-C [C9] - R [R2.a] -M [272]	Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	M	Istituzione di un sistema permanente per l'elaborazione, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione della politica in materia di RSI
RO-C [C10] -R [R1.0] -T [293]	Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	T	Aumento del 20 % del volume totale annuo di passeggeri che utilizzano il trasporto pubblico locale nel 2025 rispetto al 2019
RO-C [C10] -I [I1.0] -T [296]	Mobilità urbana sostenibile	T	Consegna di ulteriori veicoli a emissioni zero
RO-C [C10] -I [I1.0] -T [300]	Mobilità urbana sostenibile	T	Unità territoriali amministrative con sistemi di trasporto intelligenti forniti o ampliati e biglietteria elettronica o altre infrastrutture TIC
RO-C [C10] -I [I1.0] -T [303]	Mobilità urbana sostenibile	T	Numero di punti di ricarica per veicoli elettrici installati
RO-C [C10] -I [I3.0] -T [322a]	Ristrutturazione di edifici pubblici per sostenere una migliore prestazione di servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative	T	Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici
RO-C [C11] -I [I5.0] -M [347]	Migliorare l'accesso alla cultura nelle zone culturalmente svantaggiate	M	Piccole località con accesso alla cultura
RO-C [C12] -R [R3.0] -T [360]	Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane nel settore sanitario	T	Costruzione e attrezzatura di due centri di sviluppo delle competenze per la formazione del personale sanitario pubblico
RO-C [C12] -I [I1.0] -T [370]	Infrastrutture mediche preospedaliere	T	Centri comunitari integrati costruiti/ristrutturati e attrezzati
RO-C [C12] -I [I1.0] -T [372]	Infrastrutture mediche preospedaliere	T	Armadi per la pianificazione familiare attrezzati o attrezzati e ristrutturati
RO-C [C12] -I [I2.0] -T	Infrastrutture ospedaliere pubbliche	T	Unità di terapia intensiva neonate attrezzate

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
[376]			
RO-C [C12] -I [I2.0] -T [377]	Infrastrutture ospedaliere pubbliche	T	Costruzione e/o dotazione di nuove unità sanitarie/ospedali
RO-C [C13] -R [R1.0] -T [379]	Creare un nuovo quadro giuridico per prevenire la separazione dei minori dalle loro famiglie	T	Ridurre il numero di minori che entrano nel sistema di protezione sociale
RO-C [C13] -R [R2.0] -T [383]	Riforma del sistema di protezione degli adulti con disabilità	T	Persone con disabilità deistituzionalizzate
RO-C [C13] -I [I2.0] -T [396]	Ripristino, ristrutturazione e ampliamento delle infrastrutture sociali per le persone con disabilità	T	Nuovi servizi comunitari per le persone con disabilità
RO-C [C13] -I [I4.0] -T [400]	Creazione di una rete di centri di assistenza diurna e di riabilitazione per anziani	T	Centri di assistenza diurna autorizzati e centri di riabilitazione per anziani
RO-C [C14] -R [R1.0] -M [407]	Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	M	Miglioramento della pianificazione delle politiche pubbliche, della valutazione d'impatto e del processo di consultazione delle parti interessate
RO-C [C14] -R [R4.0] -M [420]	Sviluppo di un sistema equo di retribuzione unitaria nel settore pubblico	M	Entrata in vigore del nuovo quadro giuridico in materia di retribuzione dei dipendenti del settore pubblico
RO-C [C14] -R [R9.0] -T [443]	Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	T	Società statali centrali quotate/affittate/ristrutturate nel settore dell'energia e dei trasporti
RO-C [C15] -R [R2.0] -T [454]	Sistema di educazione della prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità per i bambini	T	Numero di giovani di età compresa tra i 0 e i 3 anni iscritti ai servizi di educazione della prima infanzia
RO-C [C15] -R [R4.0] -T [471]	Creazione di un percorso professionale completo per l'istruzione tecnica superiore	T	Percentuale di studenti iscritti al percorso professionale rispetto al numero di studenti delle scuole superiori
RO-C [C15] -R [R7.0] -M [495]	Riforma della governance del sistema di istruzione pre-universitaria e professionalizzazione della gestione	M	Analisi della governance del sistema di istruzione pre-universitaria e piano d'azione pubblicato

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C15] -I [I1a.0] -T [457]	Costruzione e allestimento di asili nido	T	Asili nido costruiti e attrezzati
RO-C [C15] -I [I2.0] -T [459]	Istituire, attrezzare e approvare servizi complementari per i gruppi svantaggiati	T	Servizi complementari istituiti, attrezzati e approvati dagli ispettorati scolastici di contea
RO-C [C15] -I [I4.0] -T [466]	Sostegno agli istituti di istruzione con un rischio medio e elevato di abbandono scolastico	T	Istituti di istruzione supplementari che beneficiano di sovvenzioni
RO-C [C15] -I [I4.0] -T [468]	Sostegno agli istituti di istruzione con un rischio medio e elevato di abbandono scolastico	T	Riduzione del numero di scuole con rischio medio e alto di abbandono
RO-C [C15] -I [I6.0] -T [472]	Costruzione e dotazione di campus professionali all'interno di consorzi regionali	T	Cinque campus professionali integrati costruiti e attrezzati all'interno di 5 consorzi regionali
RO-C [C15] -I [I10.0] -T [487]	Sviluppo della rete delle scuole verdi e acquisto di minibus verdi	T	Ristrutturazione dell'area prescolastica
RO-C [C15] -I [I18.0] -T [507]	Programma di formazione e coaching per il personale di gestione dell'istruzione	T	Formazione del personale responsabile della gestione dell'istruzione
RO-C [C16] -I [I2.0] -T [125]	Nuove capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	T	Capacità installata e collegata alla rete
RO-C [C16] -R [R1.0] -M [508]	Creare un quadro giuridico per l'uso dei terreni statali come zone di accelerazione per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili	M	Apparecchiature per l'Agenzia del dominio statale (ADS)
RO-C [C16] -R [R1.0] -M [509]	Creare un quadro giuridico per l'uso dei terreni statali come zone di accelerazione per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili	M	Entrata in vigore degli atti giuridici
RO-C [C16] -R [R1.0] -M [510]	Creare un quadro giuridico per l'uso dei terreni statali come zone di accelerazione per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili	M	Istituzione di un registro unico nazionale dei terreni demaniali
RO-C [C16] -R [R1.0] -M [511]	Creare un quadro giuridico per l'uso dei terreni statali come zone di accelerazione per gli investimenti nel settore delle energie rinnovabili	M	Firma dei contratti di concessione nelle zone di accelerazione
RO-C [C16]	Sistema di sovvenzioni per	T	Installazione di pannelli solari e

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
-I [I4.0] -T [516]	accelerare la diffusione delle energie rinnovabili da parte delle famiglie		sistemi di stoccaggio dell'energia elettrica da parte delle famiglie
RO-C [C16] -I [I5.0] -T [518]	Digitalizzazione e modernizzazione della rete nazionale di trasmissione dell'energia elettrica	T	Riduzione del consumo annuo di energia elettrica
RO-C [C16] -I [I5.0] -T [520]	Digitalizzazione e modernizzazione della rete nazionale di trasmissione dell'energia elettrica	T	Lunghezza media degli interventi sulla rete del TSO
RO-C [C16] -I [I5.] -M [522]	Digitalizzazione e modernizzazione della rete nazionale di trasmissione dell'energia elettrica	M	Centro dati in uso
RO-C [C16] -I [I7] -T [529]	Sovvenzione del sistema di buoni per sostenere il miglioramento dell'efficienza energetica delle famiglie	T	Ristrutturazione energetica delle abitazioni
		Importo della rata	3 743 975 225 DI EUR

Prestito del 2.2

Le rate di cui all'articolo 3, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

2.2.1 prima rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
78	C4.R2 Gestione della qualità basata sulle prestazioni nel settore dei trasporti — Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	M	Entrata in vigore della legge n. 50/2021 per l'approvazione dell'ordinanza d'urgenza n. 55/2016 sulla riorganizzazione della Società nazionale delle autostrade e delle strade nazionali in Romania — S.A. (C.N.A.I.R.) e sulla costituzione della National Road Investment Company — S.A. (C.N.I.R.)
1	C1.R1 Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore idrico e delle acque reflue e accelerare l'accesso del pubblico a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee	M	Entrata in vigore delle modifiche alla legge n. 241/2006 sull'approvvigionamento idrico e le reti fognarie

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
247	C9.I2.1 Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia di portafoglio per la resilienza	M	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno
250	C9.I2.2 Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia del portafoglio di azioni per il clima	M	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno
253	C9.I2.3 Strumenti finanziari per il settore privato — Fondo di capitale di rischio per la ripresa	M	Firma dell'accordo di finanziamento tra il Fondo europeo per gli investimenti e il governo rumeno per la creazione del fondo di capitale di rischio per la ripresa ("il Fondo") e adozione della politica di investimento del Fondo
259	C9.I2.5 Strumenti finanziari per il settore privato — Investimenti a favore dell'efficienza energetica nel settore residenziale ed edilizio	M	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno
270	C9.R2 Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	M	Istituzione e funzionamento dell'unità di attuazione delle riforme dello strumento di sostegno delle politiche (PSF)
		Importo della rata	907 669 494 DI EUR

2.2.2 seconda rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
2	C1.R1 Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile delle acque e delle acque reflue e accelerare l'accesso delle persone a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee	M	Entrata in vigore della legge che approva il programma nazionale First Connection to Water and Sanitation
95	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	M	Che istituisce un regime nazionale di sostegno alla ristrutturazione a fini di efficienza energetica e alla ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
			edifici residenziali multifamiliari
96	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	M	Che istituisce un regime nazionale di sostegno alla ristrutturazione e alla ristrutturazione integrata a fini di efficienza energetica (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per gli edifici pubblici)
189	C7.I19 Programmi per migliorare le competenze/riqualificare i dipendenti delle imprese	M	Pubblicazione dell'invito a presentare proposte "Sostegno sotto forma di sovvenzioni per le competenze digitali"
256	C9.I2.4 Strumenti finanziari per il settore privato — Fondo per la digitalizzazione, l'azione per il clima e altri settori di interesse	M	Istituzione dello strumento finanziario ("il Fondo") e adozione della politica di investimento del Fondo
262	C9.I3.1 Regimi di aiuti al settore privato — Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI	M	Selezione dell'amministratore del sistema
326	C11.R1 Operatività delle organizzazioni di gestione della destinazione (OGD)	M	Tutte le zone di destinazione ottimali per le organizzazioni regionali di gestione della destinazione in Romania
327	C11.R1 Operatività delle organizzazioni di gestione della destinazione (OGD)	M	Piano d'azione per l'utilizzo del patrimonio culturale per aumentare la competitività del settore turistico rumeno
331	C11.I1 Promozione dei 12 itinerari turistici/culturali	T	Siti da includere negli itinerari culturali
338	C11.R2 Quadro per l'operatività delle piste ciclabili a livello nazionale	M	Entrata in vigore del quadro normativo sul turismo ciclistico
30	C2.R2 Riforma del sistema di gestione delle aree naturali protette nell'ambito della strategia europea sulla biodiversità	M	Entrata in vigore dell'atto legislativo che istituisce il comitato interistituzionale incaricato di analizzare il quadro giuridico applicabile ai settori che hanno un impatto sulla biodiversità

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
97	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	M	Inviti a presentare proposte per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per gli edifici residenziali
98	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	M	Invito a presentare proposte per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) (edifici pubblici)
129	C6.I2 Capacità di produzione di idrogeno verde per l'utilizzo come stoccaggio di energia elettrica e/o per la decarbonizzazione dell'industria	M	Firma di contratti per la costruzione di almeno 60 MW _{H2} di nuova capacità di elettrolizzatori
133	C6.I3 Costruzione di sistemi di cogenerazione di calore ed energia elettrica (CHP) flessibili e ad alta efficienza a gas nel teleriscaldamento	M	Firma di contratti per progetti di cogenerazione ad alto rendimento a gas e teleriscaldamento
140	C6.I5 Garantire l'efficienza energetica nel settore industriale	M	Apertura di un bando di gara per investimenti nell'efficienza energetica per l'industria
266	C9.I4 Progetti transfrontalieri e multinazionali — Processori a basso consumo energetico e chip a semiconduttore	M	Entrata in vigore della decisione governativa che assegna i finanziamenti necessari di 500 milioni di EUR per sostenere l'espansione delle capacità nazionali fino al primo sviluppo industriale e la partecipazione a un progetto multinazionale
307	C10.R2 Creare il quadro strategico per una trasformazione urbana sostenibile — Politica urbana della Romania	M	Entrata in vigore della legge sulle aree metropolitane
312	C10.R4 Migliorare la qualità degli alloggi	M	Entrata in vigore dell'atto legislativo per l'attuazione della strategia nazionale in materia di alloggi e del piano d'azione per ridurre il grave disagio abitativo

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
339	C11.R2 Quadro per l'operatività delle piste ciclabili a livello nazionale	M	Istituzione e operatività del centro nazionale di coordinamento Velo Routes
398	C13.R6 Miglioramento della legislazione in materia di economia sociale	M	Entrata in vigore della modifica della legge n. 219/2015 sull'economia sociale e delle norme di attuazione
500	C15.I16. Digitalizzazione delle università e preparazione alle professioni digitali del futuro	M	Firma di contratti per sovvenzioni per centri tecnologici innovativi nelle università
		Importo della rata	1 080 198 230 DI EUR

2.2.3 terza rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
43	C3.R1 Migliorare la governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	M	Adozione della strategia nazionale per l'economia circolare
46	C3.R1 Migliorare la governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	M	Entrata in vigore degli atti legislativi necessari per rendere operativa una gestione unitaria dei rifiuti conformemente al piano nazionale di gestione dei rifiuti
127	C6.R5 Ridurre l'intensità energetica dell'economia istituendo un meccanismo sostenibile per promuovere l'efficienza energetica nell'industria	M	Entrata in vigore del quadro legislativo che introduce misure per agevolare gli investimenti nell'efficienza energetica nell'industria
241	C9.R1 Trasparenza legislativa, snellimento burocratico e semplificazione procedurale per le imprese	M	Entrata in vigore di modifiche legislative volte a razionalizzare, semplificare e digitalizzare completamente le procedure relative alle imprese
242	C9.R1 Trasparenza legislativa, snellimento burocratico e	M	Entrata in vigore di modifiche legislative volte a semplificare e rendere trasparente e applicabile

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	semplificazione procedurale per le imprese		lo svolgimento del test PMI
328	C11.R1 Operatività delle organizzazioni di gestione della destinazione (OGD)	M	Entrata in vigore del quadro legislativo mediante decisione governativa che comprende una chiara descrizione del meccanismo di finanziamento a sostegno dello sviluppo della rete di OGD e un chiaro modello di governance
332	C11.I1 Promozione dei 12 itinerari turistici/culturali	M	Firma dei contratti per la promozione delle 12 rotte
340	C11.R2 Quadro per l'operatività delle piste ciclabili a livello nazionale	M	Studio globale sulla distribuzione territoriale delle piste ciclabili nazionali
341	C11.I3 Istituzione e operatività del Centro nazionale di coordinamento di Velo	M	Piattaforma nazionale integrata eVelo e applicazione per smartphone
344	C11.R3 Riforma del sistema di finanziamento del settore culturale	M	Entrata in vigore della legge sul sistema di finanziamento del settore culturale
3	C1.R1 Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore idrico e delle acque reflue e accelerare l'accesso delle persone a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee	M	Accordi di attuazione firmati con le autorità locali che partecipano al primo programma di connessione all'acqua e ai servizi igienico-sanitari
79	C4.R2 Gestione della qualità basata sulle prestazioni nel settore dei trasporti — Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	M	Selezione e nomina dei membri del consiglio di amministrazione di C.N.A.I.R., C.N.I.R., C.F.R., Metrorex, C.F.R. Călători.
90	C5.R1 Semplificazione e aggiornamento del quadro giuridico e normativo a sostegno delle ristrutturazioni edilizie a fini di efficienza energetica	M	Entrata in vigore delle modifiche al quadro legislativo vigente sul programma nazionale pluriennale per il miglioramento della prestazione energetica degli edifici residenziali (ordinanza d'urgenza del governo n. 18/2009)
91	C5.R1 Semplificazione e aggiornamento	M	Il quadro tecnico normativo sugli investimenti per la

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	del quadro giuridico e normativo a sostegno delle ristrutturazioni edilizie a fini di efficienza energetica		transizione verso edifici verdi e digitali è operativo
93	C5.R2 Quadro strategico, legislativo e procedurale a sostegno della resilienza sismica del parco immobiliare	M	Adozione e attuazione della strategia nazionale di riduzione del rischio sismico per l'ammodernamento sismico del parco immobiliare esistente
94	C5.R2 Quadro strategico, legislativo e procedurale a sostegno della resilienza sismica del parco immobiliare	M	Entrata in vigore della nuova legge sulla riduzione del rischio sismico degli edifici
99	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	M	Firma di contratti di ristrutturazione a fini di efficienza energetica e di ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per gli edifici residenziali
100	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	M	Firma di contratti di ristrutturazione a fini di efficienza energetica e di ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per gli edifici pubblici
243	C9.R1 Trasparenza legislativa, snellimento burocratico e semplificazione procedurale per le imprese	M	Entrata in vigore della legge "licenza industriale unica"
264	C9.I3.2 Regimi di aiuti al settore privato — Regime de minimis per assistere le imprese rumene nella quotazione in borsa	M	Selezione dell'amministratore del sistema
268	C9.I4 Progetti transfrontalieri e multinazionali — Processatori a basso consumo energetico e chip a semiconduttore	T	Entità in consorzi che partecipano a inviti a presentare progetti da parte dell'impresa comune "Tecnologie digitali essenziali" (impresa comune KDT)
278	C9.R5 Sostegno all'integrazione delle	M	Entrata in vigore di una legge che incoraggia, facilita e

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania nello Spazio europeo della ricerca		disciplina l'integrazione volontaria e funzionale e la fusione degli istituti di ricerca in Romania
280	C9.I5 Istituzione e operatività dei centri di competenza	M	Istituzione di 5 centri di competenza
308	C10.R2 Creare il quadro strategico per una trasformazione urbana sostenibile	M	Entrata in vigore della decisione governativa che istituisce il quadro di politica urbana della Romania
310	C10.R3 Creare il quadro strategico per una trasformazione rurale sostenibile: costituzione di consorzi amministrativi nelle zone rurali funzionali	M	Entrata in vigore dell'atto legislativo che modifica il codice amministrativo e istituisce consorzi amministrativi in unità territoriali amministrative limitrofe, rurali o prevalentemente rurali, esistenti come zone rurali funzionali
317	C10.I2 Costruzione di alloggi per giovani e per professionisti della sanità e dell'istruzione	M	Firma di tutti i contratti pubblici per la costruzione di alloggi per giovani provenienti da comunità e gruppi vulnerabili, alloggi di emergenza e per gli operatori sanitari e dell'istruzione nelle zone urbane o rurali
320	C10.I3 Risanamento moderato degli edifici pubblici per migliorare l'erogazione del servizio pubblico da parte delle unità territoriali amministrative	M	Firma dei contratti per la ristrutturazione moderata degli edifici pubblici
323	C10.I4 Sviluppo/aggiornamento in formato GIS dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica	M	Firma dei contratti per lo sviluppo/aggiornamento della documentazione urbanistica, urbanistica e dei piani di mobilità urbana sostenibile
342	C11.I4 Costruzione di 236,05 km di piste ciclabili	M	Firma dei contratti per le piste ciclabili
399	C13.R7 Riforma dei servizi di assistenza a lungo termine per gli anziani	M	Entrata in vigore di una legge per l'adozione e l'attuazione della strategia nazionale per l'assistenza a lungo termine
		Importo della rata	775 449 927 DI EUR

2.2.4 quarta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C1] -R [R2.0] - M [4]	Riconfigurazione dell'attuale meccanismo economico dell'Amministrazione nazionale delle risorse idriche (ANAR) al fine di garantire la modernizzazione e la manutenzione del sistema nazionale di gestione delle risorse idriche	M	Entrata in vigore della legge che introduce modifiche per regolamentare il nuovo meccanismo economico per le risorse idriche in Romania
RO-C [C1] -I [I1.0] -T [6]	Costruzione di reti idriche e di reti fognarie in agglomerati con oltre 2 000 abitanti equivalenti	T	Reti di distribuzione dell'acqua costruite
RO-C [C1] -I [I1.0] -T [8]	Costruzione di reti idriche e di reti fognarie in agglomerati con oltre 2 000 abitanti equivalenti	T	Reti fognarie costruite
RO-C [C1] -I [I2.0] -T [10]	Raccolta di acque reflue in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti	T	Sistemi individuali o altri sistemi appropriati costruiti in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti
RO-C [C1] -I [I2.0] -T [12]	Raccolta di acque reflue in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti	T	Reti fognarie costruite in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti
RO-C [C1] -I [I4.0] -T [17]	Ripristino delle accumulazioni esistenti che richiedono interventi di emergenza per un funzionamento sicuro	T	Diga e polverizzazione esistenti riabilite
RO-C [C1] -I [I5.0] -T [18]	Dotazione adeguata delle amministrazioni dei bacini idrografici per il monitoraggio delle inondazioni, la prevenzione e la risposta alle emergenze	T	Amministrazioni dei bacini idrografici attrezzate
RO-C [C2] -R [R2.0] - M [31]	Riforma del sistema di gestione delle aree naturali protette nell'ambito della strategia europea sulla biodiversità	M	Entrata in vigore dell'atto legislativo applicabile ai settori che hanno un impatto sulla biodiversità
RO-C [C3] -R [R1.0] - M [45]	Sostegno alla governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	M	Approvazione del piano d'azione per la strategia nazionale per l'economia circolare ed esecuzione di azioni specifiche ivi incluse.
RO-C [C3] -I [I1b.0] -T	Istituzione di sistemi integrati di gestione dei rifiuti urbani a livello	T	Certificati di accettazione per il conferimento di eco-isole

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
[51]	di contea o a livello di città/comune		digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti
RO-C [C3] -I [I1c.0] -T [53]	Istituzione di sistemi integrati di gestione dei rifiuti urbani a livello di contea o a livello di città/comune	T	Centri integrati di raccolta dei rifiuti costruiti
RO-C [C3] -I [I1d.0] -T [54]	Istituzione di sistemi integrati di gestione dei rifiuti urbani a livello di contea o a livello di città/comune	T	Impianti di riciclaggio dei rifiuti costruiti o consegnati
RO-C [C3] -I [I2.0] -T [55]	Costruzione o conferimento di infrastrutture per la gestione del letame e di altri rifiuti agricoli compostabili	T	Costruzione di sistemi integrati per la raccolta dei rifiuti agricoli compostabili
RO-C [C4] -I [I1.0] -M [75]	Ammodernamento e ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria	M	Realizzazione di infrastrutture ferroviarie modernizzate/ammodernate
RO-C [C4] -I [I2.0] -M [77]	Materiale rotabile ferroviario	M	Consegna di materiale rotabile ristrutturato
RO-C [C4] -R [R2.0] -T [81]	Gestione della qualità basata sulle prestazioni nel settore dei trasporti — Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	T	Aumento delle prestazioni ferroviarie in termini di puntualità dei treni
RO-C [C4] -I [I3.0] -M [84]	Aumentare la sostenibilità dell'infrastruttura stradale sulla rete TEN-T, la tariffazione stradale, la gestione del traffico e la sicurezza stradale	M	Costruzione di nuove strade
RO-C [C4] -I [I3.0] -T [85]	Aumentare la sostenibilità dell'infrastruttura stradale sulla rete TEN-T, la tariffazione stradale, la gestione del traffico e la sicurezza stradale	T	Rimozione dei punti critici/neri per la sicurezza stradale
RO-C [C5] -I [I1.0] -T [103]	Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	T	Ristrutturazione energetica completata di edifici residenziali multifamiliari
RO-C [C5] -I [I1.0] -T [106]	Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	T	Ristrutturazione energetica completata degli edifici pubblici

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C5] -I [I1.0] -T [106b]	Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	T	Nuovi punti di ricarica per veicoli elettrici installati
RO-C [C5] -I [I2.0] -M [107]	Pubblicazione del registro nazionale degli edifici digitali	M	Pubblicazione del Registro Digitale Nazionale degli Edifici
RO-C [C5] -R [R1.0] -T [92]	Semplificazione e aggiornamento del quadro giuridico e normativo a sostegno delle ristrutturazioni edilizie a fini di efficienza energetica	T	Riduzione dei tempi necessari per il rilascio delle licenze edilizie
RO-C [C5] -I [I4.0] -M [110]	Economia circolare e maggiore efficienza energetica degli edifici storici	M	Strutture all'interno dell'Istituto nazionale del patrimonio per la raccolta e il riutilizzo di materiali da costruzione storici
RO-C [C5] -I [I4.0] -T [112]	Economia circolare e maggiore efficienza energetica degli edifici storici	T	Almeno 200 professionisti certificati nelle ristrutturazioni a fini di efficienza energetica di edifici storici
RO-C [C6] -R [R4.0] -M [126]	Istituire un quadro legislativo e normativo favorevole per l'idrogeno rinnovabile	M	Entrata in vigore delle modifiche del quadro legislativo che attuano la strategia nazionale per l'idrogeno
RO-C [C6] -R [R6.0] -M [128]	Decarbonizzazione del settore del riscaldamento — raffrescamento	M	Entrata in vigore di atti legislativi che introducono misure per decarbonizzare il settore del riscaldamento e del raffrescamento
RO-C [C6] -I [I2.0] -T [131]	Capacità di produzione di idrogeno verde da utilizzare per lo stoccaggio di energia elettrica e/o per la decarbonizzazione dell'industria	T	Capacità di produzione di idrogeno verde
RO-C [C6] -I [I3.0] -T [134]	Costruzione di energia elettrica e di calore flessibili e ad alta efficienza a gas (CHP) nel teleriscaldamento	T	Impianti di cogenerazione e teleriscaldamento
RO-C [C6] -I [I4.0] -T [138]	Messa in servizio di impianti di produzione fotovoltaica	T	Celle e pannelli fotovoltaici messi in servizio
RO-C [C7] -I [I18.0] -T [188]	Trasformazione digitale e automazione dei processi robotici nella pubblica amministrazione	T	Automazione robotica dei processi (RPA) e promozione dell'intelligenza artificiale (IA)

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
			nella pubblica amministrazione
RO-C [C8] -I [I11.0] -M [240a]	Conferimento di capitale alla Banca nazionale di sviluppo	M	Politica di investimento
RO-C [C8] -I [I11.0] -M [240b]	Conferimento di capitale alla Banca nazionale di sviluppo	M	Conferimento di capitale
RO-C [C9] -R [R1.0] -T [244]	Trasparenza legislativa, snellimento burocratico e semplificazione procedurale per le imprese	T	Ridurre il tempo necessario per adempiere ai requisiti normativi relativi al contesto imprenditoriale
RO-C [C9] -R [R1.0] -T [245]	Trasparenza legislativa, snellimento burocratico e semplificazione procedurale per le imprese	T	Atti legislativi/modifiche relative alle PMI per le quali è stata applicata la prova
RO-C [C9] -R [R4.0] -M [276]	Maggiore cooperazione tra imprese e ricerca	M	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici per un ambiente favorevole agli investimenti pubblici e privati in ricerca, sviluppo e innovazione
RO-C [C9] -R [R4.0] -T [277]	Maggiore cooperazione tra imprese e ricerca	T	Il 27 % dei progetti di RSI finanziati con fondi pubblici ha almeno un soggetto commerciale coinvolto come partner
RO-C [C9] -R [R5.0] -T [279]	Sostegno all'integrazione delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania nello Spazio europeo della ricerca	T	Percentuale di organismi di ricerca che condividono infrastrutture e strutture di ricerca
RO-C [C9] -I [I1.0] -M [246]	Piattaforme digitali sulla trasparenza legislativa, la sburocratizzazione e la semplificazione procedurale per le imprese	M	Piattaforme digitali, collegate al cloud governativo e accessibili
RO-C [C9] -I [I2.1] -T [249]	Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia di portafoglio per la resilienza	T	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % delle risorse assegnate allo strumento approvate dal comitato per gli investimenti di InvestEU
RO-C [C9] -I [I2.3] -T [255]	Strumenti finanziari per il settore privato — Fondo di capitale di rischio per la ripresa	T	Operazioni di finanziamento o di investimento per un importo pari al 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti interessati approvati dal comitato per gli investimenti
RO-C [C9]	Strumenti finanziari per il settore	T	Il 100 % dei beneficiari

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
-I [I2.4] -T [258]	privato — Fondo di fondi per la digitalizzazione, l'azione per il clima e altri settori di interesse		interessati ha beneficiato del sostegno
RO-C [C9] -I [I2.5] -T [261]	Strumenti finanziari per il settore privato — Investimenti a favore dell'efficienza energetica nel settore residenziale ed edilizio	T	Operazioni di finanziamento o di investimento per un importo pari al 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti interessati, approvate dal comitato per gli investimenti di InvestEU.
RO-C [C9] -I [I3.2] -T [265]	Regimi di aiuti al settore privato — Regime de minimis per assistere le imprese rumene nella quotazione in borsa	T	Numero di contratti di finanziamento firmati
RO-C [C9] -I [I4.0] -T [267]	Progetti transfrontalieri e multinazionali — processori a bassa potenza e chip a semiconduttori	T	Soggetti selezionati per la partecipazione o l'associazione al progetto
RO-C [C10] -R [R5.0] -M [315]	Sviluppo del sistema di pianificazione — Codice di pianificazione territoriale, urbanismo ed edilizia	M	Entrata in vigore del codice di pianificazione territoriale, pianificazione urbana ed edilizia
RO-C [C10] -R [R5.0] -M [316]	Sviluppo del sistema di pianificazione — Codice di pianificazione territoriale, urbanismo ed edilizia	M	Piattaforma digitale interoperabile di dati urbani (nell'ambito dell'Osservatorio territoriale)
RO-C [C10] -I [I2.0] -T [318]	Costruzione di alloggi per giovani e per professionisti della sanità e dell'istruzione	T	Unità abitative costruite per giovani provenienti da comunità/gruppi vulnerabili e per professionisti della sanità e dell'istruzione
RO-C [C10] -I [I3.0] -T [322]	Ristrutturazione di edifici pubblici per sostenere una migliore prestazione di servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative	T	Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici
RO-C [C10] -I [I4.0] -T [325]	Sviluppo/aggiornamento in formato GIS dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica	T	Pianificazione territoriale, pianificazione urbana e piani di mobilità urbana sostenibile pubblicati sulla piattaforma dell'Osservatorio territoriale
RO-C [C11] -I [I1.0] -M [335]	Promozione dei 12 itinerari turistici/culturali	M	Siti aperti ai visitatori
RO-C [C11]	Modernizzazione/creazione di	T	Musei o memoriali aperti al

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
-I [I2.0] -T [337]	musei e monumenti commemorativi		pubblico
RO-C [C11] -I [I4.0] -M [343]	Costruzione di 236,05 km di piste ciclabili	M	Piste ciclabili costruite e accessibili per la bicicletta
RO-C [C12] -I [I3.0] -M [531]	Ospedali pubblici	M	Costruzione e allestimento del Centro diagnostico e trattamento della Tubercolosi Zerlendi Bucarest
RO-C [C12] -I [I3.0] -M [532]	Ospedali pubblici	M	Costruzione e attrezzatura dell'Istituto di emergenza per le malattie cardiovascolari e il trapianto di Târgu Mures
RO-C [C12] -I [I3.0] -M [533]	Ospedali pubblici	M	Costruzione e attrezzatura della sezione Pediatrics e Neonatologia infantile dell'ospedale di emergenza Sf Apostol Andrei Constanța
RO-C [C12] -I [I4.0] -T [534]	Modernizzazione dell'assistenza sanitaria di emergenza	T	Acquisto di nuove ambulanze
RO-C [C15] -I [I1a.0] -T [457a]	Costruzione e allestimento di asili nido	T	Asili nido costruiti e attrezzati
RO-C [C15] -I [I10a.0] -T [488]	Costruzione di reti di scuole verdi	T	Costruzione di una nuova area per le scuole verdi
RO-C [C15] -I [I13.0] -M [496]	Allestimento di laboratori informatici nelle scuole di istruzione e formazione professionale (IFP)	M	Scuole di IFP dotate di apparecchiature digitali per laboratori informatici
RO-C [C15] -I [I17.0] -M503]	Garantire l'infrastruttura universitaria (alloggi, mense, strutture ricreative)	M	Costruzione e ammodernamento di posti per attività ricreative e di lettura, mense e alloggi
RO-C [C16] -I [I4a.0] -T [516a]	Sistema di sovvenzioni per accelerare la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili da parte delle famiglie	T	Installazione di pannelli solari e sistemi di stoccaggio dell'energia elettrica da parte delle famiglie
		Importo della rata	5 081 154 428 DI EUR

3. SEZIONE 3: DISPOSIZIONI SUPPLEMENTARI

3.1. MODALITÀ DI MONITORAGGIO E ATTUAZIONE DEL PIANO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

Il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza della Romania sono effettuati secondo le modalità seguenti:

- A livello centrale, il coordinamento è assicurato dal comitato interministeriale per il coordinamento del piano, incaricato di esaminare i progressi compiuti nell'attuazione del piano, in stretta collaborazione con il ministero degli Investimenti e dei progetti europei (MIPE). Il MIPE è stato nominato coordinatore nazionale per la preparazione, la negoziazione e l'approvazione del piano, assistito dal ministero delle Finanze (per i compiti relativi alla firma dell'accordo di prestito e della convenzione di finanziamento), con l'istituzione di una struttura specializzata.
- Il MIPE è inoltre responsabile del controllo e del monitoraggio del piano, compreso il monitoraggio del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, nonché di garantire la prevenzione, l'individuazione e la correzione di gravi irregolarità. Infine, lo stesso Ministero è responsabile anche della compilazione e della sottoscrizione delle domande di pagamento e delle dichiarazioni di gestione.
- L'attuazione del piano è assicurata dai ministeri competenti e dalle loro strutture subordinate, mediante la conclusione di accordi di finanziamento con il MIPE.

3.2. MODALITÀ DI ACCESSO DA PARTE DELLA COMMISSIONE AI DATI SOTTOSTANTI

Al fine di fornire alla Commissione pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti, la Romania adotta le seguenti disposizioni:

Il MIPE, in qualità di coordinatore nazionale del piano, è responsabile del coordinamento, del controllo e del monitoraggio generali del piano. In particolare, agisce in qualità di organismo di coordinamento per monitorare i progressi compiuti in materia di traguardi e obiettivi, mentre gli audit sono di competenza dell'autorità di audit. Il MIPE coordina la comunicazione dei traguardi e degli obiettivi, di tutti gli indicatori pertinenti, ma anche delle informazioni finanziarie qualitative e di altri dati, ad esempio sui destinatari finali. La codifica dei dati avviene nel sistema informatico del MIPE.

A norma dell'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, una volta completati i pertinenti traguardi e obiettivi concordati di cui alla sezione 2.1 del presente allegato, la Romania presenta alla Commissione una richiesta debitamente motivata di pagamento del contributo finanziario e, se del caso, del prestito. La Romania provvede affinché, su richiesta, la Commissione abbia pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti a sostegno della debita giustificazione della richiesta di pagamento, sia ai fini della valutazione della richiesta di pagamento a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241 sia a fini di audit e controllo.